

giancarlo ufficiale

BIMBI DAI POCHI DOMANI

33 casi di morte perinatale

vol I



Apotésma
Associazione culturale
per lo studio dell'Astrologia

prima edizione luglio-dicembre 2004 per Cielo e Terra



seconda edizione non proprio leggermente rivista e corretta
ottobre 2022-gennaio 2023



Apotésma
Associazione culturale
per lo studio dell'Astrologia

grafica (si fa per dire) a cura di giancarlo ufficiale

SOMMARIO

Introduzione	pag. 5
Prefazione alla II edizione	pag. 7
legenda dei colori degli aspetti nei grafici	pag. 8
Capitolo 1	pag. 9
<i>Principi e metodi, 9 – La figura equicurria, 13 – Il triangolo di Efestione, 18</i>	
Capitolo 2: I Testi	pag. 23
<i>Claudio Tolomeo: Tetrabiblos III-10: I bimbi non nutriti, 23 – Placido Titi: De diebus decretoriis II-10: Coloro che non possono essere nutriti, 25 – Efestione: II-10, 30 – Alī ibn Ridwān: III-10 Di coloro che non possono essere nutriti, 33 – ‘Umar al Farrukhan: de nativitatibus et interrogationibus, 38 – Alubather: de nutritione puerorum, 40</i>	
Capitolo 3 : I casi – parte I – sezione 1 – la morte perinatale da 0 a 1 anno	pag. 43
<i>Carlo, 45 – Francesca, 55 – Stefano Ardenghi, 65 – Valentina, 75 – Andrea Mancini, 85 – Bimba 2, 95 – Baby Fae, 105 – Peter Pell, 115 – Elisa, 125 – Sara, 135 – Maria Babuder, 145 – Emilio, 159 – Arnoldino, 195 – Laura Miliucci, 179 – Bimbo 4, 189 – Giulia Pica, 199</i>	



Introduzione

Tolemeo nel III Libro del *Quadripartito*, dopo aver esposto l'argomento delle nascite mostruose e prima del fondamentale "La durata della vita" si sofferma sulla morte perinatale. Il capitolo è il 10° ed il titolo è "Coloro che non possono essere nutriti".

Si tratta di un testo di importanza apicale, in cui sono dichiarate le condizioni estreme per la creatura che viene alla luce, o che tenta di farlo; esse sono di una tale gravità da non consentirle di sorpassare il primo anno di vita. E proprio la loro qualità apicale determina da parte dell'autore un'esposizione essenziale e di per sé sufficientemente chiara, se si eccettua il riferimento alla *figura equicruria*, della quale ci occuperemo in un apposito capitolo.

Proprio in virtù di tali requisiti mi sono risolto ad intraprendere una tale ricerca, che – va detto – è foriera di turbamento, dacché a nessuno può sfuggire la tragicità di tali destini, cui s'accompagna quella dei genitori o comunque degli ascendenti più prossimi delle vittime. Ma, al di là di una tale emozione, ho sentito che era doveroso verificare quanto Tolomeo ed altri autori hanno dichiarato sull'argomento proprio a causa della sua particolarità, che non lascia spazio alla creatività ermeneutica dell'*apotelesmatikós*, sempre che ne abbia una. La verifica dei principi è fondamentale in astrologia, e sta poi al ricercatore tentare di occupare un posto che sia terzo rispetto ad essi da un lato e rispetto agli eventi dall'altro. Non è detto che l'impresa mi sia riuscita – anzi, sarei il primo a sorprendermene –, ma non è neppure questo l'importante. Ciò che poi conta è che alla fine i dati sono messi a disposizione di chiunque li voglia utilizzare e (ri)elaborare. E questo in un circuito d'informazione, che può non finire mai a forza di andare in tondo, ma che invece, si spera, può incrociare chi ne fissi un punto d'arrivo. In un senso o nell'altro.

Ho tentato di analizzare 33 casi, reperiti in parte tra le raccolte di date di nascita, in parte cortesemente comunicatimi da alcuni dei soci di Cielo e Terra. Si tratta di un numero esiguo, ma qui non c'è nessuna intenzione di fare statistica; e di conseguenza, a mio parere, questo costituisce un numero sufficiente per farsi un'idea sui vari enunciati dichiarati sull'argomento dai maestri dell'arte.

Affinché i lettori si orientino, nelle prime pagine di questo lavoro vengono dati in forma riassuntiva i metodi ed i principi esposti dagli autori, con particolare attenzione a Tolomeo. Di seguito sono riportati per intero i testi degli autori di riferimento, tutti tradotti da Giuseppe Bezza. Poi vengono esposti i casi, che sono stati suddivisi in due sezioni. La prima si riferisce ai decessi dei bimbi per cause naturali e si divide a sua volta in due sottosezioni: la prima comprende i bimbi morti entro il primo anno di vita – così come vuole Tolomeo –, la seconda i bimbi scomparsi tra il primo ed il quarto anno, così come vogliono gli autori arabi. La seconda sezione, che include 12 geniture, riguarda i bimbi uccisi. A rigore questi ultimi non dovrebbero rientrare in un'analisi di questo tipo, tuttavia ho inteso ugualmente comprenderli al fine di osservare se i cieli alla loro nascita mostrassero una qualche similitudine con quelli dei bambini deceduti per cause naturali. Va detto che le raccolte di date riportano più sovente i tragici casi dei bimbi assassinati poiché le cronache dei giornali li riferiscono con maggiore frequenza.

Per ogni caso vengono illustrate le poche note biografiche in nostro possesso, la fonte, un elenco delle porte di passaggio al nascere (dando così conto della ragione che ha indotto l'autore a scegliere una isaritmia anziché un'altra per la rettifica dell'ora di nascita); e poi sono riportate la figura della Genitura, della Sизigia precedente la nascita e del Tema del Concepimento. Ed infine il cosiddetto Triangolo di Efestione. Su

quest'ultimo mi sono permesso una libertà. Ho infatti preso in considerazione non soltanto il Triangolo di Efestione propriamente detto, ma anche quello di Retorio, poiché si informano a principi un poco diversi, come verrà spiegato nel relativo capitolo. A questi due Triangoli ne ho aggiunto altrettanti, che partendo dagli originali ne varia un parametro di riferimento: vale a dire lì dove i due autori indicano l'osservazione del grado dell'Oroscopo della Szigia, io ho preso l'Angolo che la segue, mutuando così la pratica dell'astrologia cattolica. Ho pertanto inteso in un colpo solo verificare insieme al lettore sia la validità dei principi cui essi si ispirano, sia l'eventuale alternativa semmai quella originale non si mostrasse idonea e congruente rispetto agli eventi.

La ricerca si conclude con le valutazioni finali rispetto a ciò che maggiormente mi è sembrato emergere.

Infine una doverosa avvertenza sulle Sorti qui impiegate. Esse sono state calcolate con il metodo di Brunacci ed Onorati, con ciò uniformandomi all'opinione di Giuseppe Bezza e Marco Fumagalli¹. Inoltre per *Tychê* e *Daimôn* non si è proceduto all'inversione del calcolo per le figure notturne per i motivi che Rosalba Signorello ha ben esposto in *Phôs* n. 6²; motivi che incontrano la mia piena approvazione ed ai quali pertanto aderisco.

Ringrazio Lucia Bellizia, Patrizia Zivec, Ave Roman, Loris Solmi, Valerio Simei e Daniele Ferrero per avermi comunicato i dati in loro possesso, e mostrando così una sensibilità ed una coerenza con lo spirito associativo che purtroppo sono mancate ad altri; che, magari proprio per la professione che svolgono, non solo sarebbero – in via del tutto teorica – i maggiori destinatari di questa ricerca, ma anche coloro che più di ogni altro erano nella possibilità di accedere a simili casi. Spero comunque che questa mia fatica interessi anche loro.

¹ Vedi *Corso di Astrologia Classica on line I* Livello lezione n. 7; e in *Phôs* n. 7 *La sorte oraria: il vero oroscopo lunare* di Marco Fumagalli.

² Pubblicato anche sul sito di Cielo e Terra, www.cieloterra.it.

Prefazione alla II edizione

Sono trascorsi circa diciotto anni dalla prima edizione di questa ricerca, pubblicata su CD-ROM a beneficio dei soci dell'epoca di Cielo e Terra. Diciotto anni trascorsi invano, dacché anche nel pur ristretto ambito associativo essa è passata pressoché inosservata, se si eccettua l'entusiasmo di un paio di soci. E, di conseguenza, nessun altro si è cimentato nell'estendere l'indagine, confermandone o smentendone le conclusioni.

Purtuttavia testardamente (non a caso vengo spesso paragonato a quel nobilissimo animale che è il mulo, giustamente decantato da Faulkner) non giudico inutile lo sforzo di allora, e, incoraggiato anche dagli amici Lucia Bellizia e Fabrizio Corrias (citati in ordine alfabetico), m'è parso opportuno riproporre ad una platea ben più vasta l'impresa di allora.

Siccome però diciotto anni quale sviluppo ed approfondimento della nostra disciplina non sono trascorsi invano, la presente riedizione mostra molte varianti dottrinarie nell'analisi dei Temi Natali, delle Szigie e dei Temi del Concepimento, avendo appunto nel frattempo modificato le mie convinzioni su alcuni argomenti. Qui in appresso le elenco:

➤ *la convenienza o la contrarietà alla fazione o hairesis*: all'epoca aderivo, come tutti in Cielo e Terra, alla versione sostenuta dagli autori arabi, che vogliono gli astri diurni in fazione quando stanno nell'emisfero sopra l'Orizzonte, sia di notte che di giorno, e gli astri notturni sotto l'Orizzonte, sia di notte che di giorno. Mi sono convertito, se così posso esprimermi, alla versione degli autori egiziano-ellenistici che vogliono l'astro diurno in fazione nelle Geniture diurne, e quello notturno nelle Geniture notturne, dovunque si trovino nella Sfera Locale;

➤ *l'applicazione del Tema del Concepimento*: nella versione precedente della ricerca il Tema del Concepimento fu eretto per quelle che risultavano gravidanze regolari di nove mesi ed anche per quelle di cui non v'erano notizie di parti prematuri. Alcuni anni dopo Marco Fumagalli condivise con i soci di Cielo e Terra una sua formidabile riflessione sull'argomento: l'istante del concepimento è in diretta connessione con quello della natività; vi si aggancia secondo i tempi calcolati in base al metodo egizio e ben esposto da Demofilo. Pertanto esso prescinde dalla regolare o meno durata della gravidanza, poiché in qualsiasi tempo la nascita si compia, si allaccerà a quel preciso istante scandito dalle dieci rivoluzioni siderali della Luna che la precedono. In conseguenza di tutto ciò in questa edizione il Tema del Concepimento è stato edificato per tutte le Geniture, comprese quelle le cui gestazioni furono inferiori ai nove mesi. E il lettore potrà constatare come in effetti anche nei casi dubbi, una diretta correlazione tra i due istanti (natività e concepimento) sia ben evidente;

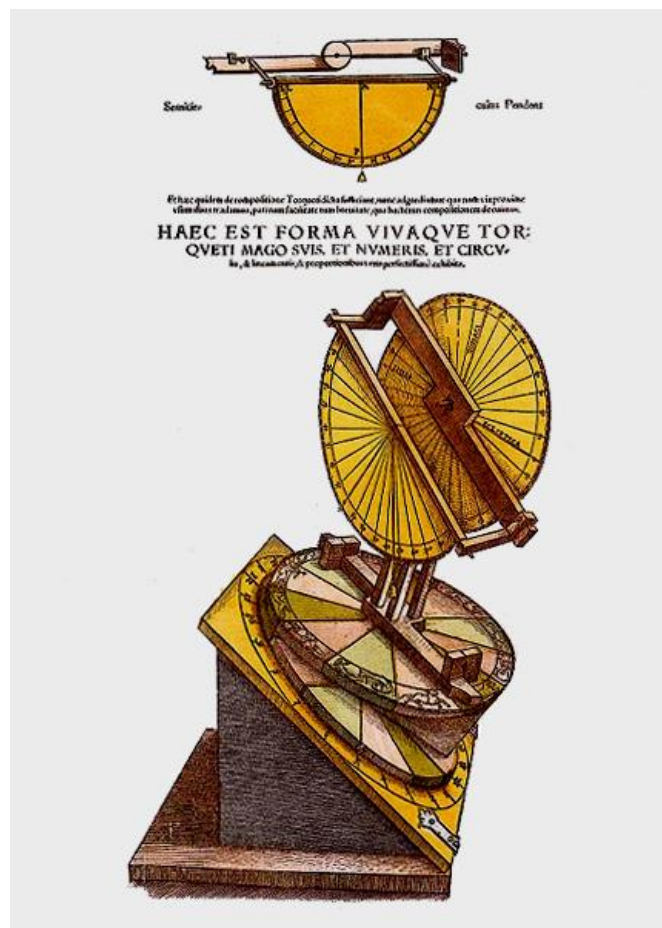
➤ *la minore rilevanza attribuita alla Dignità Essenziale della Triplicità*: so bene che in ambito dell'astrologia della tradizione tale scelta è a dir poco mal vista, se non propriamente eretica, epperò sono convinto che le sia stata attribuita un'importanza che non merita, con tutto il rispetto per i maestri mesopotamici, per Doroteo, per Tolomeo e così via. Non che in questa revisione io abbia tagliato del tutto la loro osservazione, ma l'ho ridotta al primo Trigonomatore. Senza peraltro cavarne granché. Così almeno m'è parso;

➤ *sottolineare come astri cadenti soltanto quelli in 6ª e 12ª Casa*: infatti la 3ª e la 9ª sono configurate alla I, e quindi non possono produrre un detrimento al pianeta che vi si trovi a percorrerla per gli argomenti del corpo, delle malattie e dei suoi infortuni.

Nell'edizione precedente, appunto, tale qualità la assegnavo anche all'astro presente nei citati due Settori.

In compenso, si fa per dire, ho lasciato invariata tutta l'esposizione della procedura delle isaritmie per la rettifica dell'ora di nascita. Invero ho dismesso da anni ogni sistema (puramente teorico) per tale calcolo, affidandomi soltanto al tentativo di ricercare un tempo attendibile servendomi delle Direzioni per eventi importanti nella vita del soggetto. Modo di operare che, ho appreso recentemente, assunto anche da William Lilly. Va da sé che per vite così tragicamente brevi quasi mai si può reperire una Direzione che mostri l'evento. Per cui ho lasciato in questa edizione le ipotesi di rettifica per ogni Genitura con le citate isaritmie.

Infine: ho corretto numerosi errori (e sviste) rintracciati nella versione originale. Non è detto che le abbia individuati tutti, ma insomma ora ve ne dovrebbero essere di meno. Si fa quel che si può.



Petrus Apianus – complesso strumento per la misurazione nei moti celesti – immagine tratta dal sito atlascoelestis.com di Felice Stoppa

Capitolo 1

Principi e metodi

La morte perinatale³ è un argomento che si inserisce in quello più vasto della durata della vita, ma allo stesso tempo se ne distingue a causa della sua specificità. Mentre nel primo infatti è necessario individuare l'astro che concede la vita – l'afeta – e quello che la recide – l'anereta –, nel secondo di massima non è richiesta una tale distinzione, e si osserva l'abbondanza della corruzione operata dagli astri malèfici a danno dei Luminari e dei loro signori. L'argomentazione riposa su una sua logica: i Luminari, unitamente all'Oroscopo e a *Tychê*, sono comunque significatori vitali, e pertanto qualora le loro condizioni si mostrino gravemente deteriorate senza che alle stelle benèfiche sia concessa la facoltà di risanarle almeno in parte, il soggetto soccomberà alla morte durante il primo periodo di vita. In altri termini non si tratta come nel capitolo della "Durata della vita" di misurare un tempo, ma di giudicare per prima cosa se il tempo minimo verrà valicato.

Tolemeo e gli autori che a lui maggiormente si ispirano circoscrivono questo periodo minimo in un anno, vale a dire ad "un circuito del Sole". Gli autori arabi invece lo delimitano ai primi quattro anni di vita, che sono poi i primi quattro anni dell'età dell'uomo che vengono assegnati alla Luna⁴.

Tale diversità di valutazione si trasferisce poi anche alla tecnica. Qui di sèguito si tenterà un'esposizione del metodo tolemaico, che mi sembra il più strutturato, e saranno dati accenni alle dichiarazioni di qualche altro autore, e di tutto questo il lettore troverà riscontro più ampio ed articolato nel capitolo successivo, dove sono riportati i testi di Tolemeo, i commenti allo stesso di Placido di Titi, di Efestione di Tebe – che oltre ad avere il pregio di spendersi in modo chiaro su una parte dell'enunciato tolemaico, riporta anche le opinioni di altri insigni autori, quali Doroteo, Porfirio, Critodemo –, ed infine quello di Alī ibn Ridwān, che ha il merito di essere estremamente chiaro ed analitico. Per quanto attiene il metodo degli arabi, a causa della sua complessità – soprattutto per il florilegio di aforismi – non se ne farà qui un'esposizione esaustiva, e rimandiamo per una sua maggiore conoscenza al prossimo capitolo, nel quale sono riprodotti brani tratti da 'Umar al-Farrukhan e Albubather.

Come sempre Tolemeo inizia con le dichiarazioni più semplici, per poi aggiungervene in sèguito altre che descrivono situazioni di maggiore complessità. La condizione prima per la morte perinatale è data allora dall'essere uno dei Luminari angolare con un malefico ad esso unito od opposto in modo preciso, cioè al grado, e però è necessario che ciò avvenga tramite figura equicruria, e senza la partecipazione di un astro benefico; inoltre i dominatori dei Luminari devono essere "trattenuti nei luoghi dei malèfici". In sostanza si richiede l'unione corporale o l'Opposizione al grado – o *partile* secondo una definizione più tecnica – con la simiglianza delle rispettive Latitudini. Questo, in un'interpretazione restrittiva, s'intende per figura equicruria: l'uguaglianza del grado eclittico e di quello di Latitudine. Ora, autorevoli commentatori della *Tetrabiblos*, hanno voluto estendere una tale condizione, di

³ L'argomento è ben trattato, ed in modo completo, da Giuseppe Bezza e Marco Fumagalli nella 2ª Lezione del *Corso on line di Astrologia Classica* di II Livello. Per informazioni vedi il sito www.cieloeeterra.it. Vedi inoltre *Sfere vol: II*, pagg.170-173 di G. Ufficiale e F. Corrias, ed. ilmiolibro.it.

⁴ Lo stesso Tolemeo nel capitolo 10 del IV Libro del *Quadripartito* stabilisce le età dell'uomo assegnandole ai sette astri erranti: alla Luna i primi 4 anni, a Mercurio 10, e cioè dai 4 ai 14 anni, a Venere dai 14 ai 22, al Sole sino a 41, a Marte sino ai 56, a Giove sino ai 68, a Saturno i rimanenti sino alla vecchiaia. Qui di sèguito riportiamo le sue dichiarazioni circa l'età della Luna, per la traduzione di Giuseppe Bezzi: *Fino all'incirca ai primi quattro anni la Luna, in conformità al suo periodo quadriennale, ha in sorte l'età dell'infanzia e porta nel corpo la mollezza e una debole compagine delle membra, suscita la sua rapida crescita, esige una natura per lo più acquosa degli alimenti, determina uno stato incostante dell'organismo e una condizione psichica imperfetta e indistinta, tutte cose che convengono propriamente alla qualità effette della Luna.*

per sé piuttosto infrequente. Nabod e Placido in qualche modo vi leggono l'intenzione di Tolomeo di indicare comunque un deterioramento estremo, e questo si produce anche attraverso altre figure: il Quadrato, l'Equidistanza meridiana e i Paralleli e Controparalleli di Declinazione. Il concetto di figura equicurria in verità ha sempre destato una qualche incertezza, dacché non tutti l'hanno intesa nel senso restrittivo riportato poco sopra, a cui aderiva per esempio Gerolamo Cardano. Al riguardo rimandiamo il lettore al *box* dedicato a quest'argomento, raccomandandone la lettura, giacché alle varie interpretazioni prospettate in merito dai maestri dell'arte si farà ampio riferimento nel corso dei giudizi dedicati ai singoli Temi.

Per dominatori dei Luminari si intendono gli astri erranti che hanno dignità sul Segno che li ospita, e tra esse maggiormente il Domicilio ed il Confine, e gli astri che si configurano loro.

In questo passo Tolomeo considera l'afflizione di un solo Luminare, senza specificare se si tratti del Luminare del tempo o no. E fa intendere che essa deve essere gravissima. Non dà qui per contro alcun accenno all'afflizione contemporanea subita da entrambi i Luminari da parte di uno o due malèfici (o anche tre, qualora Mercurio assumesse tale qualità). E allora secondo molti autori (Bezza e Fumagalli tra questi) il senso sarebbe da intendersi in questo modo:

- ✧ se un malefico soltanto affligge un solo Luminare la figura equicurria è necessaria;
- ✧ se un malefico affligge contemporaneamente due Luminari, almeno con uno di essi si rende necessaria la figura equicurria;
- ✧ se entrambi i malefici affliggono uno o entrambi i Luminari la figura equicurria non è necessaria, poiché le afflizioni si sommano, e possono essere 2, o 3 o anche 4. Se poi i malèfici fossero tre esse aumenterebbero ulteriormente.

Resta, per quanto riguarda questa prima parte del brano di Tolomeo, da chiarire cosa s'intende per dominatori "trattenuti nei luoghi dei malèfici". Ricorrono sostanzialmente tre casi:

- 1 – quando il dominatore del Luminare è esso stesso di natura malefica: ad esempio Saturno dominatore della Luna;
- 2 – quando il dominatore è nel Segno di un malefico – e secondo taluni sarebbe sufficiente che sia nel Confine –: ad esempio stando la Luna in Toro, Venere sia in Scorpione o in Capricorno;
- 3 – quando il dominatore è testimoniato per corpo o per raggio ostile da un malefico: ad esempio Luna in Toro e Venere opposta a Saturno.

Ora, è evidente che non è sufficiente che il dominatore si trovi in un Segno di un malefico per produrre un destino così tragico; ne è in ogni caso una condizione sfavorevole, che sommata al deterioramento patito dal Luminare e dall'assenza del soccorso delle stelle benefiche cagiona l'evento nefasto.

Nel paragrafo seguente Tolomeo dichiara gli altri presupposti affinché ricorra la morte perinatale in assenza di Congiunzioni od Opposizioni partili o di figure equicurrie. Si tratta in altri termini di osservare figure più complesse. Che sono poi in sostanza quelle già descritte sopra, ovvero quando uno o entrambi i Luminari sono afflitti contemporaneamente da uno o più astri malèfici. Ma vi aggiunge dell'altro: occorre che vi abbia luogo l'*obsessio*, o assedio, vale a dire il moto che porta il Luminare a separarsi dal corpo o dai raggi di un malefico per applicarsi ad un altro malefico. Il vincolo essenziale è comunque costituito da quella che egli definisce la "successione" (o *epanaphorà*, sulla quale si sofferma Efestione nel brano che riproduciamo nel Capitolo 2) al Luminare del malefico, avvenga essa per corpo o per raggio. Il bimbo vivrà allora un tempo proporzionale che si esprimerà in mesi o giorni od ore in base all'intervallo dei gradi che separano i due astri. La stessa cosa vale quando il

Luminare si separa da un benefico per applicarsi ad un malefico; la differenza sta nel fatto che nell'assedio il bimbo nasce morto o "semimorto" secondo l'espressione tolemaica, oppure vivrà un tempo brevissimo, determinabile più in ore e giorni che in mesi, mentre la separazione dal benefico accorda un tempo maggiore, configurabile più in mesi e giorni. Non manca l'autore a questo punto di enunciare le condizioni più nocive cui possono soggiacere i Luminari, e distingue quelle che avvengono per *epanaphorà* (applicazione o successione che dir si voglia) da quelle che si formano per Opposizione o sovrapposizione. Qui di seguito ne diamo uno schema semplificato, che non tiene conto cioè – come è necessario fare all'atto giudicativo – né dei Quadranti coinvolti, né della fase eliacca dei pianeti, né della loro Latitudine. Tutti elementi che aggiungono o sottraggono calore e freddezza, umidità e secchezza.

gravemente nocivo:

applicazione del Sole a Marte durante il giorno
Opposizione o sovrapposizione di Saturno al Sole durante la notte
Opposizione o sovrapposizione di Marte a Luna crescente durante il giorno
applicazione di Luna calante a Saturno durante la notte

molto nocivo

applicazione di Luna crescente a Marte durante il giorno
Opposizione o sovrapposizione di Saturno a Luna calante durante la notte

mediamente nocivo

Opposizione o sovrapposizione di Marte al Sole durante il giorno
applicazione del Sole a Saturno durante la notte
applicazione di Luna crescente a Saturno durante la notte
Opposizione o sovrapposizione di Marte a Luna calante durante il giorno

un poco meno nocive tutte le rimanenti combinazioni

Come risulta evidente, le congiunture maggiormente nefaste sono quelle che si producono a causa di un eccesso o di secchezza o di freddo. E questo trova la sua spiegazione in uno dei principi basilari della dottrina della durata della vita: il Caldo e l'Umido provocano i presupposti essenziali per dare origine al mondo vivente e per la sua conservazione; tutto ciò che altera e avversa grandemente queste due qualità prime crea le condizioni per il suo estinguersi.

L'esposizione tolemaica procede presentando configurazioni ancora più complesse: se i Luminari separandosi dai malefici si applicano ai benefici il bimbo avrà in sorte di venir abbandonato, ma poi si riprenderà e sopravvivrà. Ma qualora i predetti benefici fossero a loro volta sovrastati dai malefici, il bimbo patirà tribolazioni e oppressione; se invece fossero sovrastati da altri benefici verrà adottato, salvo il caso in cui uno degli astri benefici fosse in Levata Eliaca, oppure recepisce la Luna mentre al contempo uno dei malefici fosse sotto i raggi: allora il bimbo sarebbe allevato dai suoi stessi genitori. Come sempre in Tolomeo anche quest'ultimo brano possiede una sua logica al limite dell'inattaccabile che riposa sui principi fondamentali dell'arte: dato l'infortunio dei Luminari a causa dei malefici nei modi dianzi esposti, se il soccorso dei benefici è efficace in virtù della loro forza (Levata Eliaca, ricevere l'applicazione della Luna) riduce i danni da esso provocato.



Non è opportuno chiudere questa esposizione senza dare almeno un cenno delle dichiarazioni di qualche altro autore.

Efestione tra gli altri cita Doroteo, che oltre a quanto raccolto dagli autori arabi e che vedremo più avanti, espone la condizione di *Sinos*⁵: nei Segni di Saturno in Genitura notturna, in quelli di Marte in Genitura diurna causa la morte precoce del bimbo, così come i malèfici al Fondo Cielo pòsti in Costellazioni ferine, ovvero il Leone, lo Scorpione, la prima parte del Sagittario e la prima del Capricorno.

D'altra parte lo stesso Doroteo era ben conosciuto agli arabi, i quali ne riprendono gran parte della dottrina. Egli nel suo *Pentateuco* I Libro stabilisce le condizioni favorevoli alla vita, iniziando dalle Case, che sono tutte quelle che si configurano alla I – con esclusione della 3^a –, e poi sulla conformità all'*hairesis*, sulla virtù benefica degli astri presenti in queste sette Case. Infine passa all'analisi dei Trigonocratori del grado che sorge. E poi le condizioni della Luna, del Sole, dell'Oroscopo, di *Tychê* e della Sizigia che precede la natività.

Inoltre gli autori arabi insistono particolarmente sull'aforisma 72 del *Centiloquium* pseudo-tolemaico:

*Prendi ciò che è proprio della nutrizione dai trigonocratori dell'oroscopo,
e ciò che è proprio della condizione della vita dai trigonocratori del
luminare del tempo.*

Altri autori estendono l'esame ai Trigonocratori di entrambi i Luminari e di *Tychê*. Nella nostra analisi di ogni singola Genitura diamo indicazioni sul signore Trigonico dell'Oroscopo e dei Luminari.

Bisogna segnalare tuttavia che non tutti accettarono l'infortunio dei Trigonocratori dei significatori vitali della natività come causa della morte perinatale. Albohali, per esempio, dichiara che se pure essi fossero infortunati significano comunque la nutrizione del bimbo. Affinché la vita sia stroncata sin dai primi tempi di vita occorre che anche il signore del Luminare del tempo sia impedito.

⁵ Nota anche come la Sorte della Malattia. La formula per il suo calcolo è:

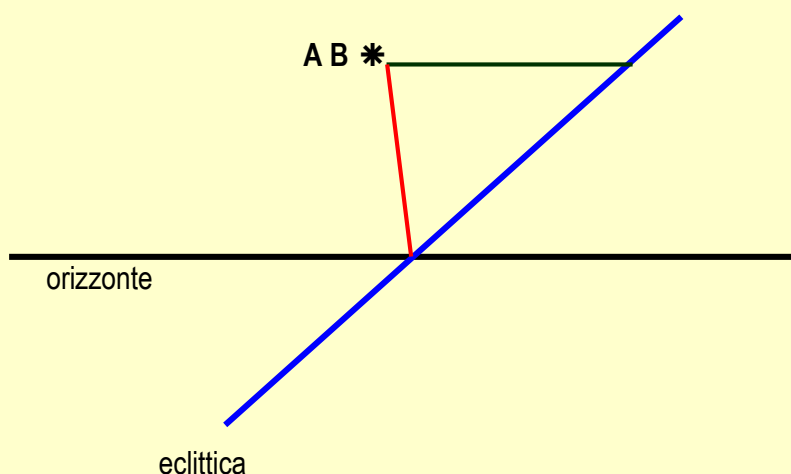
nel giorno	AOHOR – AM Marte + AM Saturno
nella notte	AOHOR – AM Saturno + AM Marte.

La figura equicruria

Non poche discussioni ha suscitato nei commentatori di Tolomeo - e negli autori in generale - la definizione di figura equicruria⁶. Tra le varie ipotesi formulate non è che ne sia prevalsa una che abbia messo tutti d'accordo. E allora a noi non resta che esporre qui di seguito quelle che ci sono apparse le più conformi alla dottrina.

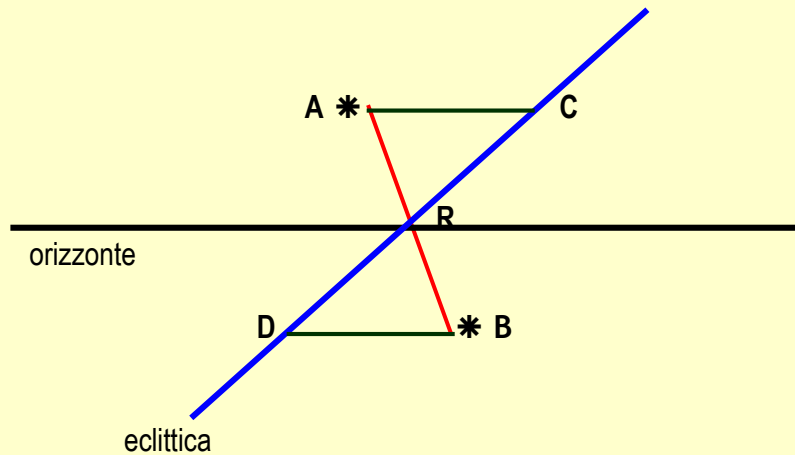
1 - Una delle più convincenti e rigorose è l'interpretazione di Gerolamo Cardano. Egli pone come condizione nodale *l'identità di Longitudine e di Latitudine tra i due astri coinvolti*. Non si accontenta quindi della figura partile - vale a dire la Congiunzione o l'Opposizione al medesimo grado in Longitudine -, ma vuole anche che essi siano posti similmente nel circolo di Latitudine. In sostanza si attiene alla lettera dell'enunciato tolemaico, che recita "moirikôs, kai kat'isoskeleian", vale a dire: per grado (*moirikôs*) e per figura equicruria (*kai kat'isoskeleian*). In altri termini Cardano intende l'enunciato tolemaico come una precisazione della configurazione da aggiungere alla semplice figura per grado. E tale precisazione si ottiene dalla Latitudine, che dovrà essere dello stesso segno (settentrionale o meridionale) nell'unione corporale e di segno opposto nel Diametro.

Tentiamo di darne una rappresentazione con le figure qui in appresso:



Gli astri A e B hanno la medesima Latitudine ed il medesimo grado eclittico, ed unendo il punto della Sfera Celeste in cui giacciono con il grado dell'Eclittica e con il punto ove l'Eclittica interseca l'Orizzonte locale, otteniamo un triangolo.

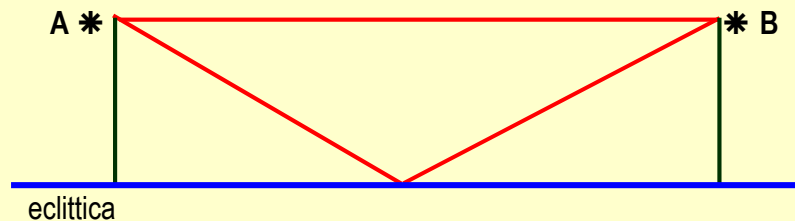
⁶ La questione è stata esaurientemente affrontata e ben esposta da Giuseppe Bezza e Marco Fumagalli nel già citato *Corso di Astrologia Classica on line*, 2^a Lezione del II Livello.



L'astro A e l'astro B sono opposti nell'Eclittica ed hanno la medesima Latitudine di segno opposto: settentrionale l'astro A, australe l'astro B. Questa configurazione forma due triangoli isosceli (ACR e RBD) uguali. E questo alla lettera corrisponderebbe al termine *equicruria*, che significa "a gambe uguali".

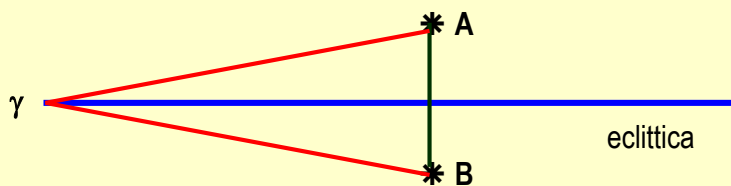
Un'interpretazione ancora più restrittiva ne dà Alì ibn Ridwân, il quale vuole che gli astri siano pòsti anche in un Angolo.

D'altra parte costituisce figura equicruria anche l'Opposizione eclittica tra due astri che possiedono la medesima Latitudine boreale o australe, poiché si forma comunque un triangolo a gambe uguali, il cui vertice è costituito dal punto loro equidistante, come mostra la seguente figura:

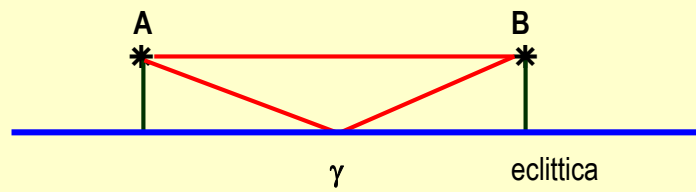


2 - Accettando che nella figura equicruria debba intervenire la Latitudine quale precisione aggiuntiva, sono possibili altre figure nello Zodiaco che compongono triangoli a gambe uguali:

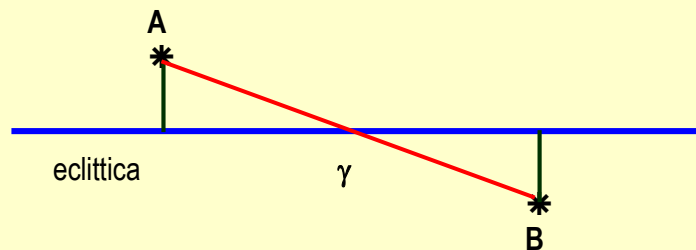
a) *Congiunzione in Longitudine e Opposizione in Latitudine*. Nella figura che segue osserviamo che due astri che hanno la stessa Longitudine ma Latitudini di segno opposto formano un triangolo isoscele il cui vertice è pòsto al punto equinoziale.



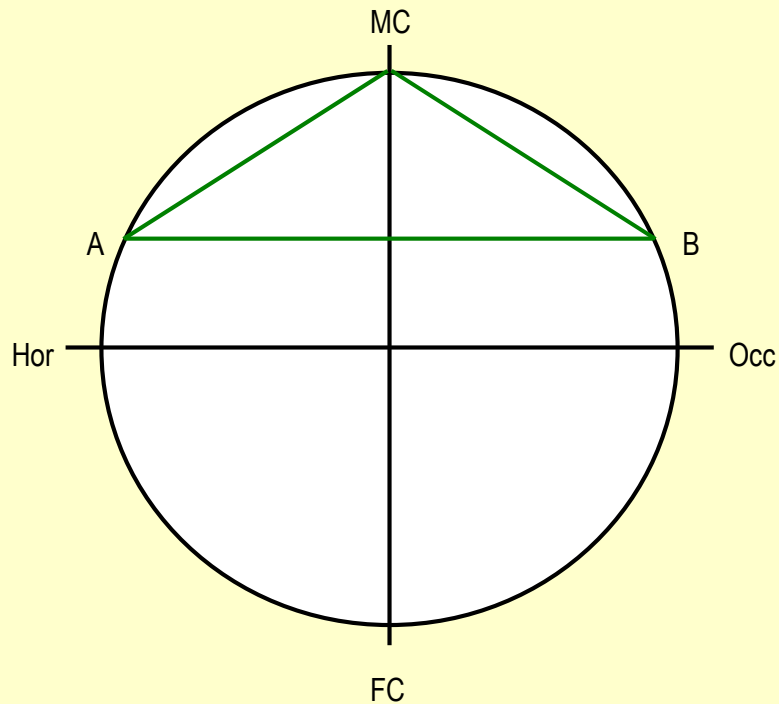
b) *medesima Latitudine ed equidistanza dall'equinozio*. Un triangolo dalle gambe uguali si forma quando due astri avendo la stessa Latitudine, distano i medesimi gradi dall'equinozio vernale o autunnale. Così come mostra la figura seguente:



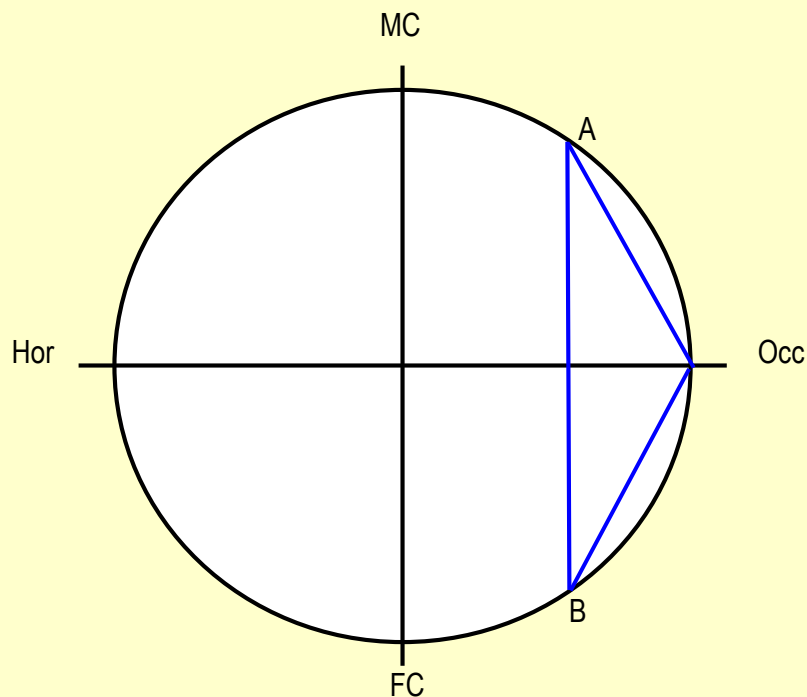
c) *Latitudini opposte ed equidistanza dall'equinozio*. Mentre la figura precedente avviene a nord o a sud dell'Eclittica, qui i due astri sono uno settentrionale, l'altro meridionale rispetto all'Eclittica.



3 - Il triangolo isoscele si forma secondo il moto delle ore, vale a dire per Equidistanza dal Meridiano o, usando un altro termine tecnico, per un parallelo o antiparallelo nel mondo.



Gli astri A e B hanno la medesima distanza oraria (DH) dal Medio Cielo, ed essendo ambedue sopra o sotto l'Orizzonte sono detti anche in parallelo nel mondo.



L'astro A è sopra l'Orizzonte e la sua distanza oraria (DH) dal Medio Cielo è la medesima di B, sotto l'Orizzonte, rispetto al Fondo Cielo. Si tratta di una figura per Equidistanza meridiana o antiparallelo nel mondo.

In entrambi i casi la figura di triangolo isoscele è evidente. E questa è anche l'opinione di Placido di Titi.

4 - C'è anche chi sostiene che la figura equicruria si forma quando Congiunzioni, Opposizioni e Quadrati (introdotti da Placido in questo argomento) avvengono sia nello Zodiaco, sia nel mondo, cioè nella Sfera Locale. Questa considerazione si addice maggiormente proprio alla figura del Quadrato, dacché non è infrequente che ad un Quadrato eclittico corrisponda un Trigono oppure un Esagono orario- o viceversa -, oppure aspetto alcuno, e pertanto nel rispetto del predetto principio della precisione aggiuntiva, qualora le figure nei due moti corrispondano danno luogo all'analogia di figura equicruria più che alla figura in senso stretto. Ma tanto può bastare.

Altri autori hanno espresso opinioni meno interessanti e qui le tralasciamo. Sulle varie ipotesi sin qui esposte l'autore non ha preso una posizione per l'una o per l'altra, ma si è limitato a segnalarne la presenza di volta in volta nelle Geniture e nei Temi di Sизigia e di Concepimento. Conscio del fatto che se si dovesse ritenerle tutte valide, le probabilità che una figura equicruria ricorra si moltiplicano. Sono conclusioni che lascio al singolo lettore. Ma è necessario d'altra parte sottolineare che si tratta in tutti i casi esposti di configurazioni di grande potenza ed efficacia, che derivano dalla precisione delle figure, e che di per sé consentono agli astri implicati uno scambio più vigoroso delle loro virtù. E l'esito dipenderà dalle qualità degli astri coinvolti e dalla loro robustezza.

IL TRIANGOLO DI EFESTIONE

Tecniche diciamo così alternative a quelle sin qui esposte sono state elaborate da alcuni autori del passato. Qui ne ricorderò due - che invero rientrano nell'argomento del Tema del Concepimento, come si vedrà in seguito -, ma solo di una verrà poi tentata l'applicazione a tutte le Geniture che questo volume analizza.

1 - La prima tecnica è stata esposta da Vettio Valente nel I Libro della sua *Antologia* e poi completata dal medico ed astronomo andaluso Ibn al-Kammad⁷. Il presupposto consiste nel fatto che lo sviluppo dell'embrione è perfetto e, di conseguenza, lo sviluppo del nascituro sarà ottimale, quando la Luna della Genitura, quella che precede il parto e quella ad essa successiva, sono nella medesima Triplicità. La tecnica del reperimento della posizione della Luna prima e dopo la nascita è la medesima delle Rivoluzioni Solari: si osserva cioè il Segno in cui è la Luna quando il Sole prima e dopo la nascita occupa lo stesso grado di quello della Genitura. Quando una tale circostanza non ricorre siamo in presenza di nascite irregolari, che vanno dal danno minimo del nascere settimini a quello massimo del venire al mondo già morti. A questo punto Valente enumera una serie di combinazioni fra le tre Lune (e al-Kammad non solo lo seguirà in questo, ma ne completerà le lacune) che lasciano interdetto un lettore avvertito del moto degli astri, poiché buona parte di esse non possono in alcun modo verificarsi in natura. Poiché è impensabile che egli non conoscesse la meccanica celeste, rimane l'ipotesi formulata da Bezza e Fumagalli che abbia semplicemente inteso conferire struttura teorica ad un procedimento affinché potesse venir meglio inteso.

Quella che segue è una tabella delle combinazioni delle tre Lune e del relativo esito, e comprende le integrazioni apportatevi dal predetto al-Kammad.

Rispetto alla Luna di natività		
Luna un anno prima	Luna un anno dopo	Giudizio
Trigono	Trigono	Novimino. Sviluppo perfetto del feto.
Quadrata	Quadrata	Novimino con tempo minore (253 giorni)
Trigono	Quadrata	Novimino con tempo di gestazione di 269 giorni
Quadrata	Trigono	Idem
Quadrata	Incongiunta	Ottimino. Non sopravvive al parto
Incongiunta	Quadrata	Ottimino
Trigono	Incongiunta	Il nativo non viene cresciuto: è prevista cioè la morte perinatale entro i primi 4 anni di vita. Il Trigono della prima Luna permette la nascita, ma la disgiunzione della seconda impedisce la sopravvivenza. Manca il caso contrario sia in Valente che in al-Kammad.
Incongiunta	Incongiunta	Il feto muore nell'utero. Embriotomia.
Opposta	Opposta	Settimino.
Opposta	Trigono	Settimino.
Opposta	Quadrata	Settimino.
Quadrata	Opposta	Settimino

⁷ Per una completa esposizione dell'argomento vedi: *Del tema di concepimento* di Mario Costantino in *Linguaggio Astrale* n. 111, 1998; *I Seminari di Roma 1992-1993* di Giuseppe Bezza, a cura di Giancarlo Ufficiale, nota pagg. 47-48, Cielo e Terra, 2000; *Corso di astrologia classica on line*, I Livello, Lezione 10, di Giuseppe Bezza e Marco Fumagalli, *Sfere vol.II* cap. 11 di Giancarlo Ufficiale e Fabrizio Corrias.

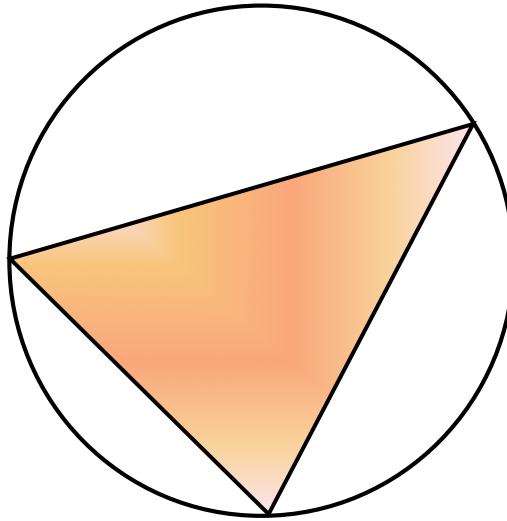
Ora, di tutto questo elenco, possono ricorrere soltanto i casi delle tre Lune nello stesso elemento o Triplicità, oppure di una delle due incongiunte e l'altra in Trigono. E questo a causa del moto siderale della Luna, che è di 27,3217 giorni. Il che significa che ogni anno essa compirà 13,368 rivoluzioni siderali ($365,2422 : 27,3217$). Muovendo così la Luna di 13 rivoluzioni siderali nello Zodiaco, essa tornerà al Segno di partenza. Dobbiamo a questo punto muoverla per il resto di 0,368 (pari a poco più di un terzo); perciò percorrerà un altro terzo dello Zodiaco - giungendo inevitabilmente così ad un Segno della propria Triplicità ($360:3=120$) -, più un altro pezzetto. Quindi tutto si gioca in quel frattale (mi si permetta questa incursione nella matematica dei giorni nostri), che è data dalla differenza tra 0,368 e 0,333, che è appunto il terzo del circolo dello Zodiaco percorso. Il resto è appunto di 0,035. Ma si deve anche tener conto del passo giornaliero del Luminare. Questi due ultimi fattori producono uno scarto che può essere al massimo di 25° in un anno, ed è per questo che una delle tre Lune può non cadere nella medesima Triplicità delle altre due. Tutti gli altri casi sono esclusivamente teorici, e pertanto non è da questo metodo che si possono ricavare nascite ottimime o settimane. Resta interessante soltanto la combinazione di una delle due Lune incongiunte a quella di natività. Per una l'esito è appunto fatale (Luna precedente in Trigono, quella successiva incongiunta), per l'altra non è dato dagli autori. Coerenza vorrebbe che l'esito sia meno infausto, salvo le condizioni particolari della Genitura. Un'ulteriore perplessità è costituita dal fatto che la prima delle due combinazioni (Luna precedente in Trigono a quella della Genitura, incongiunta quella successiva) dovrebbe influire sui bimbi che muoiono dopo il primo anno di vita, dacché l'influsso a priori della Luna seguente mi pare arduo da sostenere. Mentre la seconda - di cui come detto non beneficiamo di dichiarazioni -, a rigor di logica potrebbe riguardare i bimbi che non sopravvivono al primo anno, non facendo in tempo a giovare dell'influsso del Trigono della Luna seguente.

È questo un sistema a mio parere che mostra un'eccessiva fragilità; possiede senz'altro un merito didattico, che tuttavia è troppo distante dalla pratica e dall'esperienza. E per questo non se ne è tenuto conto nell'osservazione dei 33 casi del presente volume. Il lettore volenteroso ne potrà far pratica.

2 - Il secondo metodo è quello conosciuto come Triangolo di Efestione⁸. Esso si fonda sulla tecnica del triangolo rettangolo, e prende quel nome nonostante ne abbia trattato anche Retorio, che usava parametri diversi.

Consiste nel tracciare un triangolo rettangolo sulla figura di natività, congiungendo così l'Oroscopo al Fondo Cielo, questi alla Cuspide dell' 8° Luogo, che a sua volta si congiunge all'Oroscopo, così come appare dall'illustrazione alla pagina seguente:

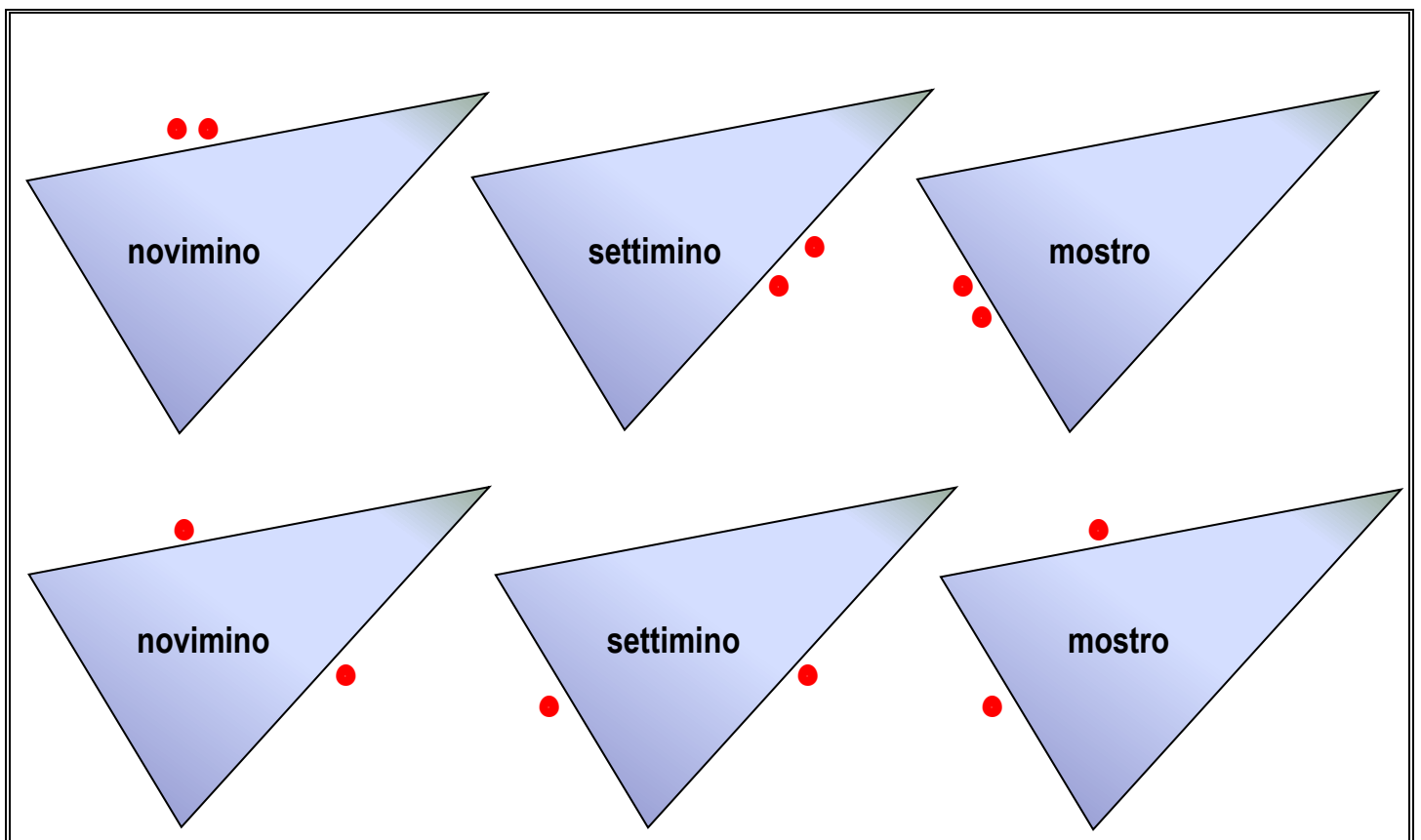
⁸ L'argomento è ben esposto in: *Dal commento alla Repubblica di Platone* di Proclo, in *Arcana Mundi*, vol. 2, pagg. 845–856, tradotto e curato da Giuseppe Bezza per edizioni BUR, Milano 1995; *Del tema di concepimento* di Mario Costantino in *Linguaggio Astrale* n. 111, 1998; *I Seminari di Roma 1992–1993* di Giuseppe Bezza, a cura di Giancarlo Ufficiale, cap. 5, Cielo e Terra, 2000; *Corso di astrologia classica on line*, I Livello, Lezione 10, di Giuseppe Bezza e Marco Fumagalli.



L'ipotenusa comprende 5 Case (8^a, 9^a, X, 11^a, 12^a), il cateto maggiore 4 Case (IV, 5^a, 6^a, VII), il cateto minore 3 (I, 2^a, 3^a).

Tracciato il triangolo rettangolo sulla Genitura si prendono secondo Retorio il grado che sorge nella Sizigia che precede la natività, e il grado in cui essa avviene, vale a dire quello di entrambi i Luminari nel Novilunio, quello del Luminare sopra l'Orizzonte nel Plenilunio. Secondo Efestione invece si devono considerare il grado che sorge nel Novilunio che precede la natività ed il grado che sorge nel Novilunio che precede l'istante del concepimento. Nell'un caso come nell'altro si formeranno delle combinazioni che assegneranno un giudizio sul feto che vede la luce dopo una regolare gravidanza di nove mesi, oppure dopo sette mesi, fino a mostrare se siamo di fronte a un caso di morte perinatale o a una nascita cosiddetta mostruosa, ovvero a bimbi malformati in diversi modi.

Lo schema per tali giudizi è il seguente:



Quando entrambi i predetti gradi (●) cadono sull'ipotenusa la nascita è novimina, quando cadono invece sul cateto maggiore è settimana, sul cateto minore è mostruosa o preannuncia la morte perinatale, e così via per le altre combinazioni.

Resta il dubbio se applicare il metodo esposto da Retorio o quello di Efestione. Non risolvendomi né per l'uno né per l'altro ho ritenuto di verificarli ambedue sulle Geniture che costituiscono la ricerca di questo lavoro. Tuttavia non mi sono accontentato solo di questo, poiché l'esperienza cumulata in qualche anno di pratica di astrometeorologia mi ha indotto a sperimentare quelle che io definisco le varianti ai due Triangoli. Infatti, in astrologia cattolica normalmente sia per quanto attiene le eclissi, sia per quanto attiene la Sizigia che precede l'ingresso del Sole nei Segni Tropicci, i luoghi che si osservano sono quelli dei Luminari (o del Luminare in caso di eclisse di Luna e di Plenilunio) e dell'Angolo che li segue nell'ordine dei Segni. Alcuni autori ritengono che oltre questo Angolo è necessario osservare *anche* l'Oroscopo, ma senza dubbio l'Angolo che detiene il maggior potere è proprio quello che segue l'eclisse o la Sizigia. Ho ritenuto non confliggente con i principi dell'arte applicare la regola anche ai Triangoli di Efestione. In verità alla variante del Triangolo di Efestione ho apportato un'ulteriore modifica, mutuata anch'essa dall'astrologia cattolica: invece di assumere i Noviluni che precedono la Genitura ed il Concepimento ho preso la Sizigia più prossima, e quindi il Plenilunio quando era esso a costituire la fase precedente.

In conseguenza di queste scelte il lettore troverà per ogni Genitura l'osservazione di 4 Triangoli di Efestione: due sono quelli classici secondo Retorio ed Efestione, gli altri due costituiscono le loro varianti, che si basano sui principi appena esposti. Alla fine se ne farà un consuntivo, dal quale emergerà se ce n'è uno che risponda meglio degli altri all'esperienza pratica oppure no.





Beda il Venerabile – immagine tratta dal sito atlascoelestis.com di Felice Stoppa

Capitolo 2

I TESTI

CLAUDIO TOLEMEO

Tetrabiblos

III.10 – I non nutriti

Occorre ora trattare dell'ultimo argomento tra quelli che coincidono con il tempo della nascita, la questione di coloro che non possono essere nutriti. Questa trattazione è da un lato connessa a quella sui tempi della vita, giacché il genere è per entrambe il medesimo, ma dall'altro se ne discosta per l'attitudine stessa dell'inquisizione. In effetti nella trattazione sui tempi della vita si prendono in considerazione tutti coloro che vivono un periodo sensibile di tempo ovvero non inferiore ad un circuito del Sole. Per tempo infatti si intende propriamente la quantità medesima dell'anno, ma in potenza anche quote minori di questo, le quali sono i mesi, i giorni e le ore. Pertanto la questione dei bimbi che non possono essere nutriti riguarda appunto coloro che non raggiungono il tempo testé definito, ma periscono in quote minori di tempo in forza di una sovrabbondanza della corruzione. Ora, se la prima considerazione è complessa e varia, la seconda è al contrario più semplice.

In breve, se uno dei luminari è posto in un angolo ed una delle stelle malefiche gli si unisce o gli è diametralmente opposta, producendosi codeste figure per grado e per figura equicruria, non essendovi alcuna stella benefica partecipe alla configurazione, mentre chi domina sui luminari è trattenuto nei luoghi delle malefiche, il nativo non può esser nutrito, ma morrà ben presto.

Se ciò non avviene mediante figura equicruria, ma i raggi degli astri malefici succedono da presso ai luoghi dei luminari e due siano i malefici e danneggino uno od entrambi i luminari, sia per successione, sia per opposizione, o l'un l'altro singolarmente, o l'un malefico si oppone, l'altro succede, anche così nascono bimbi che non compiono l'anno, giacché la quantità dell'afflizione cancella ciò che è favorevole al perdurare della vita umana e che proviene dall'intervallo dei tempi della successione. In particolare, mediante successione la stella di Marte affligge il Sole e la stella di Saturno la Luna; al contrario, mediante i diametri e le sovreminenze la stella di Saturno affligge il Sole, quella di Marte la Luna, soprattutto se si impadroniscono localmente degli astri che assumono il dominio dei luminari e dell'oroscopo. Se poi occorrono due opposizioni, essendo i luminari negli angoli e le malefiche stelle secondo figura equicruria, il feto nascerà morto o semimorto.

Così stando le cose, se accade che i luminari defluiscono da una stella benefica o sono altrimenti ad essa configurati, sì che i raggi della benefica siano portati alle parti precedenti a loro, il bimbo sopravviverà per un dato tempo quanto è il numero dei gradi che intercorre tra il luogo della prorogazione e i raggi più prossimi della stella malefica, ovvero tanti mesi o giorni od ore in rapporto alla quantità dell'afflizione e alla forza di chi produce la causa.

Per contro, se i raggi della malefica giungono ai luoghi che precedono i luminari, mentre i raggi delle benefiche ai luoghi che li seguono, il bimbo sarà abbandonato, ma si riprenderà e vivrà. Se poi le stelle benefiche che concorrono alla predetta figura sono sovrastate dalle malefiche, vivrà nei patimenti e nella sommissione; se le benefiche sono elevate, sarà affidato ad altri genitori.

E se una stella benefica compisse l'orientalità o l'applicazione alla Luna, mentre una malefica fosse adombrata nei raggi solari, il nativo sarà allevato dai suoi stessi genitori.

Il medesimo metodo dell'indagine deve essere seguito nelle geniture plurime. E se una stella si trovasse sotto i raggi nelle due o più forme di configurazione il feto nascerà semimorto o sarà figura informe ed incompiuta. Se le malefiche sono su di essa elevate, non potrà esser nutrito, onde avrà la vita breve⁹.

⁹ Traduzione di Giuseppe Bezza.

PLACIDO TITI

De diebus decretoriis II. 10

Coloro che non possono essere nutriti

L'ultimo degli argomenti, comincia Tolomeo in questo capitolo, che si esaminano riguardo la genitura stessa, riguarda quelli che non possono essere nutriti: è opportuno comprendere che questa questione talora è connessa a quella che tratta della durata della vita: infatti ciò che si richiede è in entrambe dello stesso genere; mentre talora è separata, perché la natura stessa dell'indagine è diversa. Si considera lo spazio di vita in quelli che vissero un certo tempo non inferiore ad un circuito del Sole. Per tempo infatti propriamente si intende la durata di un anno, ma in potenza anche quantità minori di quello, come i mesi, i giorni, le ore. Ma la questione di quelli che non possono essere nutriti riguarda soltanto quelli che per sovrabbondanza di corruzione periscono in un tempo minore. Quindi quella questione ha una trattazione più articolata, mentre questa è più semplice.

Le cose che Tolomeo riferisce in questo capitolo riguardano senz'altro ciò che dirà in seguito a suo luogo sulla lunghezza della vita: tuttavia poiché propriamente si dice che un feto umano non vive, se non è generato almeno per raggiungere un circuito annuo del Sole, in questo capitolo Tolomeo tratta apertamente di un feto tale che non pervenga ad una intera nutrizione di un anno.

E poiché in un vivente si distinguono tra loro questi tempi, da queste cose risulta ciò che dicemmo in altro luogo, e in particolare nel trattato precedente. Infatti le nutrizioni, che senza dubbio avvengono per cozione dovuta al calore vitale e all'umidità radicale, qualità che emanano dal Sole e dalla Luna, sono triplici, quotidiane, mensili e annuali e tra essa perfettissima è quella annuale: a buon diritto Tolomeo vuole qui distinguere, e pone in questo capitolo la questione se il feto abbia tanta perfezione di mistione e di qualità vitali che possa essere nutrito per il tempo di un anno: spesso infatti accade che il feto per l'abbondanza della corruzione dei malefici, si estingua in un tempo minore. La trattazione di coloro che arrivano al tempo di un anno, richiede una dottrina più varia, come abbiamo detto sotto a suo luogo: richiede infatti i luoghi afetici, lo stesso afeta, il moto di direzione e il suo calcolo, le progressioni, gli ingressi, i transiti, gli anereti, e molte altre cose, di cui non è necessario trattare a proposito di quelli che vivono soltanto ore, giorni o mesi.

In generale dunque se un luminare è angolare, e uno dei malefici gli si congiunga, o anche gli si opponga, e ciò in modo partile e secondo figura equicruria, nessun benefico irraggiando, mentre il governatore dei luminari è trattenuto nei luoghi dei malefici, colui che è nato non può essere nutrito.

Congiunzione partile è quella che avviene per longitudine e latitudine fino ai minuti: così che i due pianeti si tocchino tra loro: l'opposizione partile avviene per una linea retta che passa per il centro della terra, perciò secondo la stessa longitudine del segno opposto ed anche latitudine fino al numero dei gradi, ma nella regione contraria, cioè in modo che se una è meridionale, l'altra sia settentrionale.

Chiama tali raggi secondo figura equicruria, infatti figura equicruria è quella che ha gambe uguali, come un triangolo isoscele: dunque dove le stelle siano congiunte o opposte secondo la stessa longitudine, ma abbiano per latitudine un'eguale

distanza dall'eclittica, nella congiunzione verso la stessa regione, nell'opposizione verso la contraria, sono detti congiunti o opposti secondo figura equicruria.

Simili familiarità sono le più efficaci di tutte; poiché in primo luogo la congiunzione e l'opposizione sono di per sé le più forti, come abbiamo detto in un altro trattato. Inoltre le stelle congiunte per figura equicruria sorgono e tramontano insieme; e se si oppongono, l'una sorge mentre l'altra tramonta. Perciò questo precetto della familiarità partile in longitudine e in latitudine vale, quanto alla sua efficacia, in tutti i capitoli.

Dai luminari fluiscono le qualità vitali da cui dipendono le funzioni nutritive; se uno di essi è lesa da un malefico, senza l'aiuto di un benefico, è segno che la qualità di quel luminare è viziata ed è affetta dalla malvagia natura di quel malefico, così da renderlo del tutto inabile a raggiungere la nutrizione. In tal modo sogliono nascere con parto difficile, di colore nero, se Saturno impedisca, mentre se impedisce Marte nascono di colore come del fuoco, e la sembianza in nessun modo apparirà bella, e le stesse membra del corpo non saranno disposte armoniosamente, o piene di carne: infine, se il parto avviene di notte, non sarà senza grave pericolo per la vita della madre, come dicemmo a suo luogo. Ma Tolomeo aggiunge una condizione:

E il governatore dei luminari è trattenuto nei luoghi dei malefici.

Con queste parole mi sembra che Tolomeo intenda che i malefici dominino il governatore dei luminari soprattutto con raggio ostile: se al contrario il governatore si trova in un luogo forte e felice assume il ruolo dei luminari nel sostenere la vita, sempre che sia un benefico, perché invero ritengo che i malefici non possano assolvere questa funzione.

Chi nasce pertanto non sopravvive, e se ciò non avviene secondo figura equicruria, ma i raggi dei malefici si applicano da vicino ai luoghi dei luminari, e i due malefici nuocciano ad entrambi, o per successione o per opposizione partile un malefico ad uno dei luminari; oppure un malefico nuoccia per opposizione, e l'altro danneggia per successione: in tutti questi casi ciò che è generato non sarà duraturo.

Vuole Tolomeo che la congiunzione e l'opposizione secondo figura equicruria di uno soltanto dei malefici nei confronti di un solo luminare, soprattutto io ritengo se luminare del tempo, sia di tanta forza da eguagliare la lesione di entrambi i luminari soltanto per longitudine, in qualunque modo avvenga. Ma aggiunge:

La grandezza dell'afflizione elimina qualunque aiuto sembrava provenire alla lunghezza della vita dalla distanza del malefico succedente.

Bisogna notare in questo luogo che se un malefico assedia un qualsiasi significatore in modo partile, e l'altro malefico succede da un luogo più lontano, anche se i raggi della sua *sphaera activitatis* non toccano il significatore, se non si interpongano i raggi dei benefici il significatore permane in stato sommamente infelice; così come accade ad una città assediata da lungo tempo da un nemico dall'esterno, e trucidata dall'interno da un altro nemico: poiché se i raggi succedenti lo toccano, è peggio se ciò avviene da un luogo più vicino, e la disposizione è più violenta. E questo è ciò che vuol dire Tolomeo, sia in questo luogo, sia nel capitolo ove tratta della morte violenta, e intende tanto nella posizione natale che nel luogo dell'incontro, e ciò qualsiasi cosa dicano gli altri professori.

Ora, se succede un malefico e nessun altro assedia in modo partile il luminare stesso, potrà la vita avere una durata in proporzione alla distanza, e di ciò tratterà nel seguito.

Si deve poi notare: se un malefico danneggia in modo partile un luminare, e l'altro malefico succeda all'altro luminare, questa condizione ha la stessa forza se avvenisse nei confronti di un solo luminare. Poiché i luminari sono in qualche modo colleghi nel dare la vita, allo stesso modo del calore e dell'umidità vitali, qualità di cui sono causa i luminari.

Infine bisogna sapere che Tolomeo insegna che la vita del bambino si estingue a causa della congiunzione od opposizione dei malefici verso i luminari; e tacitamente insinua che ciò possa accadere anche tramite altre familiarità, come il quadrato e i paralleli, e non soltanto nello zodiaco, ma anche nel mondo: poiché la stessa cosa insegna, come si vedrà, negli esempi esposti sotto; e noi lo abbiamo sperimentato più volte.

Così come nuoce in maniera notevole per successione Marte al Sole, così Saturno alla Luna. Al contrario per opposizione ed elevazione al Sole, Saturno al massimo grado reca impedimento, alla Luna Marte, specialmente se possiede gli stessi luoghi dei governatori dei luminari e dell'oroscopo.

Causa di questa differenza ritengo sia il fatto che mediante la congiunzione si unisce calore al calore e il freddo al freddo in grado elevato: ma per ostile familiarità o elevazione, quanto è contrario per natura si esaspera con duplice contrarietà o ostilità, combattendo fino alla corruzione e alla morte, a causa, dobbiamo intendere, della contrarietà della propria natura e dei luoghi dello zodiaco; i luoghi opposti hanno infatti modi opposti di influire, come più volte abbiamo detto. Soprattutto, dice Tolomeo, se i malefici danneggiano anche i governatori dei luminari e dell'oroscopo.

Qui non dobbiamo tralasciare di aggiungere ciò che in altro luogo abbiamo detto: se la Luna cala dotata di luce tenue, è lesa maggiormente da Saturno; se invece cresce verso la pienezza è lesa più da Marte.

Così similmente il Sole ed anche la Luna sono lesi da Saturno, se illuminano i quadranti freddi, mentre sono lesi da Marte se illuminano i quadranti caldi: tutte queste cose dobbiamo esaminare accuratamente in tutti e in ciascun capitolo, ed altresì nel momento dell'insorgere delle malattie.

Se avvengono due opposizioni dei luminari negli angoli, e dei malefici secondo figura equicruria, il bambino nasce morto o semimorto.

Questa disposizione infatti che racchiude una somma ostilità e forza dei malefici nei confronti dei luminari, genera una somma infelicità per la vita.

Così stando le cose, aggiunge Tolomeo, se avviene che i luminari defluiscono da alcuno dei benefici, o gli sono altrimenti configurati, così che i raggi siano portati nelle parti precedenti, il nato sopravvive secondo il numero dei gradi compresi tra il luminare e i raggi del malefico più vicino, oppure tanti mesi, giorni e ore, a seconda della grandezza della afflizione e della forza delle stelle malefiche.

Con questo precetto rispondiamo a quell'argomento che Pico della Mirandola oppone a questa scienza nel suo complesso. Dice:

Se le stelle agiscono come vere cause efficienti, e non come puri segni, possono mostrare i propri effetti: dunque se il bambino è morto, o se il feto è maschio o femmina, o più d'uno, etc., questi effetti senza dubbio esistono prima della nascita. Di questi effetti non può essere causa efficiente la disposizione natale delle stelle, la quale è posteriore all'effetto, e neppure può essere un semplice segno, ne consegue che non è nulla.

Rispondo che le stelle agiscono in modo progressivo, ovvero nel tempo in cui conducono il feto alla maturità e al parto nei momenti critici: i momenti critici sono sempre in relazione all'inizio, e in questo caso al concepimento, come già abbiamo detto. Se dunque avviene che i luminari defluiscono dai benefici, Tolomeo suppone che per un precedente influsso siano provvisti della natura temperata degli stessi benefici, in virtù della quale possono all'occasione prolungare la vita secondo il numero dei gradi che intercorrono tra gli stessi luminari e i gradi dei malefici succedenti: dice poi per mesi, giorni od ore secondo la forza dell'afflizione dei malefici.

Una dottrina simile riferisce Tolomeo nell'ultimo capitolo del libro 4, in cui insegna un modo di investigare i tempi degli effetti, dicendo:

E il primo tempo nelle singole direzioni è dovuto a quello che occupa col corpo il luogo afetico, o con i raggi. Poiché se non ve n'è alcuno, accettiamo quello che immediatamente lo precede finché non si perviene all'astro che, secondo l'ordine dei segni, osserva il grado seguente, etc.

Vedi, o lettore, che Tolomeo, nel considerare tutti i modi dell'azione delle stelle, segue il modo progressivo, poiché in verità le stelle non agiscono se non in modo progressivo, giacché le loro produzioni avvengono mediante successione: è nel tempo che possono suscitare il generare, o portare a gradazioni di maggiore intensità, secondo le opinioni di tutti i filosofi.

Si deve ora notare, nel presente testo di Tolomeo, i tempi delle ore, dei giorni e dei mesi: comportano infatti un certo moto di direzione, ma più breve, e proporzionale al corrotto temperamento del corpo, e alla incompiutezza della cozione e della mistione: osserviamo come gli animali imperfetti, a causa della imperfetta mistione, come mosche, locuste e bruchi non vivono dati circuiti annui del Sole, ma soltanto giorni, e mesi, o anche soltanto per ore: così accade nel bambino se la mistione è cruda e imperfetta, a causa senza dubbio della forza della malvagità dei pianeti infortunanti; le cui forze, quanto più sono vigorose nei confronti dei luminari, tanto più risultano tempi inferiori, fino ad ore soltanto. E a questo riguardo bisogna concludere e giudicare con prudenza.

Al contrario aggiunge Tolomeo: *ma se i raggi malefici sono portati ai luoghi precedenti, e i raggi dei benefici ai luoghi seguenti, il nato si riprende e vive.*

E in verità quelli che seguono, ovvero si applicano, sono più vigorosi, poiché la loro forza attiva aumenta progressivamente per l'avvicinarsi loro; ma quelli che precedono, cioè che si separano, sono più deboli per la causa contraria.

E ancora, se le malefiche si elevano sopra le benevole stelle configurate nella disposizione natale, vive nella sofferenza e nella soggezione.

Da questo passo possiamo comprendere quale sia la disposizione che dà la schiavitù ai remi, la prigionia, etc. Infatti le malefiche stelle elevate sopra le benefiche negano la libertà, e aumentano le fatiche, soprattutto se i luminari sono circondati. Apprendiamo inoltre il modo di agire delle stelle in ogni questione: i beni che i pianeti benefici, per la loro familiarità verso i significatori, promettono e portano, dipendono dalla loro natura e dalle condizioni dei significatori, giacché se quegli astri benefici sono posti felicemente e godono di libertà, donano cose felici, ingenti e libere: ma se sono sovrastati dai malefici, ogni bene viene elargito con subordinazione, o piuttosto con sottrazione, e questo in conformità al modo stesso in cui gli astri son posti. È pertanto vero ciò che abbiamo detto nel cap.7 della

Cælestis Philosophia, ovvero che le proprietà e le passioni degli effetti seguono le proprietà e le passioni che sono nelle stelle.

Che cosa sia l'elevazione delle stelle sopra le stelle secondo la mia opinione l'ho più volte spiegato: infatti tra due stelle che siano tra loro familiari, quella che ha forze più vigorose è detta elevarsi sopra l'altra che è più debole, in qualunque modo ciò avvenga, e nondimeno la benefica con un raggio benigno, la malefica con uno ostile o indifferente: infatti il benefico non giova con un raggio ostile; né il malefico nuoce con un benigno per quel che riguarda l'elevazione. Di nuovo Tolomeo:

Se al contrario queste siano elevate sopra quelle (i benefici sopra i malefici, e con la stessa condizione che i raggi dei benefici seguano ai luminari, cioè vi si applichino, e i malefici precedano cioè si separino) *sarà esposto e cresciuto da altri genitori*. Le benefiche elevate sopra le malefiche con la stessa condizione offrono una vita robusta presso altri genitori. *E se alcuno dei benefici consorge o si applica alla Luna, mentre una delle malefiche tramonta, sarà restituito alla libertà e nutrito come figlio dagli stessi genitori*, ossia consanguinei.

Trovandosi qualsiasi malefico occidentale, o ritengo in quadrante occidentale e applicandosi un benefico alla Luna, specialmente se entrambi orientali e se la Luna sia il luminare del tempo, significa adozione¹⁰.

¹⁰ Traduzione di Giuseppe Bezza.

EFESTIONE

II, 10

dopo aver parafrasato il capitolo tolemaico, così prosegue:

Avendo Tolomeo esposto compiutamente e in modo mirabile la trattazione, poniamo un esempio delle cose predette. La Luna sia all'oroscopo a 25 gradi del Toro, e nessun pianeta benefico osservi la Luna mediante trigono o quadrato o in altro modo. Si trovi poi Venere, che è signora del Toro, nei domicili o nei confini di Saturno o di Marte. Chi nasce sarà necessariamente un non-nutrito. E con ciò concordano Apollinario e Antioco. E pure se non vi è l'opposizione diametrica per grado di un malefico, è sufficiente qui il numero dei maleficanti (ed essi sono due, Saturno e Marte) e dei maleficati (anch'essi due, il Sole e la Luna) e due figure forti: il diametro e l'*epanaphora*.

Dicono pertanto: pur in assenza di una figura equicruria, se i raggi dei maleficanti succedono da presso ai luoghi dei luminari, affliggono o l'uno dei luminari od entrambi. Quanto al modo dell'afflizione, soggiungono, avviene mediante *epanaphora* o diametro: ad es., Marte e Saturno si oppongono al Sole e alla Luna, entrambi ad entrambi o Marte e Saturno succedono insieme ad essi. E questa è la prima figura. La seconda figura, dicono, è quando Marte si oppone al Sole e Saturno succede alla Luna o quando Marte succede al Sole e Saturno si oppone alla Luna. E tutte queste sono figure che son prive di anni...

Inoltre, Apollinario e gli Egizi ritengono che si debba prendere in esame il segno che si leva prima dell'oroscopo, che è detto cattivo demone, e quello che si leva dopo, che è chiamato *bios*. È infatti nell'ora in cui si leva il cattivo demone che occorre il maggior pericolo alla partoriente e al nativo, il feto essendosi già portato verso la bocca dell'utero, ed allentate le giunture della gestante, ad entrambi si presenta un pericolo di morte, al feto per soffocamento, alla partoriente poiché i pori della natura femminile sono rilasciati oltre misura. E in seguito, dopo la nascita, se i maleficanti si trovano nel *bios* e prendono il posto (*diadéxonta*) della Luna o del Sole distruggono la vita e fanno nati di poca vita.

Prosegue poi Tolomeo: in particolare, mediante *epanaphora*, l'astro di Marte offende il Sole e quello di Saturno la Luna, ma mediante i diametri e le sovremenze (ovvero il quadrato destro) l'astro di Saturno offende il Sole, quello di Marte la Luna. Alcuni poi fra gli antichi hanno espresso codeste figure secondo un modo fisico, poiché il fuoco di Marte, che è eccessivo, nelle *epanaphorai* rafforza il calore del Sole fino alla distruzione, mentre la freddezza di Saturno congela l'umidità della Luna. ¶ Dicono poi che l'intensità del danno avviene quando gli astri malefici si trovano ad occupare i luoghi degli astri che hanno dominio sui luminari. Siano ad esempio i luminari in Pesci, e Marte o Saturno sia loro sovremenente nel Sagittario, che è domicilio di Giove, il quale è signore del luogo dei luminari. Nelle *epanaphorai* per contro, se ad esempio i luminari sono in Capricorno, i malefici in Acquario, già non si oppongono ai luminari, e si deve piuttosto considerare i confini, giacché in ciascun segno vi sono confini dei cinque pianeti.

Se poi occorrono due opposizioni, grado per grado, i luminari essendo angolari, ciò è segno, dicono, che nasce semimorto, ma se i luminari defluiscono da un astro benefico o sono altrimenti configurati ai benefici siti nei luoghi che precedono, allora il bimbo sopravvive una quota di tempo pari alla distanza che intercorre tra l'*aphesis* e i più vicini raggi dei malefici, computando i gradi in quanto mesi, giorni ed ore in proporzione alla quantità dell'afflizione e alla forza di chi produce la causa.

¶ E se il Sole e la Luna defluiscono da un astro benefico e si applicano ai malefici che si trovano nelle loro *epanaphorai*, i nativi vivranno solo la quantità data dall'*epanaphora* del segno afflitto secondo l'intervallo che è tra la Luna e il Sole e i malefici; e i tempi ascensionali saranno uguali a mesi o giorni in virtù della grandezza dell'afflizione.

Il dotto Porfirio espone il seguente esempio. Sia, dice, Giove in Cancro e la Luna defluente da esso (sia posta a gradi 8 del Leone) e Marte sia succedente alla Luna a gradi 8 della Vergine. Vivrà tanto tempo quanti sono i gradi da 8 Leone a 8 di Vergine, ma questa distanza in gradi non deve essere computata in quanto anni, ma mesi e giorni e ore. Ma se Giove non fosse in Cancro, ma si configurasse alla Luna che è in Leone, osservandola secondo raggio di trigono dall'Ariete, e inviasse il suo raggio non prima, ma dopo 8 gradi del Leone (giacché invero, se il raggio di Giove s'interponesse, nulla accadrebbe). Ora, stando i malefici in successione ai luminari, il bimbo sopravviverà e nondimeno avrà vita breve, giacché il numero dei gradi che si levano non hanno da essere computati in quanto anni, ma mesi o giorni od ore.

Afferma in seguito Tolomeo: se i raggi dei malefici si proiettano verso i luoghi che precedono i luminari, quelli dei benefici verso i seguenti, il bimbo che nasce sarà nutrito e vivrà, *et caetera*. Descriviamo dunque anche questa configurazione, poiché anche Antioco ed Apollinario affermano pressappoco le medesime cose. Siano ad esempio il Sole e la Luna in Leone a 10 gradi, e Saturno lanci un raggio quadrato dall'Ariete al Cancro e Marte dall'Acquario lanci un raggio diametrale ai primi gradi del Leone, Giove, infine, un raggio di trigono dal Sagittario a 15 o 20 gradi del Leone. Chi così nasce, se non è danneggiato dal sinodo dei luminari, sarà nutrito e vivrà, ed il raggio trigonico di Giove, che è sovremenente a Saturno significa l'accettazione, che se invece i benefici fossero sovrastati dai malefici, sarà pur accolto e vivrà, ma sarà in schiavitù. Se dunque i benefici o uno di essi fosse orientale o accogliesse l'applicazione della Luna, ed i malefici al tramonto, verrà accolto dai genitori.

Simile condizione si produce, dice, anche nei gemelli e plurinati. È questa configurazione ha da essere osservata nei luminari e nell'oroscopo, ovvero rispetto ai luoghi loro e agli astri che su questi hanno diritto. Se infatti questi tre luoghi fossero bicorporei, e soprattutto se gli astri che signoreggiano i luoghi sono similmente in bicorporei, avviene che nascono gemelli. (...)

Dice Doroteo nel capitolo sugli anni di vita: computa, in coloro che nascono di notte, da Marte a Saturno e lancia l'intervallo dall'oroscopo, e se giunge ad un segno che è signoreggiato da Saturno, e Saturno è angolare, chi nasce non sarà nutrito. In coloro che nascono nel giorno computa da Saturno a Marte e lancia l'intervallo dall'oroscopo, e se giunge ad un luogo ove Marte, angolare, signoreggia, crea ancora il non-nutrito. Simile effetto producono Marte e Saturno quando sono al fondo del cielo in immagini ferine ed osservano la Luna.

Critodemo poi, nel suo *Pinax*, scrive: i luminari, negli ultimi gradi dei segni creano bimbi che non superano l'anno. Similmente la Luna nel nodo eclittico osservata dal Sole e da Marte, e ancora la Luna, al tramonto, crescente in luce, allorché Marte sorge o quando, calante, sorge Saturno. Se poi gli astri malefici occupano gli angoli in segni alieni, mentre i luminari sono nel luogo pigro, chi nasce non supera l'anno o è divorato dai cani; se i malefici compiono il loro sorgere, i benefici l'occultazione, i bimbi non superano l'anno. E nelle eclissi di Sole e di Luna, se il signore dell'oroscopo è occultato ed è disgiunto all'oroscopo, i nati non superano l'anno.

Allo stesso modo se sorgono le ultime parti del segno, mentre le prime sono prese dai malefici e di norma coloro che sono partoriti nelle eclissi o non superano l'anno o sono ciechi. E se la Luna si applica ad un malefico che staziona fa bimbi di breve vita¹¹.

¹¹ Traduzione di Giuseppe Bezza.

ALĪ IBN RIDWĀN

III. 10

Di coloro che non possono essere nutriti

Poiché molti di coloro che nascono con figura imperfetta muoiono la medesima ora per la forza delle malefiche nella loro natività, conviene che la trattazione di coloro che non possono essere nutriti segua quella di chi nasce con figura imperfetta.

1. Occorre ora trattare dell'ultimo argomento tra quelli che coincidono con il tempo della nascita, la questione di coloro che non possono essere nutriti. Questa trattazione è da un lato connessa a quella sui tempi della vita, giacché il genere è per entrambe il medesimo, ma dall'altro se ne discosta per l'attitudine stessa dell'inquisizione. In effetti nella trattazione sui tempi della vita si prendono in considerazione tutti coloro che vivono un periodo sensibile di tempo ovvero non inferiore ad un circuito del Sole. Per tempo infatti si intende propriamente la quantità medesima dell'anno, ma in potenza anche quote minori di questo, le quali sono i mesi, i giorni e le ore. Pertanto la questione dei bimbi che non possono essere nutriti riguarda appunto coloro che non raggiungono il tempo testò definito, ma periscono in quote minori di tempo in forza di una sovrabbondanza della corruzione. Ora, se la prima considerazione è complessa e varia, la seconda è al contrario più semplice.

Intende qui dichiarare le regole e i fondamenti grazie ai quali possiamo sapere se il nato vive o no e comincia innanzi tutto, con questa premessa, a porre la distinzione che vi è tra le regole della trattazione presente e le regole che son proprie della trattazione sulla durata della vita che presenta una qualche quantità, e ricorda qui quanto disse nel terzo capitolo di questo libro, ovvero che la trattazione che concerne coloro che non possono essere nutriti non coincide con gli eventi concomitanti con la nascita, ma segue ad essi. In seguito, questa trattazione talvolta deve essere connessa con quella sulla durata della vita e talvolta ne deve essere separata. Non deve essere connessa alla trattazione sulla durata della vita, poiché è vita solo in potenza, e consta di ore, giorni, mesi. Ma in coloro che muoiono prima del compimento dell'anno la trattazione deve essere separata dalla trattazione sulla durata della vita e costoro sono quelli che non possono essere nutriti. E la trattazione che conviene a costoro consta di una regola generale e semplice, per il grande danno che si presenta con forza nelle loro natività nei luoghi principali e scioglie la vita in atto¹². E ciò che egli dice: *un periodo sensibile di tempo*¹³, o dice riguardo a coloro che vivono un anno compiuto o più, e questo dice poiché ci ha molte volte dimostrato la concordanza che vi è tra il Sole e la natura umana. E per questo egli è dell'avviso che la vita dell'uomo che dura un periodo sensibile di tempo è quella che dura una o più rivoluzioni del Sole. Pone poi un'altra distinzione nella questione della vita ed è quella che sussiste in potenza e questa concerne coloro il cui tempo di vita è inferiore ad una rivoluzione del Sole. E costoro sono affatto diversi dai primi e diversi tra loro, poiché vi sono quelli che vivono ore, quelli che vivono giorni e quelli che vivono mesi e ancora quelli che vivono giorni e ore, e quelli che vivono mesi e giorni, et cetera. Quelli poi che non hanno alcun tempo di vita sono coloro che non assumono affatto il cibo, e questo a causa del

¹² H1, H2: *per actum*; S: *per accidens*.

¹³ S: *quantitatem habere*; H1, 2^o om.

grande danno che prende forza nelle loro natiuità nei luoghi principali. Avendo quindi Tolomeo fatto questa premessa, pone una prima conclusione, laddove dice che questa indagine è *complessa e varia*, e vuol dire che le regole e i fondamenti con i quali possiamo avere conoscenza del fatto della vita sono molti e hanno procedimenti diversi. Aggiunge poi un'altra conclusione, laddove dice che l'indagine di coloro che non possono essere nutriti è *più semplice e ha un solo procedimento*. E vuol dire che le regole e i fondamenti con i quali possiamo conoscere la condizione di chi non assume il cibo ha un solo procedimento ed è semplice e con ciò vuol dire che le regole e i fondamenti propri della trattazione di coloro che non assumono cibo ha un solo procedimento ed è semplice e consiste nella sovrabbondanza del male e dell'impedimento e dell'alynthies¹⁴ soltanto.

2. In breve, se uno dei luminari è posto in un angolo ed una delle stelle malefiche gli si unisce o gli è diametralmente opposta, producendosi codeste figure per grado¹⁵ e per figura equicruria¹⁶, non essendovi alcuna stella benefica partecipe alla configurazione, mentre chi domina sui luminari è trattenuto nei luoghi delle malefiche¹⁷, il nativo non può esser nutrito, ma morrà ben presto.

La prima cosa che conviene a chi vuole apprendere è il conoscere l'ordine dei criteri e in seguito proceda aggiungendovi tutti gli elementi compositi. E poiché ha dichiarato che il criterio della trattazione di coloro che non possono essere nutriti è generale e semplice, inizia con quello. E poi, dopo averlo esposto, inizia ad esporre la teoria della vita, che ha molti metodi e distinzioni. E noi vogliamo commentare le sue parole: quando dice *se uno dei luminari è posto in un angolo*, vuol dire che sia il luminare nel grado medesimo dell'angolo¹⁸, ovvero che si trovi nel circolo dell'oriente o nel circolo del meridiano. E quando dice *ed una delle stelle malefiche gli si unisce*, ovvero che abbia una qualche partecipazione con esso luminare in longitudine, grado per grado, vuol dire che la malefica sia congiunta al luminare in longitudine e in latitudine. E quando dice *producendosi queste figure per grado e per figura equicruria*, vuol dire che la malefica sia angolare¹⁹ nel circolo dell'oriente o del meridiano e sia inoltre in aspetto quadrato con il luminare²⁰, poiché sarà in un altro angolo o nella sua opposizione. Immaginiamoci pertanto più²¹ linee in un solo circolo ed immaginiamo una linea che vada dall'uno all'altro e due linee che si dipartono da entrambi e si applichino alla terra. Da qui proviene un triangolo di due lati uguali e ne consegue che codesta applicazione si faccia in longitudine e in latitudine e se la malefica fosse con il Sole, nel circolo medesimo dei segni e se fosse con la Luna, sia la malefica nel circolo obliquo della Luna. E quando dice *non essendovi alcuna stella benefica partecipe alla configurazione*, vuol dire quando il luminare, stante con la malefica nel predetto modo, non vi sia benefica che l'osserva. E quando dice *chi domina sui luminari è trattenuto nel luogo delle malefiche*, vuol dire che quando tutte queste condizioni accadono ad uno dei due

¹⁴ H1 om.; *al-intihâ'* è la *profectio*.

¹⁵ Il testo greco ha: *moirikôs*, L1, L2 rendono con *gradu per gradum* e **Alfillut** chiosa: sc. *in longitudine vel latitudine*.

¹⁶ **Alfillut**: *Ali voluit per equicruriam tantum tetragonum et non exagonumvel trigonum qui sunt boni*.

¹⁷ **Anon.W** 108: Due cose sono assolutamente da ricercare: 1. se le stelle che sono angolari e partecipano con i luminari sono malefiche, 2. se nessuna delle benefiche le osserva. Entrambe le condizioni sono infatti distruttive.

¹⁸ H1, H2: *in ipso gradu qui est inicium anguli sive domus*.

¹⁹ H1, H2 om.

²⁰ *et cum hoc sit in quarto aspectu luminarium*; S om.

²¹ H1, H2: *plures*; S: *planetas*.

luminari ed avvenga inoltre che il dispositore del suo luogo sia nel domicilio o nella triplicità o nell'esaltazione della malefica o ancora che l'osservi, chi nasce non assume cibo e subito muore quando uno dei due luminari si trova in codeste condizioni nella sua natività.

3. Se ciò non avviene mediante figura equicruria²², ma i raggi degli astri malefici succedono da presso ai luoghi dei luminari e due siano i malefici e danneggino uno od entrambi i luminari, sia per successione, sia per opposizione, o l'un l'altro singolarmente, o l'un malefico si oppone, l'altro succede, anche così nascono bimbi che non compiono l'anno²³.

Se il luminare unito con la malefica non si trova con essa grado per grado, ma vi siano fra essi pochi gradi, sia in longitudine, sia in latitudine, o ancora fra i loro due corpi medesimi²⁴, sicché la malefica ascenda al luminare, - e qui vuol dire quando la malefica vada a porsi nell'angolo dove si trovava il luminare - questa condizione con costituisce una figura dai lati uguali, ma è un'applicazione che si produce mediante proiezione dei raggi.

4. giacché la quantità dell'afflizione cancella ciò che è favorevole al perdurare della vita umana e che proviene dall'intervallo dei tempi della successione.

Vuol dire che quando la malefica affligge il luminare che si trova negli angoli e non vi è stella benefica che si applica al luminare, ed inoltre la malefica non si applica per longitudine e per latitudine, ma per raggio o ascende al suo luogo, significa un grave danno e distrugge il giovamento e il bene che proviene dalla lontananza della malefica dal luminare. E Tolomeo vuole qui significare, con queste parole, che il fondamento di questa *constellatio* proviene dalla distinzione prima che egli ha posto, e cioè che il giudizio di coloro che non assumono il cibo procede secondo un metodo semplice. E questo metodo è il seguente: che uno o entrambi i luminari siano nel grado medesimo degli angoli, e siano i luminari afflitti dalle malefiche e dal signore²⁵ di quel luogo nelle dignità delle malefiche, nessuna benefica osservandoli. Se entrambi i luminari fossero coinvolti, il danno sarà più grave, ma se uno solo fosse così disposto, e l'altro in diverso modo, è necessario procedere ad altre considerazioni. E Tolomeo ce le insegna nelle parole che seguono²⁶.

5. In particolare, mediante successione la stella di Marte affligge il Sole e la stella di Saturno la Luna; al contrario, mediante i diametri e le sovremenze la stella di Saturno affligge il Sole, quella di Marte la Luna, soprattutto se si impadroniscono localmente degli astri che assumono il dominio dei luminari e dell'oroscopo.

²² *Alfillut*: sc. in trino, sextili, quarto aspectu.

²³ L1: Se ciò non avviene mediante figura equicruria, ma i luoghi dei luminari siano nella proiezione dei raggi delle malefiche che ascendano ad essi e siano due gli infortunanti che affliggono uno od entrambi i luminari, ascendendo ai loro luoghi; o siano in opposizione a uno di essi o ad entrambi o se una delle malefiche infortunasse uno dei luminari per diametro mentre l'altra ascende a luogo del luminare, anche così il nato non ha vita. *Alfillut* commenta: *Hec littera mala est in constructione et sensus, et sensu eius est: si non fuerit infortune vere in figura equicruria cum aliquo luminarium vel utroque, sed fuerint parum ante luminare, ita quod luminare sit in orbe infortune et velit ei coniungi et alia infortuna sit proiciens radios suos ad locum illum in quo est illa infortuna cui iungitur luminare et hoc a dignitatibus illius luminaris. Et cum hoc ita fuerit, sive sit per coniunctionem vel per aspectum vel per oppositionem, dicitur quod infortuna sit ascendens ad ipsum luminare, eo quod sequitur ipsum cum revolutione spere et hoc est quod dicit et hec levis est littera.*

²⁴ *vel in ipsis ambobus.*

²⁵ H1, H2: a domino; S: domino.

²⁶ S: *Et Ptholomeus docet nos hanc regulam quam posuit in non recipientibus cibum per aliam quod nunc vult dicere; H1, H2 om.*

La maggior forza del danno e del male è quando le malefiche sono dispositrici dei luminari e dell'ascendente, affliggendo inoltre i luminari²⁷. Ed è manifesto che quando una malefica si trova in un qualche angolo dà prova di sé.²⁸

6. Se poi occorrono due opposizioni, essendo i luminari negli angoli e le malefiche stelle secondo figura equicurria, il feto nascerà morto o semimorto²⁹.

Qui si completa la regola che concerne coloro che non hanno vita³⁰ ed è la seguente: che entrambe le malefiche siano opposte ad entrambi i luminari per longitudine e per latitudine e ciascuno di essi sia in un qualche angolo.³¹ Ed in simili condizioni ne consegue che i bimbi nascono morti o semimorti.

7. Così stando le cose, se accade che i luminari defluiscono da una stella benefica o sono altrimenti ad essa configurati, sì che i raggi della benefica siano portati alle parti precedenti a loro, il bimbo sopravviverà per un dato tempo quanto è il numero dei gradi che intercorre tra il luogo della prorogazione e i raggi più prossimi della stella malefica, ovvero tanti mesi o giorni od ore in rapporto alla quantità dell'afflizione e alla forza di chi produce la causa.

Vuol dire che quando le malefiche e i luminari si trovano negli angoli e si separano, per corpo o per raggio, dalla congiunzione con i pianeti benefici, e ciò entro pochi gradi, i pianeti benefici danno forza di vita secondo la quantità di gradi che intercorrono tra il luminare e il pianeta malefico³². E se il danno del malefico è molto forte, saranno ore, se mediocre giorni, se debole mesi. E Tolomeo ci ha dimostrato che il luminare che occorre qui considerare è quello che è *yleg*. E lo dimostra inoltre da ciò che dice riguardo al numero dei gradi che vi sono tra l'*yleg* e il raggio della malefica, poiché, in codesta situazione, la malefica non si trova con il luminare in una figura di due lati uguali, giacché, se così fosse, non vi sarebbe alcun grado intermedio³³.

8. Per contro, se i raggi della malefica giungono ai luoghi che precedono³⁴ i luminari, mentre i raggi delle benefiche ai luoghi che li seguono, il bimbo sarà abbandonato³⁵, ma si riprenderà e vivrà.

Tolomeo vuol dire che, in qualunque luogo, le prime parti sono quelle che ascendono prima <di altre>. Come i Pesci, che ascendono prima dell'Ariete o come i primi gradi dell'Ariete che ascendono prima degli ultimi, o come la nona casa, che ascende prima della decima, et cetera. Così stando le cose, si comprende ciò che dice quando i luminari si separano dai malefici e vanno verso i benefici. In questa situazione, il bimbo assume il nutrimento e vive, sia che i luminari e le malefiche si trovino negli angoli, sia che si trovino in altri luoghi.

²⁷ *medesima osservazione in Alfillut.*

²⁸ H1, H2: *ostendit se*; S: *offendit omnes quatuor.*

²⁹ **Anon.W** 109: Quando, come ha detto, il Sole si oppone a Saturno, la Luna a Marte. Se pertanto si ritrovano forti, vuoi additivi nel moto od orientali, i bimbi nascono morti, ma se son deboli, semimorti. E sono deboli in condizioni contraria: sottrattivi di moto ed occidentali.

³⁰ S add.: *et moriuntur hora qua nascuntur.*

³¹ S: *in aliquo angulorum quatuor.*

³² H1, H2: *fortunam*; S: *infortunam.*

³³ *quoniam si sic esset nullus esset gradus intermedius*, S om.

³⁴ **Alfillut**: *Nota quod precedentes partes dicuntur ille que oriuntur ante luminare, sequentes vero ille que oriuntur post ipsum.*

³⁵ sarà abbandonato: manca nei testi. Cfr. **Anon.W** 107: *Nam figura non nutriendi a beneficæ stellæ radio mitigata, in exposititiam convertitur.*

9. Se poi le stelle benefiche che concorrono alla predetta figura sono sovrastate dalle malefiche, vivrà nei patimenti e nella sommissione;

Quando siamo certi che il bimbo assume il cibo e vive, dobbiamo osservare se le malefiche sono più forti delle benefiche che danno la vita. Da ciò sappiamo che il nato sarà vilipeso e infortunato e segnato³⁶ o che le sue membra sono deboli e di complessione malaticcia.

10. se le benefiche sono elevate, sarà affidato ad altri genitori.

Vuol dire che se le benefiche si trovano in questa condizione e hanno maggior forza delle malefiche, il bimbo per ciò stesso sfuggirà il danno e non sarà debole, ma non sarà allevato dai suoi genitori.

11. E se una stella benefica compisse l'orientalità o l'applicazione alla Luna³⁷, mentre una malefica fosse adombrata nei raggi solari, il nativo sarà allevato dai suoi stessi genitori.

Vuol dire che quando la Luna si trova all'oriente e compartecipa con un astro benefico e vi fosse un qualche astro malefico ad essa opposta all'occidente, la Luna prevale, e pertanto il bimbo sarà allevato dai suoi genitori.

12. Il medesimo metodo dell'indagine deve essere seguito nelle geniture plurime.

In questo medesimo modo dobbiamo considerare ciascuno dei figli che nascono in una medesima ora ed osservare il luogo del loro ascendente, e sapremo se vivrà o no, e quale sarà il suo stato rivolgendo l'attenzione al luogo dei significatori di ciascuno di essi nel luogo dell'ascendente, secondo quanto abbiamo già detto.

13. E se una stella si trovasse sotto i raggi nelle due o più forme di configurazione il feto nascerà semimorto o sarà figura informe ed incompiuta.

Vuol dire che, se il luminare si trovasse afflitto nell'angolo dell'occidente o se un malefico l'osservasse dall'angolo dell'oriente³⁸ o per quadratura o per diametro, nascerà una creatura semiviva o informe o dalle membra imperfette. E la definizione di ciascuna di queste condizioni è data dalle regole pertinenti alla trattazione delle nascite mostruose.

14. Se le malefiche sono su di essa elevate, non potrà esser nutrito, onde avrà la vita breve.

E se un astro malefico ha dominio su un luminare situato all'occidente, chi nasce non sarà nutrito, né avrà vita, secondo le regole predette³⁹.

³⁶ H1, H2: *stigmatus*; S: *stimatus*.

³⁷ I testi hanno un'altra lettura: L1: *Et si altera fortunarum cum luna pariter oriatur vel ictisal habeat...*; L2: *tamen si ascenderit aliqua fortuna cum luna aut applicuerit ei*.

³⁸ H1, H2; S: *ab angulo occidentis*.

³⁹ Traduzione e note di Giuseppe Bezza, cui va un particolare ringraziamento per aver tradotto il brano di Alī ibn Ridwān appositamente per questo lavoro.

'UMAR AL-FARRUKHAN

de nativitatibus et interrogationibus

c. 1 – *de nativitatibus natorum*

Quattro sono le indicazioni delle natività riguardo alla nutrizione. La prima concerne coloro che non gustano cibo e non vi è in essi vita. La seconda è di coloro che, pur gustando cibo, non vengono allevati. La terza è di coloro che gustano cibo, vengono allevati, ma non giungono a vivere a lungo. La quarta è di coloro che gustano cibo, vengono allevati e vivono a lungo, giungendo alla vecchiaia.

Riguardo alla prima indicazione si deve osservare il grado che sorge e gli <altri> angoli, i gradi dei luminari e i loro signori e i signori della triplicità dell'oroscopo, la parte di fortuna e il suo signore, ed ancora il signore della congiunzione od opposizione precedente la nascita. Osserva in seguito l'*almuten* su questi luoghi, ovvero il pianeta che avrà su questi luoghi dominio, sia esso uno solo o due o tre. E se fosse uno solo e lo trovassi cadente e impedito nei gradi di qualche malefico, ovvero se fosse con un malefico nello stesso grado o se impedito fosse il grado del segno che sorge, chi nasce non gusterà cibo fino alla morte. E se fossero impediti in qualsivoglia modo i gradi dei luminari e il grado dell'oroscopo, nulla gusterà, se Dio non vorrà.

Tolemeo disse che se fosse impedito il luminare che ha autorità e il grado dell'oroscopo e il signore dei luminari fosse lontano dagli angoli, chi nasce non gusterà cibo fino alla morte, che avverrà quando i luminari giungono al malefico. Per contro, tutti gli antichi dissero che quando i signori della triplicità dell'oroscopo, tutti e tre, fossero remoti dagli angoli e remoti fossero inoltre i luminari e i loro signori ed ancora la congiunzione od opposizione e il suo signore, chi nasce nulla gusterà. O ancora: chi nasce non è essere umano, ma piuttosto di quelli che nascono con imperfezioni e segni quali le scimmie o quelli che son detti dal popolo diversi, ovvero mostri o animali irrazionali. Se poi entrambi i luminari fossero impediti dai malefici ed i malefici avessero su loro dominio, chi nasce sarà come lupo, un selvatico che non si associa agli uomini. Ma se sui luminari prevalessero e i malefici e i benefici, soprattutto se in quei luoghi vi fosse una qualche dignità di Mercurio, sarà animale che si associa agli uomini e che gioca con loro.

Seconda indicazione. Osserva l'ascendente e gli angoli e i gradi dei luminari e i loro signori, i tre signori della triplicità dell'ascendente, la parte di fortuna e il suo signore, la congiunzione od opposizione ed il suo signore. E se l'*almuten* di questi luoghi cadesse dagli angoli, e sugli angoli prevalessero i malefici, e se tra questi ultimi e l'*almuten* vi fosse una qualche distanza in gradi, significa che chi nasce gusterà cibo, sarà nutrito ed allevato, finché l'*almuten* non giungerà ai malefici per corpo o per raggio. E così morrà quando giungerà ai malefici, e saranno giorni o mesi o anni secondo la quantità di detti gradi, a meno che Dio non voglia il contrario. Allo stesso modo, se i malefici fossero negli angoli, e l'*almuten* cadente, e il grado dell'ascendente fosse unito ad un malefico o il grado di un malefico unito alla Luna, allora chi nasce vivrà anni o mesi o giorni (secondo la distanza dei gradi) e quindi morirà. E se tutti gli elementi predetti o la loro maggior parte cadessero dagli angoli, gusterà cibo ma non sarà allevato. E se vuoi conoscere il momento della morte, dirigi il grado dell'oroscopo al corpo dei malefici o ai loro raggi quadrati ed opposti, dando a ciascun segno un mese secondo i gradi uguali. Ma se superasse l'anno, muta il ritmo della profezione, dando ad ogni 30 gradi un anno. Considera inoltre, al momento del parto, le stelle benefiche: se sono negli angoli o in buon

luogo o nelle loro dignità; considera il pianeta che ha più dignità nel grado dell'oroscopo e nel luogo della parte di fortuna, poiché avranno significato secondo la quantità della loro forza o debolezza. La vita, infatti, è misurata in mesi secondo la quantità dell'elargizione del pianeta, convertendone i suoi anni minori o i maggiori e talvolta è misurata in giorni, secondo la quantità della sua forza o debolezza.

Secondo quanto ritiene Doroteo, quando il primo e il secondo signore della triplicità dell'oroscopo cadono dagli angoli, chi nasce non sarà allevato, soprattutto se Saturno, nelle natiuità notturne, occupa un angolo e Marte in quelle diurne. E l'ora della sua morte sarà quando la profezione di questa o di quella natiuità giunge agli angoli dove è il malefico o al suo raggio quadrato od opposto o al suo corpo, se pur non morisse nel primo anno. E come dice *in libro similitudinum*, se due fossero gli *almuten*, ed uno è impedito, chi nasce morirà, non potendo l'altro essere bastevole a soccorrere. E se fossero tre, uno impedito e due forti, chi nasce vivrà, ma la sua vita non sarà lunga; se però due fossero impediti ed uno solo valido, non sopravviverà. E se infine uno solo fosse impedito, e gli altri vitali, sopravviverà sì, ma non vivrà a lungo⁴⁰.

⁴⁰ Traduzione di Giuseppe Bezza.

ALBUBATHER

de nutritione puerorum

Sappi che quattro sono i modi del nascere. Primo è il nascere morti, secondo il nascer vivi, ma non poter accogliere nutrimento, terzo il nascer vivi, superare l'età della nutrizione, vivere alquanto, ma non giungere alla vecchiaia, quarto è il nascer vivi, il superare l'età della nutrizione, giungere infine ad una buona vecchiaia. E per conoscere questi quattro modi occorre anzitutto avere conoscenza degli otto elementi che seguono: l'ascendente e il suo signore, la sorte di fortuna e il suo signore, il Sole, la Luna, il novilunio e plenilunio. L'ascendente significa il sembiante di chi nasce, il suo carattere e i suoi modi. La sorte di fortuna è detta ascendente della Luna, al modo stesso in cui si dice l'ascendente del Sole. Il Sole è la luce del cielo, la sua lucerna, il re delle stelle e il loro moderatore, amministratore dei tempi, reggitore della vita degli animali, degli alberi, delle erbe e dei corpi tutti. La Luna, per la rivoluzione della sua orbita, per la sua prossimità al mondo è, più degli altri corpi celesti, la più simile all'uomo nel suo inizio, nel suo compimento e nel suo declino e nella sua distruzione ed annientamento; essa è partecipe dei significati delle stelle e dei pianeti ed ha un incremento e una diminuzione simile a quelle dell'uomo nella sua vita. Il novilunio ha una similitudine con i genitori, il cui rapporto verso il nativo comporta unione e separazione e la luce che procede da essi. Il plenilunio, od opposizione della Luna è detto avere simiglianza con il nativo quand'egli è nel pieno della sua forza e nel fiore della vita, e da qui principia a diminuire finché non giunge al termine della vita. Ora, tutte queste cose non possono essere conosciute se non mediante i signori delle triplicità, intendo per la loro forza o debolezza, per il loro accesso e recesso, poiché i signori della triplicità significano la successione del giorno e della notte e le vicissitudini dell'esistenza seguono la successione della notte al giorno e del giorno alla notte.

Ora, diciamo che nasce morto chi ha tre significatori e i signori della triplicità declinanti dagli angoli, soprattutto se un astro che ha forte natura corruttiva ha dominio sull'ascendente. ¶ Se la Luna si trova all'occidente e non è osservata da astri benefici e vi fosse in un angolo un astro corrompente che l'osserva, chi nasce non vivrà una sola ora. ¶ Allo stesso modo, se la Luna è nella casa quarta con un benefico, ed un malefico l'osserva dalla settima casa, è segno di chi nasce morto. ¶ Quando il segno in cui avvenne il novilunio o plenilunio che precedettero la nascita, l'*alcocoden*, i signori dei confini del Sole, della Luna e dell'ascendente, ed i signori della triplicità del Sole nel giorno, della Luna nella notte, e la sorte di fortuna, fossero infortunati, il bimbo nasce morto. ¶ Osserva il signore dei luminari nel giorno e nella notte, se per caso un pianeta fosse a lui congiunto; osserva inoltre il signore della sorte di fortuna e della sorte del genio, se si trovano in luoghi fermi o cadenti e chi sono i loro signori. Giacché se fossero sotto i raggi, osservati da astri malefici o si procedessero verso la loro unione o fossero comunque tra loro uniti, chi nasce non gusterà la vita. E questa significazione è peggiore quando i malefici osservano il Sole e la Luna o fossero loro uniti, giacché in tal caso chi nasce non vivrà un solo istante. ¶ Quando tutti i pianeti o la loro maggior parte sono nella sesta, ottava o dodicesima casa, e il signore dell'ascendente non li osserva, chi nasce non gusterà la vita. ¶ Quando la Luna è afflitta da un pianeta malefacente che non la recepisce e si trova nell'angolo levante o culminante, e i pianeti benefici sono declinanti, chi nasce non gusterà la vita. E ciò massimamente se la Luna si trova in un angolo con un pianeta malefico o quando il signore dell'ascendente o il

grado ascendente sono in aspetto quadrato o diametrale con un malefico; ma se i pianeti benefici, liberi da ogni afflizione, osservassero la Luna o il grado ascendente da un qualche angolo, chi nasce, con il volere di Dio, vivrà. ¶ Quando la Luna è al medio cielo con Marte, in aspetto con un benefico, significa che chi nasce muore e verrà estratto col forcipe. ¶ Quando la Luna e Marte sono all'ascendente e Saturno è all'occidente, il bimbo nasce morto, soprattutto se un benefico non osserva la Luna. ¶ E se la Luna è all'occidente con Marte, e Saturno all'ascendente, chi nasce non vivrà un giorno intero.

Il bimbo che nasce e che vedrà il mondo, ma non accoglie cibo avrà alcuni tra i significatori e tra i signori della triplicità negli angoli, ma la loro maggior parte sarà cadente dagli angoli, e infortunata. ¶ Disse Ermete che quando i luminari non osservano l'ascendente o la Luna è sotto i raggi del Sole, chi nasce ha poca vita. ¶ Quando la Luna è unita a Saturno nella di lui triplicità, o in aspetto di quadratura o di opposizione, chi nasce vivrà, ma difficile sarà l'età della sua nutrizione. E se la Luna è con il Sole e con Saturno, chi nasce non sarà nutrito, ma se è con il Sole e con Marte o circondata da Marte e dal Sole, avrà breve vita. ¶ Quando Marte e Saturno sono all'ascendente e gli astri benefici sono remoti dall'ascendente o dal segno del novilunio o plenilunio precedente, mentre i malefici osservano i due luoghi predetti, il nato non verrà nutrito, soprattutto se i benefici non osservano il Sole e la Luna. ¶ Quando la Luna è nel medesimo grado del Sole e Saturno li osserva con il quadrato o il diametro, chi nasce non sarà nutrito. ¶ Quando la Luna è in Ariete, opposta a Marte, non osservata dai benefici, chi nasce patirà nell'età della nutrizione e avrà breve vita. ¶ Quando il signore dell'ascendente, e il signore del luogo del Sole e della Luna e della sorte di fortuna, sono sotto i raggi del Sole chi nasce avrà breve vita. ¶ Quando la Luna è in Capricorno ed entrambi i malefici sono nella quarta casa, chi nasce non sarà nutrito. ¶ Quando la Luna, calante, è accerchiata dai due malefici chi nasce vivrà poco tempo. ¶ Quando gli astri malefici si osservano con il diametro, sì che l'uno sia all'ascendente, l'altro all'occidente, e la Luna li osserva dalla decima o dalla quarta casa, chi nasce non sarà nutrito. ¶ Quando un astro malefico è nella settima casa, e il Sole e la Luna, stando peregrini, l'osservano, chi nasce non sarà nutrito. ¶ Quando la Luna, angolare, si trova nei confini di un malefico e da questo osservata, non essendo osservata da un benefico, chi nasce non è nutrito. ¶ Quando Saturno è all'ascendente e Marte nella settima casa, chi nasce ha poca vita e sarà malato per tutto il tempo che vivrà. E se Saturno è all'ascendente, la Luna peregrina all'occidente, chi nasce non vivrà a lungo e sarà deforme. ¶ Quando Venere, in caduta, si trova all'occidente e Saturno all'oriente chi nasce non sarà nutrito. ¶ Dissero alcuni che se un astro malefico lancia i suoi raggi sul grado ascendente chi nasce in quell'ora non si salva, a condizione che gli astri benefici non concorrano soccorrendo, e la Luna e il signore dell'ascendente e della triplicità non siano liberi da infortunio. ¶ Quando la Luna si trova con un astro malefico nella settima o nella quarta casa, l'età della nutrizione sarà difficile, soprattutto se quel malefico lancia i suoi raggi sul grado ascendente e il signore della triplicità è in sua caduta nella settima casa. ¶ Quando la Luna è impedita dagli astri malefici ed in sua caduta, e tu volessi sapere se chi nasce sarà nutrito, osserva la rivoluzione della Luna: se, dopo essere passata per i luoghi degli astri infortunanti e tornata all'ascendente, applicandosi in tal modo e agli astri malefici e ai benefici, il nato è ancora in vita, vivrà finché non saranno compiute dodici rivoluzioni lunari.

Il bimbo che sarà nutrito e vivrà, ma non giunge alla vecchiaia è colui che presenta condizioni disuguali riguardo agli otto elementi predetti e ai signori delle triplicità,

giacché alcuni saranno fortunati ed altri infortunati, ed alcuni forti, altri declinanti, in particolare i due signori della triplicità dell'ascendente, il primo e il secondo. (...) Il bimbo che nasce vivo, che viene nutrito e che giunge alla vecchiaia è colui che ha i predetti significatori solidi e forti negli angoli, liberi, non declinanti. (...) Nella questione dell'età della nutrizione, alcuni sapienti considerano tre condizioni della Luna, ovvero il terzo, settimo e quarantesimo giorno che seguono la nascita⁴¹.

⁴¹ Traduzione di Giuseppe Bezza.

Capitolo 3

I CASI

parte I

sezione 1

la morte perinatale da 0 a 1 anno








Apotésma
Associazione culturale
per lo studio dell'Astrologia

Carlo	pag. 45
Francesca	pag. 55
Stefano Ardenghi	pag. 65
Valentina	pag. 75
Andrea Mancini	pag. 85
Bimba 2	pag. 95
Baby Fae	pag. 105
Peter Pell	pag. 115
Elisa	pag. 125
Sara	pag. 135
Maria Babuder	pag. 145
Emilio	pag. 159
Arnoldino	pag. 169
Laura Miliucci	pag. 179
Bimbo 4	pag. 189
Giulia Pica	pag. 199

legenda abbreviazioni nei grafici

CA = calante	P.Q. = Primo Quarto
CR = crescente	P.V. = prima visibilità
DH = distanza oraria	R = retrogrado
INV = invisibile	St o Staz = stazionario
L = lento/a	T.E. = tramonto eliaco
L.E. = levata eliaca	TEM = tramonto eliaco mattutino
LEM = levata eliaca mattutina	TEV = tramonto eliaco vespertino
LEV = levata eliaca vespertina	U.Q. = Ultimo Quarto
MA = mattutino/a	U.V. = ultima visibilità
MM = moto medio	VE = vespertino/a
OCC = occidentale	VL = veloce
OR = orientale	

legenda colori degli aspetti nei grafici

Quadrato ed Opposizione eclittici:	
Trigoni e Sestili eclittici:	
Paralleli di Declinazione:	
Controparalleli di Declinazione:	
Aspetti Orari:	

CARLO

Il caso

Questo bimbo è morto 2 ore dopo il parto. L'ecografia aveva svelato che era senza cervello, ma i genitori hanno voluto ugualmente che nascesse per battezzarlo.

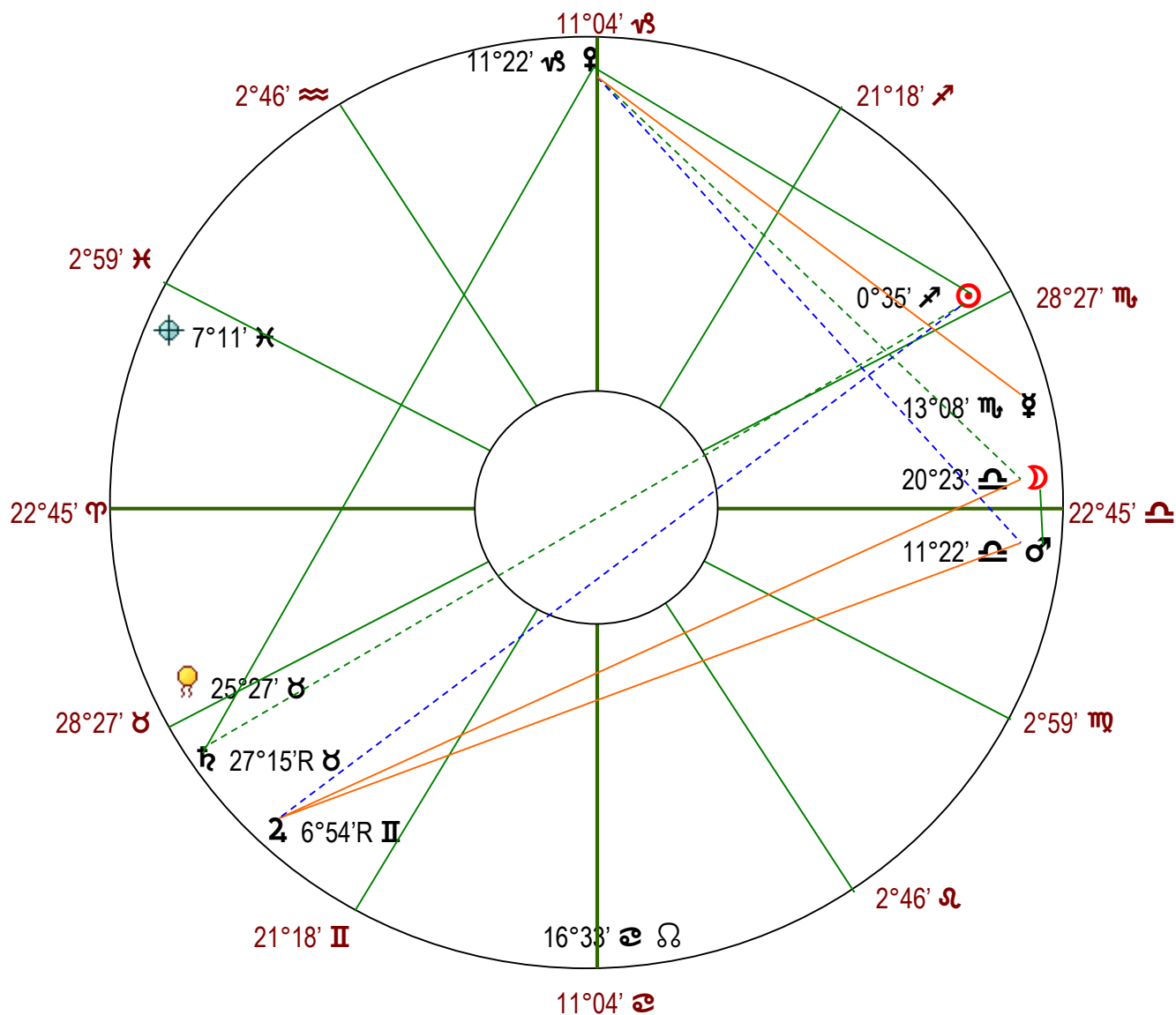


L'ora dichiarata sono le 15^h00^m (14^h00^m TU), ma per essa non ci sono aperture delle porte. Alle 15^h04^m vi è quella di Giove, signore dei Confini delle Sizigia. Di sèguito l'elenco completo delle porte di passaggio:

PORTE DI PASSAGGIO
– dalle 14,41 alle 14,49: Mercurio;
– 14,41: Mercurio e Luna;
– 14,46: Mercurio e Saturno;
– 14,47: Mercurio, Saturno e Venere;
– 14,48: Mercurio e Sole;
– 14,40: Giove;
– 14,53: Luna;
– 14,58: Mercurio;
– 15,04: Giove;
– 15,09: Marte;
– dalle 15,12 alle 15,14: Luna;
– 15,14: Luna e Venere;
– 15,16: Saturno e Mercurio.



FONTE: DATA NOTIZIE anno VII n. 36. Dati dal quotidiano: *La Provincia*.



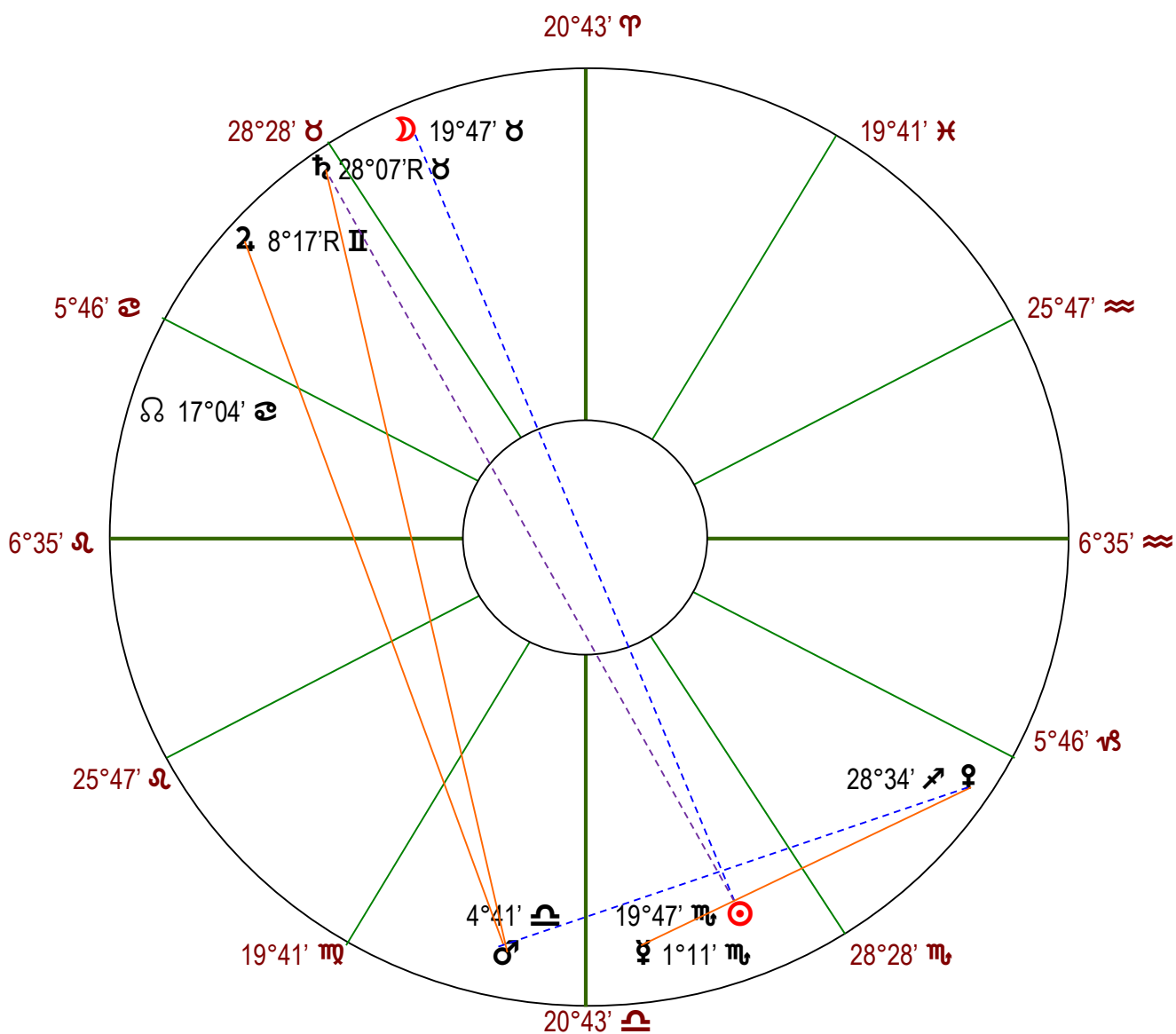
☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliacca	dom	esa	tri	con
☉	0°34'43" ♏	8		-20°16'	3,84	1°01'		♃		☉	♃
☾	20°23' ♏	VII	+5°07'	-3°13'	5,62	13°13'	CA – MM	♀	♃	♃	♃
♃	27°15'R ♏	2	-2°19'	+17°18'	3,89	-0°05'	R – OCC	♀	♃	♀	♂
♃	6°54'R II	2	-0°56'	+20°33'	3,25	-0°08'	R – OR	♀		♃	♃
♂	11°22' ♏	6/VII	+1°18'	-3°17'	5,72	0°37'	OR – VL	♀	♃	♃	♀
♀	11°22' ♏	X	-2°17'	-25°13'	0,05	1°11'	VE – VL	♃	♂	♀	♃
♀	13°08' ♏	VII	+1°54'	-13°58'	4,83	1°25'	MA - VL	♂		♀	♀
♁	16°33' ♁	IV		+22°25'	0,66						
♃	7°11' ♏	12			4,22			♃	♀	♀	♀
♃	25°27' ♏	I			4,22			♀	♃	♀	♃
HOR	22°45' ♏							♂	☉	☉	♂

Fig. 1a

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	12	4,22	7°11'	♋	♌	♀	♀	♀
Daimôn	1	4,22	25°27'	♈	♀	♃	♀	♁
Tolma	6	4,50	13°12'	♏	♃	♃	♀	♀
Nikê	1	5,04	12°25'	♈	♀	♃	♀	♃
Nemesis	11	2,11	4°04'	♎	♁		♁	♃
Sinos	5	3,61	25°52'	♏	♁		♁	♂
Anankê	5	3,05	16°56'	♏	♁		♁	♁
Eros	9	1,73	23°57'	♏	♌		♁	♁
Insidia	11	3,56	24°60'	♎	♁		♁	♂

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

- HOR: Muso dell'Ariete
- MC: Vega
- OCC: Denebola
- FC: Sirio
- ♁ : Arturo – Fronte dello Scorpione
- ♃ : Denebola
- ♁ : Menkar
- ♌ : Iadi
- ♂ : —
- ♀ : $\nu_{1,2}$ Sgr
- ♃ : Chioma di Berenice – α Libræ



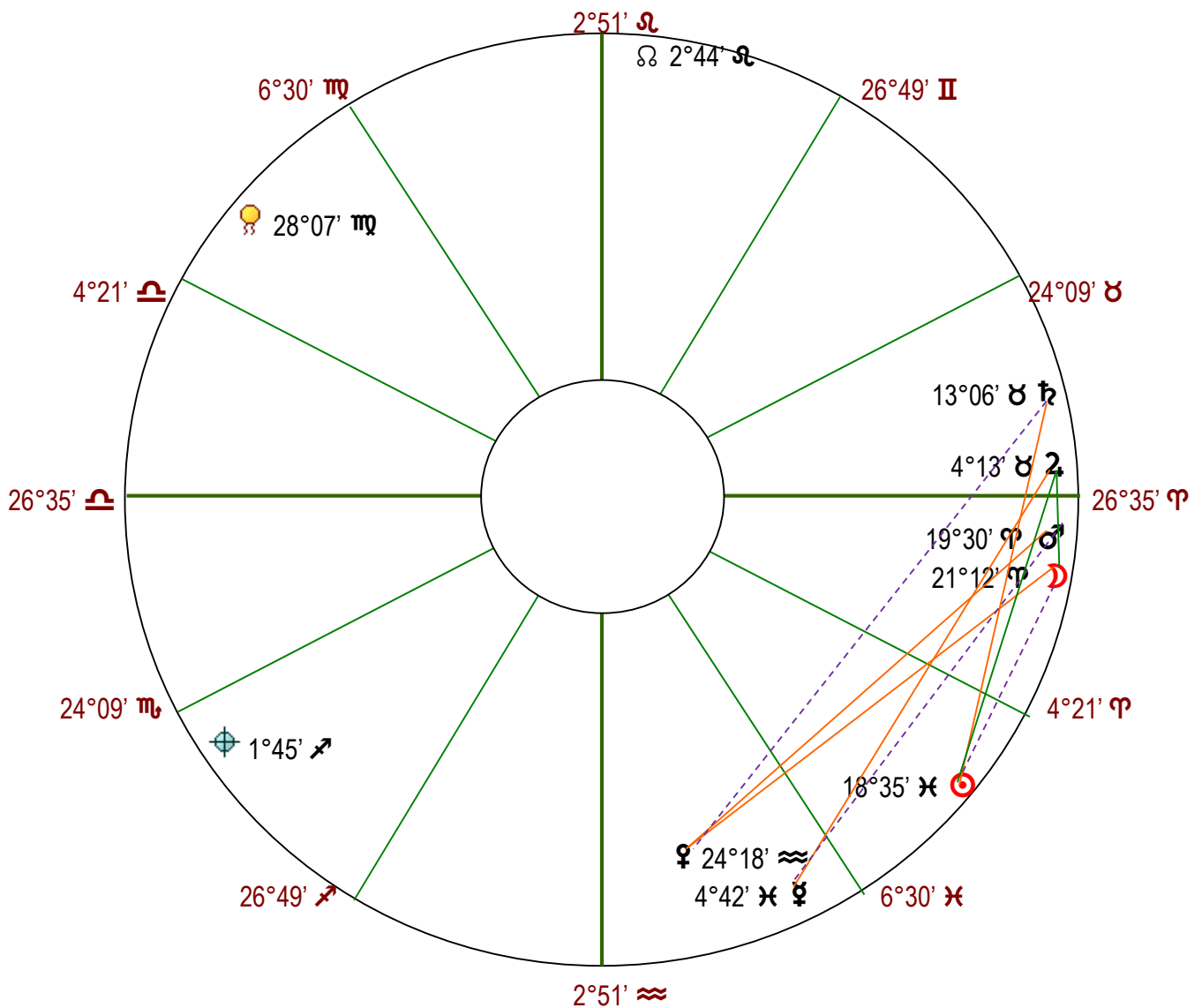
☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	19°47'22" ♉	IV		- 17°41'	1,52	1°00'		♂		♂	♄
☾	19°47'22" ♈	X/11	- 4°17'	+ 13°33'	1,66	14°06'	Plenilunio	♀	☾	☾	♄
♃	28°07'R ♈	11	- 2°19'	+ 17°29'	2,03	- 0°05'	R - OCC	♀	☾	☾	♂
♄	8°17'R ♈	11	- 0°56'	+ 20°46'	2,50	- 0°07'	R - OR	♀		♀	♄
♂	4°41' ♈	3	+ 1°18'	- 0°43'	0,98	0°37'	OR - VL	♀	♃	♀	♃
♀	28°34' ♈	5	- 2°01'	- 25°27'	3,47	1°12'	VE - VL	♄		♄	♂
♁	1°11' ♉	IV	+ 2°16'	- 9°45'	0,60	0°38'	MA - VL	♂		♂	♂
♆	17°04' ♈	12		+ 22°21'	4,73						
HOR	6°35' ♈							☉		♄	♀

Fig. 1b

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: Procione – Aselli – M44
MC: Mirach
OCC: α e β *Capricorni* – Muso del Capricorno
FC: Spica
☉ : —
☽ : Menkar
♃ : —
♄ : —
♂ : Cor Caroli
♀ : Alphecca – M8
♁ : —

Tema del Concepimento di CARLO – 8.3.2000 – 20h36m30s TU a Pavia – 45°11'N – 9°10'E



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	18°34'56" ♏	5		- 4°31'	2,81	1°00'		♄	♀	♂	♀
☾	21°12' ♏	6	- 5°02'	+ 3°36'	5,30	13°35'	CR – MM	♂	☉	♄	♂
☿	13°06' ♏	VII	- 2°08'	+ 13°44'	4,83	0°06'	OCC – VL	♀	♄	♄	♀
♄	4°13' ♏	VII	- 0°59'	+ 12°00'	5,44	0°12'	OCC – VL	♀	♄	♄	♀
♂	19°30' ♏	6	- 0°12'	+ 7°27'	5,31	0°45'	OCC – VL	♂	☉	♄	♀
♀	24°18' ♊	IV	- 0°54'	- 14°17'	1,25	1°14'	MA – VL	♄		♀	♂
♃	4°42'R ♏	IV/5	+ 2°41'	- 7°17'	1,87	-0°39'	R-INV-MA	♄	♀	♂	♀
♏	2°44' ♏	9		+ 19°33'	0,08						
♁	1°45' ♏	2			3,51			♄		♄	♄
☼	28°07' ♍	11			3,51			♀	♀	♄	♄
HOR	26°35' ♏							♀	♄	♀	♀

Fig. 1c

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	2	3,51	1°45'	♈	♋		♋	♋
Daimôn	11	3,51	28°07'	♏	♏	♏	♏	♏
Tolma	VII	4,21	21°04'	♍	♍	♏	♏	♋
Nikê	VII	4,07	23°02'	♍	♍	♏	♏	♏
Nemesis	8	2,34	21°05'	♌	♏		♏	♏
Sinos	I	4,13	22°09'	♌	♏		♏	♋
Anankê	3	0,61	21°47'	♌	♏	♏	♏	♏
Eros	X	1,24	24°20'	♏	♏		♋	♏
Insidia	11	3,51	28°04'	♏	♏	♏	♏	♏

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: Spica
 MC: —
 OCC: Alpheratz
 FC: α e β Capricorni
 ☉ : $\psi_{1,2,3}$ Aqr
 ☽ : —
 ♁ : Hamal – Mirach – M31
 ♋ : —
 ♌ : —
 ♍ : δ Capricorni
 ♎ : α Aquarii – Fomalhaut

COMMENTO ALLA FIGURA DI GENITURA

Il signore dell'Oroscopo si oppone a questi dall'Angolo d'Occidente essendo nel suo Esilio. I Luminari sono attaccati dai malèfici: il Sole da Saturno con un Opposizione nel mondo (od oraria che dir si voglia) ed eclittica, la Luna da Marte con triplo aspetto: unione corporale e per Declinazione, ed Equidistanza dal Discendente. E quest'ultima costituisce figura equicruria. Il Sole, che è il Luminare del tempo, è in 8^a Casa, quindi disgiunto dall'Oroscopo. La Luna defluisce dal corpo di Marte e dal Quadrato di Venere e si applica sia all'Equidistanza che alla Declinazione allo stesso Marte. Venere culmina ma è nel Capricorno – Segno di un malefico –, ed è danneggiata dal Quadrato sovremenente di Marte, che è precisissimo, essendo l'uno nelle Dignità dell'altro (Mutua Ricezione), ed anche da un Trigono orario con Saturno, anche con il quale stabilisce Mutua Ricezione. Giove si oppone al Sole, di cui è signore e lo recepisce, è nel 2° Luogo, retrogrado, conveniente all'*hairesis*, in Esilio e nel Segno di Mercurio: essendo quest'ultimo in Scorpione, assume una virtù malefica. Entrambi i malèfici sono nei Segni di Venere: Saturno è retrogrado, di ampia Latitudine e rispettoso della fazione, Marte è angolare ed in Esilio e lui sì contrario alla fazione. Inoltre Venere è con *Cauda Draconis*.

I signori dei Luminari, Giove e Venere, sono entrambi nei Segni dei malèfici.

Il signore Trigono del Sole e dell'Oroscopo – il Sole medesimo – occupa un Luogo incongiunto all'Oroscopo stesso; così come il signore della Triplicità della Luna.

Tyché si oppone a *Tolma*, e *Sinos* alla Sorte dell'Insidia. Il signore di *Tyché* è Giove, la cui condizione abbiamo appena osservato. *Sinos* è nei Confini di Marte in una Genitura diurna, e questo potrebbe soddisfare la regola di Doroteo.

Culmina la stella di Vega (natura Venere–Mercurio), ma all'ipogeo si presenta Sirio (natura Giove–Marte); il Sole è con le stelle della Fronte dello Scorpione (natura Marte–Saturno) e con Arturo (natura Marte–Giove), e la Luna è con Denebola, la □ *Leonis*, natura Saturno–Venere.

Il danno ai Luminari da parte dei malèfici deve essere ben compreso: la Luna è calante e l'unione con Marte nel giorno non sarebbe molto nociva, e il Sole è opposto a Saturno nel giorno, e quest'ultimo appartiene alla sua fazione diurna; tuttavia il soccorso dei benèfici è scarso, essendo tra l'altro trattenuti nei Segni dei malèfici, e da essi stessi offesi. Però, secondo alcuni – come abbiamo detto –, la figura di Equidistanza tra Luna e Marte costituisce una figura equicruria, e ciò spiegherebbe maggiormente il grave danno subito dal bimbo, unitamente al fatto – stando all'insegnamento di Doroteo e degli arabi – che quasi tutti i signori della Triplicità del Sole, della Luna e dell'Oroscopo sono in Luoghi ad esso incongiunti. Invero essi parlano di Luoghi cadenti, tuttavia ritengo il principio estensibile alla 2^a e all'8^a Casa, Luoghi ben più inoperosi della 3^a e della 9^a. Il cervello in iatromatematica è significato dai Luminari e per la sua parte neurale da Mercurio. Ebbene, s'è riferito della condizione dei Luminari, a cui aggiungiamo la maleficità di Mercurio che, essendo tra l'altro signore della 6^a Casa – quella delle infermità – unitamente a Marte si oppone all'Ascendente. Inoltre questi pianeti formano una *minor receptio*, in quanto Mercurio occupa il Segno del Domicilio di Marte, e questi i Confini di Mercurio.

Contribuiscono alla corruzione del Tema Natale le Sorti e gli astri inerranti.

COMMENTO ALLA FIGURA DELLA SIZIGIA

Saturno retrogrado danneggia entrambi i Luminari: la Luna, Luminare del tempo, per corpo ed il Sole con l'Opposizione, particolarmente precisa quella *naturalis*, vale a dire per Declinazione. La Luna si separa da Mercurio (per il moto di Declinazione) e si applica allo stesso Saturno. Giove e Venere, che hanno domini tanto sulla Luna quanto sul grado dell'Ascendente – che è l'Angolo seguente la Sizigia – non si configurano alla Luna medesima, e pertanto cedono la signoria generale della fase a Saturno.

Con la Luna vi è la stella Menkar, la brillante della Balena, di natura Saturno, ed all'Oroscopo sorgono Procione (natura Marte–Mercurio), i due Aselli e la nebula della Costellazione del Cancro, che li accompagna nel cielo, la Greppia, nota anche come *Præesepe* o M44, secondo la catalogazione di Messier.

Risulta pertanto chiara la maleficità di questa fase.

COMMENTO ALLA FIGURA DEL CONCEPIMENTO

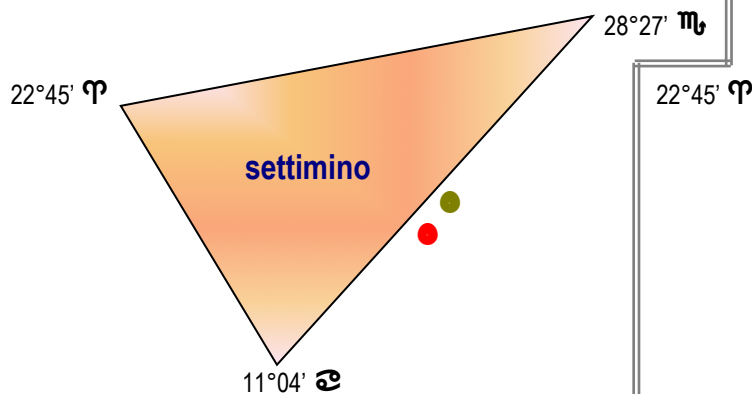
Il Luminare del tempo, la Luna, è cadente nella Casa delle Infermità e, come in Genitura, unita per corpo a Marte, essendo presente nel Segno di quest'ultimo; li testimonia ancora Venere, stavolta con un Esagono sovremenente. Venere anche qui è in un Segno di Saturno, e ne è testimoniata con una Declinazione di segno contrario e di nuovo si scambiano i Domicili. Anche il Sole riceve Esagono da Saturno (Opposizione in Genitura ed in Sizigia) e è soccorso da Giove con il Sestile orario. Con il benefico la Luna forma Equidistanza, essendo questi angolare, contrario all'*hairesis* e testimoniato da entrambi i malèfici: Saturno per corpo (invero la Congiunzione è ampia, ma comunque applicante) e Marte per Equidistanza, ma mediocrementemente rinfancato da Venere con un Esagono orario. Marte non pare possedere una virtù corruttiva poiché stando nel suo Segno è conveniente alla fazione, e l'occidentalità non ne incrementano il potere. Tuttavia la Luna è crescente, pertanto in questo senso la nocività è manifesta, sebbene non piena; ma, si badi, essa si compie in 6^a Casa. Saturno è angolare, occidentale, in Segno peregrino: essendo la figura notturna esso agisce contro fazione nuocendo tanto al Sole quanto, soprattutto, all'Ascendente, di cui governa i Confini.

Come in Genitura la Luna è presso il suo ventre, di fase speculare (calante lì, crescente qui), e l'asse dei Nodi Lunari giace sul Meridiano, essendone invertiti gli estremi, *Caput* e *Cauda*. Il signore dell'Oroscopo, Venere, è fortemente testimoniato dai malèfici e scarsamente da Giove.

Il signore di *Daimôn*, Mercurio, è retrogrado, in Esagono al suo signore Giove e in Declinazione contraria con Marte, e *Daimôn* stesso è unito alla Sorte dell'Insidia, mentre il signore di *Tychê* è Giove, che è nella condizione predetta, e a *Sinos* si oppone *Tolma*. D'altra parte *Sinos* è in un Segno di Marte, e Marte è nel proprio Domicilio; Doroteo vorrebbe per una figura notturna la corruzione operata da Saturno.

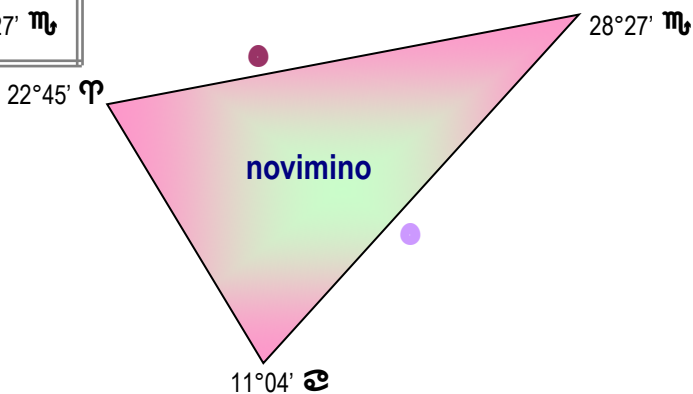
Il danno maggiore qui è dato dalle testimonianze dei malèfici ai Luminari e all'Ascendente; in questo Tema il deterioramento appare non meno significativo di quello di Genitura. Il che è comprensibile in considerazione del modo in cui il bimbo è venuto alla luce, poiché la lesione si era manifestata appunto già nella fase prenatale.

TRIANGOLO DI RETORIO



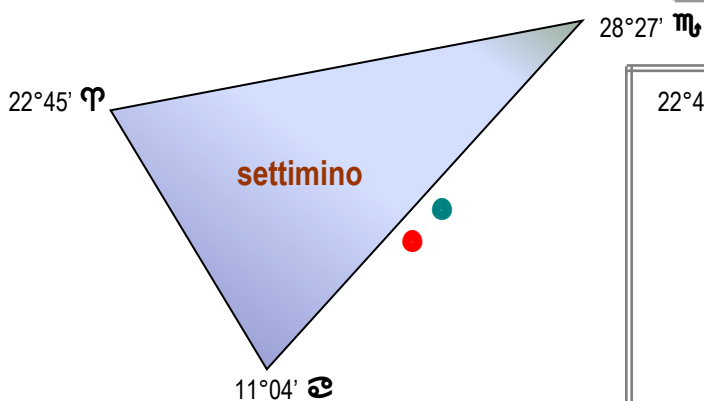
- = Hor sizigia genitura: 6°35' ♏
- = grado della sizigia: 19°47' ♋

TRIANGOLO DI EFESTIONE



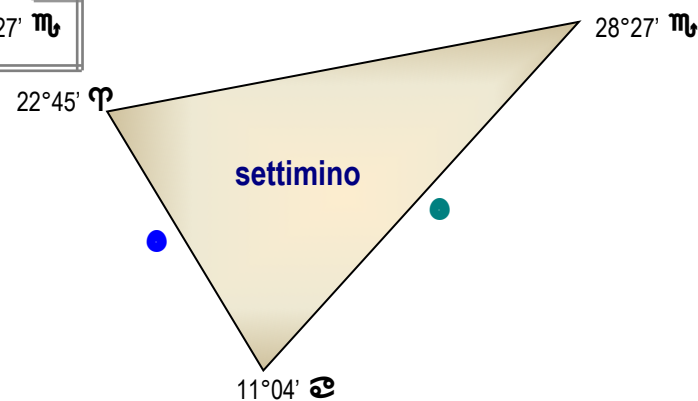
- = Hor novilunio concepimento: 27°50' ≈
- = Hor novilunio genitura: 26°29' ♍

VARIANTE RETORIO



- = Angolo seguente sizigia genitura: 6°35' ♏
- = grado della sizigia: 19°47' ♋

VARIANTE EFESTIONE



- = Angolo seguente sizigia genitura: 6°35' ♏
- = Angolo seguente sizigia concepimento: 13°58' ♏

COMMENTO

In realtà non abbiamo notizie sulla durata della gestazione. Comunque sia, in nessuna delle 4 ipotesi troviamo la combinazione che causa i *mostri*, cioè i bimbi che nascono con gravi infermità, o i bimbi che non superano il periodo della nutrizione, come sarebbe stato lecito attendersi. Tuttavia i due triangoli di Efestione se non altro mostrano un'anomalia del neonato. Dovremo pertanto a mio parere intendere il giudizio come appunto una nascita irregolare – fatto confermato dal Segno Curvo (l'Ariete) che sorge al momento del parto –; nondimeno questo giudizio si rivela decisamente inadeguato rispetto a quanto accaduto.

FRANCESCA

Il caso

Bimba nata prematuramente al 6° mese di gravidanza. Alla madre fu comunicato che era nata morta, ma ci si accorse che invece il cuore pulsava. Fu quindi posta in incubatrice, ma morì il 3° giorno dopo la nascita.



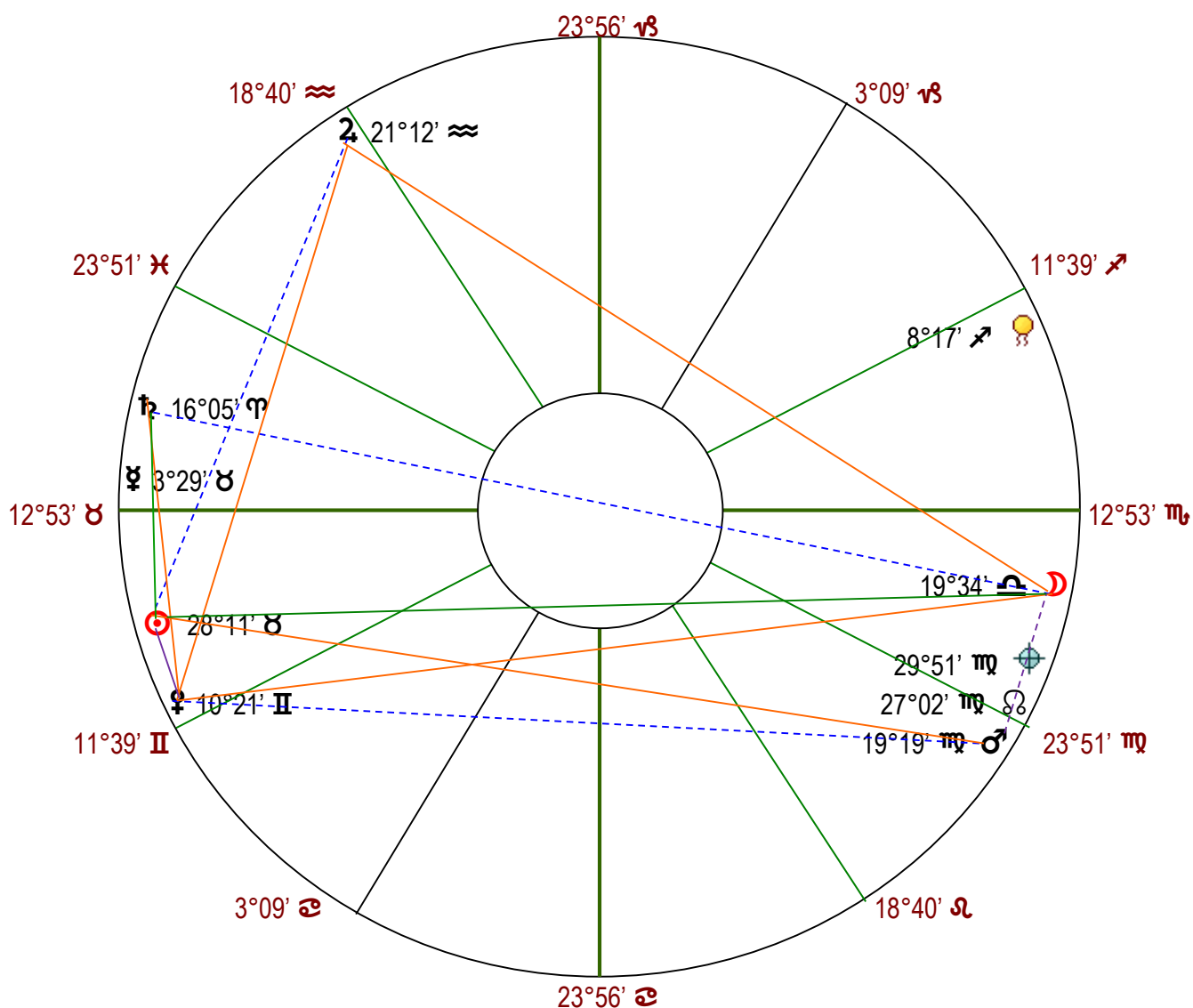
L'ora dichiarata: sono le 5^h00^m (3^h00^m TU). Numerose le porte di passaggio. Abbiamo scelto la Luna per i suoi diritti sull'Esaltazione e sulla Triplicità della Sizigia, e le 5^h06^m per il rapporto più stretto della testimonianza di Saturno al Sole. Tuttavia tale testimonianza permane in quasi tutto l'arco di tempo di 32 minuti preso per la ricerca delle porte di passaggio al nascere. Quindi la scelta è del tutto ininfluyente sulle condizioni presentate dalla Genitura.

PORTE DI PASSAGGIO

- 4,46: Venere;
- 4,48: Sole;
- 4,50: Saturno;
- 4,55: Giove;
- **dalle 5,02 alle 5,06: Luna;**
- 5,10: Sole;
- 5,13: Venere;
- 5,14: Marte e Saturno;
- 5,16: Mercurio.



FONTE: DATI DI NASCITA INTERESSANTI vol. IX di Grazia Bordoni. Dati dal *Corriere della sera*.



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	28°11'17" ♌	I		+ 19°45'	5,05	0°58'		♀	♌	♌	♂
☾	19°34' ♋	6	+ 1°57'	- 5°51'	5,23	12°23'	CR - L	♀	♌	♍	♂
☿	16°05' ♎	12	- 2°15'	+ 4°14'	5,10	0°06'	OR - VL	♂	♌	♌	♍
♁	21°12' ♍	11	- 0°40'	- 15°04'	2,21	0°04'	OR - L	♌		♍	♂
♂	19°19' ♎	5/6	+ 1°18'	+ 5°26'	3,87	0°14'	OCC - L	♍	♍	♌	♂
♀	10°21' ♌	I/2	+ 0°17'	+ 22°16'	4,13	1°14'	VE - VL	♍		♍	♂
♁	3°29' ♌	12/I	- 3°25'	+ 9°28'	5,88	0°44'	INV-MA-L	♀	♌	♌	♀
♃	27°02' ♎	6		+ 1°11'	4,09						
♅	29°51' ♎	6			4,27			♍	♍	♌	♌
♆	8°17' ♏	VII			4,27			♂		♂	♂
HOR	12°53' ♌							♀	♌	♌	♂

Fig. 2a

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	6	4,27	29°51'	♁	♀	♀	♃	♅
Daimôn	VII	4,27	8°17'	♂	♃		♃	♃
Tolma	11	2,14	20°41'	♊	♅		♀	♂
Nikê	8	3,94	12°23'	♂	♃		♃	♀
Nemesis	5	3,38	11°17'	♁	♀	♀	♃	♀
Sinos	VII	4,76	1°50'	♂	♃		♃	♃
Anankê	VII	4,39	6°51'	♂	♃		♃	♃
Eros	5	2,40	24°41'	♄	☉		♃	♂
Insidia	8	2,92	23°28'	♂	♃		♃	♅

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: Capretti – Diphda

MC: Altair

OCC: Vindemiatrix – α Libræ

FC: Castore – Procione – Polluce

☉ : Menkar

♃ : Spica

♅ : Hamal – Sheratan

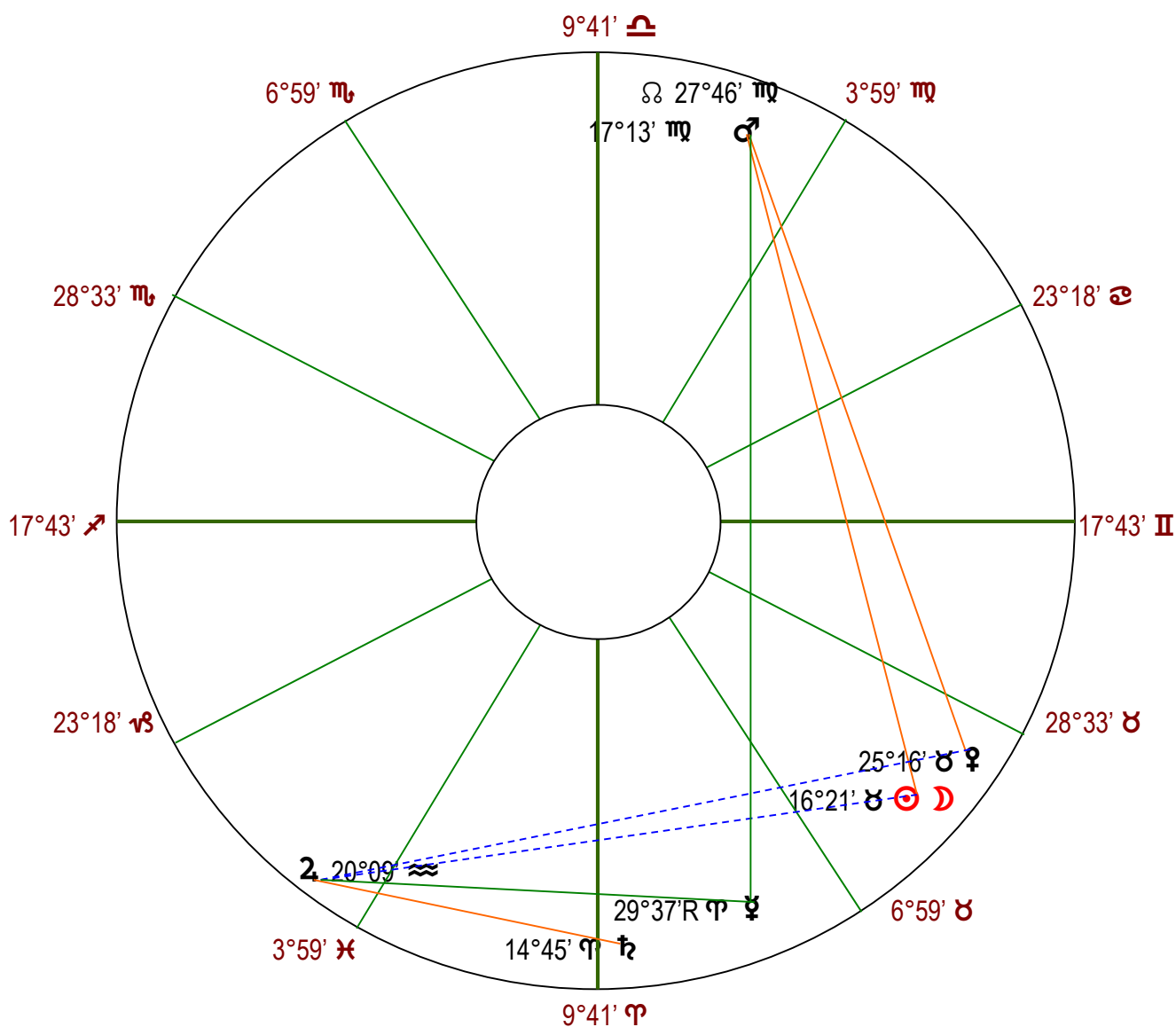
♃ : Nashira

♂ : —

♀ : Iadi

♁ : —

NOVILUNIO del 6.5.1997 – 20^h46^m40^s TU a Roma – 41°54'N – 12°29'E

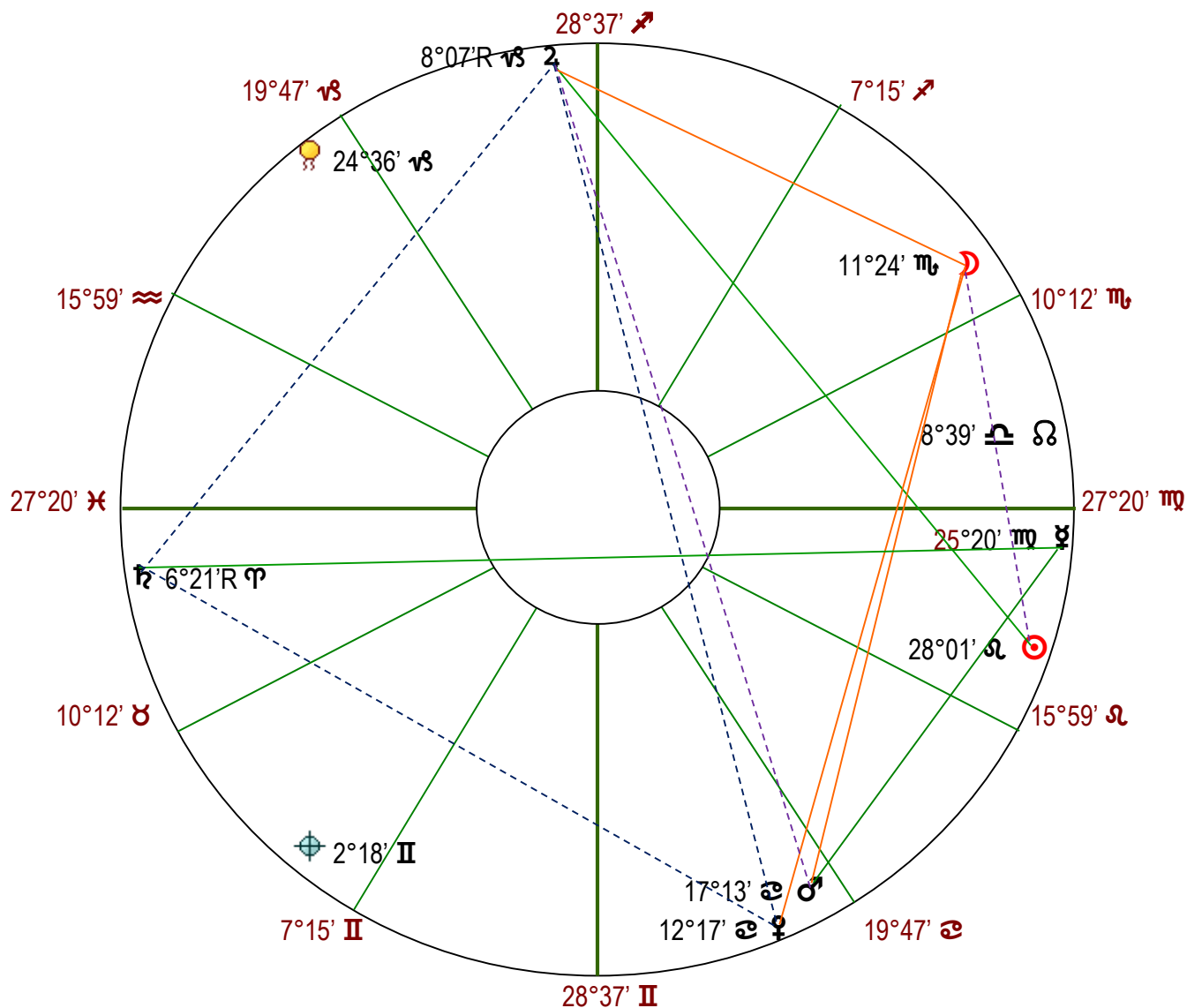


☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fasi eliaci	dom	esa	tri	con
☉	16°21'00" ♈	5		+ 16°44'	2,78	0°58'		♀	☽	☽	♃
☽	16°21'00" ♈	5	- 1°51'	+ 13°02'	2,74	14°03'	Novilunio	♀	☽	☽	♃
♃	14°45' ♏	IV	- 2°14'	+ 3°45'	0,34	0°07'	L.E. 11.05	♂	☉	♃	♂
♃	20°09' ≈	2	- 0°37'	- 15°21'	2,69	0°06'	OR - VL	♃		♂	♂
♏	17°13' ♏	9	+ 1°46'	+ 6°40'	1,28	0°06'	OCC - L	♂	♂	☽	♃
♀	25°16' ♌	5	- 0°13'	+ 18°52'	3,62	1°14'	VE - VL	♀	☽	☽	♃
♏	29°37'R ♏	IV	- 1°51'	+ 9°36'	1,38	-0°06'	St.MA 8.05	♂	☉	♃	♃
♆	27°46' ♏	9		+ 0°53'	0,84						
OCC	17°43' II							♂		♂	♂

Fig. 2b

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: —
MC: Porrina – Chioma di Berenice
OCC: Algol
FC: Diphda
☉ : Menkar
☽ : Menkar
♃ : —
♄ : —
♂ : Zosma
♀ : Coda dell'Ariete – Almach
♁ : —



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fasi eliaci	dom	esa	tri	con
☉	28°01'20" ♏	6		+ 12°10'	4,69	0°58'		☉		2	♂
☽	11°24' ♎	8	+ 2°49'	- 12°34'	3,72	13°00'	CR – L	♂		♂	♀
☿	6°21'R ♏	I	- 2°32'	+ 0°15'	5,45	-0°03'	R – OR	♂	☉	2	♀
♃	8°07'R ♏	X	- 0°10'	- 23°21'	0,92	-0°03'	R – OCC	♃	♂	♃	♃
♂	17°13' ♏	IV/5	+ 0°43'	+ 23°02'	1,80	0°39'	OR – VL	♃	2	♂	♀
♀	12°17' ♏	IV	- 3°06'	+ 19°47'	1,23	0°58'	MA – MM	♃	2	♂	♀
♃	25°20' ♏	6/VII	- 0°56'	+ 0°05'	5,77	0°99'	VE – MM	♀	♀	♃	♂
♄	8°39' ♏	VII		- 3°26'	5,56						
♅	2°18' ♏	2			2,41			♀		♀	♀
♆	24°36' ♏	11			2,41			♃	♂	♃	♃
HOR	27°20' ♏							2	♀	♂	♂

Fig. 2c

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	2	2,41	2°18'	II	♀		♀	♀
Daimôn	11	2,41	24°36'	♄	♃	♂	♃	♃
Tolma	3	1,79	9°38'	II	♀		♀	♃
Nikê	1	4,51	1°10'	♈	♀	♃	♃	♀
Nemesis	11	2,97	1°27'	≈	♃		♀	♀
Sinos	9	1,25	15°36'	♂	♃		♃	♀
Anankê	5	2,18	21°55'	♁	♃	♃	♂	♃
Eros	VII	4,81	25°20'	♄	♀	♃	♀	♀
Insidia	2	3,10	23°22'	♈	♀	♃	♃	♃

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: ψ 1,2,3 Aqr – Algol
 MC: M7 – M8 – Rasalhague
 OCC: —
 FC: Betelgeuse – Menkalinan – Phact – Cintura Orione – M42 – M35
 ☉ : Regolo
 ♃ : α Lib
 ♃ : $\eta\varepsilon$ Psc - Fomalhaut
 ♃ : M22
 ♂ : Procione - Wasat
 ♀ : Wezen
 ♀ : Algorab

COMMENTO ALLA FIGURA DI GENITURA

I Luminari sono attaccati da entrambi i malèfici: il Sole è in Equidistanza a Saturno – e questa è una figura equicruria secondo quanto esposto nel *box* ad essa dedicato – e in Trigono a Marte; la Luna, che è poi il Luminare del tempo, è opposta a Saturno e in Controparallelo di Declinazione con Marte; e poiché la Latitudine di Saturno è molto prossima a quella della Luna stessa e di segno contrario, anche questa è una figura equicruria, dacché risponde alla lettera dell'enunciato tolemaico. Sono però presenti anche i benèfici: Venere con una Declinazione un po' larga al Sole e con un Trigono alla Luna, e Giove con un Quadrato sovremenente al Sole e con un Trigono alla Luna. Solo Giove è in un Segno di un malefico, però è orientale, nella sua Gioia (l'11^a Casa) e contrario alla sua fazione. Venere, signore del grado che sorge e di entrambi i Luminari, è in Luogo inoperoso, il 2°, si scambia il Domicilio con Mercurio (a sua volta angolare), è in Quadrato destro a Marte, in Esagono sinistro a Saturno e presso il suo nodo nord. Saturno orientale, in 12^a Casa, contro l'*hairesis* e in Caduta; anche Marte è cadente – essendo ancora unito alla Cuspide della 6^a Casa –, occidentale di moto lento e in Segno peregrino. La Luna è in Luogo cadente – il 6° –, il Sole è ad un'ora dal sorgere e si scambiano le loro qualità mediante un'Equidistanza meridiana applicante.

Il signore della Triplicità della Luna è Mercurio angolare; il signore Trigonico del Sole e dell'Ascendente, la Luna, è cadente.

Il signore di *Tyché*, Mercurio, sorge stando nei pressi del suo ventre meridionale; *Daimôn* si oppone a Venere e *Tolma* è unita a Giove. *Sinos* è in Segno di Giove, e questi in Segno di Saturno, e ciò può essere assimilato all'enunciato di Doroteo, poiché è il signore della Sorte a subire il danno massimo. La stessa *Anankê* (Necessità, e quindi le prove della vita) giace in Sagittario, e segue le medesime vicissitudini di *Sinos*.

La Luna è con la luminosa Spica (natura Venere–Mercurio), il Sole con la saturnia Menkar (α *Ceti*), culmina Altair (natura Giove–Marte), mentre la natura corruttrice di Saturno è incrementata dalla presenza con esso di Hamal e Sheratan, l' α e la β della Costellazione dell'Ariete, entrambe di natura Marte–Saturno.

La gravità degli eventi la osserviamo senz'altro dalle predette figure equicrurie, e particolarmente manifesta ed efficace è quella della Luna con Saturno, sebbene il soccorso dei benèfici non sia così scarso. Tuttavia la Luna si separa da Saturno e si applica al Sole per Equidistanza, il quale non gode di buona salute applicandosi a sua volta all'Equidistanza con Saturno contro fazione. Poco significativo ma non nullo appare qui l'influsso delle Sorti, mentre gli astri inerranti aggiungono qualcosa ai decreti celesti.

COMMENTO ALLA FIGURA DELLA SIZIGIA

Venere e Giove hanno dominio sul grado del Novilunio rispettivamente per il loro Domicilio e i loro Confini, ed ambedue li testimoniano; tuttavia essi si applicano per primi al Trigono con Marte, che a sua volta è signore dei Confini dell'Angolo d'Occidente, che è l'Angolo che segue la Sizigia, e pertanto il più importante. Ritengo perciò che Marte assuma la signoria generale del Novilunio. Esso è in prossimità della sua II Stazione avendola sorpassata da due giorni, è Cadente in Luogo operoso, e si scambia il Domicilio con Mercurio, con il quale si stabilisce anche un rapporto per Equidistanza. Mercurio a sua volta è retrogrado. Sia i Luminari che il dominatore Marte sono accompagnati da stelle saturnie, rispettivamente Menkar (α *Ceti*) e Zosma (δ *Leonis*), mentre all'Angolo d'Occidente si presenta la funesta Algol. E il Sole trattiene sotto i suoi raggi Saturno, che è angolare nella figura, ma il pianeta poi compirà la sua Levata Eliaca cinque giorni dopo. Poiché è angolare quasi congiunto all'Angolo ipogeo e contro fazione, certamente nuoce al corpo e mina le fondamenta (IV Casa) del nativo.

Anche qui siamo in presenza di un certo danno, che tuttavia ci si attenderebbe almeno in parte riparato da Giove, sovremenente sia ai Luminari che a Saturno, orientale, di moto veloce, ma nel Segno di un malefico e in Luogo inoperoso.

COMMENTO ALLA FIGURA DEL CONCEPIMENTO

Anche questa è un Tema non privo di complessità. Osserviamo immantinente che i Luminari occupano Case inoperose – 6^a il Sole, 8^a la Luna –, che la Luna crescente di moto, si applica al Trigono con Venere dopo essersi separata dal Controparallelo di Declinazione con il Sole. Non che Venere sia in una condizione particolarmente dispensatrice di benefici, nei tempi successivi andrà ad applicarsi a Marte, provenendo dal Quadrato sovremenente di un Saturno particolarmente deleterio, essendo il malefico contro fazione e, dato che c'è, retrogrado e angolare in I Casa; peraltro l'Opposizione con Giove non è particolarmente favorevole, essendo il benefico maggiore retrogrado e in Caduta, nonché angolare: in tali condizioni esso suole inasprire gli eventi, non dimenticando che entrambi, Venere e Giove, governano il grado dell'Ascendente unitamente a Marte.

E a proposito di energie alquanto possenti, non si può non notare:

a) un'altra Mutua Ricezione, stavolta tra Giove in X Casa e Marte (di nuovo) congiunto alla Cuspide della 5^a, in Controparallelo di Declinazione tra loro, essendo, come già notato, il benefico retrogrado e contro la fazione notturna; ricorrendo tali condizioni, Giove esaspera ciò con cui viene a contatto. Esasperazione dilatata dalla Caduta in cui si trovano i due pianeti;

b) i tre astri che governano l'Ascendente, Giove, Venere e Marte, si oppongono tra essi (Giove a Venere con Opposizione, Giove a Marte con il citato Controparallelo di Declinazione); circostanza tutt'altro che favorevole al feto;

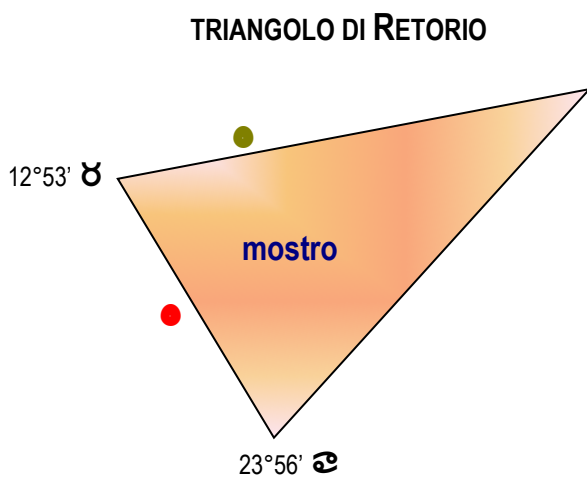
c) Saturno retrogrado governa Giove osservandolo con un Quadrato sinistro; sarebbe stato peggio se fosse stato destro, ma trattandosi di due pianeti contro fazione, di sicuro minano la salute del nascituro;

d) Saturno è in Equidistanza applicante con Mercurio – ancora congiunto alla Cuspide del Discendente – e ciò non può rimanere senza conseguenze sul corpo, giacché il piccolo pianeta governa appunto quell'Angolo, direttamente connesso con la salute del corpo e, nel caso specifico, nello sviluppo del sistema neuronale e neurovegetativo;

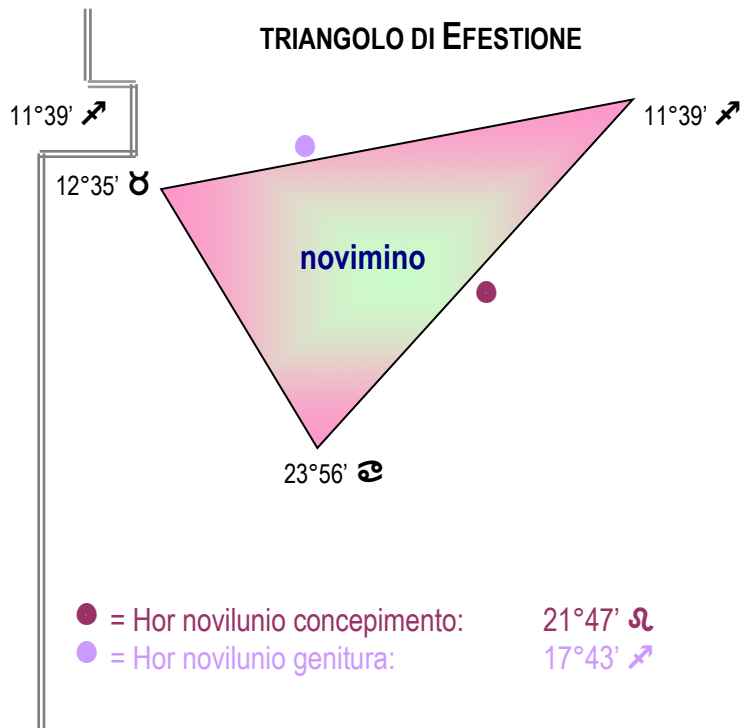
e) le stelle ci mettono il loro: Algol sta sull'Ascendente (all'Angolo d'Occidente nella Sizigia), Procione e Wasat ad inasprire Marte, Algorab (della Costellazione del Corvo, natura Marte-Saturno) congiunta a Mercurio enfatizzando il danno già arrecatogli da Saturno.

Ininfluyente l'incisività delle Sorti.

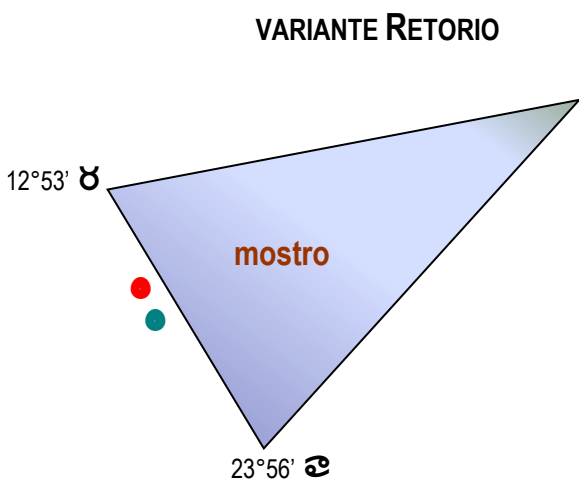
In conclusione: pur non ricorrendo tutte le condizioni del danno completo secondo la dottrina delle morti perinatali, nondimeno il Tema di Concepimento mostra gravi deterioramenti che affliggono la creatura che verrà alla luce. E forse l'eccesso di disordinate energie celesti ha causato la nascita prematura.



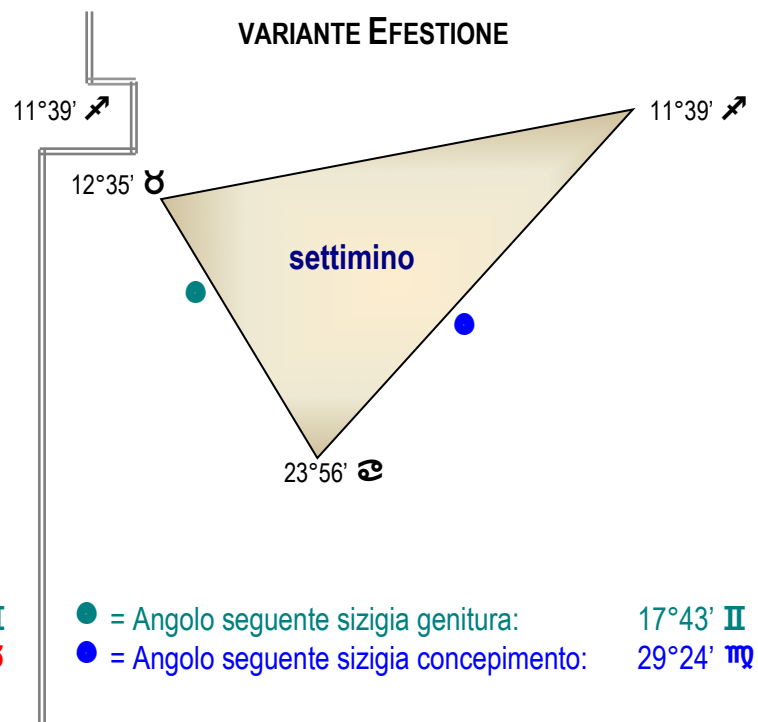
- = Hor sizigia genitura: 17°43' ♀
- = grado della sizigia: 16°21' ♈



- = Hor novilunio concepimento: 21°47' ♁
- = Hor novilunio genitura: 17°43' ♀



- = Angolo seguente sizigia genitura: 17°43' ♀
- = grado della sizigia: 16°21' ♈



- = Angolo seguente sizigia genitura: 17°43' ♀
- = Angolo seguente sizigia concepimento: 29°24' ♁

COMMENTO

I triangoli di Retorio tanto nella versione originale che in quella da me rivista mostrano la tragica sventura della povera bimba. Quelli di Efestione no, o perlomeno il modello da lui elaborato restituisce una nascita regolarmente novimina, mentre la variante che mi sono permesso di suggerire si avvicina un poco alla realtà, dichiarando una natività settimanina.

STEFANO ARDENGHI

Il caso

Il bimbo fu partorito nonostante la madre avesse un cancro. Ella rifiutò ogni cura per darlo alla luce. È spirata poche ore dopo la gravidanza. Il bimbo invece è sopravvissuto soltanto dieci giorni, cioè fino al 4.2.1993, ore 19^h45^m (18^h45^m TU).



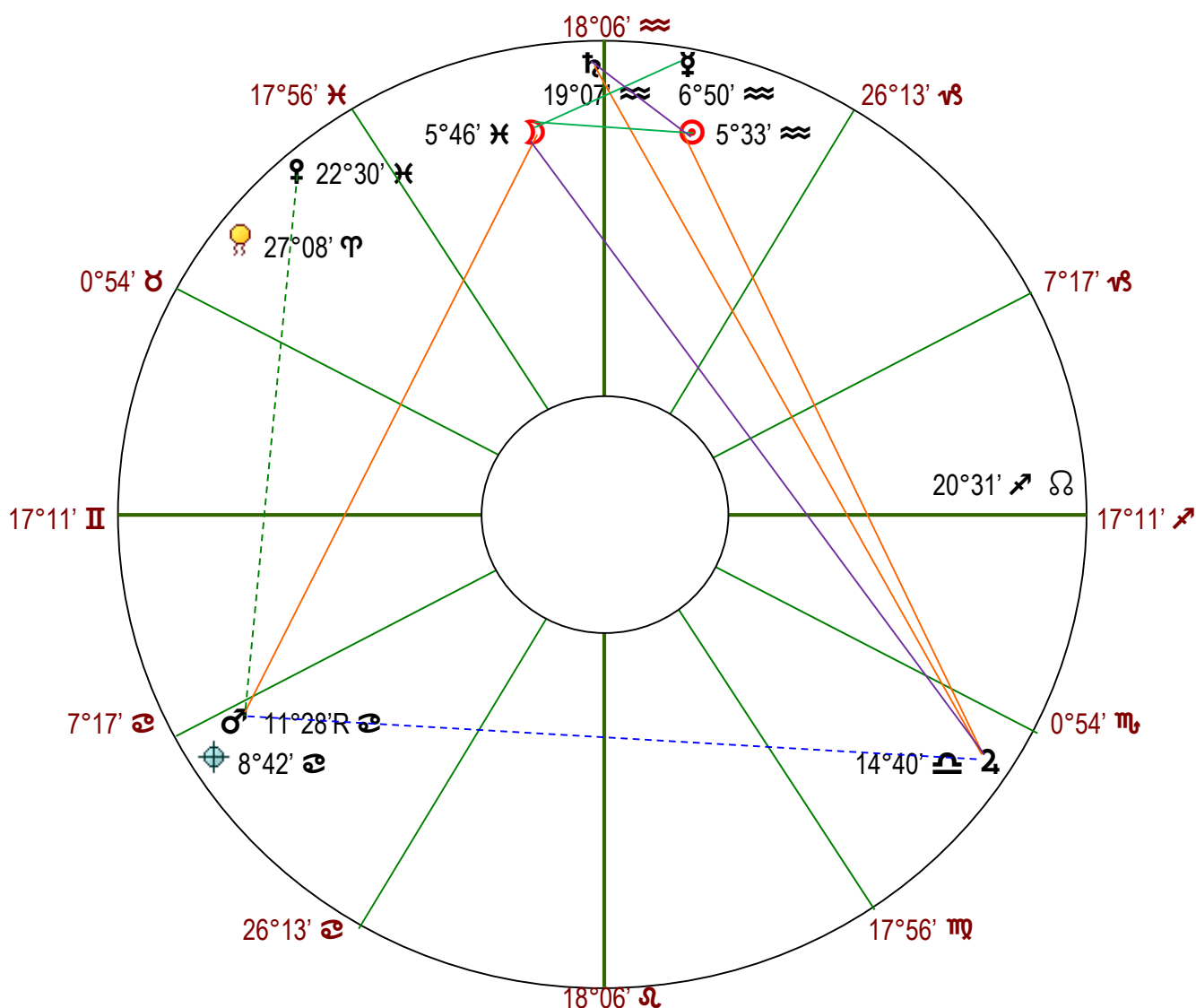
L'ora dichiarata: le fonti sono due e riferiscono le 13^h00^m e le 13^h30^m (12^h00^m e 12^h30^m TU). Si è dovuto pertanto prendere un ampio intervallo per la rettifica dell'ora di nascita, a causa della diversità di mezz'ora tra le fonti (vedi sotto). Tra le tante isaritmie segnaliamo le più significative:

PORTE DI PASSAGGIO
– 12,59: Saturno;
– 13,19: Mercurio, Sole e Luna;
– 13,24: Mercurio e Luna;
– 13,47: Mercurio e Saturno;
– 13,51: Mercurio, Sole e Saturno.

Tutto ciò induce a qualche titubanza nella scelta. Infine ci siamo risolti per le 13^h24^m sia per la culminazione di Saturno, sia per essere un'ora quasi mediana tra le due fonti. Con tutti i dubbi che comunque una tale valutazione comporta.



FONTE: DATI DI NASCITA INTERESSANTI vol. VII di Grazia Bordoni. Le ore 13^h00^m sono segnalate dal *Corriere della Sera*, mentre le ore 13^h30^m da altri quotidiani non meglio precisati dall'autrice.



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	5°33'18" ♊	9		- 15°53'	1,09	1°01'		♋		♋	♄
☾	5°46' ♋	X	+ 4°57'	- 4°47'	1,07	11°50'	CR - L	♄	♀	♀	♀
☿	19°07' ♋	X	- 1°01'	- 16°04'	0,10	0°07'	T.E. 26,01	♋		♋	♄
♄	14°40' ♋	5	+ 1°25'	- 4°29'	3,39	0°01'	OR - L	♀	♋	♋	♄
♂	11°28'R ♋	2	+ 4°04'	+ 27°00'	3,86	-0°16'	R - OCC	♄	♄	♀	♀
♀	22°30' ♋	11	+ 0°32'	- 2°29'	2,22	0°58'	VE - L	♄	♀	♀	♂
♁	6°50' ♋	9	- 2°05'	- 20°35'	0,96	1°43'	INV-VE-VL	♋		♋	♄
♁	20°31' ♈	VII		- 23°06'	5,83						
♁	8°42' ♋	2			3,84			♄	♄	♀	♀
♁	27°08' ♋	11			3,84			♂	☉	☉	♋
HOR	17°11' ♈							♄		♋	♂

Fig. 3a

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	2	3,84	8°42'	♁	♃	♃	♀	♀
Daimôn	11	3,84	27°08'	♄	♂	♁	♁	♃
Tolma	1	5,98	17°22'	♂	♀		♃	♂
Nikê	6	5,55	7°30'	♂	♃		♁	♃
Nemesis	5	2,06	18°54'	♄	♀	♀	♀	♃
Sinos	5	2,04	18°35'	♄	♀	♀	♀	♃
Anankê	5	3,11	10°10'	♄	♀	♃	♃	♀
Eros	12	4,38	10°10'	♂	♀	♃	♀	♀
Insidia	5	3,23	12°51'	♄	♀	♃	♃	♀

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: Iadi – Aldebaran – El Nath

MC: —

OCC: Arturo – α Sagittarii

FC: Alphard

♁ : α e β Capricorni – Muso del Capricorno – Altair

♃ : —

♃ : β Aquarii

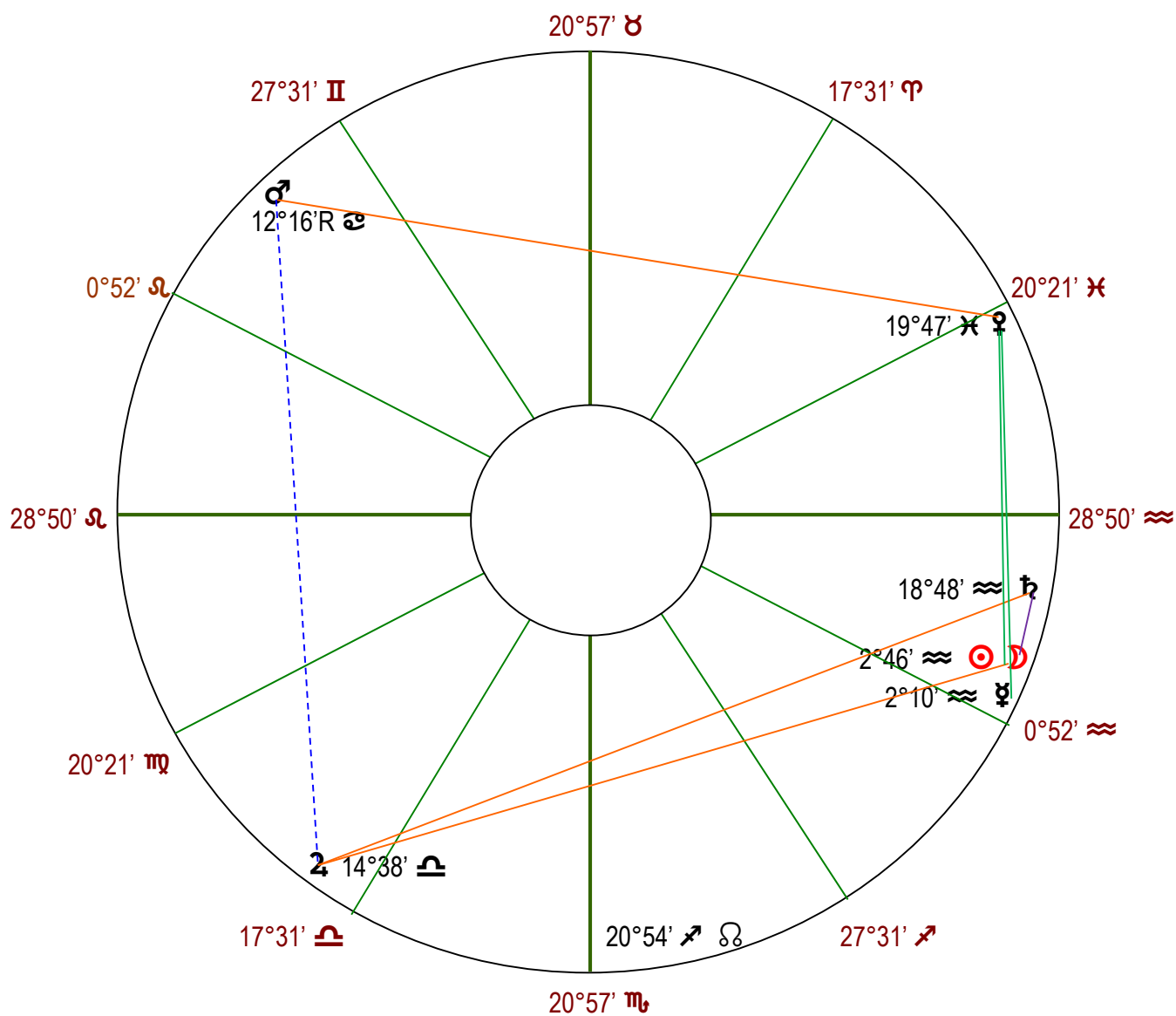
♃ : —

♂ : Cintura di Orione – Betelgeuse – Rigel – M42

♀ : $\psi_{1,2,3}$ Aqr – M31

♀ : —

NOVILUNIO del 22.1.1993 – 18^h26^m46^s TU a Bergamo – 45°42'N – 9°43'E

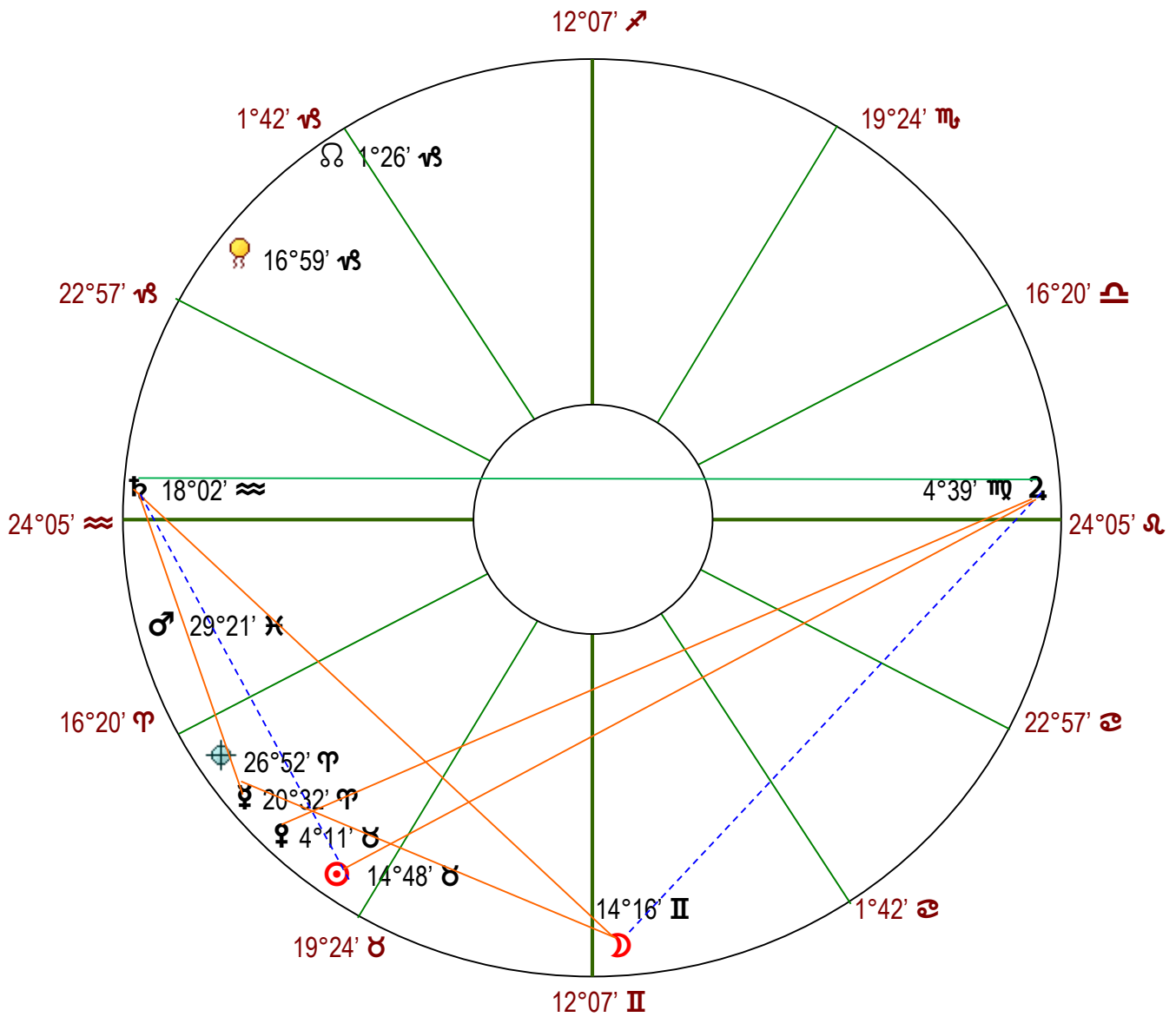


☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	2°45'33" ≈	6		-19°33'	4,11	1°01'		♌		♎	♎
☾	2°45'34" ≈	6	+3°26'	-16°12'	4,21	12°07'	Novilunio	♌		♎	♎
♃	18°48' ≈	6	-1°01'	-16°10'	5,18	0°07'	L.E. 26.01	♌		♎	♌
♄	14°38' ♋	2/3	+1°24'	-4°29'	2,21	0°01'	I Stazione	♎	♌	♎	♌
♅	12°16'R ♉	11	+4°05'	+26°57'	2,71	-0°18'	R – OCC	♌	♌	♏	♎
♆	19°47' ♋	VII/8	+0°14'	-3°50'	4,07	1°00'	VE – MM	♌	♎	♏	♏
♇	2°10' ≈	6	-2°03'	-21°40'	4,00	1°41'	♌ partile	♌		♎	♎
♈	20°54' ♌	IV		-23°08'	1,53						
OCC	28°50' ♋							☉		♌	♏

Fig. 3b

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

- /HOR: Regolo – Cor Caroli
- /MC: Coda dell'Ariete
- /OCC: β *Aquarii*
- /FC: β *Libræ*
- /☉ : α e β *Capricorni* – Muso del Capricorno
- /☽ : α e β *Capricorni* – Muso del Capricorno
- /♁ : Altair – Nashira
- /♂ : —
- /♆ : Alhena
- /♀ : —
- /♃ : α e β *Capricorni* – Muso del Capricorno



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	14°47'59" ♏	2/3		+ 16°17'	2,34	0°58'		♀	♏	♏	♏
☾	14°16' ♏	IV	+ 1°31'	+ 24°02'	0,20	13°58'	CR – VL	♃		♃	♃
♈	18°02' ♈	12/I	- 0°48'	- 16°11'	5,78	0°02'	OR – L	♈		♈	♈
♏	4°39' ♏	VII	+ 1°17'	+ 11°00'	5,54	0°01'	II Stazione	♃	♃	♏	♃
♂	29°21' ♏	I	- 1°20'	- 1°29'	4,63	0°46'	OR – VL	♀	♏	♏	♂
♀	4°11' ♏	2	- 1°13'	+ 11°46'	2,96	1°14'	INV-MA-VL	♀	♏	♏	♀
♃	20°32' ♏	2	- 2°51'	+ 5°22'	3,59	1°27'	INV-MA-VL	♂	☉	♏	♂
♅	1°26' ♏	11		- 23°26'	2,15						
♃	26°52' ♏	2			3,46			♂	☉	♏	♈
♆	16°59' ♏	11			3,46			♈	♂	♏	♀
HOR	24°05' ♈							♈		♃	♂

Fig. 3c

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	2	3,46	26°52'	♈	♂	☉	♃	♌
Daimôn	11	3,46	16°59'	♏	♌	♂	♃	♀
Tolma	2	2,10	18°11'	♍	♀	♃	♃	♃
Nikê	8	3,93	18°00'	♎	♀	♌	♃	♃
Nemesis	2	3,68	22°50'	♈	♂	☉	♃	♂
Sinos	12	4,42	28°20'	♏	♌	♂	♃	♂
Anankê	1	5,87	27°47'	♍	♌		♃	♌
Eros	12	5,49	14°38'	♍	♌		♃	♃
Insidia	2	3,70	22°21'	♈	♂	☉	♃	♂

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: Nashira

MC: —

OCC: —

FC: Iadi – Aldebaran

☉ : —

♃ : Rigel

♌ : —

♃ : —

♂ : —

♀ : —

♃ : Hamal

COMMENTO ALLA FIGURA DI GENITURA

Il signore dell'afeta, Saturno, è al suo Tramonto Eliaco mentre culmina, essendo la propria Declinazione ad una distanza compatibile con quella del Sole stesso. D'altra parte la Luna crescente di luce è in Trigono con Marte, ed entrambi sono presso il proprio ventre settentrionale e separati da meno di 1° in Latitudine; ora, questa non costituisce propriamente una figura equicruria, purtuttavia in qualche modo ne è assimilabile, nel senso che accresce l'efficacia dell'Aspetto. Venere e Giove prestano soccorso alla Luna tramite Declinazione, mentre al Sole la presta il solo Giove con un Trigono. Però Venere, pur essendo nel Segno della sua Esaltazione e alla sua massima elongazione vespertina dal Sole, è prossima al suo nodo settentrionale ed in Quadrato orario con Marte, e Giove – ad un passo dalla sua I Stazione – è afflitto da entrambi i malèfici, particolarmente da Marte, che gli è sovremenente essendo retrogrado e, come detto, nei pressi del suo ventre, perciò particolarmente idoneo a recar danno. Mercurio, signore dell'Oroscopo, percorre la 9^a Casa. Il signore del Domicilio del Sole, Saturno, è – come detto – assai potente, culminando nelle proprie Dignità e al suo Tramonto Eliaco; il signore della Luna, Giove, è in Luogo operativo, e soltanto il signore del grado che sorge è parzialmente infortunato per occupare il Domicilio di un malefico.

Saturno è il signore Trigonico del Sole e dell'Ascendente, e la sua condizione l'abbiamo descritta; il signore della Triplicità della Luna è Venere, che sta in Luogo operativo.

Il Sole si separa dalla Declinazione con Saturno e si applica al Trigono con Giove; la Luna si separa dalla Congiunzione con Saturno (compiutasi 34 ore prima della natività) e si applica alla Declinazione di Giove prima ancora di giungere al Trigono con Marte.

Tyché è strettamente unita a Marte, *Tolma* sorge unitamente a *Cauda*, *Sinos* e *Nemesis* sono intimamente avvinti e *Insidia* è congiunta a Giove. *Sinos* è in un Segno di Mercurio e questi in uno di Saturno; non concorre quindi Marte, come vorrebbe Doroteo.

Anche gli astri inerranti decretano le avversità in questa Genitura: Altair, la brillante dell'Aquila, natura Giove–Marte, è con il Sole e Mercurio, mentre le stelle brillanti di Orione – Betelgeuse, natura Marte, Rigel, natura Giove–Saturno, e le tre saturnie stelle della Cintura – e la nebula che si accompagna a questa bella Costellazione, cioè la M42 –, rinforzano la natura dannosa di Marte. Inoltre sorgono l' α e la β del Toro, rispettivamente Aldebaran – natura Marte–Mercurio – ed El Nath – natura Marte – e con essi le Iadi, e si corica Arturo, la brillante di Bootes, natura Giove–Marte.

In sintesi gli aspetti dei Luminari con i malèfici, le virtù corruttive particolarmente elevate di questi ultimi, la debolezza dei benèfici, il sostanziale contributo delle Sorti e delle stelle fisse giustificano il caso. In verità le predette figure dei malèfici con i Luminari non rientrano pienamente negli enunciati degli autori riportati in altra parte del nostro lavoro; la Luna patisce danni maggiori del Sole, e siccome culmina presso il proprio ventre causerà più del Luminare del tempo sciagure al nativo.

COMMENTO ALLA FIGURA DELLA SIZIGIA

Saturno e Mercurio hanno dominio sia sui Luminari, sia sull'Occaso, l'Angolo che segue la Sizigia: Mercurio è in Congiunzione Partile con il Sole e Saturno è ancora visibile ad occidente, è nel suo Segno, ma è cadente, così come i Luminari stessi e Mercurio. Giove è in Trigono a tutti questi astri, alla I Stazione, ancora unito alla Cuspide della 3^a Casa, sovrastato da Marte retrogrado. Venere pure soccorre i Luminari con una testimonianza per Equidistanza, ma lo fa dal Luogo pigro per eccellenza, l'8°, ed ha da poco lasciato il suo nodo nord. Saturno è con Altair e sorge la brillante del Leone, Regolo, di natura Giove–Marte.

Pertanto il Tema della Sizigia mostra la debolezza degli eventi più che la disgrazia. Da notare che anche qui l'asse dei Nodi Lunari giace sugli Angoli, e precisamente quelli del Meridiano, mentre in Genitura si trovavano su quelli dell'Orizzonte.

COMMENTO ALLA FIGURA DEL CONCEPIMENTO

Saturno sorge essendo nel suo Segno, inconveniente all'*hairesis* e orientale di moto lento. Esso è sovremenente per Quadrato al Sole e per Trigono alla Luna, e con il primo stabilisce figura equicruria, giacché la sua Latitudine è inferiore a 1° ed ha la medesima Declinazione del Sole (di segno opposto), il che significa che entrambi gli astri hanno la medesima distanza dagli equinozi. Marte percorre la I Casa, ha da poco compiuto la sua Levata Eliaca, circa dieci giorni prima la fecondazione. Giove testimonia i Luminari – Quadrato con la Luna, Trigono con il Sole – ed anche Saturno con Equidistanza; però è contrario alla propria fazione, in Esilio e – similmente ai tempi della Genitura e della sua Sizigia – stazionario. Venere è sotto i raggi, però nel suo Segno. Giove è nel Segno di Mercurio, che in questo Tema ha virtù malefica, e Marte in quello di un benefico.

Venere ospita il Sole, e si trova in Luogo inoperoso, così come Mercurio, che è signore della Luna; Saturno è signore del grado che sorge, e ne conosciamo l'angolarità.

La Luna è il Trigonocratore del Sole, e sappiamo essere angolare; Mercurio è il signore della Triplicità della Luna e dell'Oroscopo ed è incongiunto a quest'ultimo.

La Luna si porta da Giove a Saturno, mentre il Sole si separa dal Controparallelo di Declinazione con Saturno e si applica al Quadrato dello stesso pianeta, che quindi lo assedia.

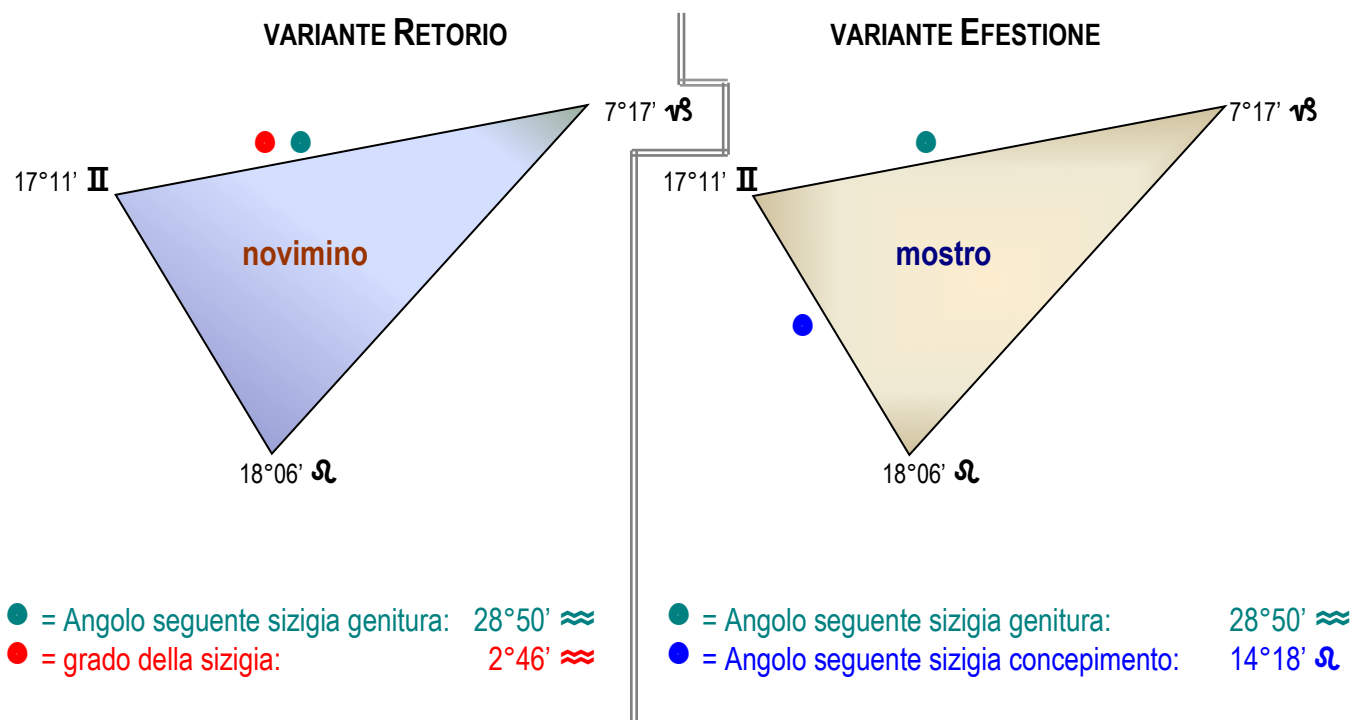
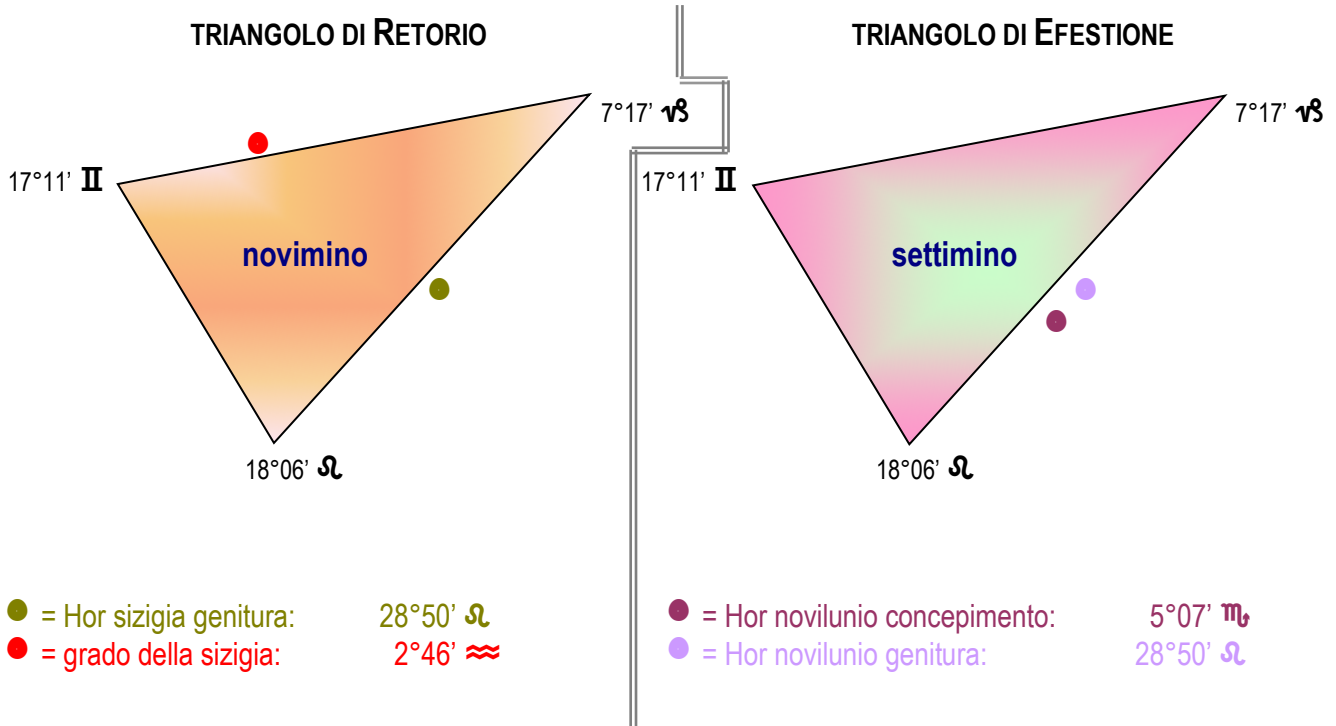
Tyché è unita a Mercurio, che, ripetiamo, ha virtù malefica, e con le Sorti di *Nemesis* e *Insidia*; il suo signore è Marte, che è retrogrado, nel I Luogo, contrario alla fazione e in Caduta, e Saturno si trova nel suo Luogo Accomplitivo, l'11° a partire da essa. *Tolma* è unita al Sole. *Sinos* è in un Segno di Saturno in figura notturna, e per Doroteo questo costituisce un danno grave.

La Luna è in fase crescente, così come nel Tema Natale, e perciò non v'è quella specularità teorizzata da molti maestri dell'arte.

Rigel, la β di Orione, natura Giove–Saturno, è con la Luna, Aldebaran e le Iadi all'anticulminazione, mentre sorgevano in Genitura.

Giove del Tema di Concepimento si oppone alla Luna natale, mentre Saturno si presenta agli Angoli nobili in entrambi i tempi.

In sostanza il danno è evidente tanto in Genitura che nel Tema di Concepimento, ma in questo la figura equicruria è più chiara e certa, per non dire del danno estremo causato dal malefico contro fazione (Saturno) al Sole, il quale sarà l'afeta del Tema Natale.



COMMENTO

Anche qui, come peraltro in quasi tutti i casi di questa indagine, non abbiamo notizie sulla durata della gestazione. La sola “variante” al triangolo di Efestione ci fornisce un risultato secondo le attese; quelli di Retorio certificherebbero una nascita del tutto regolare, mentre il triangolo di Efestione vero e proprio ci dà una nascita settimana che, come per il caso di Carlo, a mio giudizio può essere intesa come un fattore di irregolarità.

VALENTINA

Il caso

Bimba nata senza cervello. I genitori hanno acconsentito a portare a termine la gravidanza per donarne gli organi. Cosa che comunque non è stata permessa dalla legge, che non consente l'espianto se l'ECG non è piatto. È deceduta il 15.4.1992 alle 19^h30^m.

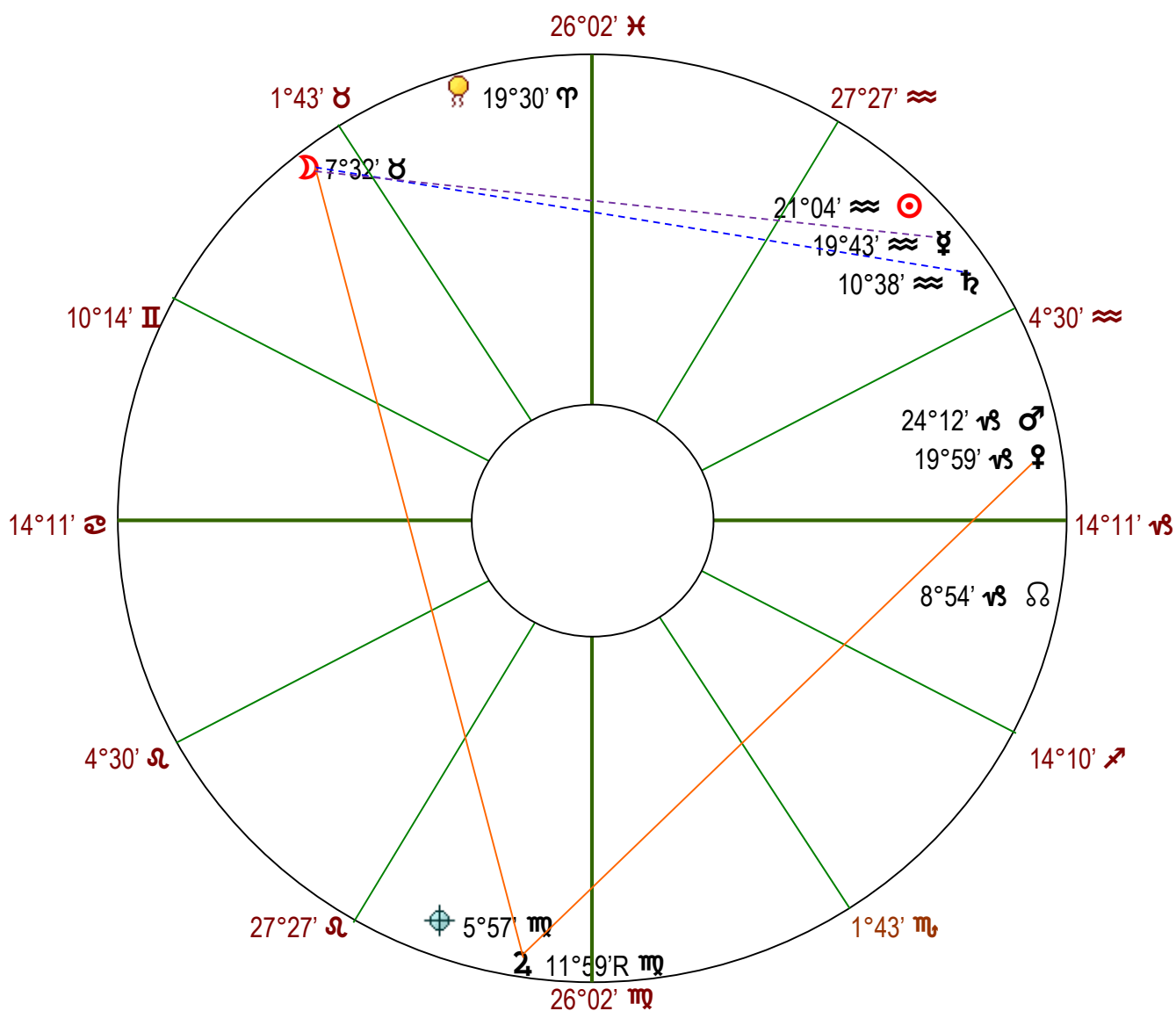


L'ora dichiarata: 14^h30^m (13^h30^m TU). Tra le varie isaritmie abbiamo scelto quella di Giove più prossima all'ora dichiarata. Da notare che usando per la Genitura quelle precedenti il Sole sarebbe ancora unito alla Cuspide della 9^a Casa. Di sèguito le porte di passaggio al nascere verificatesi nel solito arco di 40 minuti circa:

PORTE DI PASSAGGIO
– dalle 14,11 alle 14,1: Marte;
– 14,16: Marte e Giove;
– 14,23: Saturno;
– 14,24: Saturno e Mercurio;
– 14,25: Venere;
– 14,27: Sole;
– dalle 14,34 alle 14,44: Giove;
– 14,35: Giove e Marte;
– dalle 14,46 alle 14,47: Luna.



FONTE: DATI DI NASCITA INTERESSANTI vol. VI di Grazia Bordoni. Dati dal *Corriere della Sera*.



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	21°04'13"≈	8		-14°29'	2,52	1°01'		♃		♃	♂
☾	7°32' ♈	11	+4°33'	+18°19'	2,13	13°04'	CR-L	♀	♃	♀	♀
♃	10°38' ≈	8	-0°38'	-18°10'	3,44	0°07'	INV-OR	♃		♃	♀
♅	11°59'R ♏	3	+1°20'	+8°18'	0,89	-0°07'	R-OR	♃	♃	♀	♀
♂	24°12' ♋	VII	-0°52'	-22°07'	5,05	0°46'	OR-VL	♃	♂	♀	♃
♀	19°59' ♋	VII	-0°21'	-21°36'	5,40	1°14'	MA-VL	♃	♂	♀	♀
♃	19°43' ≈	8	-2°04'	-16°52'	2,64	1°46'	INV-MA-VL	♃		♃	♅
♄	8°54' ♋	6		-23°08'	5,58						
♁	5°57' ♏	3			1,35			♃	♃	♀	♃
♁	19°30' ♏	X			1,35			♂	☉	☉	♃
HOR	14°11' ♈							♃	♅	♀	♃

Fig. 4a

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	3	1,35	5°57'	♎	♀	♀	♀	♀
Daimôn	X	1,35	19°30'	♏	♂	☉	☉	♀
Tolma	8	2,31	23°38'	♌	♃		♃	♂
Nikê	5	3,75	5°34'	♈	♃		☉	♃
Nemesis	8	3,91	5°29'	♌	♃		♃	♀
Sinos	12	4,40	17°24'	♏	♀		♃	♂
Anankê	VII	4,71	27°08'	♏	♃	♂	♀	♂
Eros	9	0,75	14°27'	♏	♃	♀	♀	♃
Insidia	11	3,47	0°13'	♏	♀		♃	♀

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: Alhena – M42 – Cintura di Orione – Castore – Rigel

MC: —

OCC: β *Herculis* – $\nu_{1,2}$ *Sgr*

FC: Denebola – β *Virginis*

☉ : Spina del Capricorno – Nashira – β *Aquarii* – δ *Capricorni*

♃ : α *Piscis* – Muso dell'Ariete

♃ : Altair

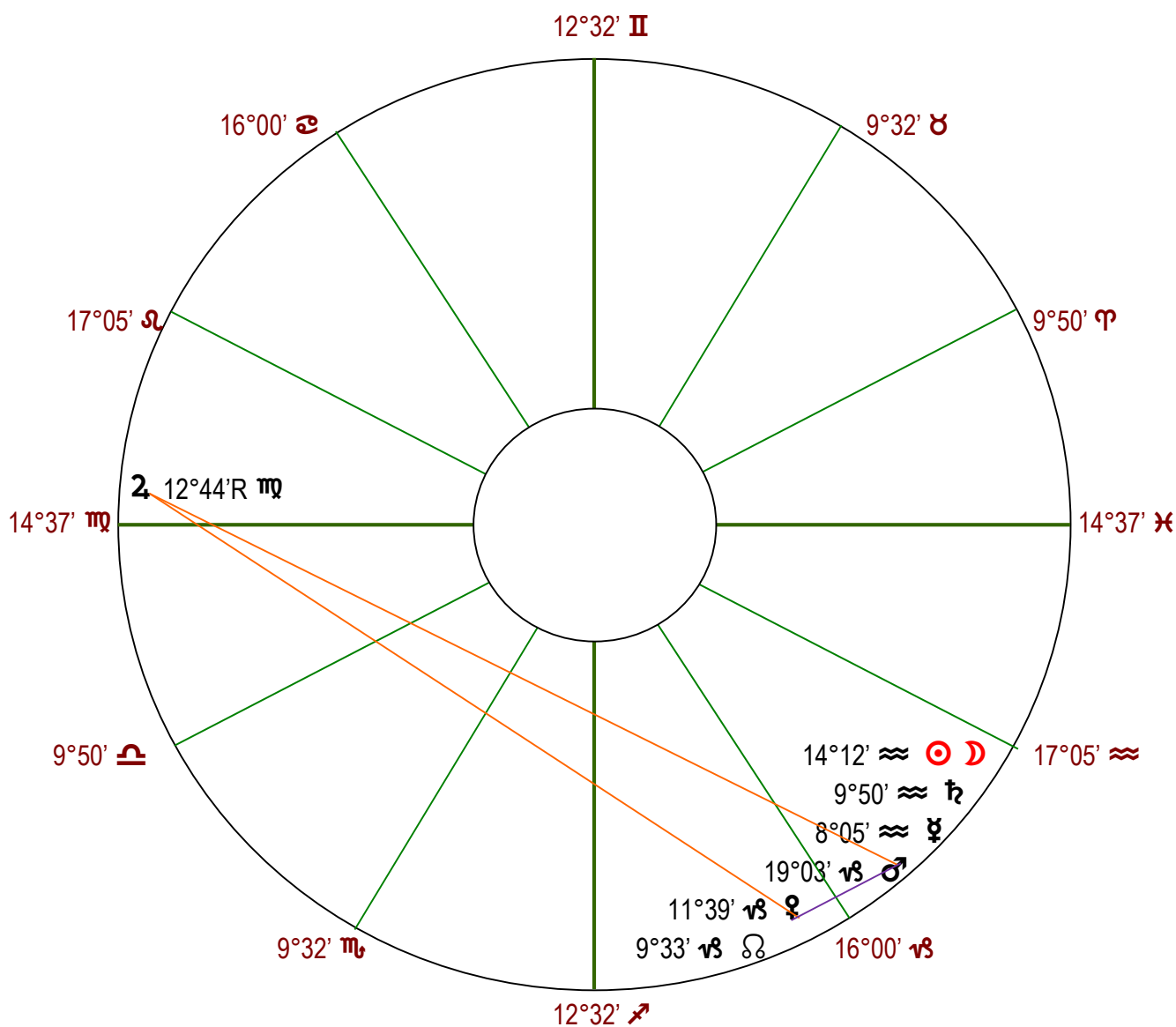
♃ : —

♂ : —

♀ : Rasalhague

♀ : Spina del Capricorno

NOVILUNIO del 3.2.1992 – 18^h59^m34^s TU a Alcamo (Tp) – 37°59'N – 12°58'E



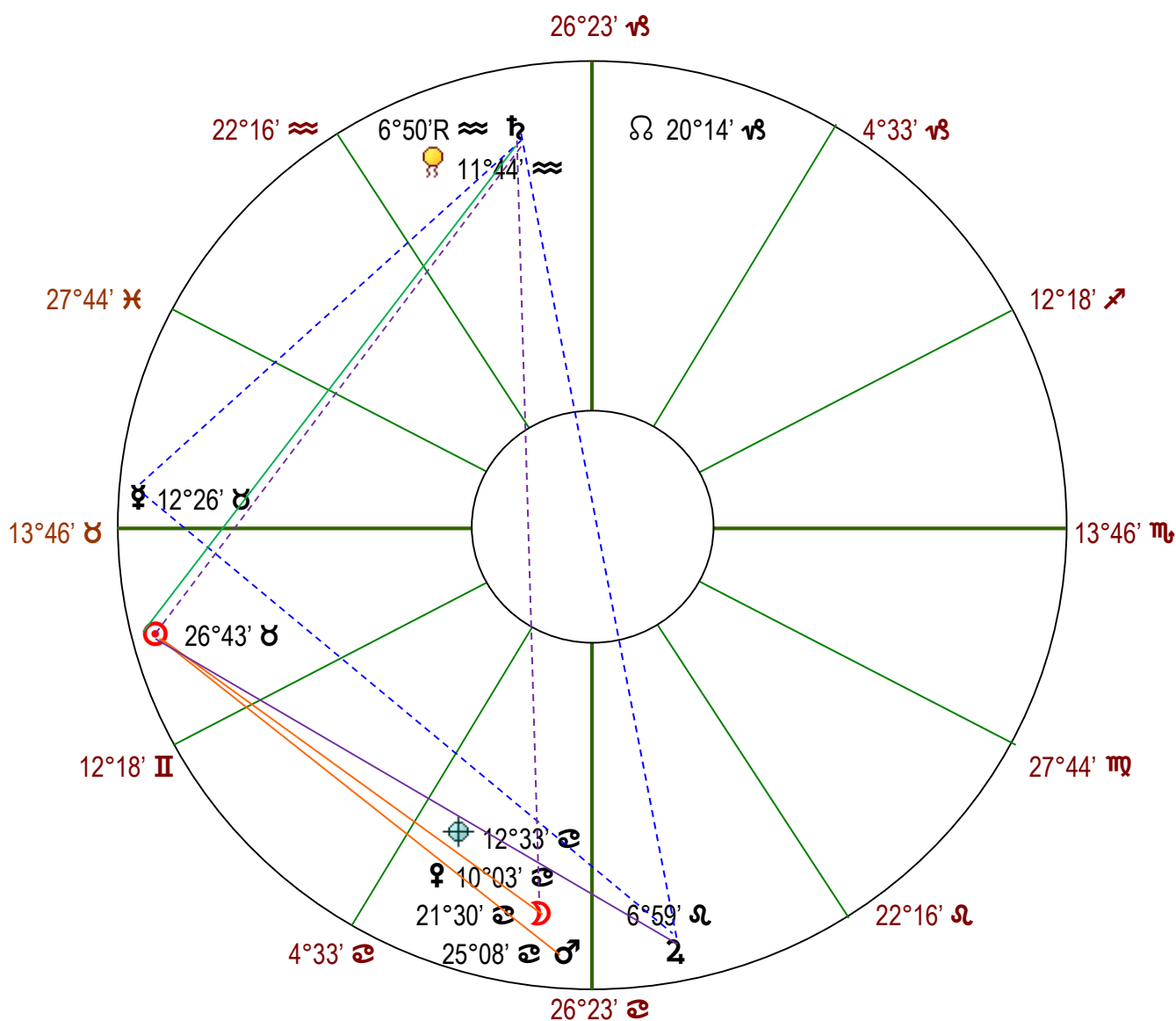
☾	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	14°12'16"≈	5/6		-16°34'	3,79	1°01'		♏		♏	♏
☽	14°12'16"≈	5/6	+2°57'	-13°44'	3,83	11°49'	Novilunio	♏		♏	♏
☿	9°50'≈	5	-0°37'	-18°23'	3,49	0°07'	INV-OR	♏		♏	♏
♁	12°44'R ♏	12/I	+1°19'	+8°00'	5,81	-0°06'	R-OR	♏	♏	♏	♏
♂	19°03' ♏	5	-0°48'	-22°53'	2,17	0°45'	OR-VL	♏	♏	♏	♏
♀	11°39' ♏	IV/5	-0°42'	-22°14'	1,73	1°14'	MA-VL	♏	♏	♏	♏
♃	8°05'≈	5	-2°01'	-20°11'	3,36	1°40'	INV-MA-VL	♏		♏	♏
♄	9°33' ♏	IV		-23°06'	1,50						
OCC	14°27' ♋							♏	♏	♏	♏

Fig. 4b

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: Chioma di Berenice
MC: Aldebaran
OCC: $\psi_{1,2,3}$ Aqr
FC: —
☉ : —
☽ : —
♃ : Altair – Vega
♁ : Cor Caroli
♂ : —
♀ : $\nu_{1,2}$ Sgr – α Sagittarii
♃ : Altair – Vega

Tema del Concepimento di VALENTINA – 18.5.1991 – 3h20m27s TU a Alcamo (Tp) – 37°59'N – 12°58'E



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	26°42'37" 8	I		+ 19°25'	5,19	0°58'		♀	♃	♃	♃
☾	21°30' 2	3	- 0°07'	+ 21°37'	0,43	14°37'	CR - VL	♃	♃	♂	♃
♃	6°50'R ≈ 11°44' ≈	X	- 0°21'	- 18°54'	0,88	-0°00'	I Stazione	♃		♀	♀
♃	6°59' 12	IV	+ 0°45'	+ 19°15'	0,90	0°08'	OCC - VL	☉		♃	♀
♂	25°08' 2	3/IV	+ 1°34'	+ 22°39'	0,09	0°35'	OCC - VL	♃	♃	♂	♃
♀	10°03' 2	3	+ 2°37'	+ 25°40'	1,52	1°06'	VE - VL	♃	♃	♂	♀
♀	1°26' 8	12/I	- 3°11'	+ 8°59'	5,69	1°13'	INV-MA-VL	♀	♃	♃	♀
♁	20°14' 13	9		- 21°55'	0,40						
♁	12°33' 2	3			1,25			♃	♃	♂	♀
♁	11°44' ≈	X			1,25			♃		♀	♀
HOR	13°46' 8							♀	♃	♃	♀

Fig. 4c

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	3	1,25	12°33'	♁	♃	♃	♂	♀
Daimôn	X	1,25	11°44'	♁	♃		♀	♀
Tolma	6	4,67	12°23'	♁	♀	♃	♀	♀
Nikê	11	3,85	24°36'	♁	♃	♀	♂	♂
Nemesis	12	5,63	5°02'	♁	♀	♃	♃	♀
Sinos	VII	5,03	28°42'	♁	♂		♂	♃
Anankê	3	0,93	16°01'	♁	♃	♃	♂	♀
Eros	I	5,72	18°20'	♁	♀	♃	♃	♃
Insidia	X	0,90	7°14'	♁	♃		♀	♀

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: α *Piscis* – Capella – Capretto Boreale

MC: Altair

OCC: α *Libræ* – Chioma di Berenice

FC: Procione – Polluce

☉ : Pleiadi – Menkar

♃ : Castore – Procione – Polluce

♃ : Muso del Capricorno

♃ : M44 – Aselli

♂ : Procione – Polluce

♀ : —

♀ : Diphda

COMMENTO ALLA FIGURA DI GENITURA

Il Luminare del tempo tiene sotto i raggi il suo signore Saturno, ed è nel Luogo Pigro, l'8°; la Latitudine di Saturno è di -0°38', e pertanto questa testimonianza è assimilabile ad una figura equicurria. L'altro malèfico, Marte, è signore dei Confini del Sole, ma non gli si configura; tuttavia è la sua Sorte, *Tolma*, a unirsi al Luminare. La Luna (afeta) è sovrastata a sua volta da Saturno, che le impone la decima. Testimonianza tanto più forte, se si considera che essa si separa dal malefico per Declinazione, ma gli si applica sull'Eclittica. I benèfici sono nel Domicilio dei malèfici (avendo Mercurio in questa Genitura una tale qualità), ma i malèfici sono nelle proprie Dignità. Venere è unita a Marte e sta raggiungendo il suo nodo meridionale, e Giove è retrogrado, in 3ª Casa ed in Esilio. Pertanto il soccorso dei benèfici risulta inferiore al danno prodotto dai malèfici. Giove inoltre governa il grado che sorge per Esaltazione, ed è nella condizione infortunata esposta sopra. Mercurio è il signore dei Confini dell'Oroscopo e del Domicilio di Giove e di *Tyché*, e occupa il Segno di Saturno. Il signore del Sole per Domicilio e Triplicità, Saturno, occupa il proprio Domicilio ed è sotto i raggi, e il signore della Luna è angolare ma nel Segno di Saturno e unito a Marte. Venere è il Trigonocratore della Luna, e dell'Ascendente, e la sua condizione abbiamo sopra descritto.

Sinos è in un Segno di Mercurio e questi in uno di Saturno, ma Doroteo vuole che l'evento funesto in nascita diurna sia prodotto da un Segno di Marte.

Rilevante la presenza di numerosi asterismi o nebulose: con il Sole e Mercurio ci sono le stelline della Spina del Capricorno, con la Luna quelle del Muso dell'Ariete, sorge la nebulosa di Orione, la M42 e tramontano le due stelline dell'Occhio del Sagittario. La saturnia Rasalhague, l' α di Ofiuco, è con Venere, Altair, la brillante dell'Aquila, di natura Giove-Marte, è con Saturno, sorgono le tre stelle saturnine della Cintura di Orione, unitamente a Rigel, la β della stessa Costellazione, di natura Giove-Saturno, e a Castore, di natura Mercurio.

Il Tema Natale mostra pertanto gravi danni al corpo, ed entrambi i Luminari sono colpiti da Saturno: il Sole a causa della figura equicurria, la Luna per la separazione ed applicazione ad esso, mentre i benèfici sono palesemente impediti a causa dei loro infortuni.

COMMENTO ALLA FIGURA DELLA SIZIGIA

Il Sole tiene sotto i suoi raggi i propri governatori, Saturno e Mercurio (il quale però non ne soffre), mentre Giove, signore dei Confini della Sizigia e del Domicilio dell'Angolo ad essa seguente, l'Occaso, sorge retrogrado, contrario all'*hairesis* ed in Esilio. Marte è orientale, nel Segno della sua Esaltazione, ed è signore Trigonico dell'Angolo occidentale. Venere, che domina l'Esaltazione del predetto Angolo, è unita strettamente al rosso malèfico per Declinazione ed in modo un po' più largo per corpo, e *Caput* è presso di lei. I Luminari sono cadenti, non essendosi ancora separati dalla Cuspide della 6ª Casa.

Sorge un altro asterismo, la Chioma di Berenice, se ne corica un altro ancora, la Cascata d'Acqua dell'Acquario, ed un terzo, l'Occhio del Sagittario, è con Venere. Culmina la marziana Aldebaran, e Altair, con Vega, accompagna Mercurio e Saturno.

Non si rinvengono deterioramenti e corruzioni particolari se non per l'infelice posizione di Giove all'Angolo d'Oriente, retrogrado, in Esilio e corrotto da un potente Marte.

COMMENTO ALLA FIGURA DEL CONCEPIMENTO

Il danno massimo è qui mostrato dai malèfici che occupano gli Angoli meridiani stando Saturno nella fazione contraria. Inoltre il pianeta ha raggiunto la sua I Stazione ed è sovremenente al Sole con un Quadrato orario, ed avendo una Latitudine prossima a quella del Luminare ed occupando il medesimo grado di Declinazione di segno opposto, forma con esso una figura equicurria. Inoltre compie un Controparallelo di Declinazione con la Luna.

Marte è unito alla Luna per corpo e sfiora a sua volta la figura equicruria con essa, poiché la distanza per Latitudine è superiore di 27' alla tolleranza consentita di 1°. La predetta Congiunzione, per di più, avviene nei pressi di *Cauda*, e questo enfatizza la pericolosità dell'unione. Si capisce che in simili condizioni il soccorso di Giove, peraltro afflitto da Saturno, non arreca alcun beneficio.

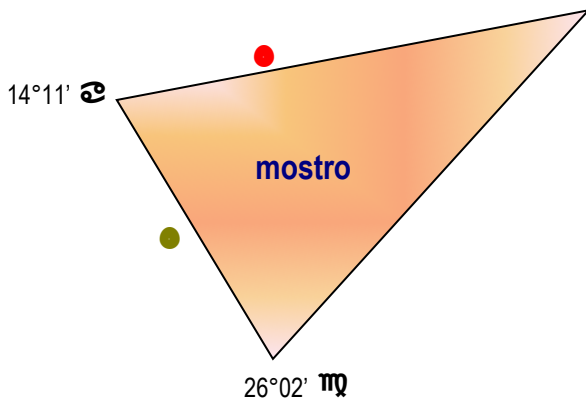
Sinos si oppone al Sole, *Insidia* è con Saturno e quindi opposta a Giove, *Nemesis* è con Mercurio e *Tychê* è unita al suo signore Venere. Questa unione potrebbe venir considerata responsabile del completamento della gravidanza, considerando che Venere è anche signore dell'Oroscopo. *Sinos* è in Segno di Marte in figura notturna, contravvenendo parzialmente alla regola di Doroteo, che assegna l'avversità mortale a un Segno di Saturno. Le Pleiadi sono con il Sole, i Capretti (Costellazione dell'Auriga) sorgono, il Muso del Capricorno è con Saturno e gli Aselli del Cancro unitamente alla nebulosa della Greppia (o *Præsepe* o M44) sono con Giove, la Chioma di Berenice tramonta: a ribadire come nei tre tempi della Genitura, della Sизigia che la precede e del Tema di Concepimento, asterismi e nebulose presidino molte zone chiave del cielo. Altair, presente in tutti e tre i tempi, stavolta culmina, Menkar, l' α *Ceti*, di natura Saturno, è unita al Sole, le marziane Procione (l' α del Cane Minore) e Polluce sono con Luna e Marte.

Le fasi lunari sono simili tanto nel Tema Natale che in quello del Concepimento, però nel primo la Luna non era lontana dal suo ventre settentrionale, mentre nel secondo è ormai al suo Nodo settentrionale. Rispetto alla Genitura ritroviamo qui la testimonianza di Saturno al Sole.

La figura del Tema di Concepimento mostra che il gravissimo danno si compie durante questo tempo, ed infatti tra le tre figure esaminate è quella che maggiormente risponde ai criteri della nocività. Infatti la Luna separandosi dalla Declinazione con Marte si porta al corpo dello stesso pianeta; e il Sole separandosi dalla Declinazione con Giove si applica alla Declinazione con Marte (dieci giorni dopo).

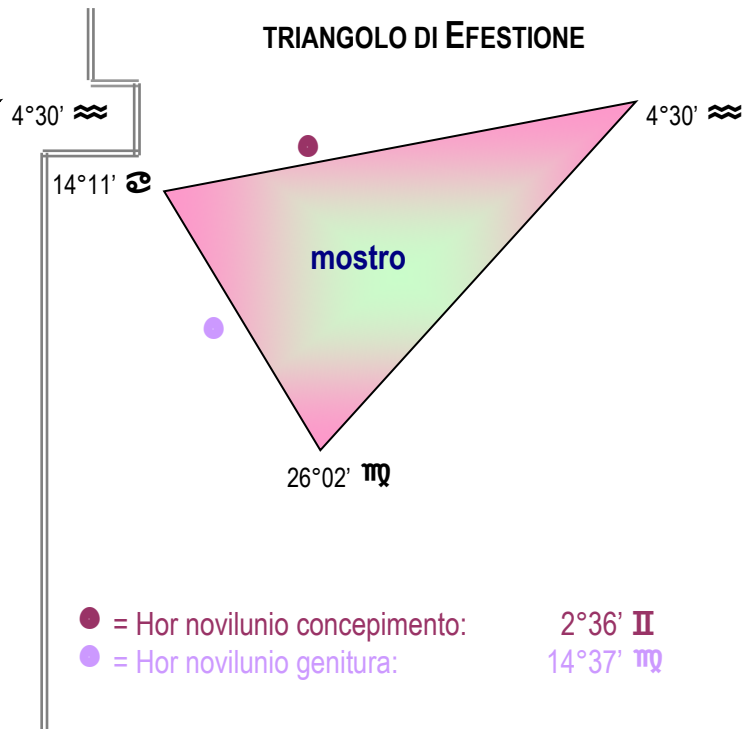
Complicato congetturare circa la gravissima alterazione cerebrale. Vero è che i Luminari, come sin qui esposto, subiscono potenti corruzioni, così come Mercurio da Saturno, malefico contro fazione, e parzialmente da Giove, con il quale forma un'Apertura delle Porte osservandolo con il Quadrato sovrinminente. Come riferito altrove, i Luminari in iatromatematica significano il cervello e Mercurio la sua parte neuronale. Il piccolo pianeta qui sorge con abbondante Latitudine unitamente alla saturnia Diphda, governa la 6^a Casa, che sappiamo significare le malattie del corpo. In tutti e tre i tempi è lesa da Saturno. Non saprei se il contributo degli astri sia stato determinante per la malformazione e se sì in quale misura. Ma certo non estraneo.

TRIANGOLO DI RETORIO



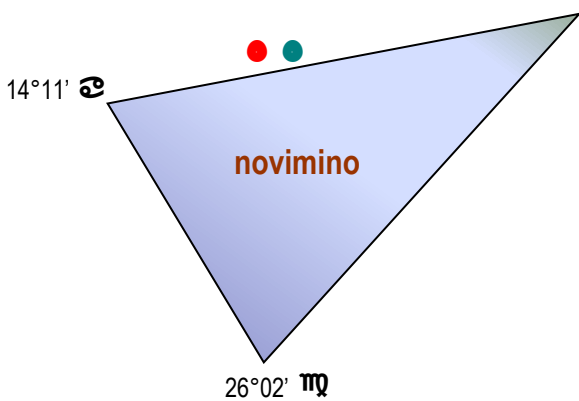
- = Hor sizigia genitura: 14°37' ♁
- = grado della sizigia: 14°12' ≈

TRIANGOLO DI EFESTIONE



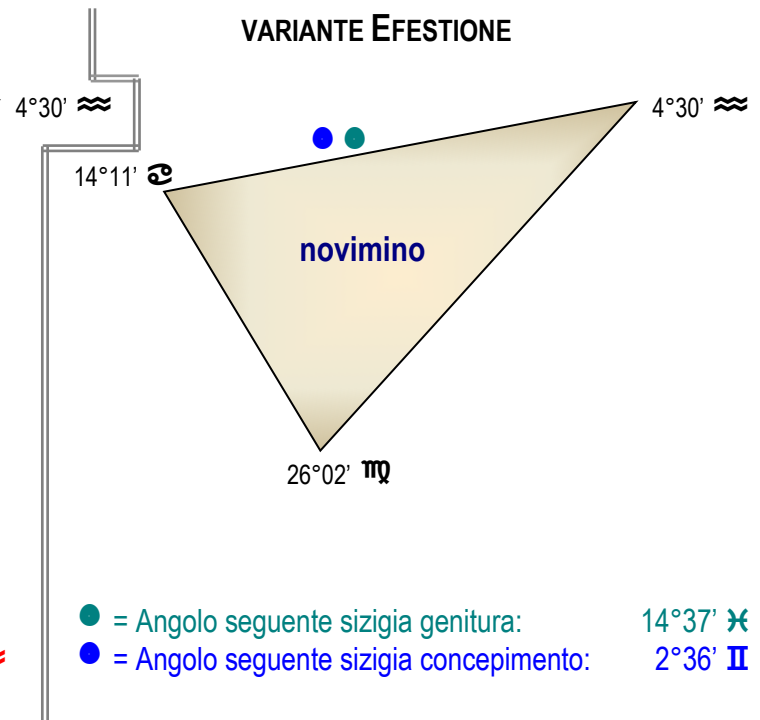
- = Hor novilunio concepimento: 2°36' II
- = Hor novilunio genitura: 14°37' ♁

VARIANTE RETORIO



- = Angolo seguente sizigia genitura: 14°37' ✕
- = grado della sizigia: 14°12' ≈

VARIANTE EFESTIONE



- = Angolo seguente sizigia genitura: 14°37' ✕
- = Angolo seguente sizigia concepimento: 2°36' II

COMMENTO

Sono i triangoli tradizionali qui a mostrarci la nascita anomala, mentre le varianti da me teoricamente concepite mostrano un decorso regolare, assai lontano dalla realtà.

ANDREA MANCINI

Il caso

La madre è entrata in coma il 4.5.1989 ed è stata tenuta in vita per garantire il proseguimento della gravidanza. Il bimbo è stato fatto nascere con il taglio cesareo – non è dato sapere se prematuramente o no –, ma è deceduto il 18.9.1989, pochi giorni dopo la morte della madre.



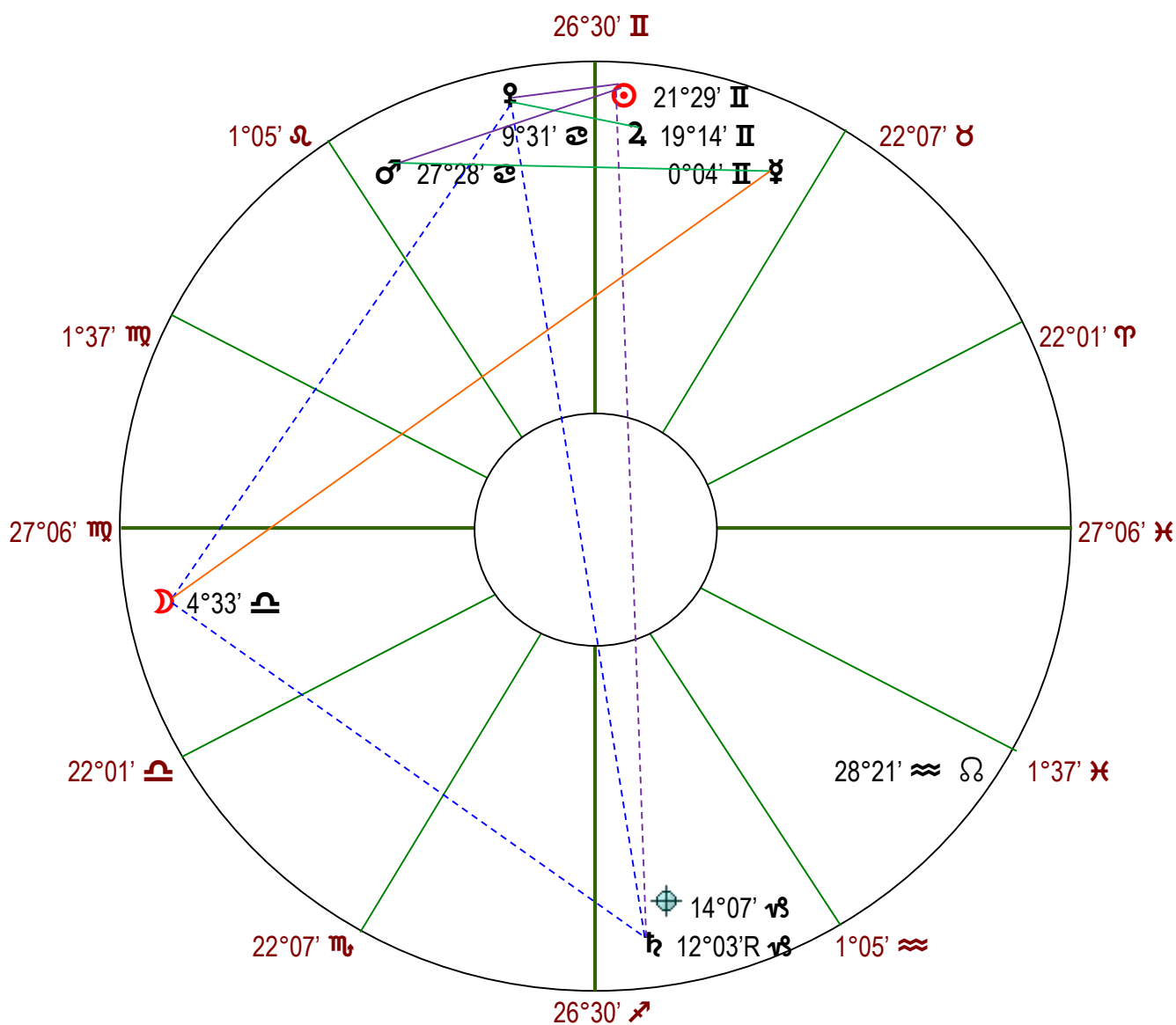
L'ora dichiarata: 13^h50^m (11^h50^m TU). Riportiamo ugualmente le (poche) isaritmie formatisi, nonostante si tratti di un parto cesareo.

PORTE DI PASSAGGIO
– dalle 13,36 alle 13,37: Giove;
– 13,39: Giove;
– dalle 13,41 alle 13,44: Sole;
– dalle 13,43 alle 13,44: Sole e Marte;
– 13,45: Marte;
– dalle 14,08 alle 14,10: Mercurio.

Abbiamo scelto Marte, poiché tra gli aventi diritto è quello che meglio testimonia i Luminari nella Sizigia novilunica.



FONTE: DATI DI NASCITA INTERESSANTI vol. V di Grazia Bordoni. Dati dal *Corriere della Sera*.



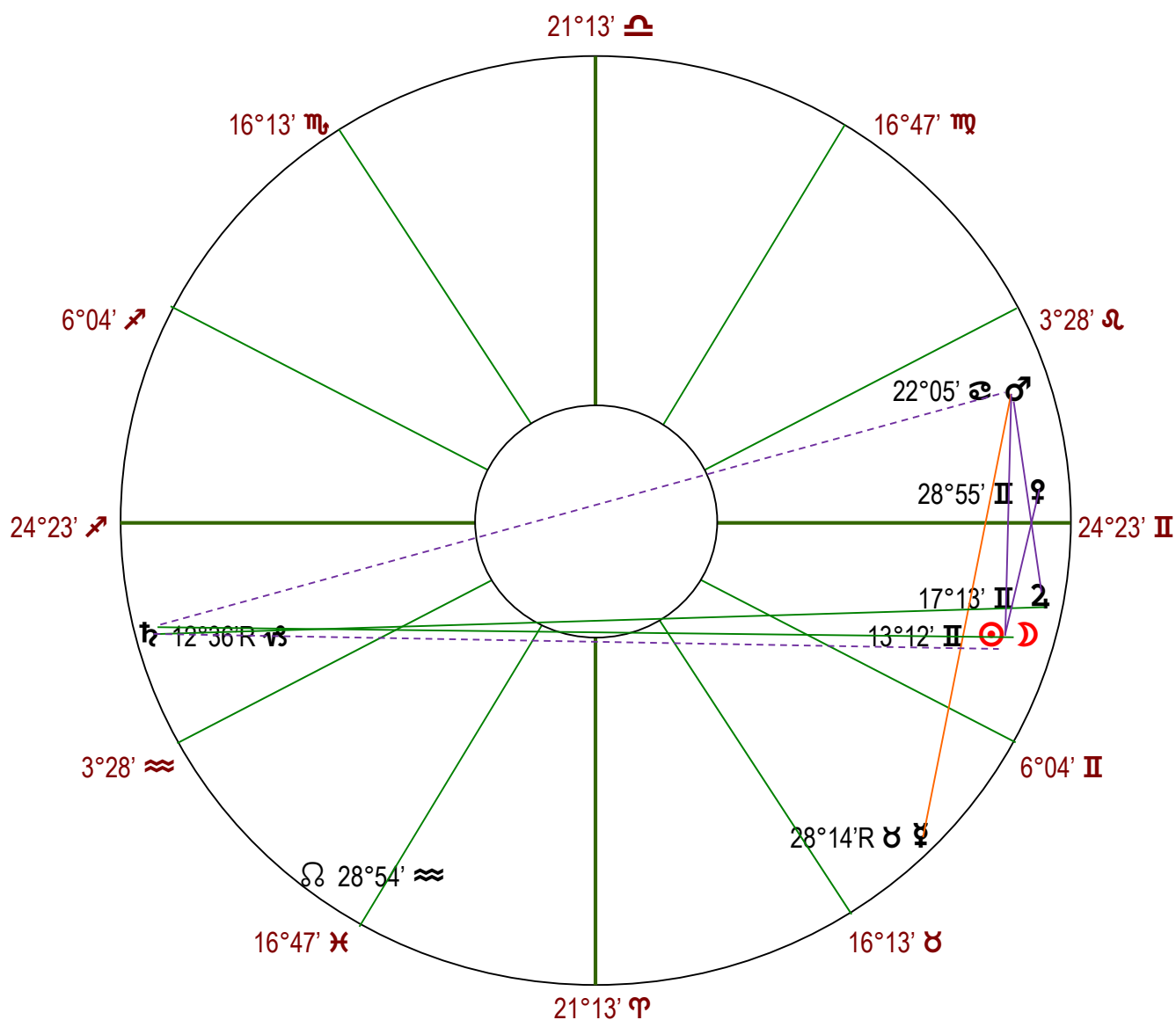
☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	21°28'58" II	9/X		+ 23°10'	0,28	0°57'		♀		♃	♂
☽	4°33' ♏	I	- 3°00'	- 4°34'	5,28	11°55'	CR - L	♀	♃	♃	♃
♂	12°03'R ♄	IV	+ 0°39'	- 22°15'	0,89	-0°04'	R - OR	♃	♂	♀	♂
♂	19°14' II	9	- 0°24'	+ 22°36'	0,41	0°14'	combusto	♀		♃	♂
♁	27°28' ♁	X/11	+ 1°18'	+ 21°56'	1,77	0°37'	OCC - VL	♂	♂	♀	♃
♀	9°31' ♁	X	+ 1°08'	+ 24°14'	0,73	1°13'	VE - VL	♂	♂	♀	♀
♀	0°04' II	9	- 4°01'	+ 16°14'	1,54	0°32'	INV-MA-L	♀		♃	♀
♃	28°21' ≈	5		- 12°03'	3,83						
♄	14°07' ♄	IV			1,01			♃	♂	♀	♀
♅	8°55' II	9			1,01			♀		♃	♂
HOR	27°06' ♏							♀	♀	♀	♂

Fig. 5a

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	IV	1,01	14°07'	♍	♃	♂	♀	♀
Daimôn	9	1,01	8°55'	II	♃		♃	♃
Tolma	6	5,24	17°55'	♋	♃	♀	♀	♃
Nikê	I	5,40	4°01'	♌	♀	♃	♃	♃
Nemesis	I	5,88	28°27'	♍	♃	♃	♀	♃
Sinos	VII	5,12	7°31'	♍	♂	☉	☉	♀
Anankê	8	3,46	29°43'	♍	♂	☉	☉	♃
Eros	I	4,26	18°16'	♌	♀	♃	♃	♃
Insidia	2	3,95	22°41'	♌	♀	♃	♃	♀
Madre	3/IV	0,01	26°23'	♈	♃		☉	♂

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: β Virginis
 MC: Betelgeuse
 OCC: —
 FC: Shaula – M7 – M8
 ☉ : Cintura di Orione – M42 – Bellatrix
 ♃ : Vindemiatrix
 ♃ : $\nu_{1,2}$ Sgr
 ♃ : Bellatrix – Rigel
 ♂ : Procione
 ♀ : Alhena
 ♃ : Pleiadi

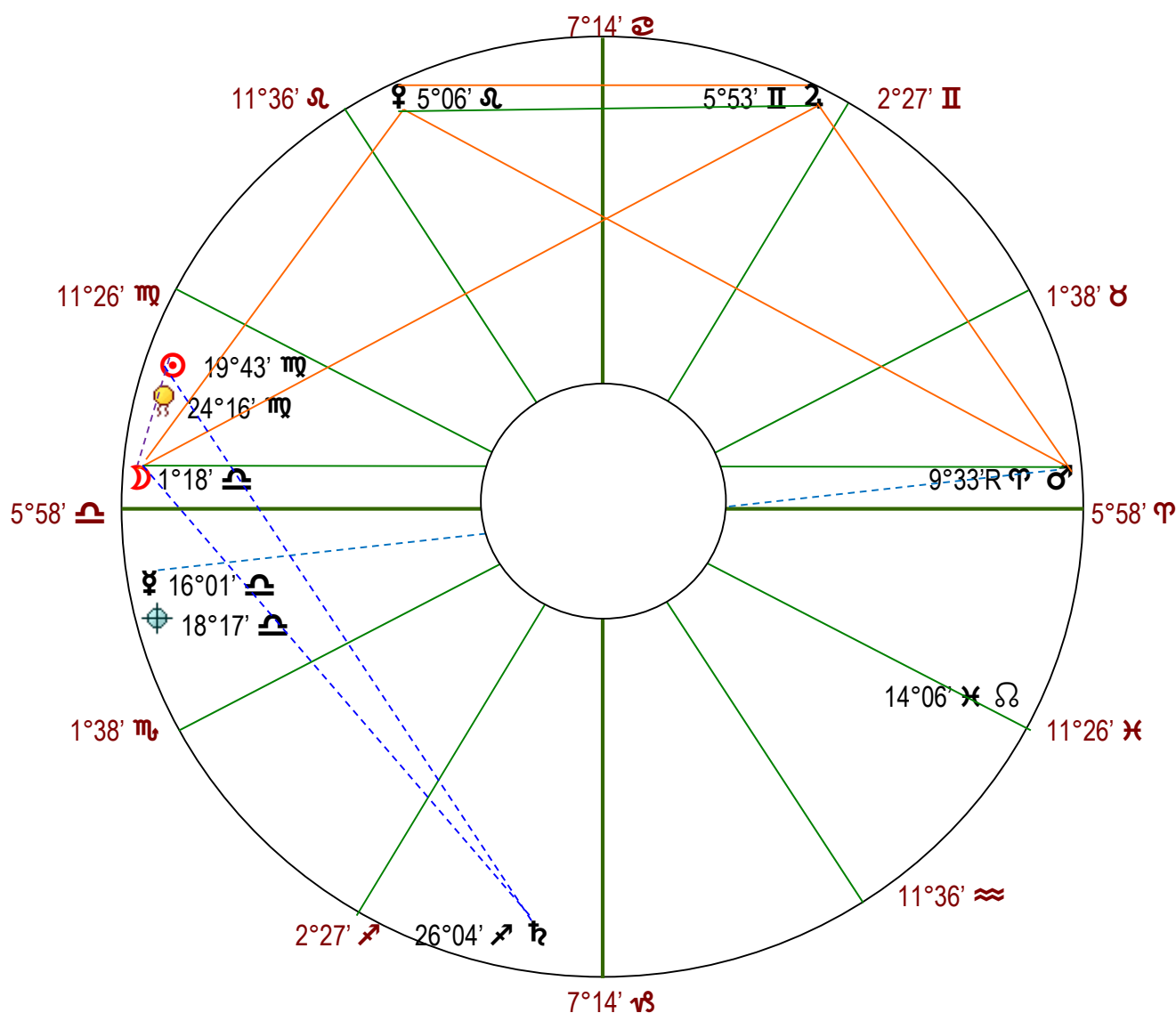


☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	13°11'45" II	6		+ 22°23'	4,73	0°57'		♀		♀	♀
☾	13°11'45" II	6	+ 4°52'	+ 27°13'	5,20	14°18'	Novilunio	♀		♀	♀
♃	12°36'R vs	I	+ 0°39'	- 22°12'	5,07	-0°04'	R – OR	♃	♂	♃	♃
♃	17°13' II	6	- 0°25'	+ 22°25'	5,14	0°14'	combusto	♀		♀	♃
♂	22°05' ☾	VII	+ 1°19'	+ 22°56'	4,48	0°37'	OCC – VL	♃	♃	♂	♃
♀	28°55' II	VII	+ 0°51'	+ 24°17'	5,71	1°13'	VE – VL	♀		♀	♃
♀	28°14'R ☿	5	- 3°47'	+ 16°05'	3,01	-0°07'	R-INV-MA	♀	♃	♃	♂
♅	28°54' ≈	2		- 11°52'	2,85						
OCC	24°23' II							♀		♀	♃

Fig. 5b

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: Altair
MC: Spica
OCC: El Nath – Al Hecka
FC: —
☉ : Sirio – Bellatrix
♃ : Betelgeuse
♁ : $\nu_{1,2}$ Sgr – M7 – Lesath – Shaula
♂ : Betelgeuse – Algol
♂ : —
♀ : Alhena – Propus – El Nath
♃ : —



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	19°42'40" ♏	12		+ 4°04'	4,63	0°58'		♀	♀	♀	♄
☾	1°18' ♏	12/I	- 1°34'	- 1°57'	5,64	11°50'	INV-CR-L	♀	♁	♁	♁
♂	26°04' ♏	3	+ 0°56'	- 22°27'	0,64	0°01'	OCC - L	♄		☉	♂
♁	5°53' ♏	9	- 1°00'	+ 20°18'	1,81	0°02'	OR - L	♀		♁	♀
♂	9°33'R ♏	VII	- 5°13'	- 1°00'	5,87	- 0°13'	R - OR	♂	☉	☉	♀
♀	5°06' ♏	X	- 1°24'	+ 17°39'	1,61	1°05'	MA - VL	☉		☉	♄
♃	16°01' ♏	I	- 2°10'	- 8°18'	5,12	1°06'	INV-VE-VL	♀	♁	♁	♄
♄	14°06' ♏	6		- 6°15'	4,20						
♅	18°17' ♏	I			5,00			♀	♁	♁	♄
♆	24°16' ♏	12			5,00			♀	♀	♀	♂
HOR	5°58' ♏							♀	♁	♁	♁

Fig. 5c

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	I	5,00	18°17'	♌	♀	♃	♃	♃
Daimôn	12	5,00	24°16'	♏	♃	♃	♀	♂
Tolma	VII	5,13	16°36'	♏	♂	☉	☉	♃
Nikê	9	0,80	23°00'	♈	♃		♃	♂
Nemesis	X	1,64	5°36'	♏	☉		☉	♃
Sinos	IV	0,77	20°43'	♌	♃	♂	♀	♀
Anankê	I	5,88	7°23'	♌	♀	♃	♃	♃
Eros	11	2,62	21°17'	♏	☉		☉	♃
Insidia	VII	4,50	24°48'	♏	♂	☉	☉	♂

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: —

MC: M35 – Alhena – Sirio

OCC: —

FC: M22 – Vega

☉ : Denebola – Chioma Berenice

♃ : Vendemmiatrice

♃ : Shaula – Lesath – M7 – M8

♃ : Algol – Phact – Iadi – Aldebaran

♂ : —

♀ : M44 – Aselli

♃ : Suhail – Algorab

COMMENTO ALLA FIGURA DI GENITURA

Il Luminare del tempo è in Declinazione con entrambi i malèfici. La Luna è in Quadrato sia lungo l'Eclittica, sia nella Sfera Locale con Saturno, e questo per alcuni autori significa ugualmente una figura equicruria. Saturno è all'anticulminazione, retrogrado e presente nel suo Domicilio, dunque provoca una qualche corruzione dell'afeta (il Sole). Inadeguato il soccorso dei benèfici: Venere è in Quadrato destro alla Luna e in Declinazione con il Sole, ma le si oppone Saturno; Giove è combusto nel Segno del suo Esilio. Mercurio, signore del grado che sorge e del Sole, pur essendo nel proprio Segno, è deteriorato dalla testimonianza per Equidistanza di Marte, a sua volta in Caduta ed afflitto per Declinazione dal solito Saturno; e poiché Mercurio sta presso il proprio ventre australe, trasmette in abbondanza l'afflizione al corpo proprio per la sua relazione con il Sole (afeta) e l'Ascendente. Tanto più che Marte è il malefico contro fazione.

Il signore della Triplicità del Sole e della Luna è Saturno angolare; il governo Trigonico del grado che sorge spetta a Venere, anch'essa angolare.

Il Sole si separa dal corpo di Giove e si applica al Parallelo di Declinazione con Venere, avendo questa un moto discendente dall'Equatore Celeste; la Luna dal Trigono di Mercurio al Quadrato di Venere. Ed entrambe queste circostanze hanno consentito al bimbo di sopravvivere per tre mesi circa. D'altra parte anche quella tra Luna e Venere è una figura equicruria, giacché il Quadrato si verifica sia sull'Eclittica che nella Sfera Locale.

Tyché è con il suo signore Saturno, *Nemesis* sorge e la Sorte della Madre è sul Fondo Cielo, e il suo signore è Giove, che, come s'è detto poc'anzi, è nella sua massima debolezza. Non è infrequente reperire nei Temi Natali questa Sorte o quella del Padre a segnalare deterioramenti del corpo e della salute rinvenienti da uno o entrambi i genitori. *Sinos* in Genitura diurna è in un segno di Marte; il che secondo Doroteo causa la morte perinatale.

Conviene ben osservare anche gli astri inerranti: Betelgeuse, di natura Marte culmina, e diametralmente opposte al Fondo Cielo osserviamo le due nebulose M7 e M8, e Shaula di natura Mercurio–Marte. L'Occhio del Sagittario ($v_{1,2}$ *Sagittarii* nei cataloghi stellari) è con Saturno, la Cintura di Orione (natura Saturno), Rigel (natura Giove–Saturno), Bellatrix natura Marte–Mercurio, affliggono il Sole, le Pleiadi sono con Mercurio e Procione si accompagna alla Luna.

Per quanto sin qui detto le afflizioni appaiono evidenti sia a causa degli astri erranti, e massimamente per l'azione di Saturno ed anche di Marte sull'afeta, sia a causa delle Sorti, sia infine a causa dei corpi inerranti.

COMMENTO ALLA FIGURA DELLA SIZIGIA

Saturno (malefico contro fazione) signore dei Confini dell'Angolo d'Occidente, che è quello che segue la Sizigia, e dei Confini dell'Oroscopo, forma Equidistanza nonché Controparallelo di Declinazione con i Luminari, e gli si oppone Marte, soprattutto per Declinazione di segno contrario. Lo stesso Marte è perciò equidistante dai Luminari, e pertanto questo Novilunio appare particolarmente afflitto, anche a causa del trovarsi in Luogo cadente e che Giove è combusto e nel suo Esilio. Il soccorso di Venere, angolare, non risulta efficace, essendo l'influsso dei malèfici ben più potente. Mercurio, signore del grado che si corica, è retrogrado, ed afflitto dall'Esagono di Marte.

Le stelle fisse in tal senso elargiscono un contributo notevole: sorge la brillante dell'Aquila, Altair, di natura Giove–Marte, con i Luminari viaggiano nel firmamento Betelgeuse, natura Marte, Bellatrix, natura Marte–Mercurio, e la scintillante Sirio, natura Giove–Marte; nei pressi di Giove c'è Algol, e all'Angolo occidentale ci sono entrambe le Corna del Toro, cioè El Nath e Al Hecka, che possiedono la natura di Marte. Le due stelline dell'Occhio del Sagittario ($v_{1,2}$ Sgr), le due stelle del Pungiglione dello Scorpione (Lesath e Shaula, di natura Mercurio–Marte), con la nebula che è con loro, la M7, si uniscono tutte insieme a Saturno,

ad esaltarne il potere corruttivo. Non giova più di tanto la culminazione di Spica, la brillante della Vergine, natura Venere–Mercurio.

Non sussistono pertanto dubbi sulla natura nefasta della Sizigia, certificata dall'azione dei malèfici e degli astri inerranti.

COMMENTO ALLA FIGURA DEL CONCEPIMENTO

Alcune delle deleterie configurazioni osservate nel Tema Natale e nella Sizigia le rintracciamo anche nel Tema di Concepimento, quasi che ne costituissero la radice: Saturno osserva entrambi i Luminari (il Sole gli si applica, la Luna vi si separa), e Marte affligge Mercurio in tutti e tre i tempi, nonché la Luna in Sizigia e, appunto, nel Concepimento. Quest'ultimo Aspetto avviene per Equidistanza (figura equicruria), Marte è retrogrado, nei pressi del proprio ventre, nel proprio Domicilio, angolare e contro fazione. Il danno è enorme, anche a causa del fatto che la Luna è sì nuova, ma ancora invisibile (apparirà alla vista il 14 settembre), dunque a segnalare di per sé la debolezza del corpo, per di più bombardato dagli strali marziani. Che, come riferito, colpiscono anche qui il povero Mercurio, che quale signore del Sole in Genitura diurna e per la presenza in I Casa nel Tema di Concepimento, contribuisce all'argomento corpo-salute.

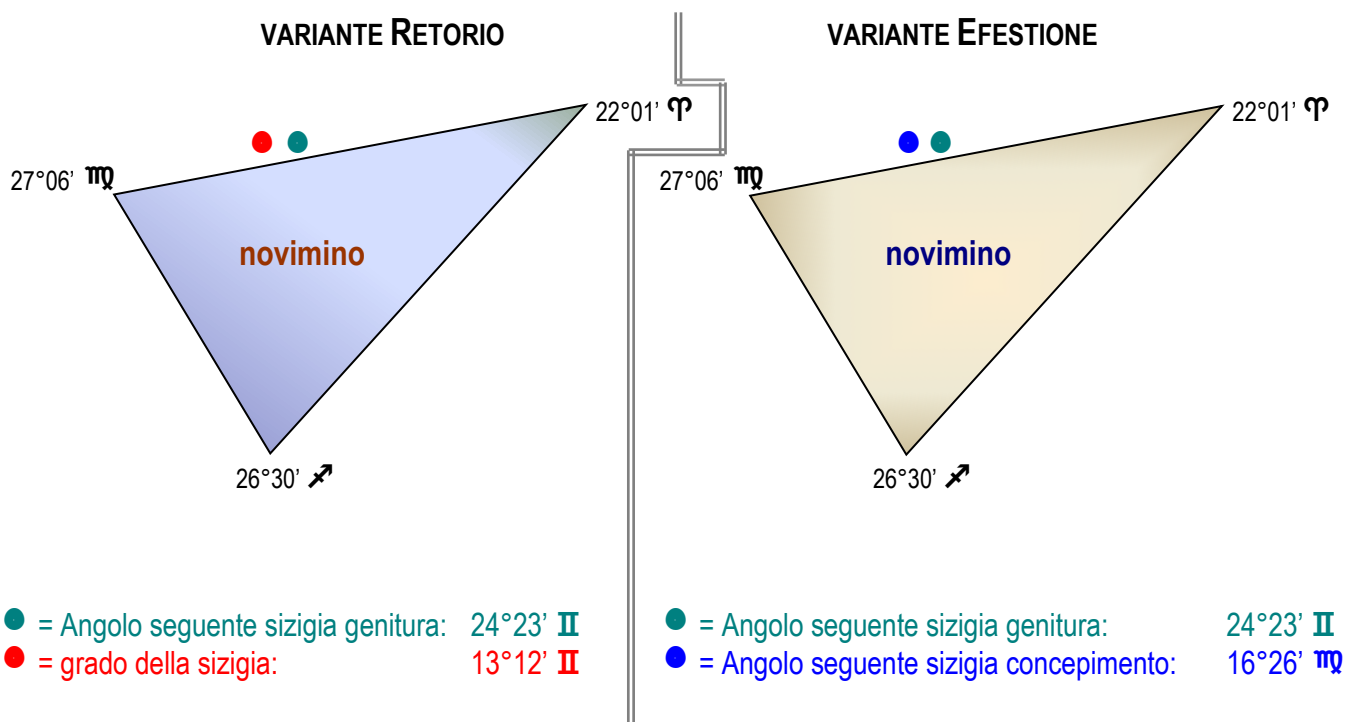
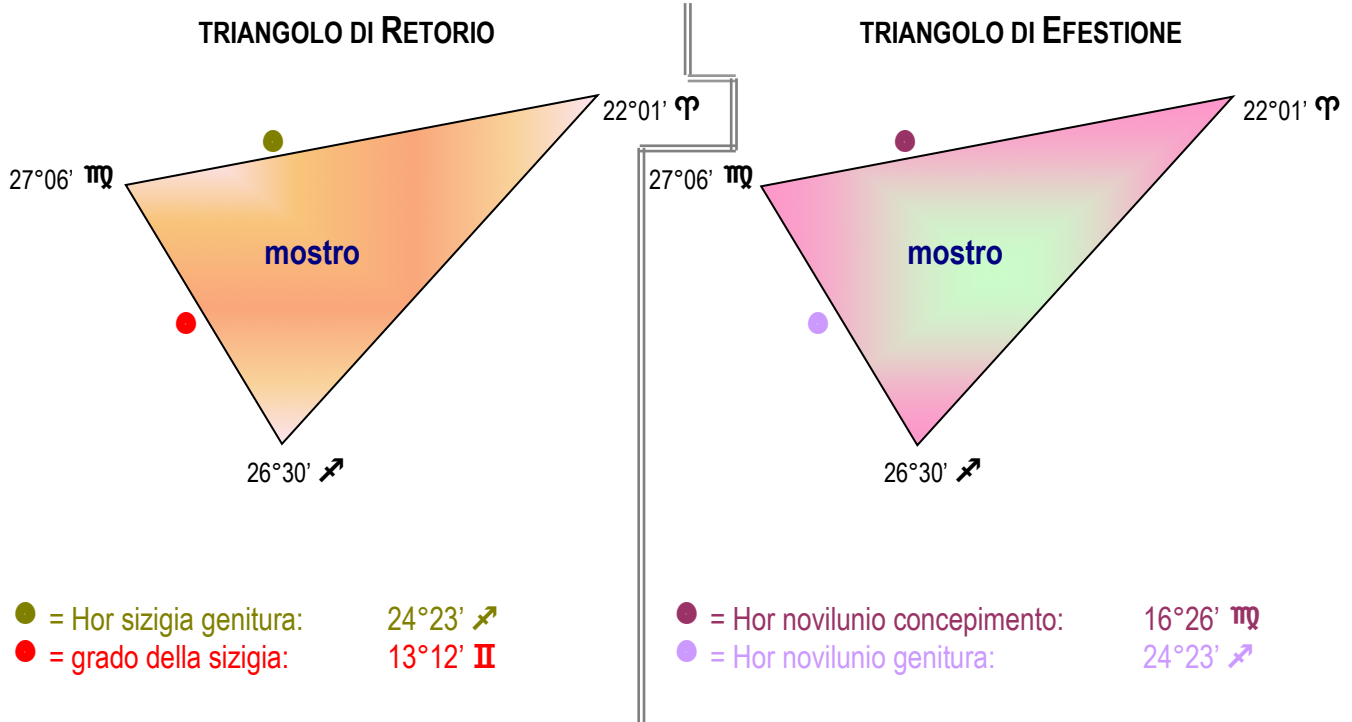
I benèfici assistono quasi impotenti a tali sventure: è vero che soccorrerebbero la Luna (Sestile di Venere, Trigono di Giove), ma entrambi sono sovrastati da Marte, e comunque il Luminare notturno non ha luce.

L'allarmante condizione fisica è ben segnalata anche dalle Sorti:

- 1 – *Ananké* è opposta a Marte;
- 2 – *Tolma* è opposta a Mercurio
- 3 – *Niké* è opposta a Saturno
- 4 – *Nemesis* è congiunta a Venere.

Le stelle contribuiscono, seppure in minor misura, al triste destino del nascituro: Algol e Aldebaran assediano Giove, e poco contro di loro possono la venusiana Phact e le Iadi; la nebula del Granchio (*Præsepe*) con gli Asini maleficano Venere. Infine Denebola (sulla Coda del Leone) si unisce al Sole. Dunque, se mai avessimo dubbi sulla scarsa incidenza dei benèfici, a questo punto dovremo definitivamente accantonarli.

Infine: Marte del Tema di Concepimento si oppone alla Luna di natività, e Saturno, sempre del Tema di Concepimento, si oppone al Sole della Genitura.



COMMENTO

Gli schemi dei due autori ellenisti segnalano impietosamente la nascita di una creatura fortemente segnata dalle vicissitudini del fisico. Le varianti da me suggerite comunque indicano che la gravidanza è stata portata a termine nei tempi naturali. Quanto alla robustezza o alla debilità del corpo naturalmente si rende necessaria l'indagine sin qui trattata.

BIMBA 2

Il caso

Bimba nata senza cervello, e tenuta in vita per 7 giorni, al fine di donarne gli organi.



L'ora dichiarata: 0^h15^m (6^h15^m TU).

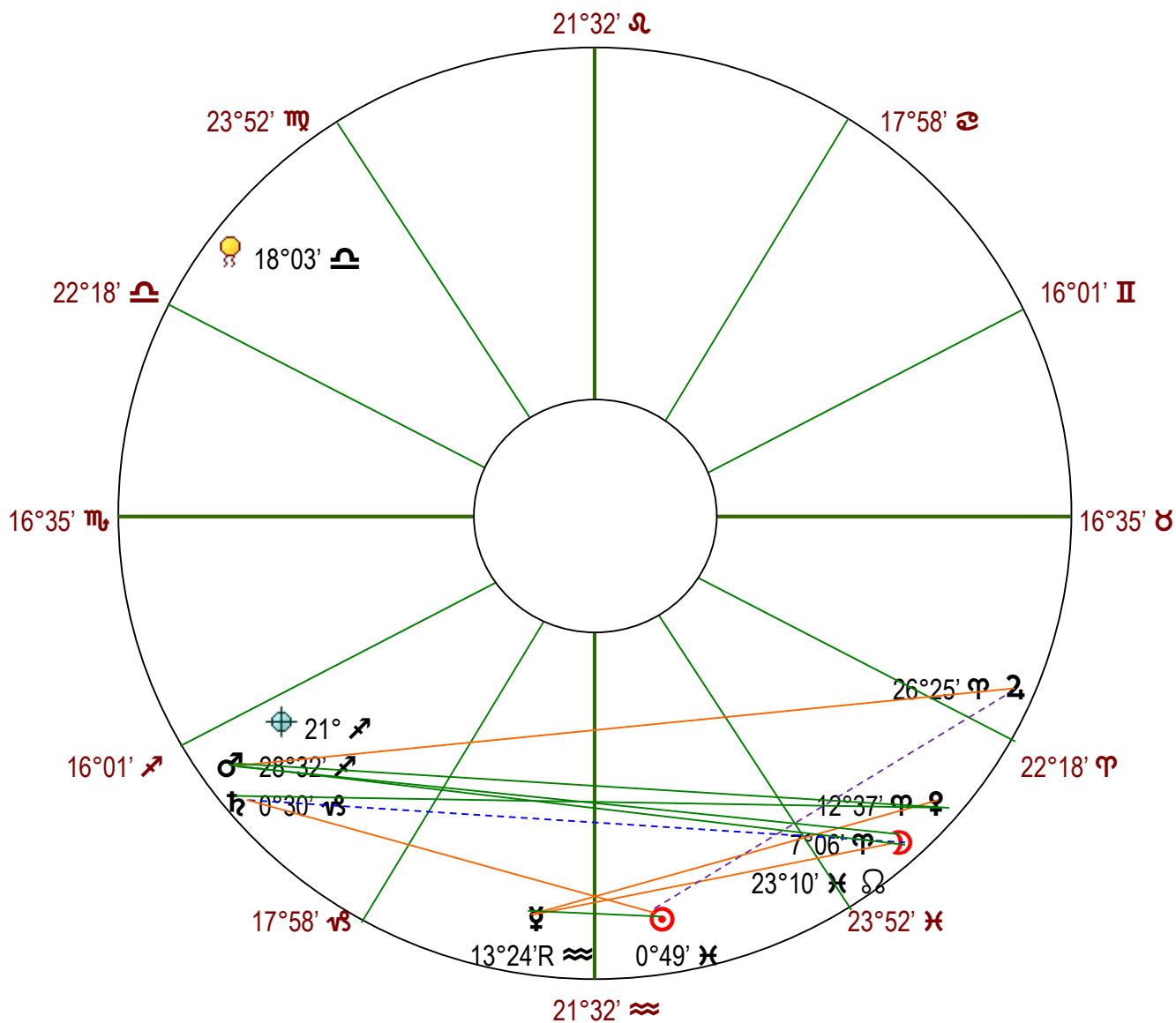
Vi sono numerose porte di passaggio con isaritmie nello Zodiaco, che pertanto durano molto a lungo:

PORTE DI PASSAGGIO
– dalle 23,28 (del 19.2) alle 3,34: Saturno;
– dalle 23,47 (del 19.2) alle 0,19: Sole;
– dalle 23,54 (del 19.2) alle 0,11: Luna;
– dalle 0,01 alle 0,02: Marte (con Saturno, Sole e Luna);
– 0,07: Venere (con Saturno, Sole e Luna);
– 0,12: Mercurio (con Saturno e Sole);
– 0,18: Venere (con Saturno e Sole);
– 0,24: Mercurio (con Saturno).

Abbiamo scelto una isaritmia rapida, e prossima all'ora dichiarata.



FONTE: DATI DI NASCITA INTERESSANTI vol. IV di Grazia Bordoni. Dati di Lois Rodden.



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	0°49'27"♉	IV		-11°11'	0,56	1°00'		♄	♀	♂	♀
☾	7°06' ♏	5	+1°16'	+3°59'	2,88	14°40'	CR - VL	♂	☉	♄	♀
☿	0°30' ♏	2	+1°07'	-22°19'	3,10	0°05'	OR - VL	♃	♂	☾	♀
♄	26°35' ♏	6	-1°04'	+9°16'	4,33	0°11'	OCC - VL	♂	☉	♄	♃
♂	28°32' ♏	2	-0°08'	-23°34'	3,19	0°40'	OR - VL	♄		♄	♂
♀	12°37' ♏	5	+0°05'	+5°04'	3,28	1°10'	VE - VL	♂	☉	♄	♀
♃	13°24'R ≈	3	+2°50'	-14°05'	0,54	-0°25'	R-MA-VL	♃		♀	♄
♅	23°10' ♏	5		-2°43'	2,04						
♆	21°00' ♏	2			3,68			♄		♄	♀
♇	18°03' ♏	11			3,68			♀	♃	♀	♄
HOR	16°35' ♏							♂		♂	♀

Fig. 6a

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	2	3,68	21°00'	♈	♃		♃	♀
Daimôn	11	3,68	18°03'	♋	♀	♃	♀	♃
Tolma	3	0,87	6°49'	♌	♃		♀	♀
Nikê	8	2,01	17°48'	♍	♃	♃	♂	♀
Nemesis	3	0,78	8°29'	♌	♃		♀	♀
Sinos	1	5,90	17°59'	♎	♂		♂	♀
Anankê	2	2,86	3°52'	♏	♃	♂	♃	♀
Eros	9	0,96	15°11'	♏	☉		♃	♃
Insidia	2	2,25	13°55'	♏	♃	♂	♃	♃

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: α *Serpentis* – α *Libræ* – β *Libræ* – β *Herculis*

MC: *Algenubi* – *Alphard*

OCC: *Canopo*

FC: β *Aquarii* – *Spina del Capricorno* – *Nashira*

☉ : α *Aquarii*

♃ : β *Ceti* – *Algenib*

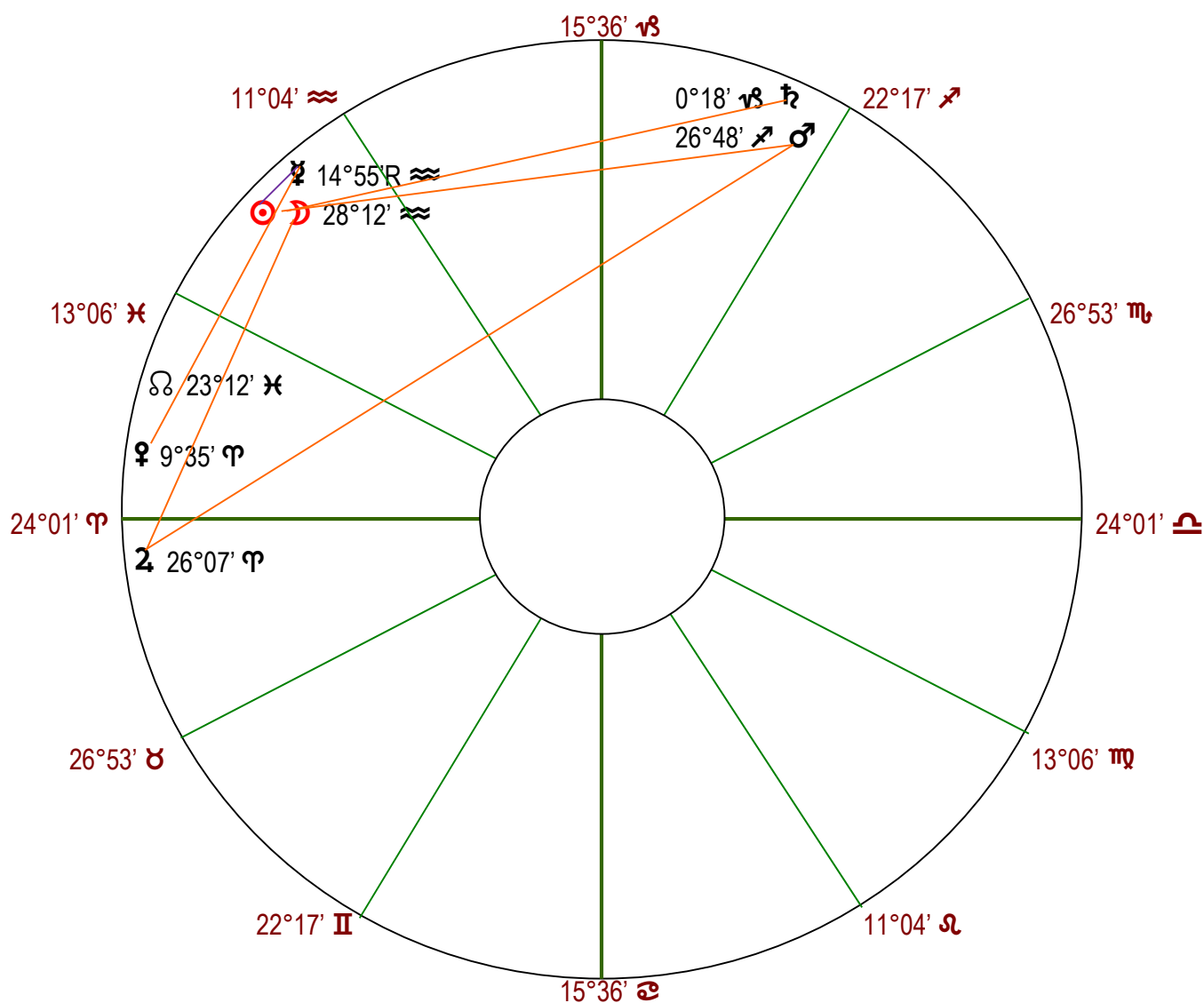
♃ : *M7* – *Shaula* – *M8*

♃ : α *Piscium*

♂ : *Lesath* – *Shaula* – *M8*

♀ : *Alpheratz*

♀ : —

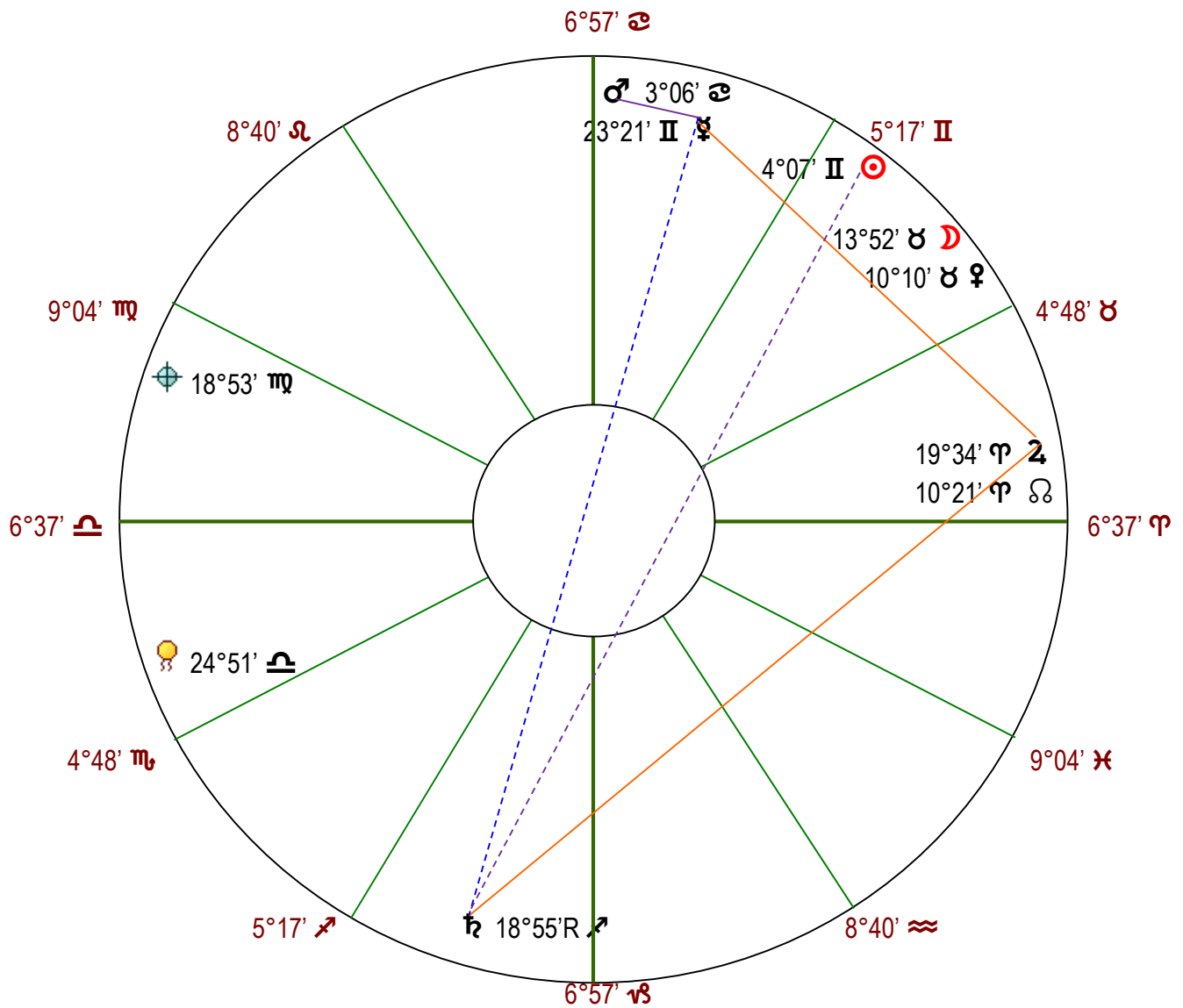


☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	28°12'17" ≈	11		-12°06'	3,10	1°01'		♏		♏	♏
☽	28°12'17" ≈	11	-2°13'	-14°11'	3,21	15°17'	Novilunio	♏		♏	♏
♃	0°18' ♏	9	+1°07'	-22°20'	1,34	0°05'	OR - VL	♏	♂	♀	♀
♄	26°07' ♏	1	-1°05'	+9°05'	5,86	0°11'	OCC - VL	♂	☉	☉	♏
♅	26°48' ♏	9	-0°05'	-23°29'	1,66	0°40'	OR - VL	♄		☉	♂
♀	9°35' ♏	12	-0°05'	+3°43'	5,30	1°10'	VE - VL	♂	☉	☉	♀
♁	14°55'R ≈	11	+3°18'	-13°12'	2,11	-0°45'	LEM 19.2	♏		♏	♄
♆	23°12' ♏	12		-2°42'	4,57						
HOR	24°01' ♏							♂	☉	☉	♂

Fig. 6b

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: Sheratan – Hamal – Algol
MC: —
OCC: —
FC: Wasat
☉ : Scheat
☽ : Scheat
♃ : Rasalhague – M8
♂ : Hamal - Algol
♁ : M7 – Rasalhague
♀ : —
♄ : —



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	4°06'53" II	8/9		+ 20°58'	2,07	0°58'		♀		♁	♀
☽	13°52' ♂	8	+ 2°49'	+ 18°41'	3,39	12°34'	U.V. 26.5	♀	☽	♀	♀
♁	18°55'R ♈	3	+ 1°37'	- 21°22'	1,14	-0°04'	R - OR	♁		☉	♀
♁	19°34' ♈	VII	- 1°09'	+ 6°36'	5,06	0°12'	OR - VL	♁	☉	☉	♀
♂	3°06' ♉	9/X	+ 1°05'	- 24°29'	0,24	0°39'	OCC - VL	☽	♁	♀	♂
♀	10°10' ♂	8	- 1°32'	+ 13°25'	3,64	1°13'	MA - VL	♀	☽	♀	♀
♁	23°21' II	9	+ 2°13'	+ 25°30'	0,85	1°39'	VE - VL	♀		♁	♂
♁	10°21' ♈	VII		+ 4°06'	5,84						
♁	18°53' ♈	12			4,69			♀	♀	♀	♁
♁	24°51' ♈	I			4,69			♀	♁	♁	♀
HOR	6°37' ♈							♀	♁	♁	♀

Fig. 6c

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	12	4,69	18°53'	♍	♀	♀	♀	♃
Daimôn	I	4,69	24°51'	♋	♀	♁	♁	♀
Tolma	3	1,08	19°51'	♈	♃		☉	♀
Nikê	6	5,62	1°43'	♏	♂	☉	☉	♃
Nemesis	9	0,18	4°07'	♏	♃	♃	♀	♂
Sinos	VII	5,10	18°57'	♏	♂	☉	☉	♀
Anankê	X	0,46	14°22'	♏	♃	♃	♂	♀
Eros	VII	4,96	20°59'	♏	♂	☉	☉	♂
Insidia	I	4,16	2°23'	♏	♂		♀	♂

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

- HOR: Vindemiatrix
- MC: Alhena
- OCC: —
- FC: Vega
- ☉ : Iadi
- ♃ : Almach – Menkar
- ♁ : Sabik – Rasalhague
- ♃ : —
- ♂ : Propus – Canopo – Menkalinan
- ♀ : Menkar – Muso dell'Ariete
- ♀ : El Nath – Capella – Cintura di Orione

COMMENTO ALLA FIGURA DI GENITURA

Ognuno dei Luminari è sovrastato da entrambi i malèfici: la Luna per Quadrato sia eclittico che orario da Saturno, e siccome i due astri possiedono la medesima Latitudine siamo al cospetto di una figura equicurria; ed inoltre alla Luna impone la decima Marte con un Quadrato orario, ed in ogni caso i due astri sono equidistanti dal Meridiano inferiore – così come lo sono Luna e Saturno – sicché, anche in virtù di una differenza di Latitudine di poco superiore a 1°, anche con Marte si stabilisce una figura equicurria; questa della Latitudine è una considerazione aggiuntiva, dacché nelle Equidistanze non è richiesta. In sostanza, la Luna, che è il Luminare del tempo, compie con entrambi i malèfici una figura equicurria. Il Sole, a sua volta, ha un Sestile esatto nell'Eclittica con Saturno e uno orario con Marte; inoltre è afflitto anche da un'Equidistanza con Mercurio, che nel Tema Natale ha virtù malefica: e sappiamo che taluni autori considerano l'Equidistanza una figura equicurria. Stante l'orientalità dei malèfici e la loro indubbia efficacia, intendendo anche Mercurio facente parte del gruppo, e una sorta di mutua assistenza tra Marte e Saturno che si congiungono, sia in Declinazione che sull'Eclittica (ma i Segni sono diversi) ci sembra che ce ne sia abbastanza per giustificare l'evento. Annotiamo che i benèfici sono nel Segno di un malefico e Marte nel Segno di un benefico, che Giove è comunque cadente, occidentale e contrario alla fazione e Venere afflitta da Mercurio con l'Esagono e da Marte con il Parallelo nel mondo e presso il suo nodo sud, e ciò certifica che le loro testimonianze ai Luminari risultano inefficaci.

Il signore della Luna e dell'Oroscopo è Marte, che è ad esso incongiunto, sopraffatto da Saturno e dagli astri inerranti che lo accompagnano. Il signore del Sole è Giove, che occupa il Segno di un malefico.

Il signore della Triplicità dell'Ascendente e del Sole è Marte, che occupa un Luogo inoperoso; la signoria della Triplicità della Luna è ottenuta da Giove, il quale è cadente.

La Luna si separa dall'Equidistanza con Saturno e si applica alla Declinazione con Venere e subito dopo al suo corpo, il Sole si separa dall'Esagono con Saturno e si applica al Controparallelo di Declinazione con Giove.

Sorge il Circolo Orario di *Sinos*, mentre *Tyché* è vicina ai malèfici ai quali tecnicamente non è unita, ma senz'altro li possiamo considerare nel suo Luogo, *Tolma* e *Nemesis* circondano Mercurio, che è il signore dei Confini del grado sorgente. *Sinos* è in Segno di Marte, ma la regola di Doroteo recita che nella notte il danno massimo è quando la Sorte è in Segno di Saturno; e Marte è in Segno di un benefico. *Ananké* è unita a Saturno.

Algenib, la γ *Pegasi*, natura Marte–Mercurio, è con la Luna, l' α *Aquarii*, natura Saturno–Mercurio, è con il Sole, mentre Lesath e Shaula, le stelle del Pungiglione delle Scorpione di natura Mercurio–Marte, unitamente alla nebulosa della Laguna (M8) corrompono Marte, e l'altra nebulosa che è nei loro pressi, la M7, è unita a Saturno.

Pertanto al danno estremo prodotto dagli astri erranti si uniscono gli effetti delle Sorti, mentre le stelle fisse rafforzano il potere dei malèfici.

La patologia è esemplarmente segnalata dalla corruzione estrema subita dai Luminari (che significano il cervello) e da Mercurio, le connessioni neuronali dell'organo. Inoltre Marte, pesantemente maleficato da Saturno contro fazione, governa sia l'Ascendente (il corpo) che la 6ª Casa, quella delle malattie.

COMMENTO ALLA FIGURA DELLA SIZIGIA

Marte (contro fazione) assume senz'altro il dominio della Sizigia, poiché è in Sestile destro ai Luminari ed è il signore dell'Oroscopo, che qui è anche l'Angolo seguente la fase, configurandogli per Trigono. Esso è unito per Declinazione a Saturno, signore assoluto dei Luminari, e ad esso prossimo con Congiunzione spuria, così come in Genitura; esso inoltre compie Esagono orario con il retrogradante Mercurio, che anche qui ha virtù malefica.

Venere è cadente, nel Domicilio di un malefico e sovrastata da Saturno, che le impone la decima; Giove sorge, è in Sestile ai Luminari ed in Mutua Ricezione con Marte.

All'Oroscopo sorgono con Giove Hamal e Sheratan, di natura Marte–Saturno, ed Algol, natura Giove–Saturno, il cui potere malefico è ben noto a tutti; le nebulose M7 e M8, unitamente a Rasalhague di natura Saturno–Venere, circondano Marte e Saturno, e Scheat, natura Marte–Mercurio, è con i Luminari.

In definitiva la gravità della figura del Novilunio è pari a quella della Genitura, presentando le medesime corruzioni ai Luminari (con l'inversione dei ruoli tra Marte e Saturno), e la maleficità di Mercurio, qui tuttavia inferiore rispetto al Tema Natale.

COMMENTO ALLA FIGURA DEL CONCEPIMENTO

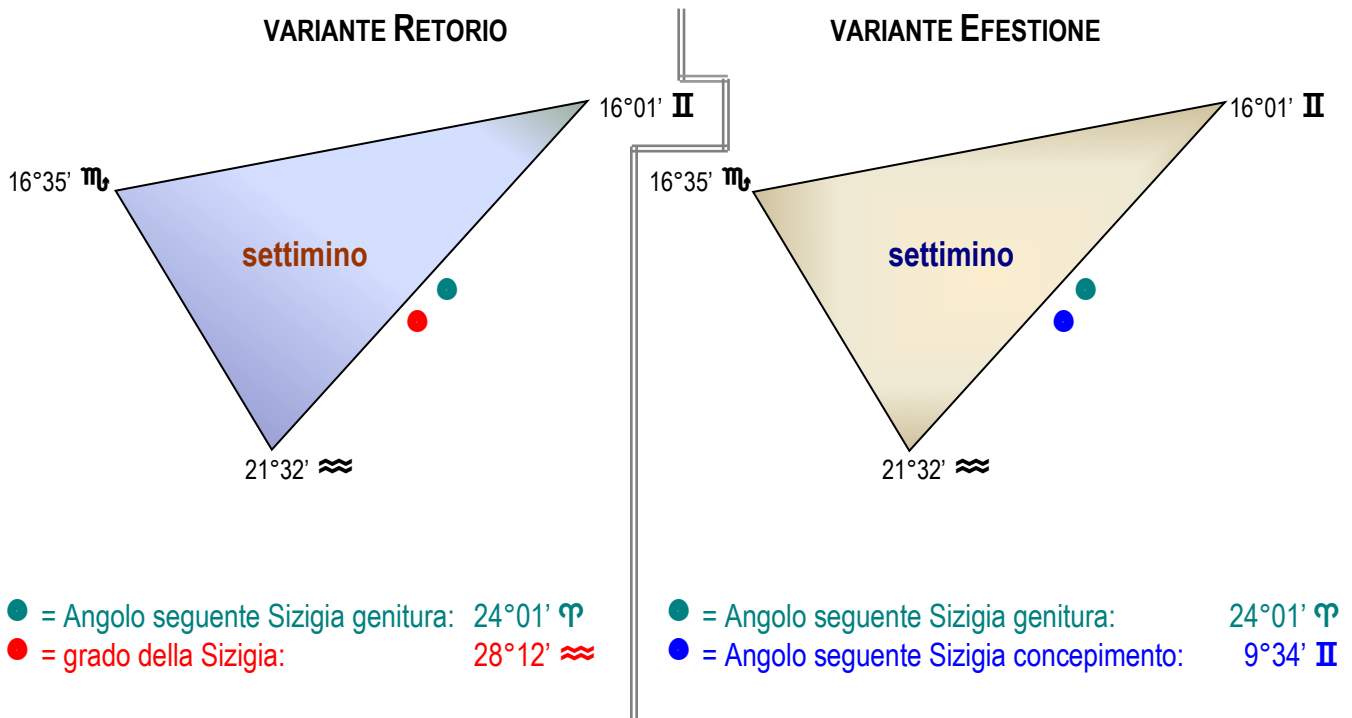
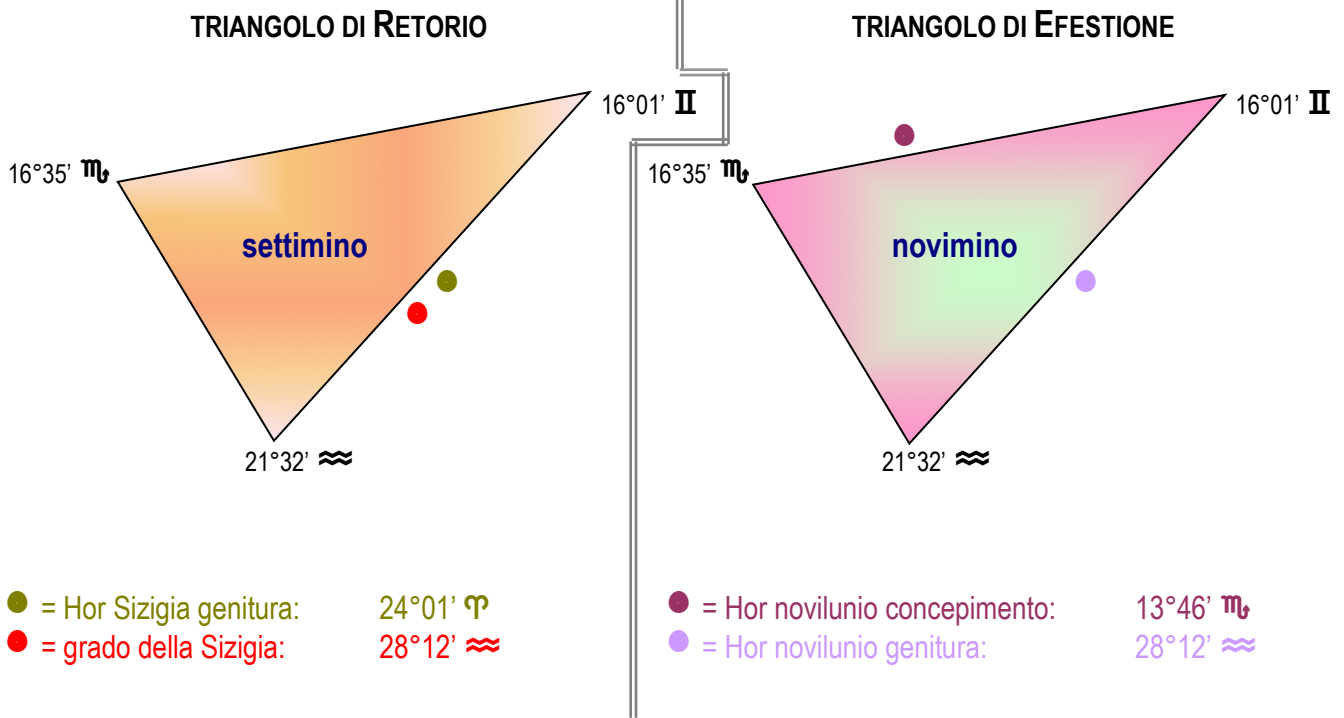
Saturno si configura con un Controparallelo di Declinazione ad entrambi i Luminari. La Luna inoltre gli si applica essendo prossima alla sua Ultima Visibilità (il 26.5), e questo produce effetti assai nocivi. Il danno è prodotto anche da Marte che culmina contrario alla propria fazione ed unito a *Nemesis*. Mercurio è il signore del Luminare del tempo e dei Confini dell'Ascendente: esso è visibile, afflitto da entrambi i malèfici (Opposizione con Saturno e Declinazione con Marte) e nel proprio Segno, ma quest'ultima condizione non sembra giovargli più di tanto, così come l'Esagono con Giove. Quest'ultimo è angolare, ma non soccorre i Luminari, ed è unito a *Caput*. Venere è con la Luna e nelle proprie Dignità, essendo anche il signore dell'Oroscopo, ma nell'inoperosa 8^a Casa. Saturno, signore dell'Esaltazione e della Triplicità dell'Oroscopo, è retrogrado, in Segno peregrino e unito a *Tolma*.

Di *Tychê*, *Nemesis* e *Tolma* s'è detto, aggiungiamo che *Sinos* ed *Eros* sono con Giove, e che *Sinos* stessa è in Ariete, ottemperando così alla regola di Doroteo.

Le Iadi sono con il Sole, due stelle di diversa natura sono con la Luna: la saturnia Menkar, α *Ceti*, e la venusiana Almach, γ *Andromedæ*; la brillante Canopo, l' α *Carinæ* purtroppo non visibile alle nostre latitudini, di natura Saturno–Giove, Menkalinan, β *Aurigæ*, natura Marte–Mercurio, e Propus, η *Gemini*, di natura Mercurio–Venere sono con Marte, le tre saturnine stelle della Cintura di Orione unitamente alla marziana El Nath (β *Tauri*) e alla brillante Capella, \square *Aurigæ* natura Marte–Mercurio, affliggono Mercurio, ed infine Rasalhague e Sabik, rispettivamente α e ε *Ophiuchi*, entrambe di natura Saturno–Venere viaggiano con Saturno.

Le fasi della Luna nei due tempi rispettano la regola della specularità, e si ritrovano le testimonianze di Saturno ai Luminari.

Il Tema del Concepimento indica eventi piuttosto nocivi proprio in relazione all'organo così drammaticamente colpito, che nella Genitura e nella Sizigia si manifesteranno con maggiore cruenza.



COMMENTO

Curiosamente 3 dei 4 triangoli mostrano una nascita settimino, mentre il triangolo di Efestione propriamente detto indica la nascita regolare. Risultati che non mi soddisfano, essendo del tutto inadeguati al caso, giacché ci si attenderebbero triangoli che segnalino una natività cosiddetta mostruosa.

BABY FAE

Il caso

Nata con una grave malformazione cardiaca, è stata operata 12 giorni dopo la nascita e le è stato trapiantato il cuore. Ma non è sopravvissuta a lungo: è infatti morta il 16.11.1984.



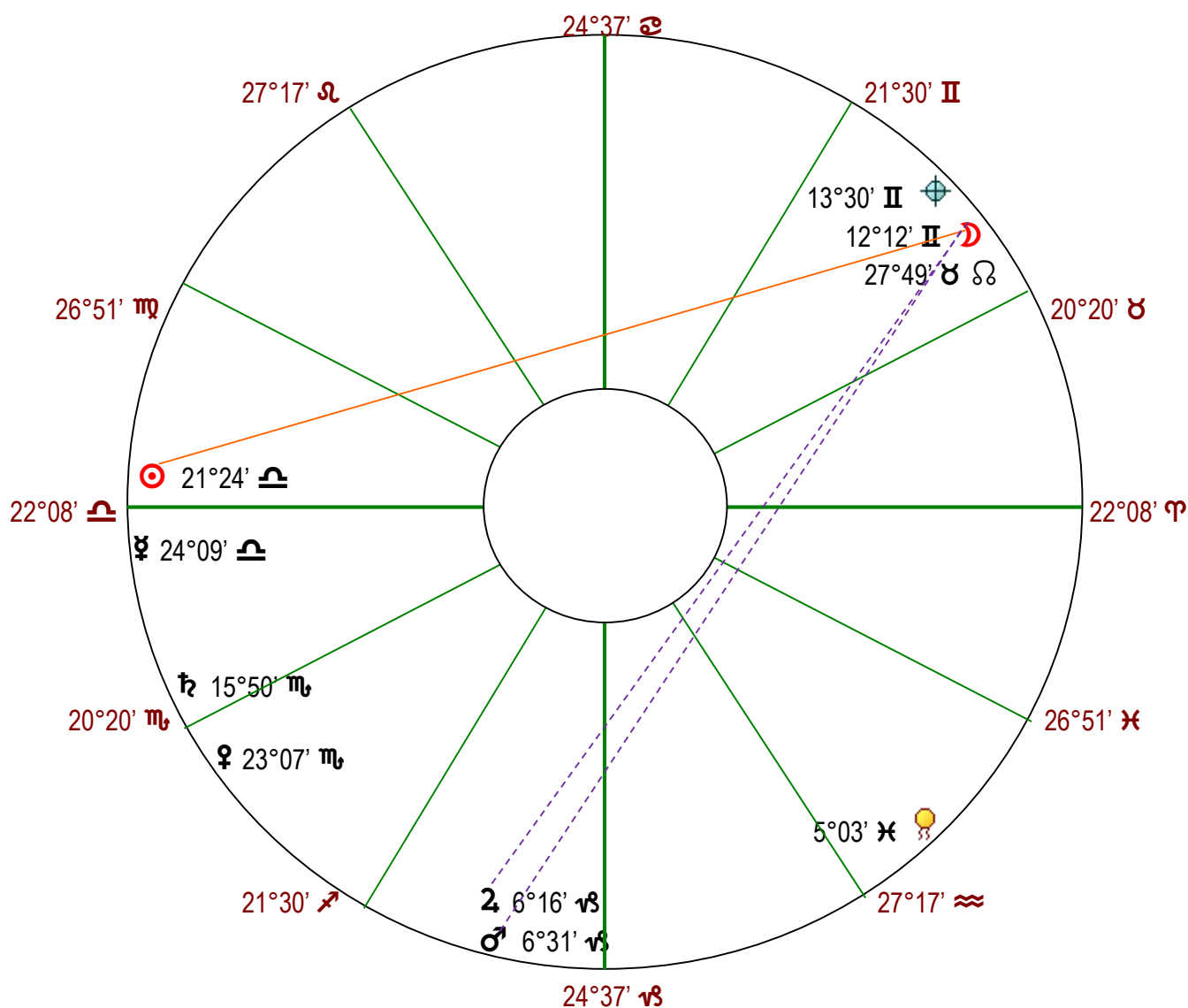
L'ora dichiarata: 6^h55^m (13^h55^m TU). Di seguito le porte di passaggio al nascere:

PORTE DI PASSAGGIO
– dalle 6,35 alle 6,36: Giove;
– 6,37: Marte;
– dalle 6,40 alle 6,41: Giove;
– 6,42: Marte;
– dalle 6,53 alle 6,54: Luna;
– dalle 6,59 alle 7,00: Luna;
– dalle 7,01 alle 7,02: Saturno;
– 7,08: Saturno;
– 7,10: Sole.

Si è scelta l'ipotesi di Saturno per il suo pieno diritto sui gradi della Szigia, mentre l'ipotesi di Giove risulta troppo lontana dall'ora dichiarata; l'isartmia ad essa più prossima è della Luna, che non mi sono sentito di assumere, benché angolare nel Tema di Szigia.



FONTE: DATI DI NASCITA INTERESSANTI vol. II di Grazia Bordoni. Dati da AFA.



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	21°23'57" ♈	12/I		- 8°21'	5,94	0°59'		♀	♈	♈	♀
☾	12°12' ♈	8	+ 1°18'	+ 23°32'	2,56	13°29'	CA - L	♀		♈	♀
☿	15°50' ♉	I/2	+ 2°04'	- 14°36'	4,33	0°07'	OCC - VL	♂		♀	♀
♃	6°16' ♋	3	- 0°09'	- 23°26'	1,10	0°08'	OCC - VL	♈	♂	♀	♀
♂	6°31' ♋	3	- 2°03'	- 25°20'	1,06	0°42'	OCC - VL	♈	♂	♀	♀
♀	23°07' ♉	2	- 0°42'	- 19°14'	3,80	1°13'	VE - VL	♂		♀	♃
♁	24°09' ♈	I	+ 0°39'	- 8°46'	5,86	1°41'	INV-VE-VL	♀	♈	♈	♀
♄	27°49' ♄	8		+ 19°41'	3,41						
♅	13°30' ♈	8			2,50			♀		♈	♀
♆	5°03' ♋	5			2,50			♃	♀	♀	♀
HOR	22°08' ♈							♀	♈	♈	♀

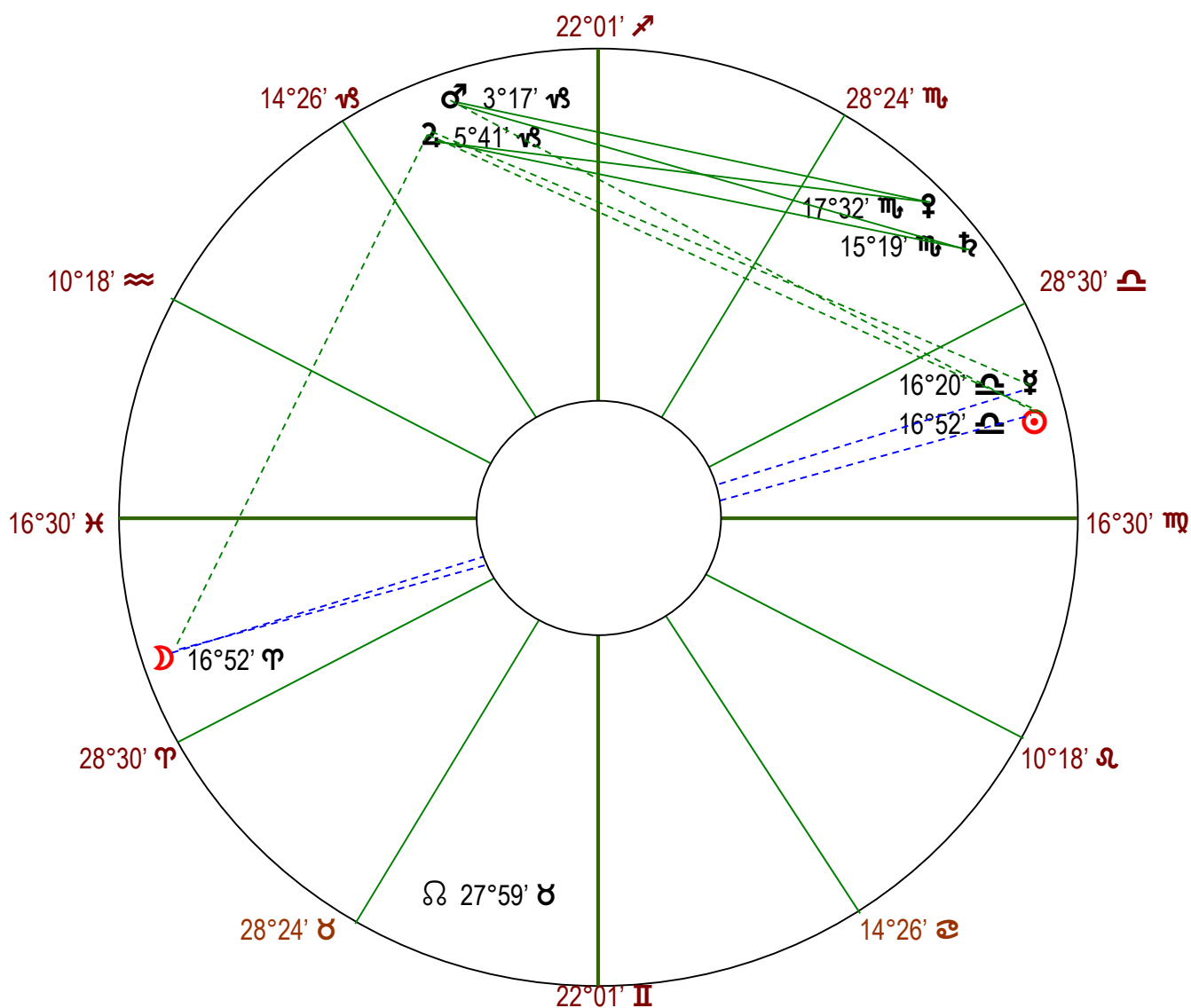
Fig. 7a

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	8	2,50	13°30'	II	♀		♃	♀
Daimôn	5	2,50	5°03'	♃	♃	♀	♀	♀
Tolma	6	4,56	4°23'	♄	♂	☉	☉	♃
Nikê	11	2,40	3°30'	♁	♀	♀	♀	♀
Nemesis	VII	4,17	17°50'	♃	♀	♃	♀	♃
Sinos	2	2,73	9°55'	♂	♃		☉	♃
Anankê	8	2,64	11°15'	II	♀		♃	♃
Eros	9	0,31	19°32'	♃	♃	♃	♀	♃
Insidia	3	1,00	8°00'	♃	♃	♂	♀	♃

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: —
 MC: Polluce – Procione – Castore
 OCC: Alpheratz
 FC: Altair
 ☉ : —
 ♃ : α Leporis – Rigel
 ♃ : α e β Libræ – α Serpentis
 ♃ : —
 ♂ : —
 ♀ : β Herculis
 ♃ : Spica

PLENILUNIO del 9.10.1984 – 23^h58^m10^s TU a Barstow (California – U.S.A.) – 34°54'N – 117°01'W



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	16°51'44" ♏	VII		- 6°38'	4,67	0°59'		♀	♃	♃	♃
☽	16°51'44" ♏	I	- 3°24'	+ 3°29'	4,46	11°50'	Plenilunio	♂	☉	☉	♃
♃	15°19' ♏	8	+ 2°05'	- 14°26'	2,90	0°07'	OCC – VL	♂		♀	♃
♃	5°41' ♏	X	- 0°08'	- 23°27'	1,18	0°07'	OCC – VL	♃	♂	♀	♃
♂	3°17' ♏	X	- 2°06'	- 25°30'	0,99	0°42'	OCC – VL	♃	♂	♀	♃
♀	17°32' ♏	8	- 0°29'	- 17°31'	2,88	1°13'	VE – VL	♂		♀	♃
♃	16°20' ♏	VII	+ 1°07'	- 5°24'	4,63	1°44'	♂ partile	♀	♃	♃	♃
♆	27°59' ♏	3		+ 19°43'	1,96						
MC	22°01' ♏							♃		☉	♃

Fig. 7b

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: Almach – Algenib

MC: Lesath – Shaula – Rasalhague

OCC: Adhafera

FC: Bellatrix – Rigel – El Nath . α *Leporis* – Cintura di Orione – M42

☉ : —

☽ : —

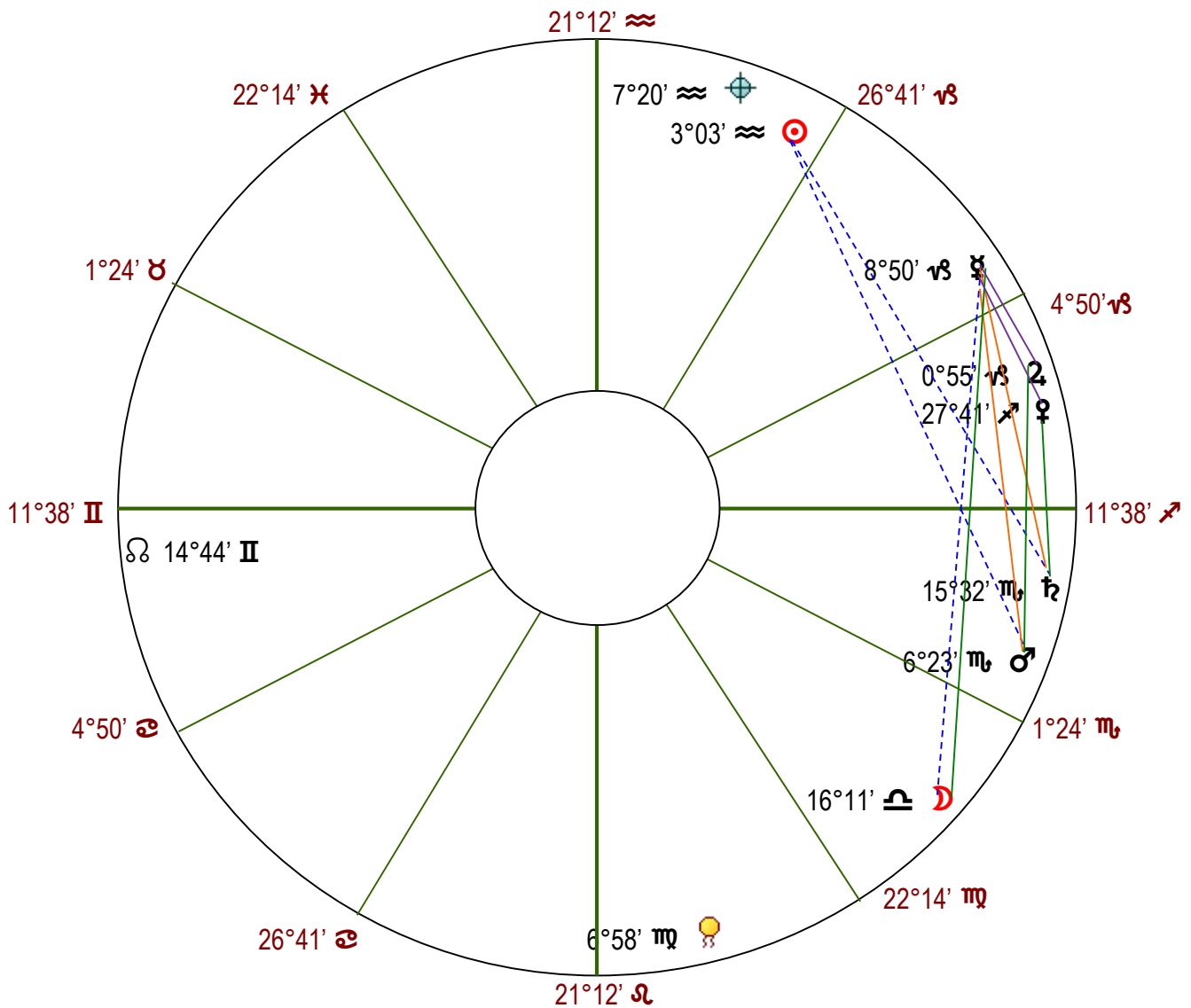
♃ : α *Libræ*

♄ : —

♅ : Vega

♁ : Arturo

♁ : —



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	3°03'26" ♊	9		- 19°29'	1,44	1°01'		♌		♌	♎
☾	16°11' ♋	5	+ 4°23'	- 2°19'	3,47	14°10'	CA - VL	♌	♌	♌	♌
♃	15°32' ♌	6	+ 2°21'	- 14°15'	4,80	0°03'	OR - MM	♌		♌	♎
♁	0°55' ♏	VII	+ 0°18'	- 23°09'	4,34	0°13'	OR - VL	♌	♌	♌	♎
♂	6°23' ♌	6	+ 1°41'	- 12°04'	4,32	0°29'	OR - L	♌		♌	♌
♀	27°41' ♎	VII	+ 1°17'	- 22°08'	4,58	1°13'	MA - VL	♌		♌	♌
♁	8°50' ♍	8	+ 1°00'	- 22°09'	3,60	1°05'	MA - VL	♌	♌	♌	♌
♁	14°44' ♏	I		+ 22°34'	5,87						
♁	7°20' ♊	9			1,08			♌		♌	♌
♁	6°58' ♏	IV			1,08			♌	♌	♌	♌
HOR	11°38' ♏							♌		♌	♌

Fig. 7c

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	9	1,08	7°20'	♊	♌		♌	♀
Daimôn	IV	1,08	6°58'	♎	♍	♍	♀	♍
Tolma	IV	0,59	29°32'	♏	♍		♍	♂
Nikê	IV	0,57	29°15'	♏	♍		♍	♂
Nemesis	IV	0,11	22°45'	♏	♍		♍	♍
Sinos	12	5,52	2°24'	♋	♍		♌	♍
Anankê	2	3,49	10°23'	♈	♌	♌	♀	♀
Eros	IV	0,34	25°54'	♏	♍		♍	♂
Insidia	9	0,23	18°06'	♊	♌		♌	♌

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

- HOR: Iadi – Aldebaran
 MC: Spina del Capricorno – Nashira – β *Aquarii*
 OCC: Shaula – Lesath
 FC: Alphard
 ☉ : Altair – α e β *Capricorni* – Muso del Capricorno
 ☽ : Spica – Chioma di Berenice
 ♌ : α *Libræ*
 ♌ : β *Herculis* – M8
 ♂ : —
 ♀ : M8
 ♎ : Rasalhague – α *Sagittarii*

COMMENTO ALLA FIGURA DI GENITURA

Si tratta di una Genitura di non facile intelligibilità. Il Sole, Luminare del tempo, sorge con Mercurio, e i loro signori, che sono poi anche quelli dell'Oroscopo, sono Venere e Saturno. Questi sono uniti da una Congiunzione separante ai limiti dei loro raggi nel Segno di un malefico, con il quale Saturno è in ricezione. Venere ha una scarsa Latitudine e si trova nel Segno del suo Esilio, è in un Luogo non configurato all'Ascendente ed è con *Cauda*. La Luna sta nel Luogo pigro, l'8°, ed è in Controparallelo di Declinazione con Marte, al quale si applica. Inoltre i benèfici non solo soccorrono fievolmente i Luminari (Declinazione di Giove alla Luna), ma sono nelle loro Debilità: di Venere s'è detto, Giove è in Caduta, strettissimamente avvinto al corpo di Marte, ed occidentale. L'influsso di Marte tanto con Luna che con Giove è decisamente nefasto per essere contrario alla fazione diurna.

Oroscopo, Sole e Luna sono in Segni d'Aria, perciò il loro signore Trigonico è Saturno, il quale è ancora unito alla Cuspide del 2° Luogo, occidentale e di moto veloce.

Il Sole si separa dal Quadrato di Marte e si applica all'Esagono di Giove ma dopo oltre due settimane, la Luna il contrario, vale a dire si separa dal Controparallelo di Declinazione con Giove e si applica a quello con Marte.

Il signore di *Tyché*, Mercurio sorge; *Tyché* è insieme alla Luna, ed a loro si oppone *Sinos*, mentre *Nemesis* si oppone a chi la genera (Saturno) ed *Insidia* è unita a Marte e Giove. *Sinos* è in Segno di Giove anziché di Marte, come vorrebbe Doroteo, e Giove è in Segno di Saturno.

Sorgono e tramontano rispettivamente due stelle benefiche: Spica, la luminosa della Vergine, natura Venere–Mercurio, ed Alpheratz, l' α *Andromedæ*, natura Giove–Venere; ma al Meridiano si pongono l'agitatrice Altair (natura Giove–Marte) al Fondo Cielo, le marziane Procione (α *Canis Minor*) e Polluce (β *Gemini*) e la mercuriana Castore (α *Gemini*) al Medio Cielo. Rigel, β *Orionis*, natura Giove–Saturno è con il Sole.

Il Luminare del tempo non subisce afflizioni dirette, bensì indirettamente a causa dei mali subiti dai suoi signori, che sono anche i signori del grado sorgente; però è opportuno osservare che corre a vuoto, giacché gli occorrono più di due settimane per formare il primo Aspetto applicante, uscendo tra l'altro dal Segno di natività. La Luna si applica a Marte essendo calante nel giorno, e questo non è particolarmente nocivo. I benèfici sono debolissimi, e le Sorti contribuiscono all'aggravamento delle condizioni. Gli effetti degli astri inerranti sembrano equilibrarsi tra loro.

Poiché il Sole nella melotesia planetaria significa anche il cuore, il Tema Natale mostra la debolezza dell'organo più che una sua patologia.

COMMENTO ALLA FIGURA DELLA SIZIGIA

È Giove ad assumere il dominio della Sizigia plenilunica poiché culminando è in Quadrato orario ed eclittico con il Sole, Luminare del tempo, di cui possiede i Confini; inoltre è signore del Domicilio del Medio Cielo, che è l'Angolo che segue la Sizigia, e quindi il principale della figura. Come nella Genitura, Giove è unito per corpo a Marte, nel Segno della sua Caduta e preda del medesimo pianeta che lo governa per Esaltazione essendo anche qui contro fazione; Giove invece è conveniente all'*hairesis*, e però sovrastato da un Esagono nella Sfera Locale di Saturno, che è il suo signore. Anche qui Venere non soccorre i Luminari, è signora del Domicilio del Sole, ma è afflitta dall'unione corporale con Saturno ed è nel Domicilio dell'altro malefico che, ribadisco, è contrario alla fazione diurna.

Le due stelle del Pungiglione dello Scorpione, Lesath e Shaula, natura Mercurio–Marte, e Rasalhague, natura Saturno–Venere culminano, mentre anche la brillante Arturo, natura Giove–Marte, s'incarica di affliggere Venere.

La Sizigia pertanto non appare particolarmente foriera di disgrazie, bensì cosparsa di insidie. Tra le quali quella del Sole – significatore del sistema cardiaco – signore della Triplicità del Medio Cielo (l'Angolo seguente la Sizigia) nonché del Domicilio della 6^a Casa:

essendo afflitto da Marte con il Quadrato orario predispone i nativi a patologie a carico dell'organo.

COMMENTO ALLA FIGURA DEL CONCEPIMENTO

Il Luminare del tempo, il Sole, è sovrastato da entrambi i malèfici con Quadrati sia eclittici che orari, e questo sappiamo costituire per alcuni autori di per sé una figura equicruria. In condizioni migliori non si trova la Luna, che patisce una doppia testimonianza da parte di Mercurio, che in questo Tema emana virtù malefica, ovvero un Quadrato ed un'Equidistanza, ed anche quest'ultima da alcuni autori è equiparata alla figura equicruria. I benèfici non soccorrono i Luminari, ed anzi Giove, benché angolare, orientale e di moto rapido, è nel Segno di un malefico e della sua Caduta, nonché afflitto da un'Equidistanza con Marte; ugualmente Venere è angolare ed afflitta a sua volta da Equidistanza con Saturno. Il signore dell'Oroscopo è Mercurio, che patisce l'Esagono destro dei malèfici. I Nodi giacciono sulle Case dell'Orizzonte.

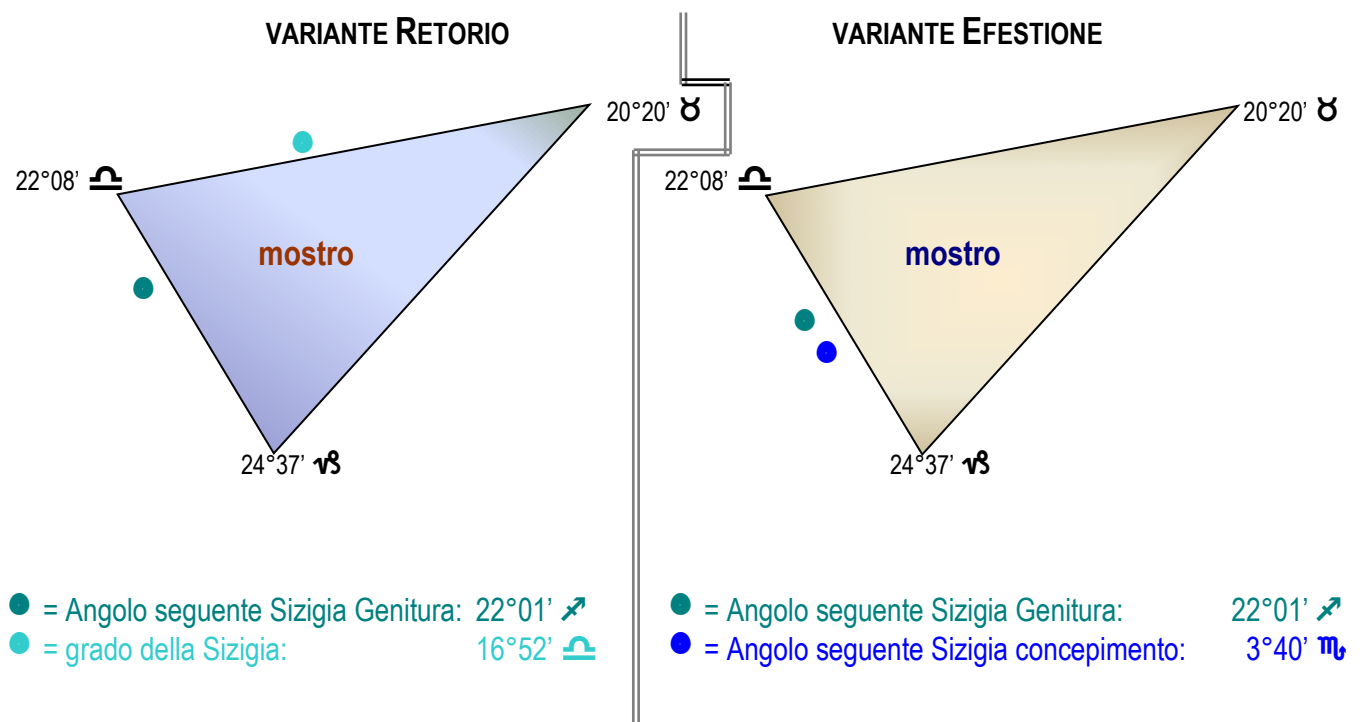
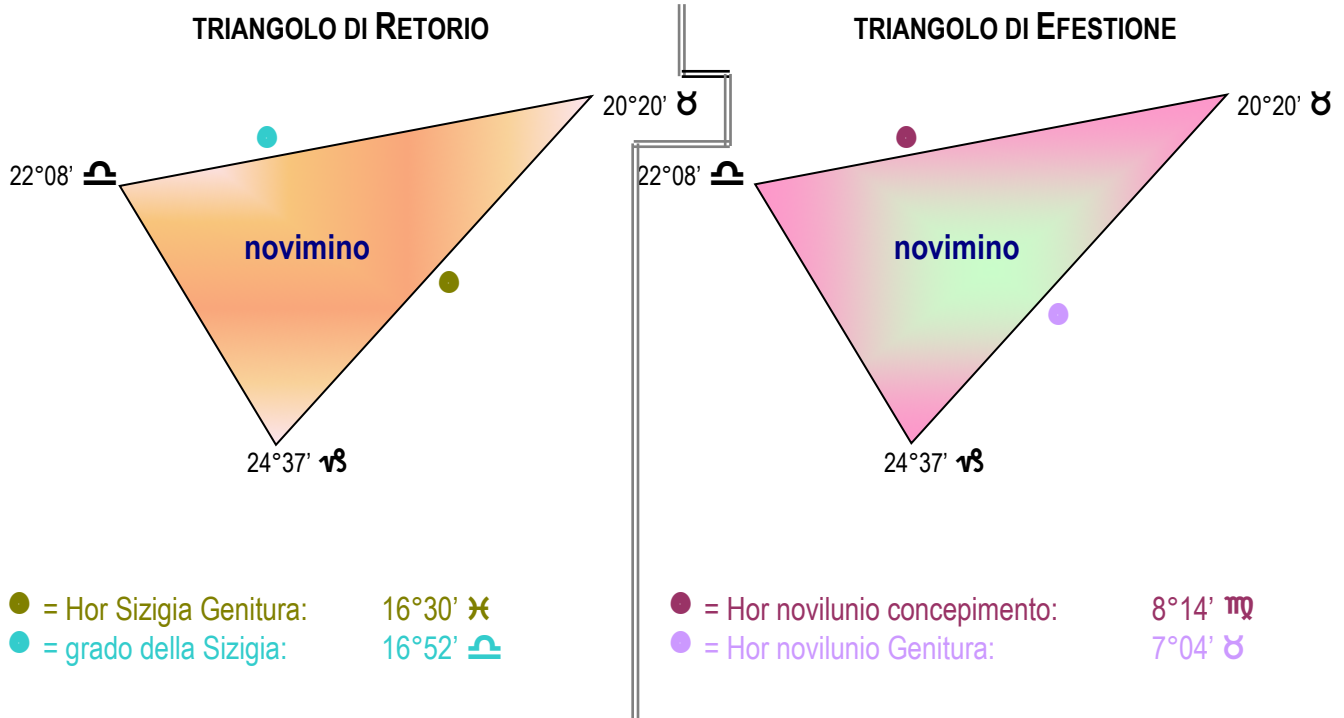
Come nella Genitura, Oroscopo, Sole e Luna occupano Segni d'Aria, e di conseguenza unico è il loro signore Trigonico, ossia Saturno, cadente, orientale e di moto medio.

Il signore di *Tychê* è Saturno, che troviamo cadente ed in compagnia di Marte, nonché testimoniato da Mercurio, che qui è malefico, e lo stesso Saturno si colloca nella X Casa di *Tychê*. Singolare affollamento di Sorti nel IV Luogo: *Tolma*, *Nikê*, *Nemesis* ed *Eros*; tutte unite tra loro, ma distanti da *Daimôn*. *Sinos* è in Segno di Mercurio, ed esso in Segno di Saturno. Con Doroteo ci saremmo dovuti attendere un Segno di Marte.

Interessante anche la disposizione degli astri inerranti: sorge la marziana Aldebaran, la brillante del Toro, in compagnia delle sue ladi, mentre tramontano le due stelle del Pungiglione dello Scorpione, che culminavano nella Sizigia; Altair è con il Sole (al Fondo Cielo nella Genitura), Rasalhague è con Mercurio (culminava nella Sizigia), Spica è con la Luna (sorgeva nella Genitura); in più abbiamo alcuni asterismi o nebulose, oltre le citate ladi: la Spina del Capricorno culmina, il Muso del Capricorno è con il Sole, la Laguna (M8) è presso Venere e la Chioma di Berenice con la Luna.

Nei due tempi le fasi della Luna sono simili, vale a dire calante sia in Genitura che nel Concepimento. *Tychê* in Genitura è unita alla Luna, nel Concepimento è unita al Sole.

La debolezza dei benèfici ricorre in tutti e tre i tempi, sebbene nella Sizigia Giove possieda qualche Dignità. Il danno più evidente si manifesta proprio nel Tema del Concepimento, ed anche questo corrisponde agli eventi, dacché la sfortunata bimba nacque già soffrendo della malformazione cardiaca. Purtroppo è d'uopo osservare che tale malformazione è davvero oscuro da reperire nel Tema di Concepimento. È pur vero che il Luminare patisce una sorta di assedio separandosi per Declinazione da Mercurio (il 15 gennaio) per applicarsi al Quadrato di Marte il 30 gennaio, tuttavia vuoi per i Segni e le Case coinvolte, vuoi per il molteplice significato degli astri implicati, non parrebbe proprio che essi vadano ad incidere sul sistema cardiaco, se non debolmente la presenza di Aldebaran all'Ascendente. Diversamente da Sizigia prenatale e Genitura, ove la patologia segnata dal cielo appare più evidente.



COMMENTO

Qui entrambe le varianti ai triangoli classici danno ragione degli eventi. Per quanto riguarda la variante al triangolo di Efestione in effetti abbiamo avuto un dubbio su quale potesse essere l'Angolo della Sizigia del concepimento (●): la Luna, Luminare del tempo nella Sizigia plenilunica, era a circa mezz'ora dal tramonto; qui s'è preso ugualmente il grado del Medio Cielo. Se avessimo preso quello dell'Occaso, 13°15' del Cancro, lo avremmo dovuto collocare nel lato in alto del triangolo, cioè lungo l'ipotenusa. Ma il risultato sarebbe stato il medesimo, come peraltro mostra la variante del Triangolo di Retorio, giacché le figure sarebbero state le medesime.

PETER PELL

Il caso

Nato con la spina dorsale ed il sistema nervoso deformati; parte della spina dorsale era priva di ossa, muscoli o pelle per proteggerla. Ricoverato all'ospedale di Boston, gli fu fatta una diagnosi che prevedeva di salvarlo, ma in cui si dichiarava che sarebbe rimasto comunque sciancato e ritardato a vita. Non si fece in tempo, poiché morì 23 giorni dopo la nascita.

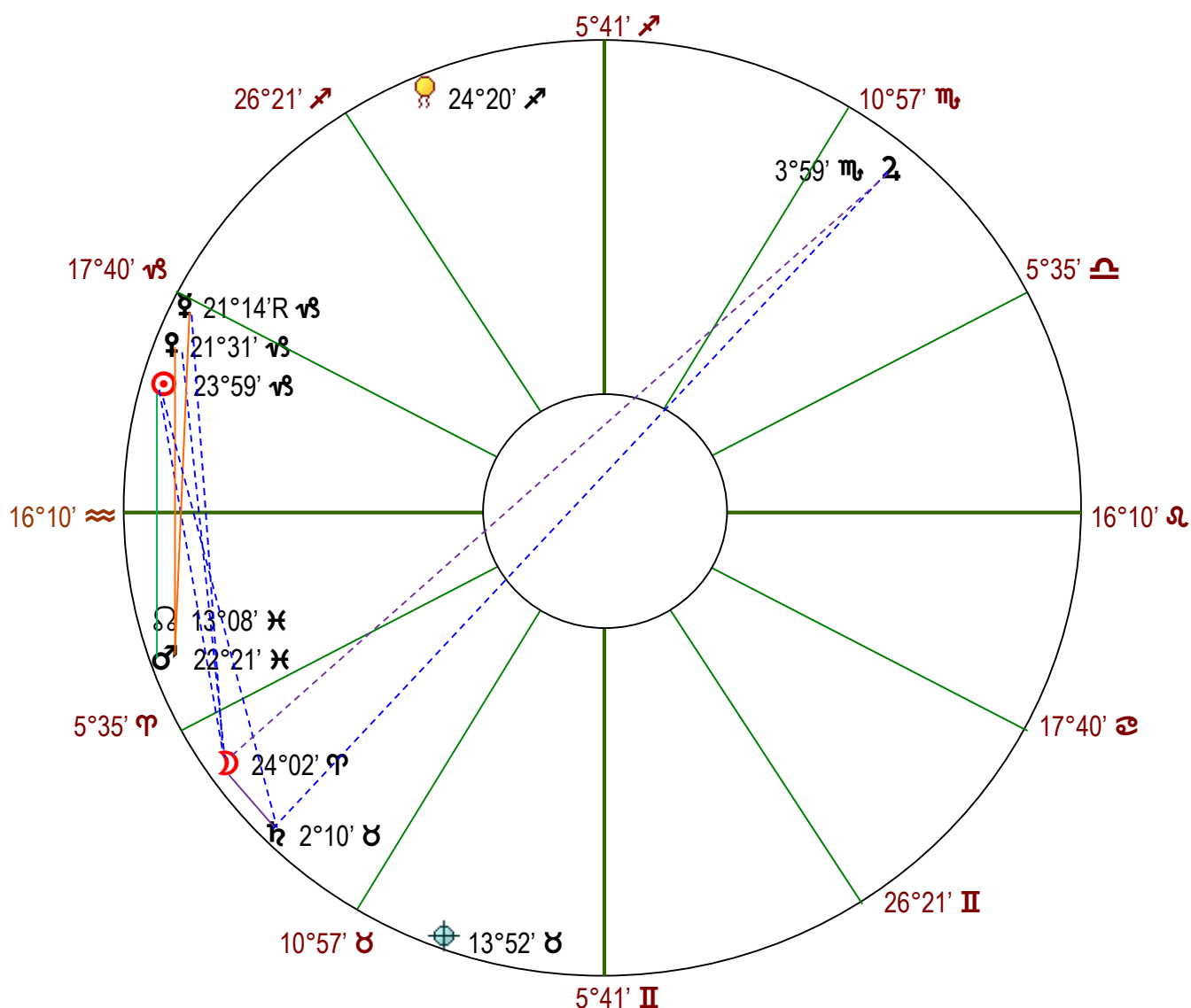


L'ora dichiarata: 8^h21^m (13^h21^m TU). Numerose le isaritmie; la nostra attenzione però si è soffermata su quella poi scelta di Venere e su quella di 8 minuti dopo di Marte. In entrambi e casi, così come lasciando l'ora dichiarata, il Sole e Marte sono in Equidistanza nella figura di Genitura.

PORTE DI PASSAGGIO
– dalle 12,49 alle 13,06: Saturno;
– 13,03: Saturno e Giove;
– 13,08: Venere;
– 13,11: Sole;
– dalle 13,12 alle 13,23: Giove;
– 13,15: Giove e Luna;
– 13,16: Giove e Mercurio;
– dalle 13,25 alle 13,26: Venere;
– 13,29: Sole;
– 13,33: Marte;
– 13,35: Saturno e Luna;
– 13,36: Giove.



FONTE: AMERICAN BOOK OF CHARTS di Lois Rodden. Dati da Holliday, presi da quotidiani dell'epoca (class. A).



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	23°58'39" ♊	12		- 21°19'	4,52	1°01'		♌	♈	♀	♌
☾	24°02' ♋	2	+ 3°22'	+ 12°28'	3,28	13°17'	P.Q. – L	♈	☉	☉	♈
♃	2°10' ♌	2	- 2°27'	+ 9°55'	2,45	0°01'	OCC – L	♀	☾	♀	♀
♄	3°59' ♌	8	+ 1°15'	- 11°40'	2,40	0°06'	OR – VL	♈		♀	♈
♅	22°21' ♋	1	- 0°34'	- 3°34'	4,54	0°45'	OCC – VL	♄	♀	♀	♈
♀	21°31' ♋	12	- 0°46'	- 22°28'	4,39	1°15'	INV-MA-VL	♌	♈	♀	♀
♆	21°14'R ♋	12	+ 3°12'	- 18°36'	4,05	-1°19'	R-INV-MA	♌	♈	♀	♀
♁	13°08' ♋	1		- 6°38'	4,90						
♁	13°52' ♌	3			1,80			♀	☾	♀	♆
♁	24°20' ♈	X			1,80			♄		☉	♌
HOR	16°10' ♋							♌		♌	♄

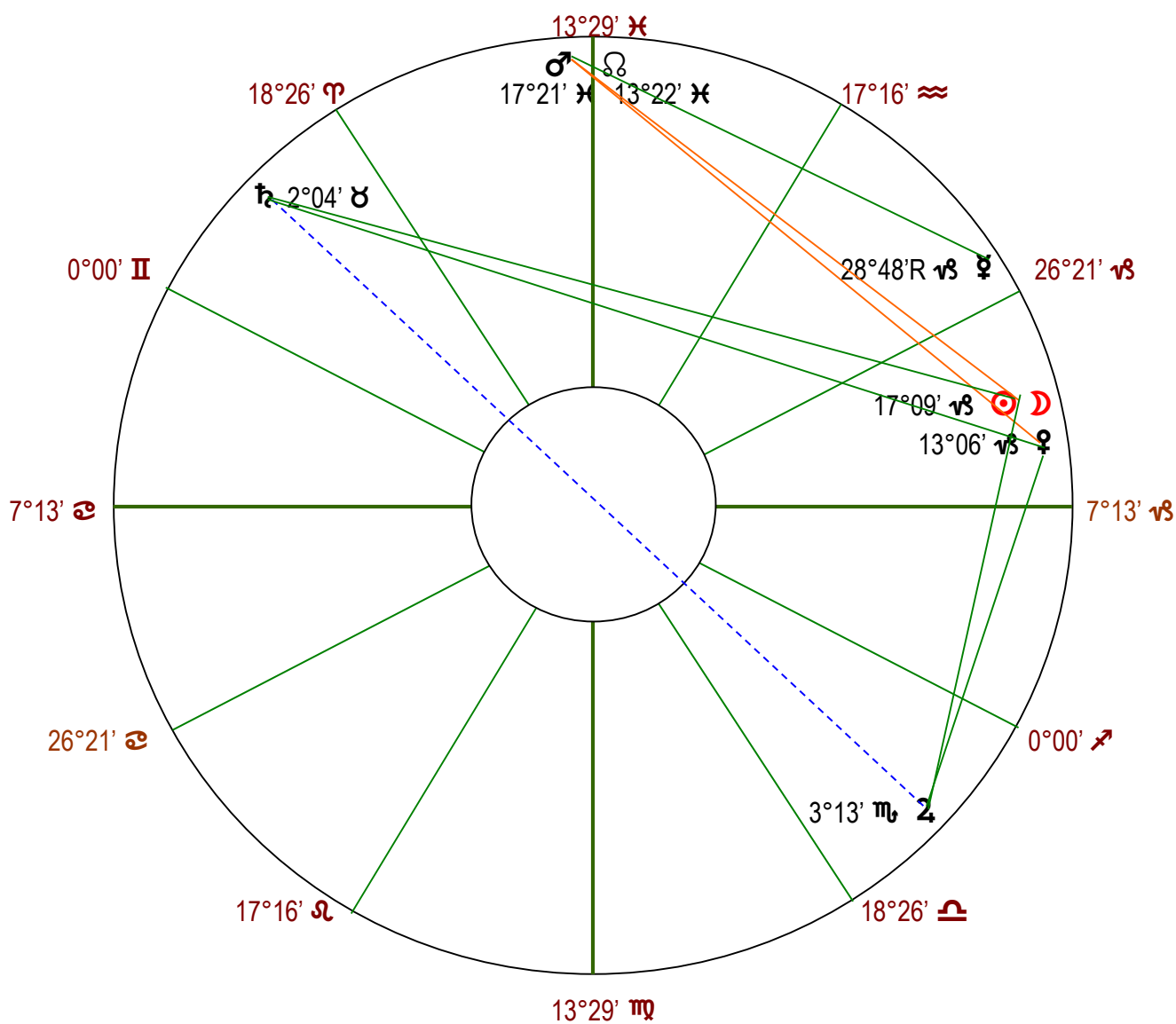
Fig. 8a

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	3	1,80	13°52'	♄	♀	♃	♀	♃
Daimôn	X	1,80	24°20'	♂	♃		♁	♁
Tolma	2	3,25	20°32'	♃	♂	♁	♁	♂
Nikê	X	1,81	24°27'	♂	♃		♁	♁
Nemesis	I	5,35	3°04'	♃	♃	♀	♀	♀
Sinos	11	3,90	16°35'	♃	♁	♂	♀	♀
Anankê	IV	0,16	7°24'	♂	♃		♁	♃
Eros	2	3,41	17°39'	♃	♂	♁	♁	♃
Insidia	2	3,06	24°01'	♃	♂	♁	♁	♂

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

- HOR: Markab – Alpheratz
 MC: β *Herculis* – Antares – Yed Prior
 OCC: Menkalinan
 FC: Iadi
 ☉ : α *Capricorni*
 ♃ : —
 ♁ : Muso dell'Ariete – α *Piscium*
 ♂ : Cor Caroli
 ♂ : Skat – $\psi_{1,2,3}$ *Aqr*
 ♀ : —
 ♃ : —

NOVILUNIO del 7.1.1970 – 20^h35^m27^s TU a Breadlow Falls (Ma – U.S.A.) – 42°22'N – 71°04'W

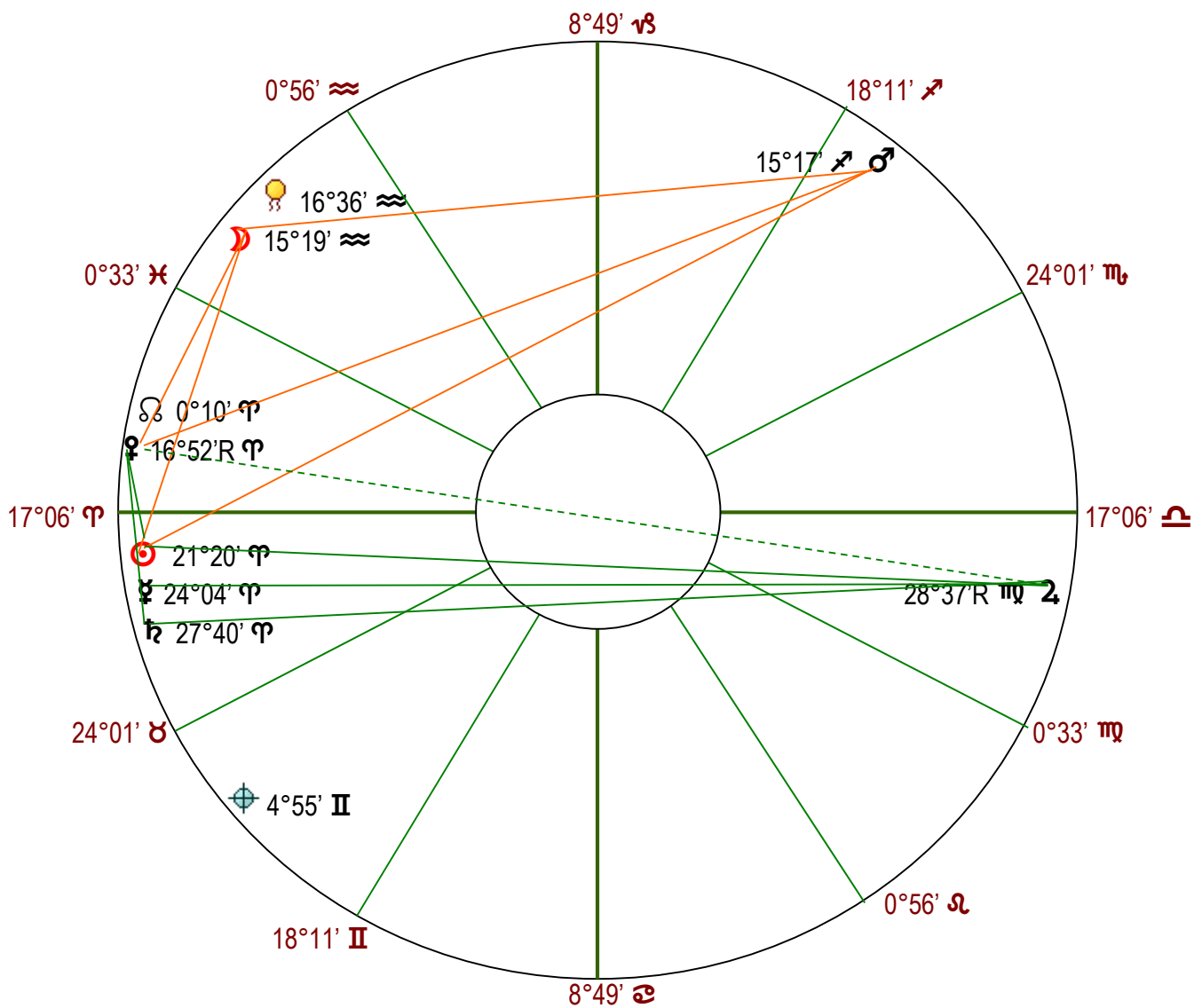


☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☾	17°08'53" ♏	VII		-22°21'	4,97	1°01'		♁	♂	♀	♀
☼	17°08'53" ♏	VII	-4°14'	-26°32'	5,31	15°14'	Novilunio	♁	♂	♀	♀
☿	2°04' ♏	11	-2°29'	+9°51'	2,78	0°00'	II Stazione	♀	♁	♀	♀
♃	3°13' ♏	5	+1°14'	-11°26'	2,78	0°07'	OR - VL	♂		♀	♂
♂	17°21' ♏	X	-0°41'	-5°38'	0,27	0°45'	OCC - VL	♃	♀	♀	♃
♀	13°06' ♏	VII	-0°31'	-23°19'	5,44	1°15'	INV-MA-VL	♁	♂	♀	♃
♅	28°48'R ♏	8	+1°30'	-18°56'	3,70	-0°41'	T.E.V. 6.01	♁	♂	♀	♂
♆	13°22' ♏	9		-6°32'	0,09						
MC	13°29' ♏							♃	♀	♀	♃

Fig. 8b

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: Bellatrix
MC: Scheat – Markab – Fomalhaut – Skat
OCC: Alphard
FC: —
☉ : β *Herculis* – Rasalhague
☽ : β *Herculis*
♃ : Algol – Muso dell'Ariete – α *Piscium*
♄ : —
♂ : $\psi_{1,2,3}$ Aqr
♀ : $\nu_{1,2}$ Sgr
♁ : —



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	21°20'21"9'	1		+ 8°19'	5,82	0°59'		♂	☉	2	♂
☾	15°19' 22'	11	- 3°43'	- 19°47'	3,33	13°55'	CA – VL	♃		♃	2
♃	27°40' 9'	1	- 2°14'	+ 8°33'	5,34	0°08'	combusto	♂	☉	2	♃
♄	28°37'R 11'	6	+ 1°34'	+ 1°59'	5,43	-0°07'	R – OCC	♃	♃	2	♃
♂	15°17' 2'	8/9	+ 0°21'	- 22°17'	2,25	0°11'	OR – L	2		2	♀
♀	16°52'R 9'	12	+ 6°55'	+ 13°00'	5,48	-0°37'	L.E.M. 8.04	♂	☉	2	♃
♃	24°04' 9'	1	- 0°27'	+ 8°55'	5,66	2°06'	INV-VE-VL	♂	☉	2	♂
♁	0°10' 9'	12		+ 0°04'	5,33						
♁	4°55' II	2			3,15			♃		♃	♃
☼	16°36' 22'	11			3,15			♃		♃	2
HOR	17°06' 9'							♂	☉	2	♃

Fig. 8c

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	2	3,15	4°55'	♄	♃		♃	♃
Daimôn	11	3,15	16°36'	♁	♃		♃	♃
Tolma	VII	5,10	6°06'	♃	♂		♂	♂
Nikê	5	3,73	25°41'	♄	♁		♃	♂
Nemesis	11	3,81	27°07'	♁	♃		♃	♃
Sinos	5	2,91	13°04'	♄	♁		♃	♃
Anankê	11	2,81	11°35'	♁	♃		♃	♀
Eros	11	3,68	24°52'	♁	♃		♃	♂
Insidia	5	2,43	6°26'	♄	♁		♃	♀

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: Capella – Hamal
 MC: Vega
 OCC: Denebola – Spica – Porrima
 FC: Alhena – Sirio
 ☉ : Muso dell'Ariete – Fomalhaut
 ☽ : Scheat – α Aquarii
 ♃ : —
 ♄ : —
 ♂ : Lesath – Shaula – Alphecca
 ♀ : Algol
 ♃ : Muso dell'Ariete – Fomalhaut

COMMENTO ALLA FIGURA DI GENITURA

Il Sole, Luminare del tempo, è cadente e tiene sotto i propri raggi Venere e Mercurio, quest'ultimo essendo retrogrado e di qualità malefica. Inoltre il Sole ha un'Equidistanza con Marte contro fazione, che è nel I Luogo, e questa costituisce secondo alcuni una figura equicruria, stante anche la bassa Latitudine del malefico, che non è lontanissimo dal proprio nodo nord, al quale si sta appropinquando. Inoltre è in Quadrato applicante, un poco largo, con l'altro malefico, Saturno, che lo governa. La Luna ha una Declinazione simile a quella di Saturno, e questi ha una Latitudine di $-2^{\circ}27'$, mentre quella della Luna è di $+3^{\circ}22'$, e pertanto anche questa costituisce una figura equicruria, essendo la loro distanza dall'equinozio simile. Il Luminare notturno inoltre è offeso dal Quadrato sovremenente di Mercurio. I benèfici sono infortunati: Venere, come detto, è sotto i raggi, cadente e testimoniata per Equidistanza da Marte; Giove sta in 8^a Casa opposto a Saturno, ed entrambi sono nei Segni dei malèfici, stando i malèfici nei Segni dei benèfici. Il signore dell'Oroscopo, Saturno, non gli si configura. L'asse dei Nodi giace nella I e nella VII Casa. Il signore della Triplicità dell'Ascendente è appannaggio di Saturno, presente in Luogo inoperoso; il governo della Triplicità del Sole spetta a Venere, cadente e combusta; il signore della Triplicità della Luna è ottenuto dal Sole, anch'esso cadente.

Il Sole si separa dall'Equidistanza con Marte per applicarsi il 22 gennaio (nove giorni dopo la natività) al Quadrato con Saturno, dunque una sorta di assedio; la Luna si separa dal Quadrato con il Sole (Primo Quarto appena compiuto) e si applica al corpo di Saturno.

Il signore di *Tyché* è Venere, le cui condizioni abbiamo appena descritto, e Marte si trova nel suo Luogo Accomplitivo, vale a dire 11° a partire da essa, e questo, per l'insegnamento di Vettio Valente, costituisce un grave danno. *Tolma*, *Eros* e la Sorte dell'Insidia sono con la Luna. Il signore di *Sinos* è Saturno e la nascita è diurna, e ciò non corrisponde perfettamente alla regola di Doroteo.

Sorgono due stelle di contraria natura: Markab, α *Pegasi*, di natura Marte–Mercurio, e Alpheratz, α *Andromedæ*, natura Giove–Venere; culminano la rossa Antares e Yed Prior, natura Saturno–Venere, mentre al Meridiano inferiore transitano le ladi; con Saturno ci sono le due stelline del Muso dell'Ariete e la funesta Algol, natura Giove–Saturno.

La Genitura mostra in pieno le condizioni dichiarate da Tolomeo per la morte perinatale, ed in questo senso qualcosa è anche aggiunto dalla condizione di *Tyché*, di *Tolma* e di Insidia. Meno essenziale il contributo degli astri inerranti.

Quanto alle patologie sofferte dal bimbo, la debolezza dell'apparato scheletrico e nervoso sono congetturabili dal Tema Natale; meno invece la carenza muscolare: Marte è l'unico pianeta connesso alla I Casa (vi ha fatto ingresso effettivo) essendo tutti gli altri incongiunti, e non ritengo che i suoi Aspetti con Sole e Mercurio lo debilitino, anche se, come detto, Mercurio possiede qualità malefica. Ma accingiamoci ad esplorare i due tempi che precedono la Genitura.

COMMENTO ALLA FIGURA DELLA SIZIGIA

I Luminari sono afflitti da entrambi i malèfici: Marte per Esagono eclittico, Saturno per Trigono orario, e Marte senz'altro assume il dominio della Sizigia, essendo culminante, signore dell'Esaltazione dei Luminari e l'astro che per primo riceve l'applicazione della Luna. Esso culmina essendo contrario alla propria fazione, e con ciò produce un danno grave. Come in Genitura i benèfici sono nei Segni dei malèfici e viceversa; inoltre Giove è opposto a Saturno ed è in ricezione con Marte, e Venere è afflitta da entrambi i malèfici. L'asse dei Nodi Lunari giace quasi esattamente sul Meridiano, mentre in Genitura era presso l'Orizzonte.

L' α e la β *Pegasi*, entrambe di natura Marte–Mercurio, vale a dire Markab e Scheat culminano unitamente alla benefica Fomalhaut, la luminosa del Pesce Austrino di natura Venere–Mercurio, la marziana Bellatrix sorge, Rasalhague, natura Saturno–Venere, è con

i Luminari, le tre stelline della Cascata d'Acqua dell'Acquario ($\psi_{1,2,3}$) sono con Marte, mentre con Saturno, come nel Tema Natale, ci sono il Muso dell'Ariete ed Algol.

COMMENTO ALLA FIGURA DEL CONCEPIMENTO

A mio avviso questa è una figura notturna: il Sole sta sì ad un'altezza sotto l'Orizzonte soltanto di $1^{\circ}46'$, ma sicuramente la Luna e probabilmente anche Venere sono visibili in cielo. Il Sole tiene sotto i suoi raggi Saturno nel Segno della Caduta di questi, ed è in Trigono con Marte, che gli è sovremenente. La Luna ha un Sestile esatto con Marte, ed una Declinazione simile. I benèfici sono nel loro massimo infortunio: entrambi retrogradi, cadenti, in Esilio e prossimi al proprio ventre; e inoltre Giove è unito a *Cauda*. Il signore dell'Oroscopo, Marte, ancora non ha lasciato la Cuspide della 9^a Casa, è contrario all'*hairesis* ed in Segno peregrino. I benèfici sono nei Segni dei malèfici (tra i quali comprendiamo in questa figura anche Mercurio), e Marte è nel Segno di un benefico.

Il signore Trigonico dell'Oroscopo e del Sole è il Sole medesimo, il quale sorge; i signori della Triplicità della Luna è Mercurio, angolare, retrogrado e nel Segno di un malefico.

Il Sole si separa dal corpo di Venere e si applica a quello di Saturno, la Luna si separa dall'Esagono con Marte e si applica a quello con Venere.

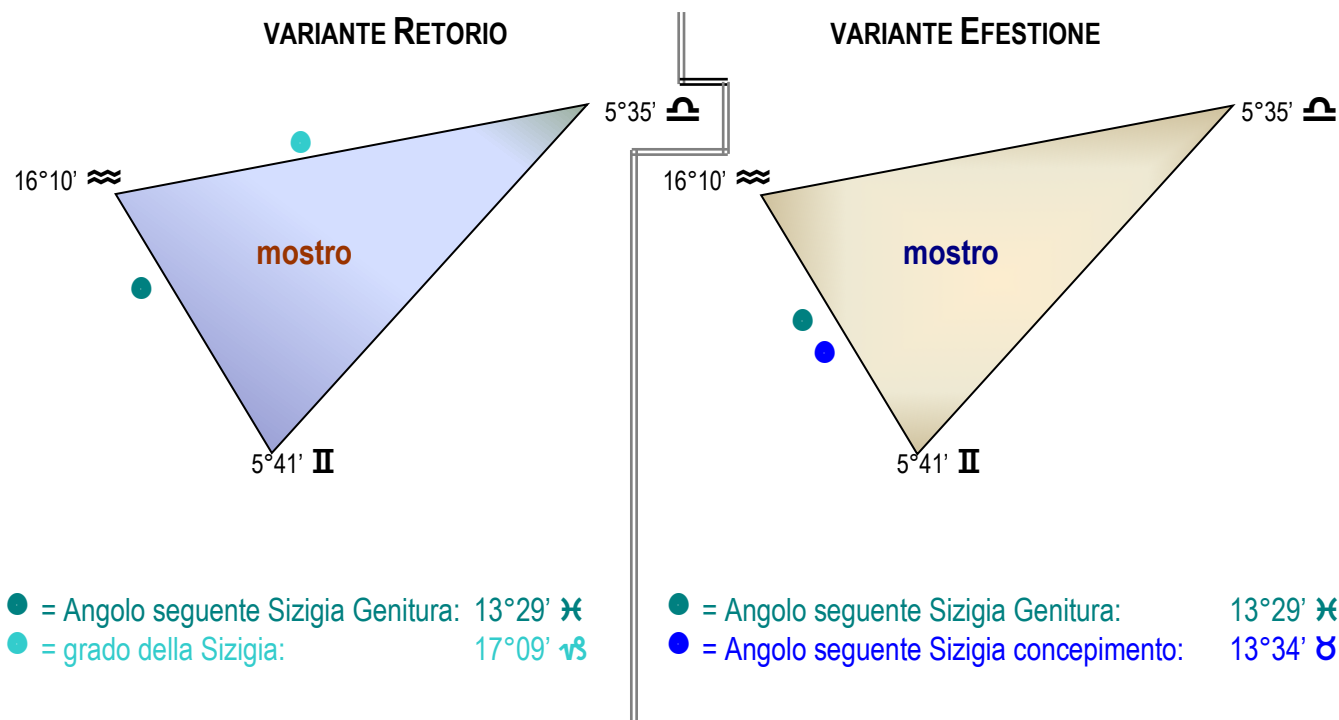
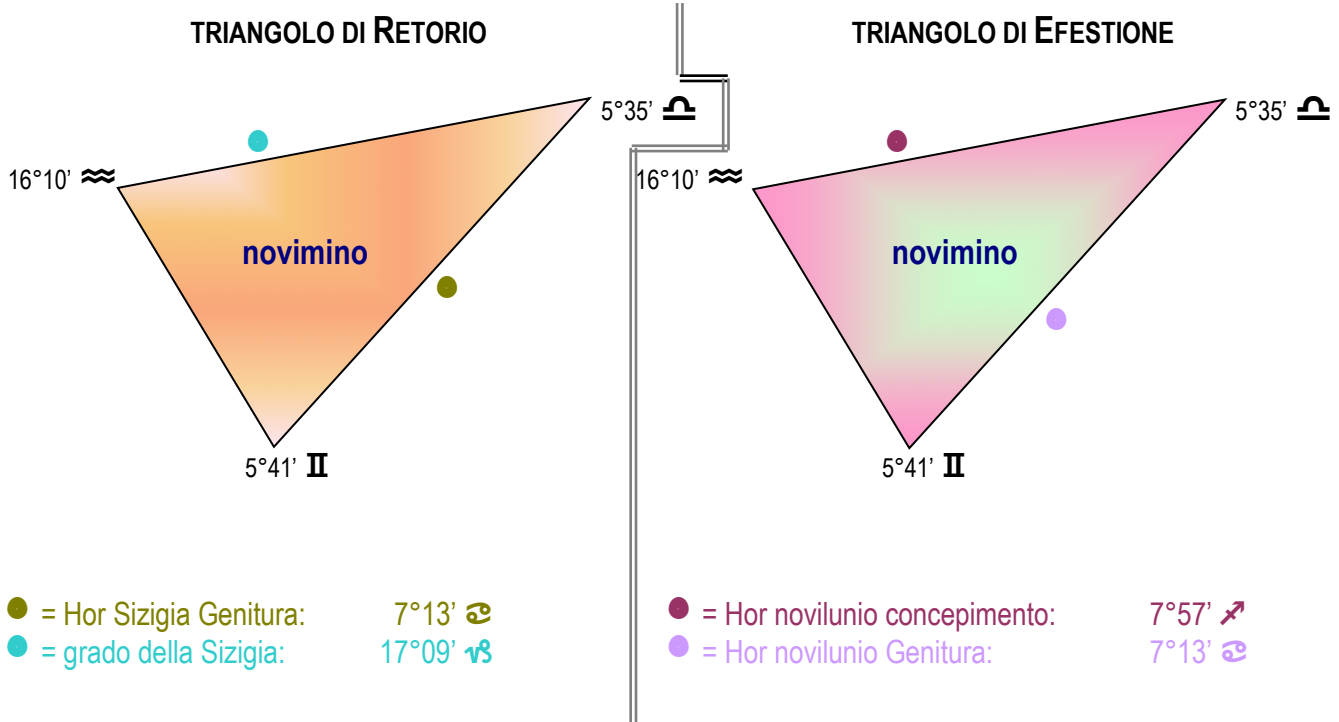
Il signore di *Tyché* è Mercurio, il quale è nel Segno di un malefico. *Daimôn* è con la Luna, *Tolma* si oppone a Saturno e *Sinos* si oppone alla stessa *Tyché*; il suo signore è Saturno, coerente con la dichiarazione di Doroteo.

Tra gli astri inerranti tornano le stelline del Muso dell'Ariete che, con Fomalhaut, sono unite a Sole e Mercurio, così come rivediamo Scheat, la β *Pegasi*, stavolta con la Luna, ed Algol, ora con Venere. Inoltre sorgono Capella, natura Marte–Mercurio, e la brillante dell'Ariete, Hamal, natura Marte–Saturno; culmina la benefica Vega natura Venere–Mercurio, e con Marte vi sono le due stelle del Pungiglione dello Scorpione, natura Mercurio–Marte, e la benefica Alphecca, natura Venere–Mercurio.

La fase della Luna è speculare rispetto a quella natale. Si ritrovano nel Tema di Concepimento le testimonianze dei malèfici al Sole, e Sole, Saturno e Mercurio del Concepimento sono strettamente congiunti alla Luna natale.

Il Tema del Concepimento mostra in parte la gravità degli eventi, mentre quelle della Genitura e della Sizigia che la precede la manifestano pienamente.

Il Tema del Concepimento segnala il deterioramento dell'apparato scheletrico e nervoso, così come poi confermato nei due tempi successivi, ma non di quello muscolare. Il quale certamente non può definirsi pienamente efficiente, ma non così fortemente deficitario.



COMMENTO

Qui entrambe le varianti ai triangoli classici danno ragione degli eventi, mentre quelli propriamente detti, no. Per quanto riguarda i triangoli di Efestione segnaliamo che il Novilunio che precede il concepimento è un'eclisse anulare di Sole ipogea con i Luminari esattamente sul Fondo Cielo, e che la Sизigia che lo precede è un'eclisse parziale di Luna non visibile alle latitudini in questione. Se invece del grado dell'Oroscopo avessimo utilizzato nel triangolo di Efestione quello del Fondo Cielo (27°10' Pesci) che, ripeto, è strettamente unito ai Luminari, anch'esso avrebbe dato come risultato la nascita mostruosa.

ELISA

Il caso

Bimba nata con gravi malformazioni al cervello. È deceduta l'8.3.1984 nel sonno, un paio di giorni dopo che fu dimessa dall'ospedale. La madre prima, durante e dopo era costretta ad assumere massicce dosi di antidolorifici a causa di una malattia che deforma e comprime le ossa del cranio. Non volle seguire il consiglio dei medici per l'interruzione della gravidanza.



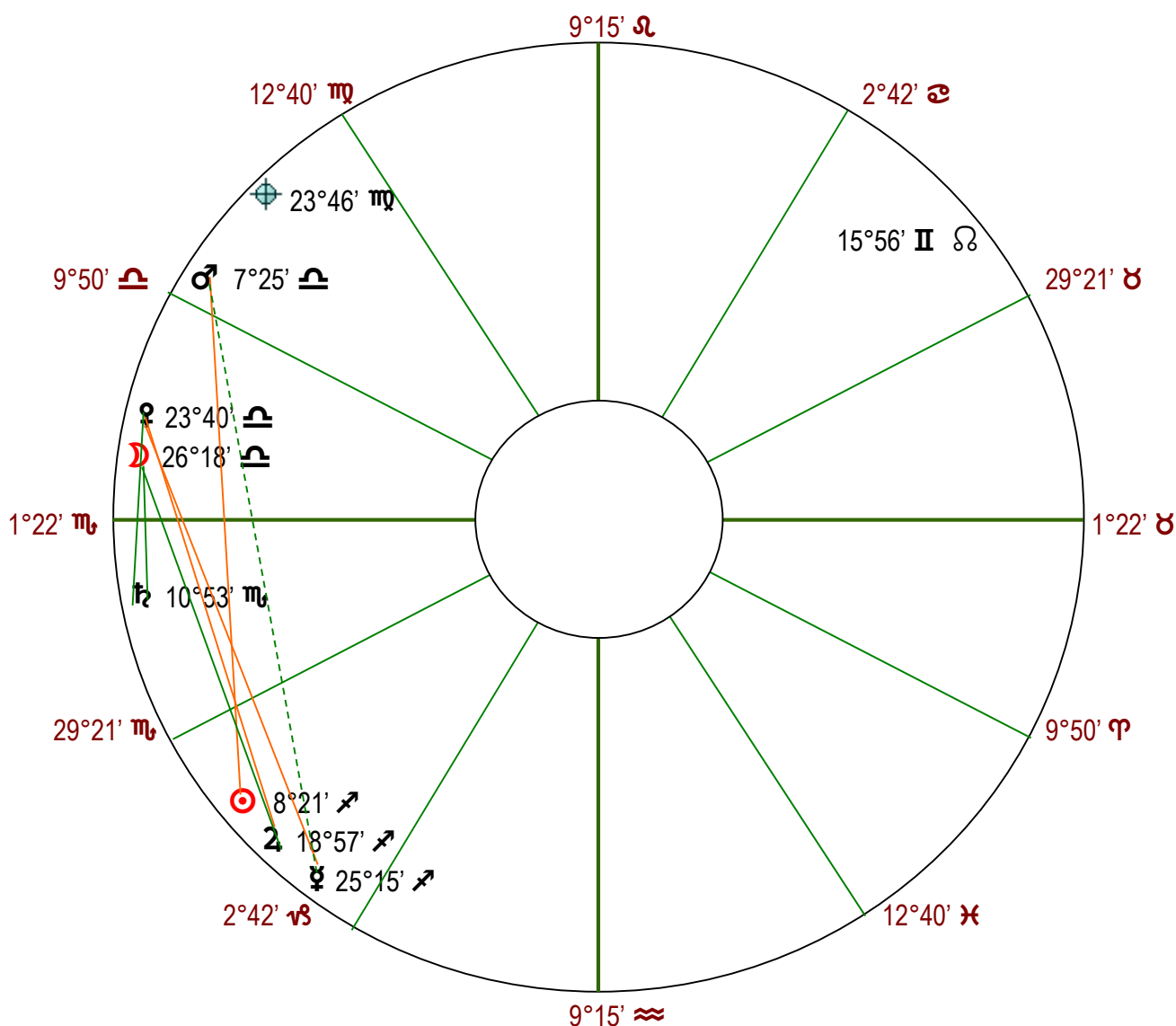
L'ora dichiarata: 4^h12^m (3^h12^m TU). Ecco le poche isaritmie intervenute nel periodo preso in esame:

PORTE DI PASSAGGIO
– 3,56: Mercurio;
– dalle 4,03 alle 4,04: Marte;
– 4,12: Sole;
– 4,14: Saturno;
– 4,29: Venere;
– 4,32: Sole;
– 4,33: Sole e Giove.

Dalle 4^h03^m alle 4^h14^m la Luna e Saturno nella Genitura sono in Equidistanza; abbiamo preferito l'isaritmia di Saturno giacché, come si vedrà, assume chiaramente il dominio della Szigia che precede la nascita.



FONTE: Patrizia Zivec, dati personali. La data e l'ora natale sono state ottenute presso l'anagrafe locale.



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	8°20'47" ♏	2		- 21°42'	3,43	1°01'		♂		♂	♂
☽	26°18' ♑	12	+ 4°02'	- 6°24'	5,33	13°47'	CA - L	♀	♃	♀	♀
♃	10°53' ♑	1	+ 2°12'	- 12°59'	5,36	0°07'	OR - VL	♂		♂	♀
♁	18°57' ♑	2	+ 0°22'	- 22°37'	2,80	0°13'	T.E. 28.11	♂		♂	♀
♂	7°25' ♑	11/12	+ 1°33'	- 1°31'	3,78	0°35'	OR - VL	♀	♃	♀	♀
♀	23°40' ♑	12	+ 2°10'	- 7°10'	5,16	1°08'	MA - VL	♀	♃	♀	♀
♀	25°15' ♑	2	- 2°20'	- 25°41'	2,36	1°27'	INV-VE-VL	♂		♂	♃
♊	15°56' II	8		+ 22°42'	2,95						
♃	23°46' ♒	11			2,76			♀	♀	☽	♂
♁	19°38' ♑	2			2,76			♂		♂	♀
HOR	1°22' ♑							♂		♂	♂

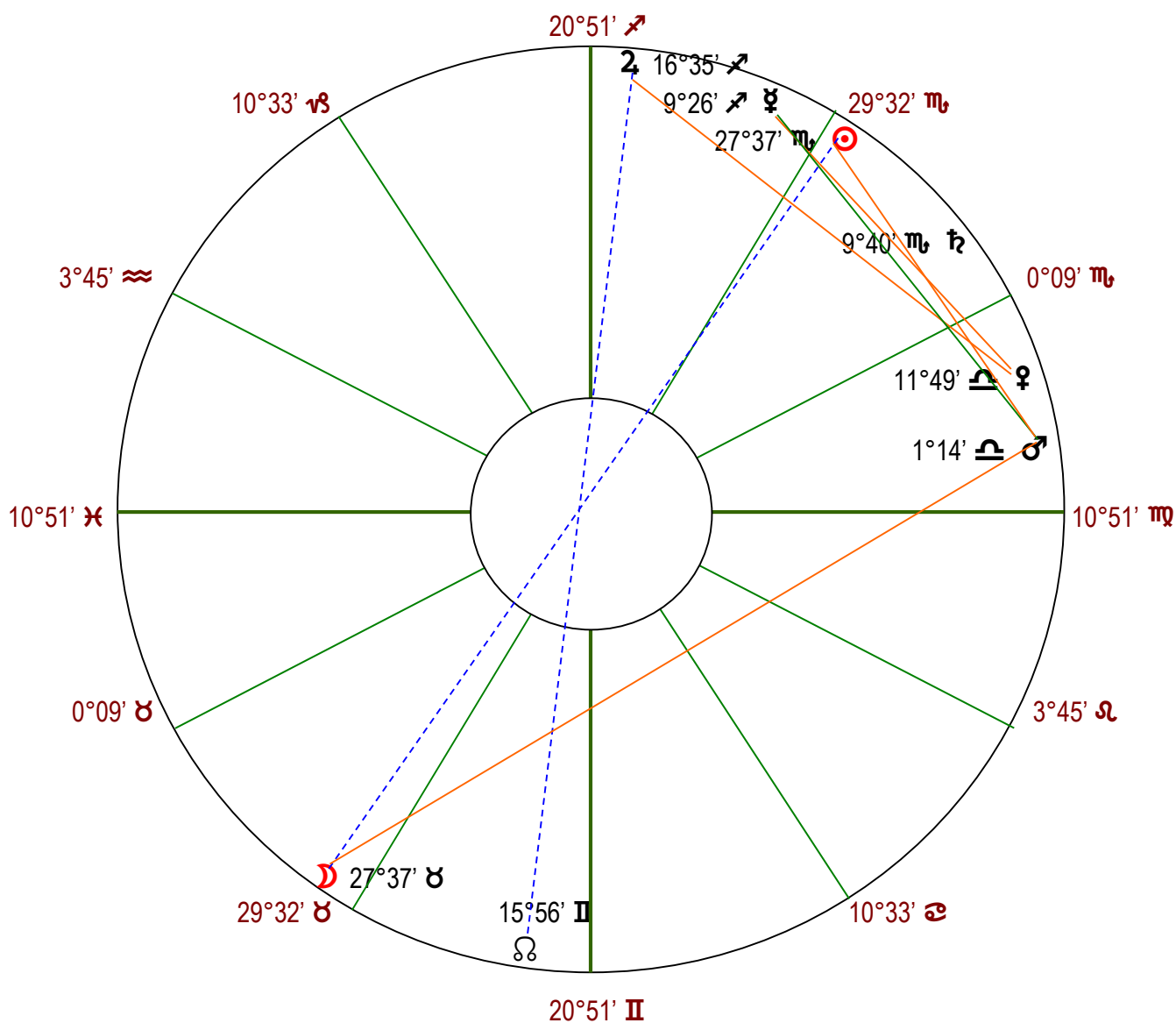
Fig. 9a

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	11	2,76	23°46'	♍	♀	♀	♃	♂
Daimon	2	2,76	19°38'	♈	♃		♃	♀
Tolma	X	0,54	18°49'	♋	☉		♃	♀
Nike	9	0,44	1°18'	♋	☉		♃	♃
Nemesis	11	3,40	2°24'	♌	♀	♃	♀	♃
Sinos	2	3,14	13°19'	♈	♃		♃	♀
Anankê	IV	0,88	24°40'	♌	♃		♀	♂
Eros	11	3,60	4°57'	♌	♀	♃	♀	♃
Insidia	3	1,21	17°15'	♈	♃	♂	♃	♀
Madre	12	5,82	29°40'	♌	♀	♃	♀	♂

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: β *Herculis*
 MC: α *Cancris* – Aselli – M44
 OCC: —
 FC: —
 ☉ : *Antares*
 ♃ : *Spica*
 ♃ : α *Serpentis* – Vega
 ♃ : —
 ♂ : *Vindemiatrix* – *Porrima*
 ♀ : *Alphecca* – *Spica*
 ♀ : —

PLENILUNIO del 20.11.1983 – 12^h29^m16^s TU a Trieste – 45°35'N – 13°46'E



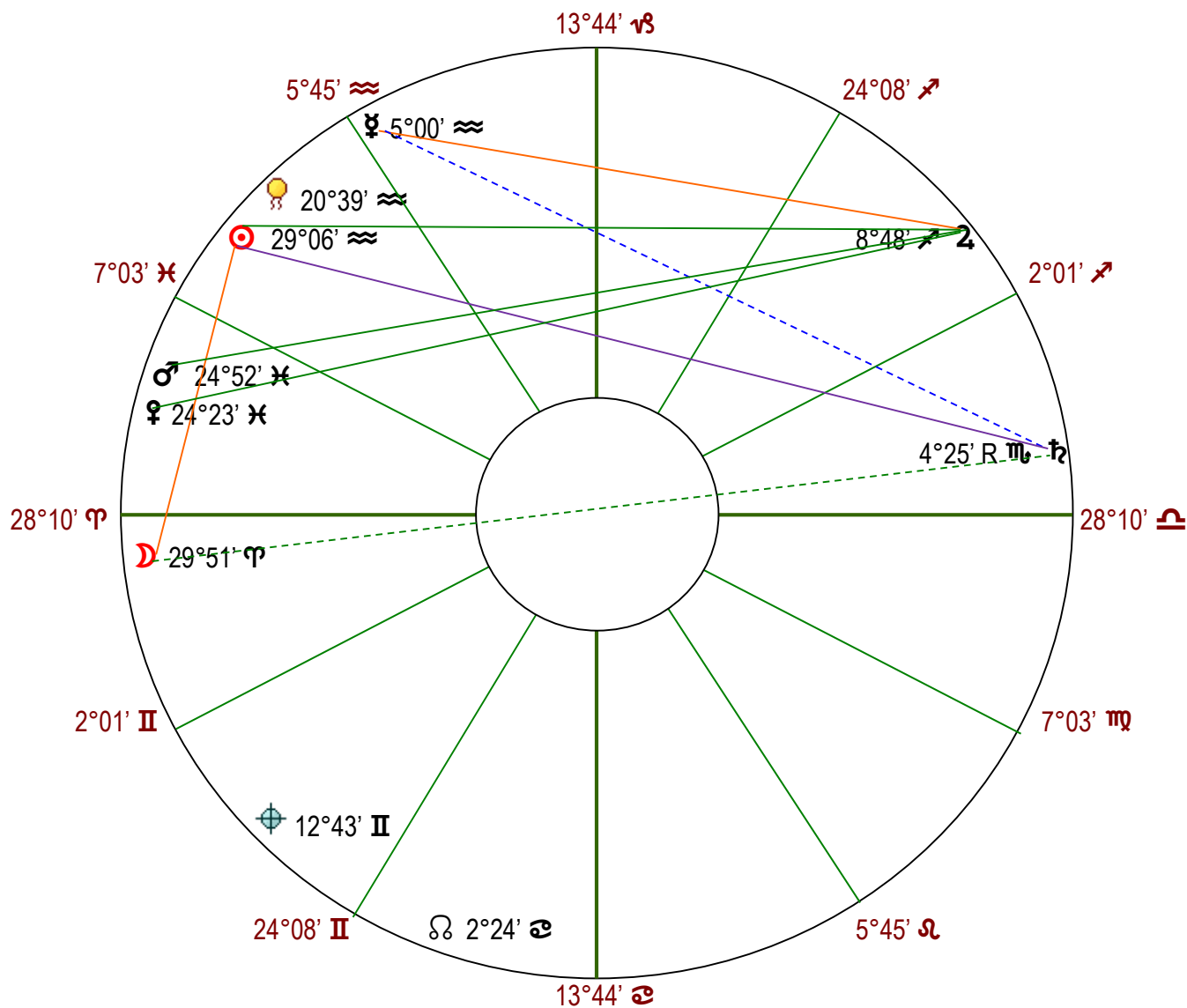
☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	27°36'34" ♍	8/9		- 19°38'	2,21	1°01'		♂		♀	♃
☾	27°36'34" ♋	2/3	- 1°39'	+ 18°01'	2,11	13°27'	Plenilunio	♀	☾	♀	♂
♃	9°40' ♌	8	+ 2°12'	- 12°37'	3,33	0°07'	OR - VL	♂		♀	♀
♂	16°35' ♌	9	+ 0°23'	- 22°23'	0,47	0°13'	OCC - VL	♂		☉	♀
♌	1°14' ♌	VII	+ 1°31'	+ 0°54'	5,20	0°35'	OR - VL	♀	♃	♃	♃
♀	11°49' ♌	VII	+ 1°43'	- 3°05'	4,77	1°06'	MA - VL	♀	♃	♃	♃
♃	9°26' ♌	9	- 1°43'	- 23°34'	1,24	1°31'	INV-VE-VL	♂		☉	♂
♄	15°56' ♌	3		+ 22°42'	0,47						
MC	20°51' ♌							♂		☉	♃

Fig. 9b

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR:	α <i>Sagittarii</i> – Algol
MC:	Rasalhague – Sabik
OCC:	—
FC:	Rigel – Bellatrix – α <i>Leporis</i> – Cintura di Orione – M42 – El Nath
☉ :	Fronte dello Scorpione – β <i>Libræ</i>
♃ :	Pleiadi
♄ :	—
♅ :	β <i>Herculis</i>
♆ :	—
♇ :	Porrima – Denebola
♈ :	Antares – Alphecca – α <i>Serpentis</i>

Tema del Concepimento di ELISA – 18.2.1983 – 8h13m40s TU a Trieste – 45°35'N – 13°46'E



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	29°06'19" ≈	11		- 11°47'	3,58	1°01'		♃		♃	♃
☽	29°51' ♏	I	- 4°32'	+ 7°11'	5,49	12°58'	CR - L	♂	☉	☉	♃
♃	4°25'R ♄	VII	+ 2°36'	- 10°33'	5,45	-0°01'	R - OR	♂		♀	♂
♈	8°48' ♈	8	+ 0°52'	- 20°55'	3,37	0°06'	OR - VL	♂		☉	♈
♈	24°52' ♈	12	- 0°42'	- 2°41'	4,86	0°46'	OCC - VL	♂	♀	♀	♂
♀	24°23' ♈	12	- 1°12'	- 3°20'	4,88	1°14'	VE - VL	♂	♀	♀	♂
♃	5°00' ≈	X/11	- 0°49'	- 19°48'	1,98	1°19'	INV-MA-VL	♃		♃	♃
♉	2°24' ♉	3		+ 23°25'	1,27						
♁	12°43' II	2			3,06			♃		♃	♀
☉	20°39' ≈	11			3,06			♃		♃	♂
HOR	28°10' ♏							♂	☉	☉	♃

Fig. 9c

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	2	3,06	12°47'	II	♃		♃	♀
Daimôn	11	3,06	20°39'	≈	♃		♃	♂
Tolma	3	1,92	24°54'	II	♃		♃	♃
Nikê	9	0,44	9°20'	♃	♃	♂	♀	♂
Nemesis	8	3,61	6°40'	♂	♂		♃	♂
Sinos	6	4,31	13°27'	♃	♃	♃	♀	♀
Anankê	9	0,95	4°26'	♃	♃	♂	♀	♃
Eros	I	4,18	29°35'	♂	♀	♂	♀	♂
Insidia	I	4,72	21°48'	♂	♀	♂	♀	♂
Madre	I	4,37	27°03'	♂	♀	♂	♀	♂

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: Capretto Australe
 MC: $\nu_{1,2}$ Sgr – Vega
 OCC: —
 FC: Sirio
 ♃ : Spina del Capricorno – Alpheratz – M31 – Markab
 ♂ : —
 ♃ : —
 ♂ : Lesath – Shaula
 ♂ : —
 ♃ : $\psi_{1,2,3}$ Aqr – Skat
 ♃ : Muso del Capricorno

COMMENTO ALLA FIGURA DI GENITURA

La Luna, Luminare del tempo, è cadente nel 12° Luogo, unita al suo signore, Venere, ed in Equidistanza a Saturno, il quale sta sorgendo in un Segno alieno, orientale e di moto rapido. Di per sé questa è una figura equicruria, e la sua particolare dannosità è data dalla forza del malefico nel corrompere e dalla sua testimonianza alla Luna in fase calante in una Genitura notturna. Il Sole trattiene sotto i raggi il suo signore Giove (giunto al suo Tramonto Eliaco il 28.11), ed è testimoniato per Sestile sovremenente e per Equidistanza da Marte, il quale a sua volta è ancora cadente, nel Segno di un benefico, orientale, conveniente all'*hairesis* e nel suo Esilio. Ed anche questa tra il Sole e Marte costituisce figura equicruria. Inoltre Sole e Giove sono uniti a *Cauda*. Il signore dell'Oroscopo è Marte, la cui condizione abbiamo descritto. Il soccorso dei benèfici non può essere considerato nullo: sono con i Luminari, ma con essi condividono la condizione di essere incongiunti all'Oroscopo e pertanto in Luoghi inoperosi, così come il signore dell'Oroscopo stesso.

L'Ascendente sta nel Trono di Marte, del quale s'è riferito; il signore della Triplicità della Luna è Mercurio, presente nel Luogo inoperoso della 2^a Casa; il Sole siede nel Trono di Giove, il quale sta nel Luogo del *bios* (ossia la 2^a Casa), e pertanto incongiunto all'Oroscopo. La Luna si separa dall'Equidistanza con Saturno e si applica al Parallelo di Declinazione con Venere; il Sole si separa dal Sestile con Marte e si applica al Parallelo di Declinazione con Giove.

Il signore di *Tyché*, Mercurio, è inoperoso nel Segno del suo Esilio, ed afflitto dal Quadrato sovremenente di Marte. *Sinos* si trova con il Sole in un Segno di Giove. *Daimôn* è con Giove, Mercurio e *Cauda*, e *Sinos* non è lontana. La Sorte della Madre coincidente con il grado sorgente potrebbe segnalare le sofferenze sopportate dalla mamma, non dissimili in quantità a quelle della neonata.

Più contraddittorio l'influsso degli astri inerranti: la marziana Antares, è con il Sole, ma la benefica Spica, la brillante della Vergine di natura Venere–Mercurio, è con la Luna e con Venere, e con quest'ultima vi è anche un'altra stella benefica, Alphecca. Culminano gli Aselli con la nebulosa della Greppia, appartenenti alla Costellazione del Cancro. Un'altra benefica, Vega, medesima natura di Spica e Alphecca, è con Saturno, ma a loro si unisce anche l' α *Serpentis*, di natura Saturno–Mercurio, senz'altro meno benigna.

La gravità dell'evento a mio parere è ben dimostrata dalla condizione dei Luminari in figura equicruria con i malèfici, dalla minor forza dei benèfici e dalla debolezza dei signori dell'Oroscopo e di *Tyché*. E tuttavia i benèfici recependo i Luminari evitano che la vita venga stroncata immediatamente; peraltro il Tramonto Eliaco di Giove – che è contro fazione – provoca più offese che benefici. Perplexità desta invece l'influsso delle stelle fisse, sebbene l'unione di Antares al Sole sia alquanto significativa.

La malformazione al cervello è mostrata – come in altri casi di questa ricerca – dai deterioramenti patiti dai Luminari (che lo significano) e dall'infelice stato di Mercurio, sovrastato da Marte e unito seppure un po' largamente ad un Giove in Tramonto Eliaco contro fazione, che in simili condizioni suole esasperare gli stenti.

COMMENTO ALLA FIGURA DELLA SIZIGIA

Saturno è orientale (ma non in Levata Eliaca), possiede i Confini del Sole, Luminare del tempo, e si configura al Medio Cielo, che è l'Angolo seguente la Sizigia. Per tali motivi è il dominatore della Sizigia. Esso però corre a vuoto, è privo cioè di testimonianze con gli altri astri, a meno che non si voglia ritenerla tale una sorta di *kollesis* con Marte: Saturno è nel Domicilio di questi e Marte è nell'Esaltazione di Saturno. Inoltre esso è in 8^a Casa, e tutto ciò a mio avviso mostra maggiormente la debolezza e la mediocrità che non il danno. Ma anche l'imprevedibilità e l'incostanza, com'è proprio dei pianeti *feralis*. Giove è occidentale essendo nel suo Segno, ma cadente non configurandosi alla X Casa e unito a *Cauda*; Venere è angolare, nel suo Segno ma unita a Marte.

Più chiaro il contributo degli astri inerranti: le stelle della Fronte dello Scorpione, natura Marte–Saturno, accompagnano il Sole e, all’opposto, con la Luna vi sono le Pleiadi; la rossa Antares si unisce a Mercurio – signore dei Confini del Medio Cielo – unitamente alla benigna Alphecca; Rasalhague e Sabik, entrambe di natura Saturno–Venere, culminano, mentre dalla parte opposta del Meridiano, cioè al Fondo Cielo, staziona un gruppo di stelle per lo più corruttive, della natura di Marte o di Saturno (vedi la tabella delle stelle fisse di Fig. 9b). Sorge un’altra stella dannosa, Algol.

Pertanto la Sizigia ci mostra un periodo in cui le condizioni generali dei nativi sono avviate o al deterioramento provocato dalle affezioni o alla fragilità delle condizioni fisiche.

COMMENTO ALLA FIGURA DEL CONCEPIMENTO

Saturno corrompe entrambi i Luminari, e lo fa con vigore, dacché lo vediamo angolare, retrogrado nei pressi della sua I Stazione, avviato al suo ventre, in Segno peregrino: si oppone alla Luna nella Sfera Locale (ma anche in quella Celeste con un’Opposizione spuria), ed entrambi sono nei Segni di Marte, ed ha la medesima Declinazione del Sole. Quella con la Luna non è figura equicurria, a causa dell’ampia difformità tra le rispettive Latitudini; lo stesso dicasi con il Sole, giacché la distanza dall’equinozio è simile, ma non, appunto, le Latitudini. I benèfici non soccorrono i Luminari, ed anzi, a loro volta sono sofferenti, nonostante occupino i Segni delle loro Dignità: entrambi in Luoghi incongiunti all’Oroscopo, Venere è unita corporalmente a Marte, Giove è in Sestile a Mercurio, che qui ha virtù malefica. Il signore del Domicilio dell’Ascendente, Marte, è cadente, occidentale, contrario alla sua fazione ma unito a Venere; il signore dei Confini dell’Ascendente, Saturno, gli si oppone, e della sua condizione sappiamo già.

Il Trigonocratore dell’Oroscopo e della Luna è il Sole, che si trova in 11^a Casa; il Sole ha Saturno quali suo signore della Triplicità, ed esso è angolare e retrogrado.

Il Sole si applica al Parallelo di Declinazione di Saturno, la Luna all’Opposizione.

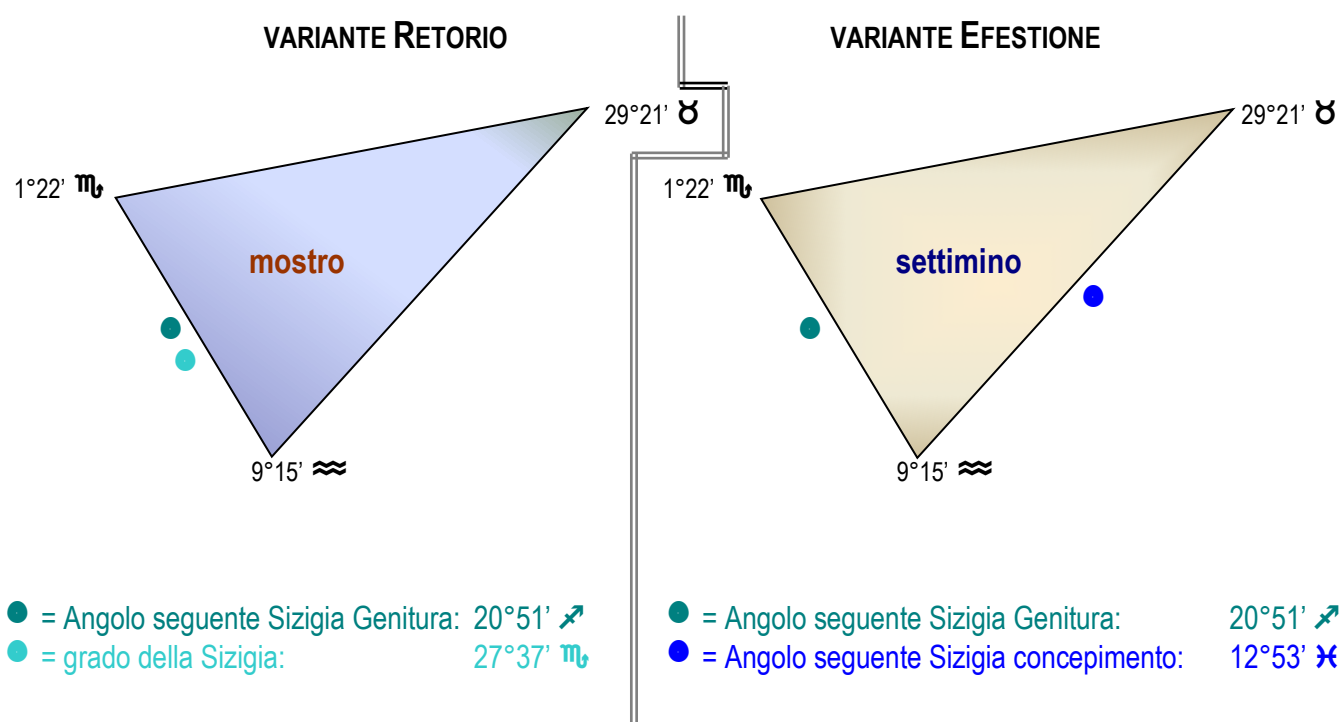
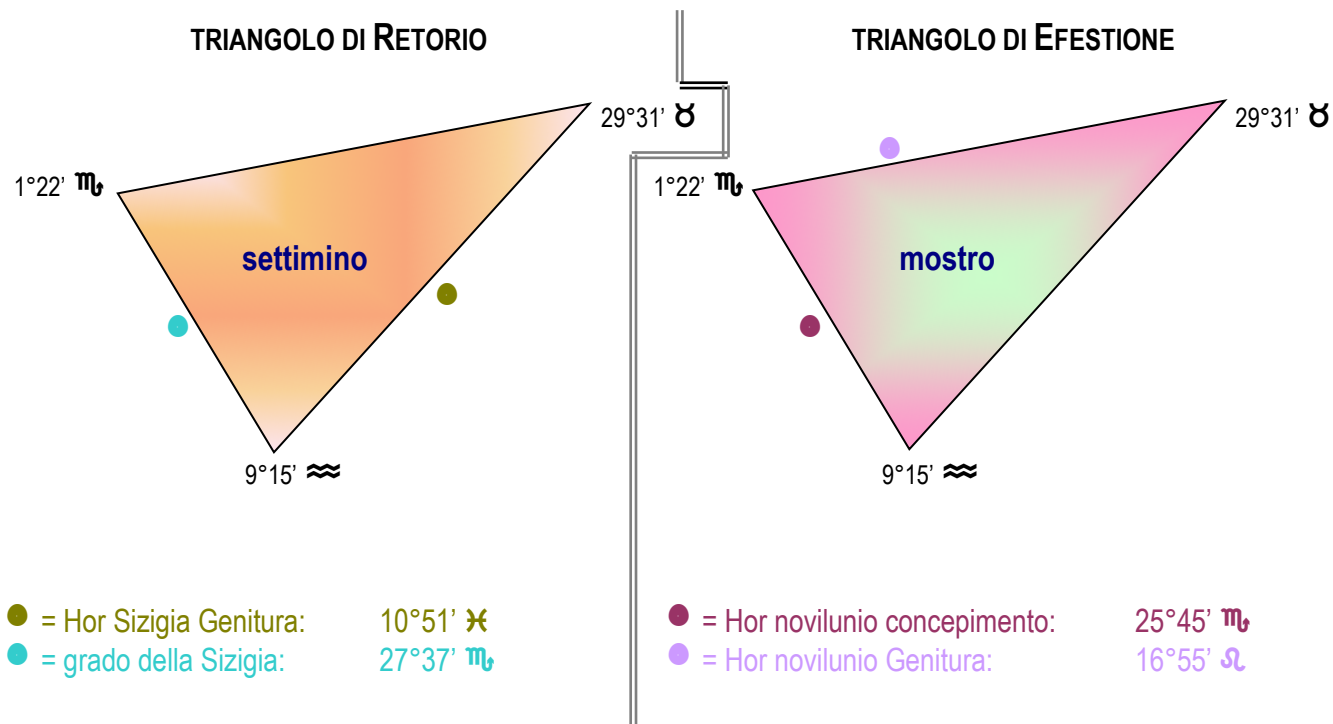
Il signore di *Tyché*, Mercurio, è oppresso dal Quadrato sovremine di Saturno, e non trae vantaggio dall’Esagono con Giove. Inoltre *Tyché* si oppone a Giove, mentre a questi si unisce *Nemesis*. *Sinos* è nel Segno di Mercurio, a sua volta nel Segno di Saturno; non ricorre la regola di Doroteo.

Giove è poi afflitto dalle stelle del Pungiglione dello Scorpione, Lesath e Shaula, di natura Mercurio–Marte; sorge il Capretto Australe (Costellazione dell’Auriga), culminano le due stelline dell’Occhio del Sagittario, quelle della Spina del Capricorno e la nebulosa di Andromeda M31 sono con il Sole, il Muso del Capricorno con Mercurio, la Cascata d’Acqua dell’Acquario con Venere. Inoltre culmina Vega, a cui si oppone all’ipogeo Sirio, e con il Sole vi è la benefica Alpheratz, α *Andromedæ*, natura Giove–Venere.

La Luna rispetta la regola della reciprocità delle fasi nei due tempi – Calante in Genitura, Crescente al Concepimento, succedendo all’Ultimo Quarto nel primo caso, precedendo il Primo Quarto nel secondo –; ritroviamo nel Tema di Concepimento la testimonianza di Saturno alla Luna e la sua angolarità, la presenza in Luoghi incongiunti all’Oroscopo dei benèfici, stando questi nei Segni delle loro Dignità.

Il Tema del Concepimento appare danneggiato similmente a quello Natale, che a sua volta non viene sostenuto dalla figura della Sizigia che lo precede.

Saturno corrompe tutti e tre i pianeti associati al cervello, Sole, Luna e Mercurio: quest’ultimo vi si separa, i Luminari vi si applicano. Così stando le cose la patologia è mostrata proprio dal Tema di Concepimento, che trova poi la sua continuità nella Genitura, ove, come esposto, ai benèfici ben poco è concesso proteggere a causa della loro svilita condizione.



COMMENTO

Qui la nascita mostruosa è dichiarata palesemente dal triangolo di Efestione tradizionale e da quello della variante a Retorio; gli altri due indicano una nascita settimana, che non risulta e che comunque sarebbe incongrua (per quanto riguarda il triangolo di Efestione) essendo il nostro metodo del ritrovamento dell'istante del concepimento basato a ritroso a partire dalla comparsa al mondo del soggetto. Riteniamo per questo che lì dove appare un tale giudizio, sia opportuno intenderlo come una nascita anomala.

SARA

Il caso

Subito dopo la nascita la bimba presentò problemi cardiaco–respiratori. Fu portata in ospedale, dove però morì 6 giorni dopo la nascita.



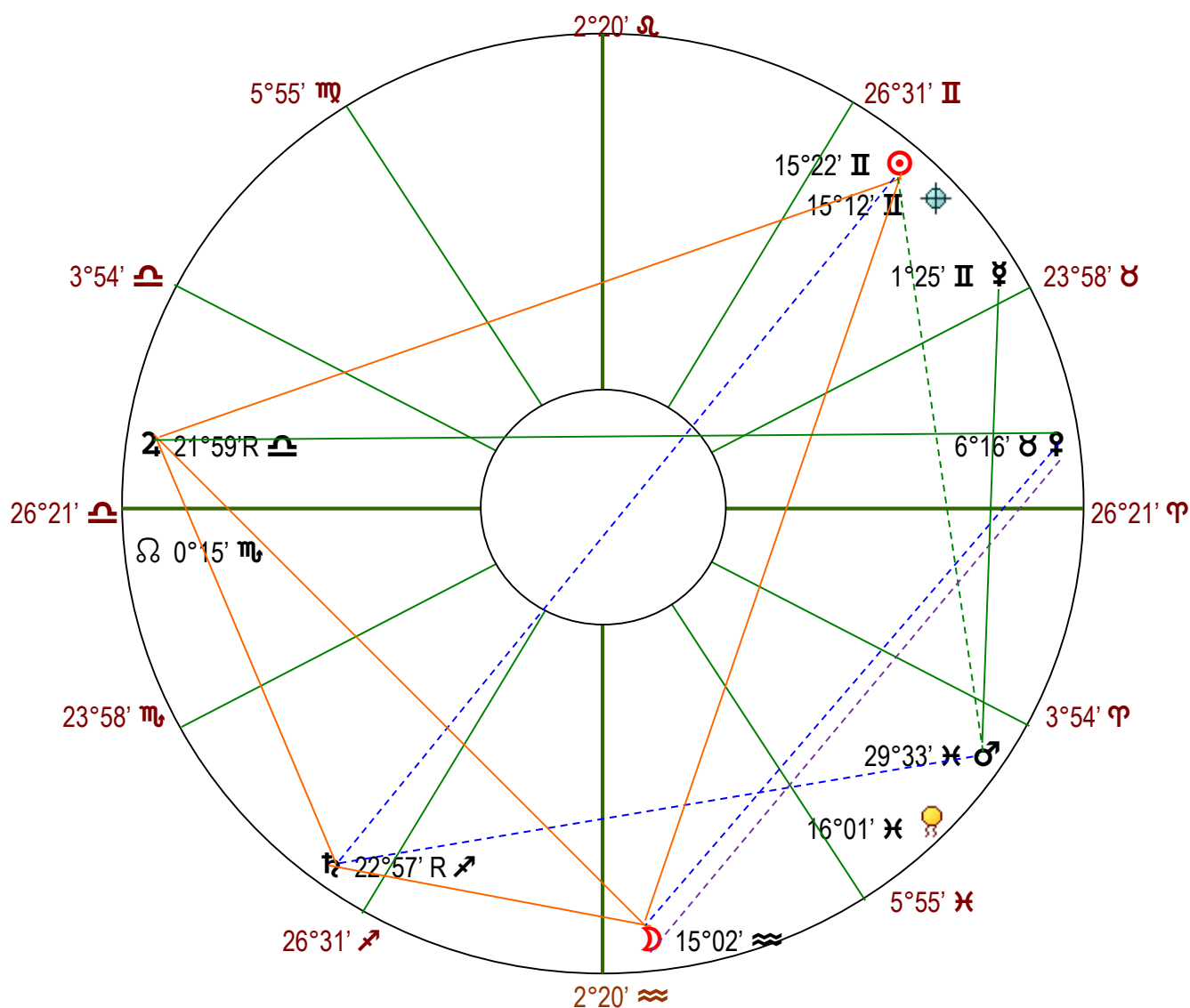
L'ora dichiarata: 15^h30^m (14^h30^m TU). Di seguito le poche isaritmie:

PORTE DI PASSAGGIO
– dalle 15,16 alle 15,17: Giove;
– 15,19: Sole e Marte;
– dalle 15,21 alle 15,22: Saturno;
– dalle 15,27 alle 15,28: Giove;
– 15,31: Marte;
– dalle 15,35 alle 15,36: Saturno;
– 15,45: Mercurio.

Abbiamo scelto l'isaritmia di Saturno per il maggior dominio sul Tema di Sizigia rispetto a Giove; tuttavia se avessimo scelto Giove nulla sarebbe mutato nella posizione degli astri nella Genitura.



FONTE: Loris Solmi. Dati personali.



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	15°22'26" II	8		+ 22°39'	2,65	0°57'		♀		♃	♀
☾	15°02' ≈	IV	+ 4°59'	- 11°33'	0,67	12°40'	CA - L	♃		♃	♃
♃	22°57'R ♂	2/3	+ 1°26'	- 21°50'	2,24	-0°04'	R - OR	♃		☉	♃
♄	21°59'R ♄	12	+ 1°24'	- 7°16'	5,53	-0°02'	R - OCC	♀	♃	♃	♀
♅	29°33' ♃♂	5	- 2°05'	- 2°05'	3,64	0°43'	OR - VL	♃	♀	♀	♃
♀	6°16' ♄	VII	- 2°08'	+ 11°36'	5,31	1°09'	MA - VL	♀	☾	♀	♀
♁	1°25' II	8	- 1°04'	+ 19°25'	3,54	1°57'	INV-MA-VL	♀		♃	♀
♆	0°15' ♄	I		- 11°34'	5,79						
♁	15°12' II	8			2,67			♀		♃	♀
♁	16°01' ♃	5			2,67			♃	♀	♀	♀
HOR	26°21' ♄							♀	♃	♃	♀

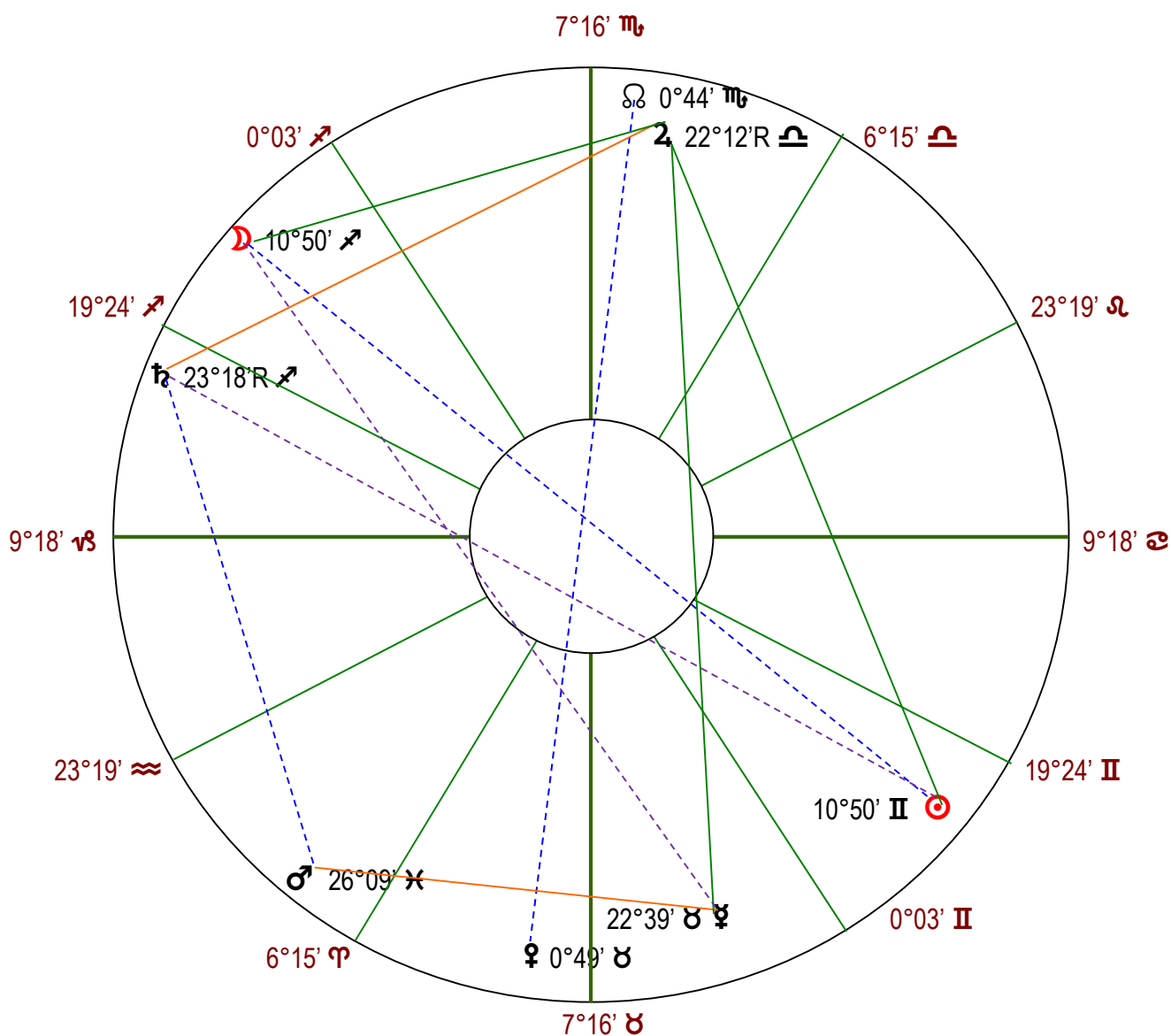
Fig. 10a

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	8	2,67	15°12'	II	♀		♃	♀
Daimôn	5	2,67	16°01'	♃	♃	♀	♀	♀
Tolma	3	0,31	26°48'	♄	♃	♂	♀	♂
Nikê	8	3,15	7°26'	II	♀		♃	♃
Nemesis	6	5,56	21°53'	♄	♂	☉	☉	♂
Sinos	3	0,13	0°04'	♃	♃		♃	♀
Anankê	I	5,13	7°44'	♃	♂		♀	♀
Eros	3	1,98	26°49'	♂	♃		☉	♂
Insidia	X	0,29	7°26'	♄	☉		☉	♀

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

- HOR: —
 MC: —
 OCC: Alpheratz – α *Piscium*
 FC: α e β *Capricorni* – Muso del Capricorno
 ☉ : Bellatrix – Cintura di Orione
 ☽ : —
 ♃ : —
 ♃ : Alphecca – Spica
 ♂ : Diphda
 ♀ : Sheratan – Menkar
 ♄ : α *Leporis* – Rigel – Pleiadi – Algol

PLENILUNIO del 1.6.1958 – 20^h54^m59^s TU a Bologna – 44°30'N – 11°21'E



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	10°50'26" II	5		+ 22°05'	3,12	0°57'		♃		♃	♄
☾	10°50'26" ♊	11	+ 3°20'	- 18°46'	2,98	14°20'	Plenilunio	♄		♄	♄
♃	23°18'R ♊	12	+ 1°26'	- 21°51'	4,32	-0°04'	R – OR	♄		♄	♃
♄	22°12'R ♏	9	+ 1°25'	- 7°20'	0,99	-0°03'	R – OCC	♃	♃	♃	♃
♂	26°09' ♋	2	- 2°02'	- 2°23'	2,41	0°43'	OR – VL	♄	♃	♂	♂
♀	0°49' ♌	3	- 2°07'	+ 9°46'	0,39	1°09'	MA – VL	♃	☾	☾	♀
♃	22°39' ♍	IV	- 1°51'	+ 16°39'	1,32	1°45'	INV-MA-VL	♃	☾	☾	♃
♁	0°44' ♎	9		- 11°44'	0,56						
HOR	9°18' ♈							♃	♂	☾	♄

Fig. 10b

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: ν 1,2 Sgr

MC: Arturo

OCC: Procione

FC: Muso dell'Ariete

☉ : Aldebaran – Cintura di Orione – Bellatrix

♃ : Vega – Antares – Rasalhague

♄ : α Cygni

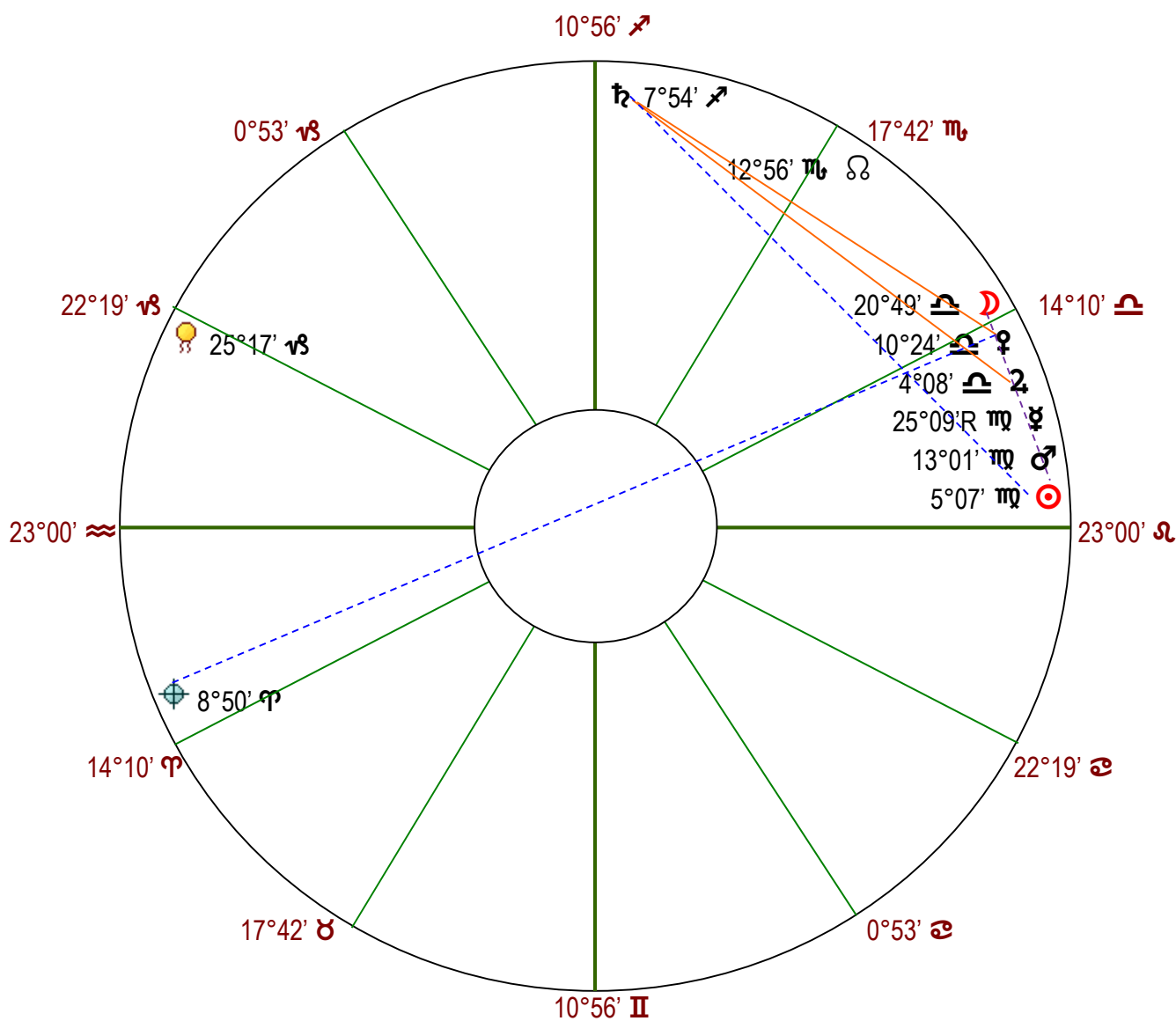
♁ : Cor Caroli – Spica – Vindemiatrix

♂ : —

♀ : Hamal – Sheratan

♈ : Coda dell'Ariete

Tema del Concepimento di SARA – 28.8.1957 – 17^h25^m25^s TU a Bologna – 44°30'N – 11°21'E



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	5°07'16" ♏	VII		+ 9°38'	5,56	0°58'		♏	♏	♀	♏
☾	20°49' ♏	8	- 1°55'	- 9°54'	3,80	14°37'	P.V. 28.08	♏	♏	♏	♏
☿	7°54' ♏	9/X	+ 1°36'	- 20°03'	0,25	0°02'	OCC - L	♏		☉	♏
♀	4°08' ♏	VII	+ 1°08'	- 0°36'	4,37	0°12'	OCC - VL	♏	♏	♏	♏
♂	13°01' ♏	VII	+ 1°01'	+ 7°37'	5,20	0°38'	combusto	♏	♏	♀	♀
♃	10°24' ♏	VII/8	+ 0°25'	- 3°44'	4,14	1°12'	VE - VL	♏	♏	♏	♏
♄	25°09'R ♏	VII	- 4°12'	- 1°56'	5,13	-0°08'	Staz.Vesp.	♏	♏	♀	♂
♅	12°56' ♏	8/9		- 15°43'	2,26						
♁	8°50' ♏	I			4,24			♏	☉	☉	♀
♂	25°17' ♏	12			4,24			♏	♂	♀	♏
HOR	23°00' ♏							♏		♏	♂

Fig. 10c

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	I	4,24	8°50'	♄	♂	☉	☉	♀
Daimôn	12	4,24	25°17'	♁	♃	♂	♀	♃
Tolma	VII	5,04	19°20'	♁	♃	♃	♀	♃
Nikê	8	2,61	8°56'	♁	♂		♀	♀
Nemesis	5	2,01	0°52'	♁	♃	♃	♀	♂
Sinos	X	1,05	21°31'	♂	♃		☉	♃
Anankê	VII	5,10	17°50'	♁	♃	♃	♀	♃
Eros	8	2,38	12°18'	♁	♂		♀	♃
Insidia	I	5,64	3°06'	♁	♃	♀	♀	♀

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: —
 MC: —
 OCC: Menkalinan
 FC: Aldebaran – Iadi
 ☉ : —
 ♃ : Spica
 ♃ : Antares – Yed Prior
 ♃ : Zosma
 ♂ : —
 ♀ : Denebola – Porphima
 ♃ : —

COMMENTO ALLA FIGURA DI GENITURA

Osserviamo per primo il Luminare del tempo, vale a dire il Sole: esso è fortemente danneggiato dall'Opposizione di Saturno e dal Quadrato orario sovremenente di Marte. Ora, Saturno è retrogrado, in Segno peregrino, ed ha una Latitudine boreale di 1°26': viene così rasentata la classica figura equicruria. Con Marte il Quadrato orario è palese, mentre quello eclittico è più sfumato, essendo parziale: infatti i raggi del Sole lambiscono il pianeta, ma non viceversa. Perciò a rigore questa non sarebbe una figura equicruria. Tuttavia a causa del fatto che siamo in presenza di una Genitura diurna, da una tale configurazione il Sole subisce un danno gravissimo, che si esprime in tutta la sua nocività, essendo il malefico contrario alla fazione diurna.

L'altro Luminare, la Luna, subisce un Esagono un poco largo ma comunque applicante dal suo signore Saturno, della cui condizione s'è detto. Vale forse la pena richiamare l'attenzione sul fatto che la Luna si trova quasi alla stessa distanza oraria da Saturno (che la precede) e da Marte (che la segue). Si tratta di una figura che a mia scienza non è mai stata oggetto di osservazione, ma la sua somiglianza ai criteri della figura equicruria così come l'abbiamo descritta nel relativo *box*, mi induce se non altro a segnalargliela come possibile ipotesi. Contraddittoria la situazione dei benefici: Giove testimonia con il Trigono entrambi i Luminari, ma è cadente, retrogrado ed in Segno alieno, in Sestile a Saturno; Venere, che testimonia fortemente la Luna, invece appare forte, essendo angolare, nel suo Segno; è comunque unita a *Cauda*, a cui tutti gli autori attribuiscono virtù corruttiva o, comunque, sottrattiva. Venere possiede il Domicilio ed i Confini dell'Oroscopo, mentre l'Esaltazione è di Saturno (incongiunto ad esso, retrogrado e in Quadrato orario ed eclittico a Marte). L'asse dei Nodi Lunari giace sull'Orizzonte.

Il Sole si separa dal Controparallelo di Declinazione con Saturno e si applica al Trigono con Giove; la Luna si separa dal Controparallelo di Declinazione con Venere e si applica al Trigono con il Sole; il quale Sole, quindi, perfeziona una *collectio luminis* tra Luna e Giove.

Tyché è unita strettamente al Sole, e pertanto è attaccata da entrambi i malefici, e il suo signore è Mercurio, la cui condizione abbiamo appena osservato; ed inoltre Marte è nel culmine rispetto ad essa. *Nemesis* è opposta a Giove, *Sinos* e *Tolma* sono unite al Fondo Cielo, e *Tolma* è molto vicina alla Luna. *Sinos* è in Segno di Saturno, ma Doroteo vuole che in Genitura diurna il danno sia prodotto da Marte, e Saturno è nel Segno di Giove.

Le tre stelle della Cintura di Orione – natura Saturno – unitamente alla marziana Bellatrix sono con il Sole, le malefiche Menkar, natura Saturno e Sheratan, natura di Marte e Saturno, sono con Venere, la malefica Algol, con Rigel Giove–Saturno) e con le Pleiadi si accompagnano a Mercurio, mentre le benefiche Spica e Alphecca rallegrano Giove.

In conclusione il danno mortale qui è sopportato dal Sole, a cui si aggiunge quello della Luna. Il benefico forte, Venere, non soccorre il Sole, ma la stessa Luna, mentre il benefico debilitato, Giove, non è nelle condizioni di prestare aiuto: sei sono i gradi che lo separano dal Trigono con il Sole, e sei sono i giorni vissuti dalla sventurata bimba. Il contributo delle Sorti pare decisivo, e quello degli astri inerranti non è indifferente.

Le affezioni respiratorie della neonata sono congetturabili dalla presenza di Sole e Mercurio in Gemelli sovrastati da Marte, il malefico contro fazione, nonché da Giove retrogrado in 12^a Casa, il quale in iatromatematica significa i polmoni, e in questo caso la loro debolezza e scarsa efficienza. Non deducibile invece la debilitazione dell'apparato cardiaco.

COMMENTO ALLA FIGURA DELLA SIZIGIA

Giove assume senz'altro il dominio della Sizigia, in quanto è signore assoluto della Luna, – Luminare del tempo – alla quale però non si configura; esso è in 9^a Casa, retrogrado, contrario alla fazione, in Segno peregrino. Maggiormente efficace appare l'azione di Saturno, poiché testimonierà la Luna con Declinazione di pari segno subito dopo la fase, e proprio ad esso la Luna si applica per prima; inoltre è signore del Domicilio dell'Oroscopo,

che è l'Angolo che segue la fase. Saturno, come nella Genitura, è retrogrado, contrario all'*hairesis*, cadente, in Segno peregrino, infortunato a causa del Quadrato con Marte. Anche il Sole è afflitto da esso, per mezzo di un Controparallelo di Declinazione, e qui pure viene sfiorata la figura equicruria. Nemmeno Venere soccorre i Luminari, né si configura ai malèfici, ed inoltre pur essendo nel suo Segno è unita perfettamente a *Cauda*.

Due stelle di prima grandezza e di opposta natura accompagnano la Luna: Antares e Vega, natura Venere–Mercurio; con esse una stella di seconda grandezza, di natura mediamente malefica, ossia Rasalhague, che riunisce le luci di Saturno e di Venere. Come in Genitura, Bellatrix e la Cintura di Orione accompagnano il Sole, ma ad esse si aggiungono la nebulosa di Orione, la M42, ed un'altra stella marziana, Aldebaran. Sorgono le due stelline dell'Occhio del Sagittario, culmina la tempestosa Arturo, tramonta la marziana Procione, Hamal e Sheratan – natura Marte–Saturno – affliggono Venere.

La Sizigia non preannuncia a mio avviso un danno completo ed irreversibile, bensì predispone i nativi del periodo ad una costituzione fisica assai gracile e di conseguenza alle possibili infermità qualora la Genitura le manifesti.

COMMENTO ALLA FIGURA DEL CONCEPIMENTO

Il Tema è diurno, il Sole è angolare, abbrucia Marte e patisce il Quadrato eclittico di Saturno. Mercurio, suo signore, è retrogrado, presso la sua Stazione Vespertina e prossimo al suo ventre australe, verso il quale si sta dirigendo; esso è *feralis*, non formando aspetti di alcun tipo con nessun astro, stelle incluse. La Luna è alla sua primissima apparizione, testimoniata per corpo dal suo signore, Venere, e per Declinazione contraria da Marte. Saturno, signore dell'Oroscopo, culmina e corrompe anche i benèfici con un Esagono. Giove è occidentale. Venere ha da poco lasciato il suo nodo settentrionale. Tutti gli astri sono sopra l'Orizzonte. Il signore della Triplicità dell'Ascendente e della Luna è Saturno, angolare e occidentale; la Triplicità del Sole spetta a Venere, incongiunta all'Oroscopo, trovandosi congiunta alla Cuspide dell'8^a Casa.

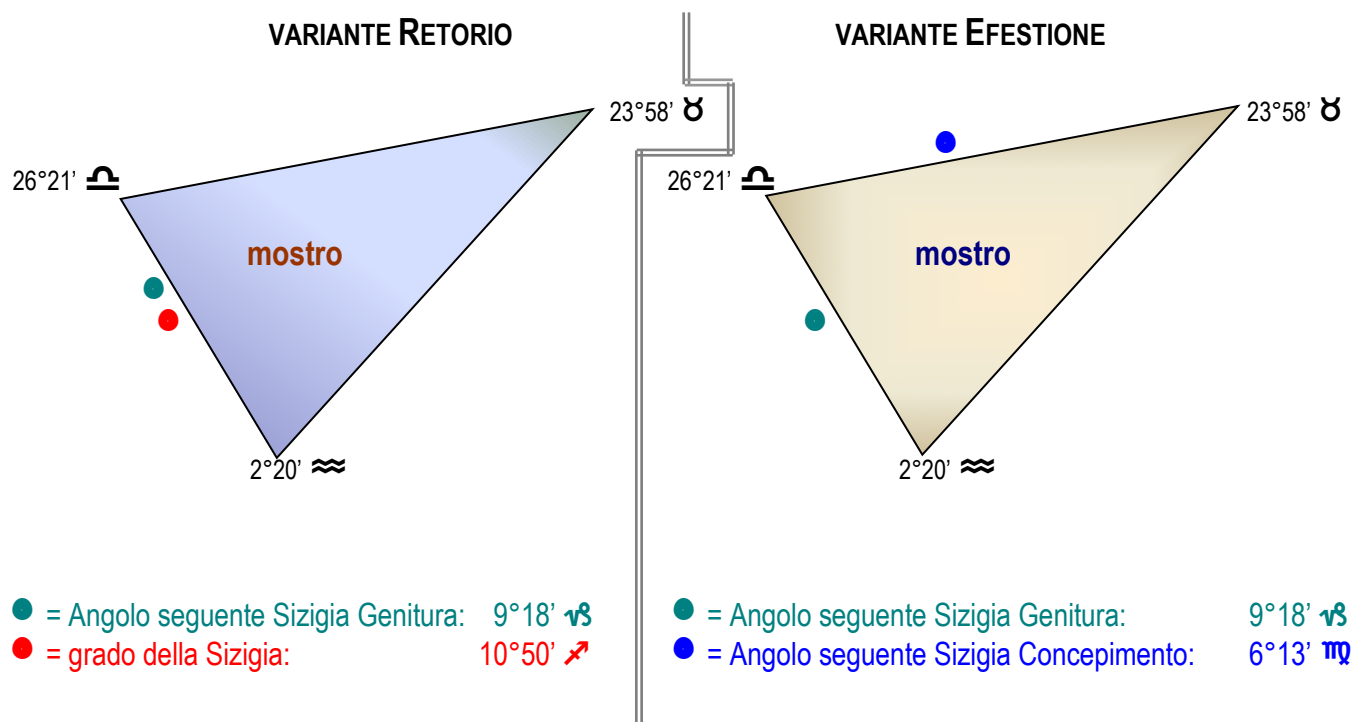
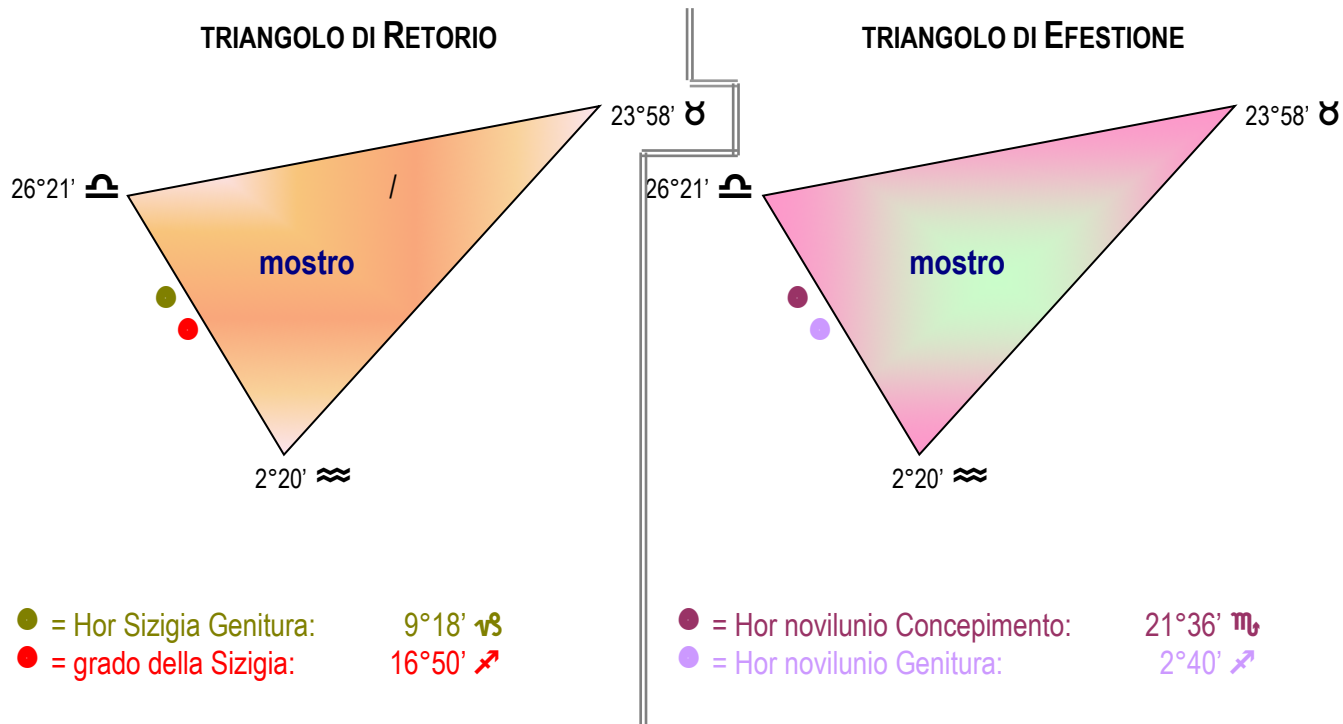
Il Sole si separa dal Parallelo di Declinazione con Marte e si applica al Quadrato con Saturno; la Luna si separa dal Controparallelo di Declinazione con Sole e si applicherà ad esso con un Sestile 26 ore dopo.

Tyché si oppone ai benèfici, ed il suo signore è l'invisibile Marte, *Tolma* è unita a Mercurio ed allo stesso Marte, *Insidia* si oppone al Sole. *Sinos* è nel Segno di Giove, e questi in quello di Venere. *Ananké* essendo unita a *Tolma*, ne condivide gli Aspetti.

Con la Luna c'è la benefica Spica, Venere è con Denebola, la Coda del Leone, di natura Saturno–Venere, Giove è con Zosma, sulla Schiena del Leone, di natura Saturno, mentre Antares unitamente alla δ *Ophiuchi* – Yed Prior –, di natura Saturno–Venere, unendosi a Saturno incrementano il suo potere distruttivo.

Nei due tempi le fasi della Luna sono speculari, e si ripetono le testimonianze dei malèfici al Sole e la presenza di Venere nei Segni del proprio Domicilio.

Il Tema del Concepimento indica il deterioramento del feto: della condizione dei Luminari s'è detto, ma maggiormente colpisce lo stato celeste di Mercurio, che pur essendo potente disperde la sua energia, compromettendo gli organi che significa, trovandosi poi in una delle Case, la VII, connesse con la salute del corpo. Inoltre il Discendente sta in Leone, che nella melotesia zodiacale rappresenta la zona ove risiede il sistema cardiaco. Ed il Sole, suo signore, sappiamo essere infortunato, corrotto da un fortissimo Saturno. La debolezza della Sizigia che precede la nascita e il danno ancora più evidente manifestato dalla Genitura si sommano ad un tale contesto iniziale deteriorato, e tutto ciò ha prodotto l'evento nefasto.



COMMENTO

Tutti e quattro i triangoli decretano il medesimo giudizio, quella della venuta al mondo di una creatura con gravi problemi per costituzione fisica del soggetto. Forse il Tema del Concepimento non mostrava in modo così evidente una tale condizione, tuttavia essi le si accordano nella qualità del giudizio, se non nella quantità.

MARIA BABUDER

Il caso

La bimba è la prima di due gemelle dizigote. Invero nessuno si era accorto della presenza di un secondo feto, per cui la nascita qualche ora dopo della sorellina sorprese un po' tutti. La gestazione durò circa sette mesi e mezzo; Grazia, la seconda, pesava 1,5 kg., mentre Maria 2 kg. Allora non esistevano incubatrici, ma in città c'era una struttura, chiamata "Ospedaletto" che si occupava della cura dei bimbi nati prematuramente o comunque con qualche difficoltà. La madre vi si recava giornalmente per l'allattamento. In uno di questi giorni la madre trovò la piccola Maria nella culla esposta in piena corrente d'aria, mentre Grazia ne era al riparo in una culla presso un angolo. Pochi giorni dopo, esattamente il 29.10.1940 Grazia morì di broncopolmonite. Maria fu colpita dalla stessa malattia, ma a tre anni, e dopo una crisi fortissima, sopravvisse, e da allora – a parte qualche altra vicissitudine – conduce una vita regolare. In considerazione della particolarità del caso abbiamo riprodotto anche la genitura di Grazia, affinché vi si possa reperire la diversità dei fati.

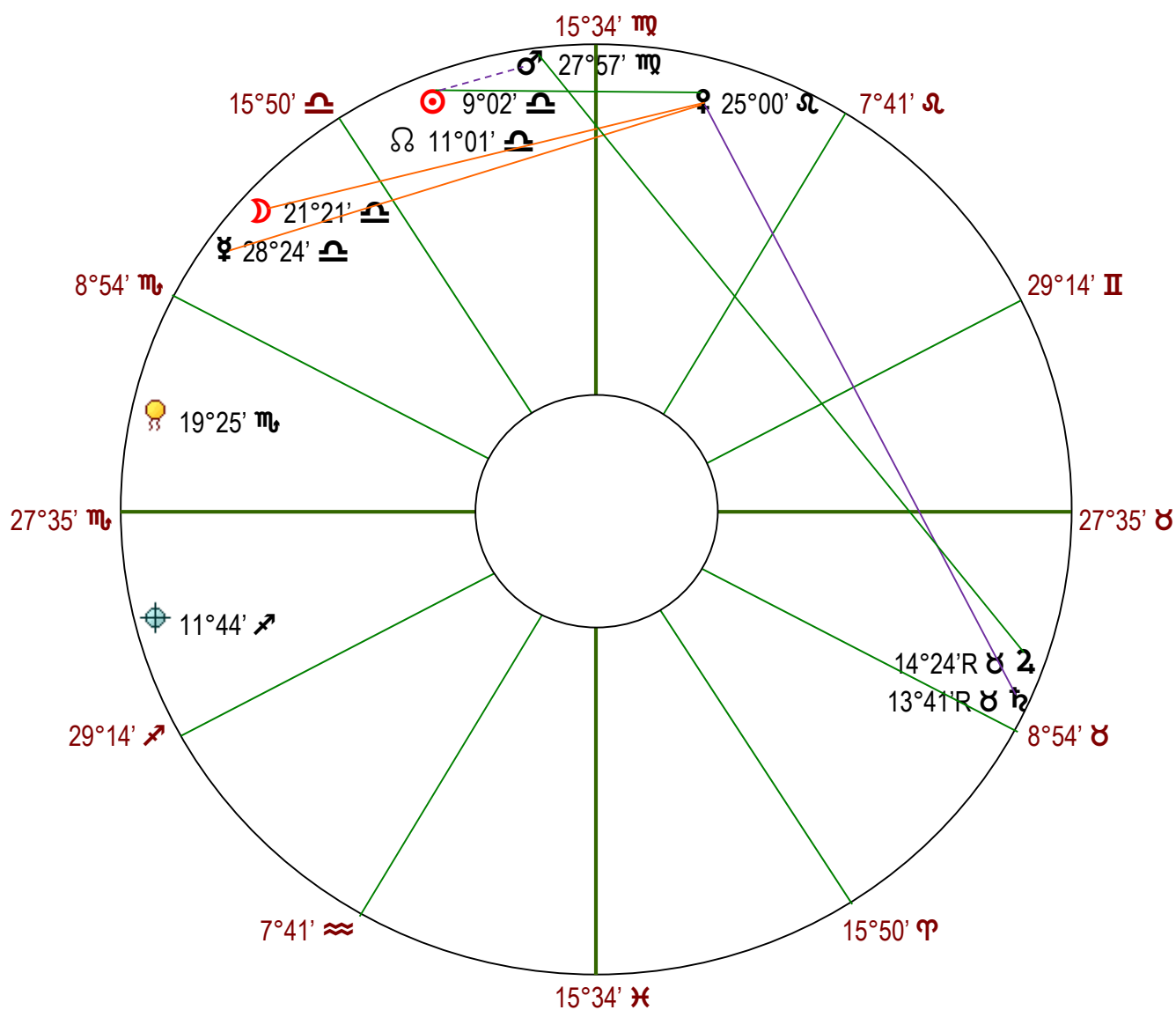


L'ora dichiarata: 11^h30^m (9^h30^m TU). Tra le varie porte di passaggio al nascere abbiamo scelto quella di Mercurio, signore dei Confini della fase, che è più prossima all'ora comunicata.

PORTE DI PASSAGGIO
- 11,10: Saturno;
- 11,11: Luna;
- 11,14: Giove;
- dalle 11,16 alle 11,17: Sole;
- 11,20: Marte;
- dalle 11,22 alle 11,23: Venere;
- 11,28: Mercurio;
- 11,41: Sole;
- 11,44: Saturno;
- dalle 11,47 alle 11,57: Venere;
- 11,47: Luna e Venere;
- 11,48: Luna, Venere e Giove.



FONTE: Patrizia Zivec, dati personali ottenuti dall'anagrafe.



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	9°01'51" ♌	X		- 3°35'	1,50	0°59'		♀	♌	♌	♀
☾	21°21' ♌	11	+ 0°57'	- 7°27'	2,43	15°14'	P.V. 3.10	♀	♌	♌	♀
♃	13°41'R ♏	6	- 2°37'	+ 13°27'	4,38	-0°03'	R - OR	♀	♏	♀	♃
♂	14°24'R ♏	6	- 1°24'	+ 14°50'	4,50	-0°05'	R - OR	♀	♏	♀	♂
♂	27°57' ♏	X	+ 0°59'	+ 1°43'	0,77	0°39'	INV - OR	♃	♃	♀	♂
♀	25°00' ♎	9	- 0°17'	+ 12°56'	1,13	1°07'	MA - VL	☉		☉	♂
♃	28°24' ♌	11	- 1°08'	- 11°59'	3,04	1°27'	INV-VE-VL	♀	♌	♌	♂
♄	11°01' ♌	X		- 4°22'	1,64						
♅	11°44' ♏	I			5,07			♂		☉	♂
♆	19°25' ♎	23			5,07			♂		♀	♂
HOR	27°35' ♌							♂		♀	♌

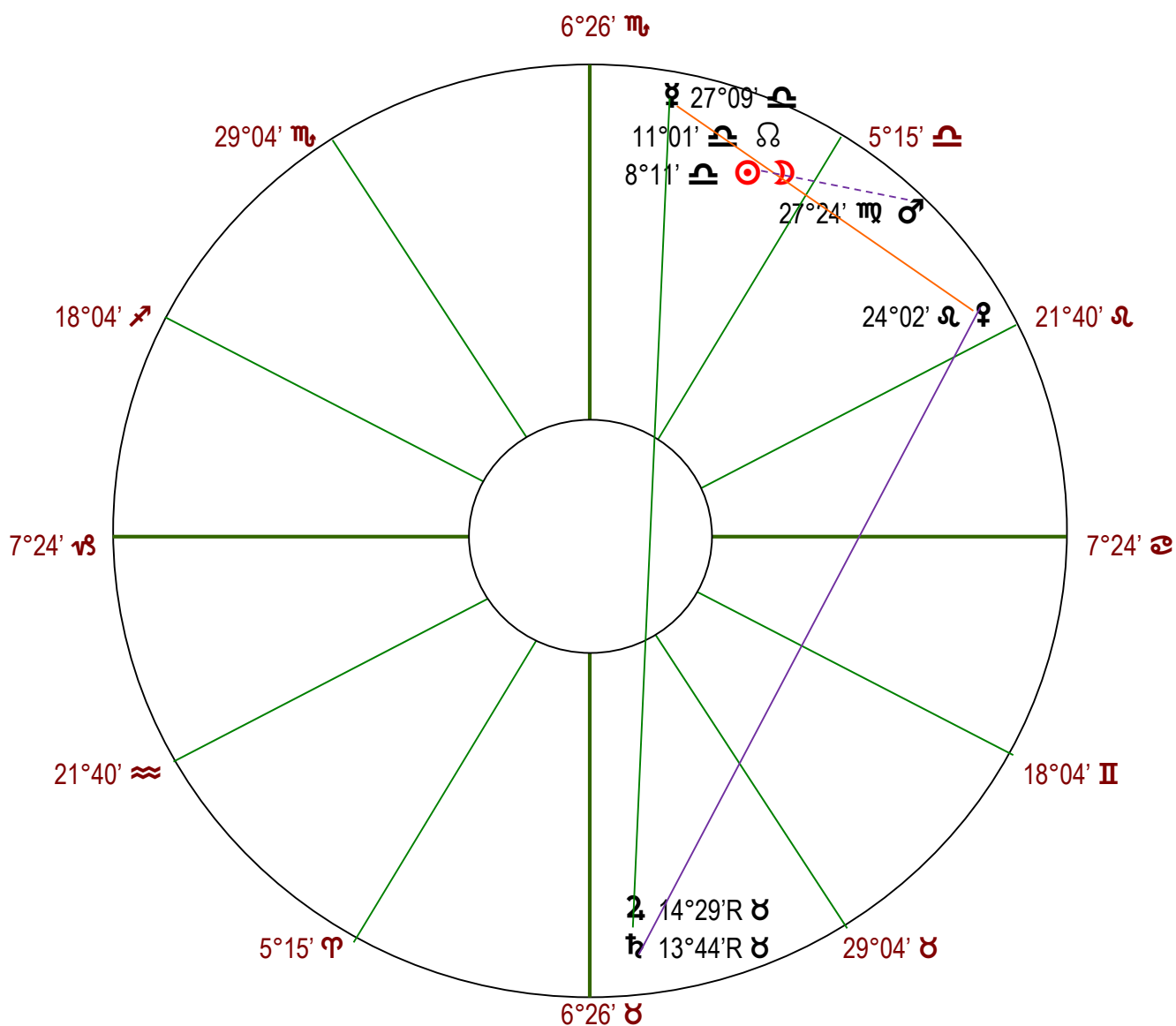
Fig. 11a

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	I	5,07	11°44'	♈	♃		☉	♃
Daimôn	12	5,07	19°25'	♍	♂		♀	♃
Tolma	IV	0,16	18°19'	♋	♃	♀	♀	♃
Nikó	6	5,43	22°42'	♌	♀	♃	♀	♃
Nemesis	8	3,44	9°39'	♌	♃	♃	♀	♀
Sinos	5	2,40	20°51'	♍	♂	☉	☉	♂
Anankê	2	2,11	5°33'	♊	♃		♃	♃
Eros	9	0,20	12°05'	♍	♃	♃	♀	♀
Insidia	12	5,27	21°17'	♍	♂		♀	♃

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: —
 MC: Zosma
 OCC: M42
 FC: Markab – Fomalhaut – ψ 2,3 Aqri
 ☉ : Porrima – Vindemiatrix
 ♃ : Arturo – Spica
 ♃ : Hamal
 ♃ : M31
 ♂ : β Virginis – Chioma di Berenice
 ♀ : Algenubi
 ♃ : Alphecca

NOVILUNIO (eclisse totale di Sole n.v.) del 1.10.1940 – 12^h41^m TU a Trieste – 45°39'N – 13°46'E



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	8°10'42" ♎	9		- 3°15'	1,84	0°59'		♀	♃	♃	♄
☾	8°10'42" ♎	9	- 0°16'	- 3°29'	1,85	15°16'	Novilunio	♀	♃	♃	♄
♃	13°44'R ♈	IV	- 2°37'	+ 13°28'	0,63	-0°03'	R - OR	♀	♃	♀	♄
♂	14°29'R ♈	IV	- 1°23'	+ 14°51'	0,67	-0°05'	R - OR	♀	♃	♀	♂
♂	27°24' ♏	8	+ 0°59'	+ 1°57'	2,36	0°39'	INV - OR	♄	♄	♀	♂
♀	24°02' ♏	8	- 0°21'	+ 13°11'	3,92	1°06'	MA - VL	☉		☉	♂
♄	27°09' ♎	9	- 1°02'	- 11°29'	0,71	1°28'	INV-VE-VL	♀	♃	♃	♀
♅	11°01' ♎	9		- 4°22'	1,68						
MC	6°26' ♈							♂		♀	♂

Fig. 11b

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: $\nu_{1,2}$ Sgr

MC: Arturo

OCC: —

FC: Muso dell'Ariete

☉ : —

☽ : —

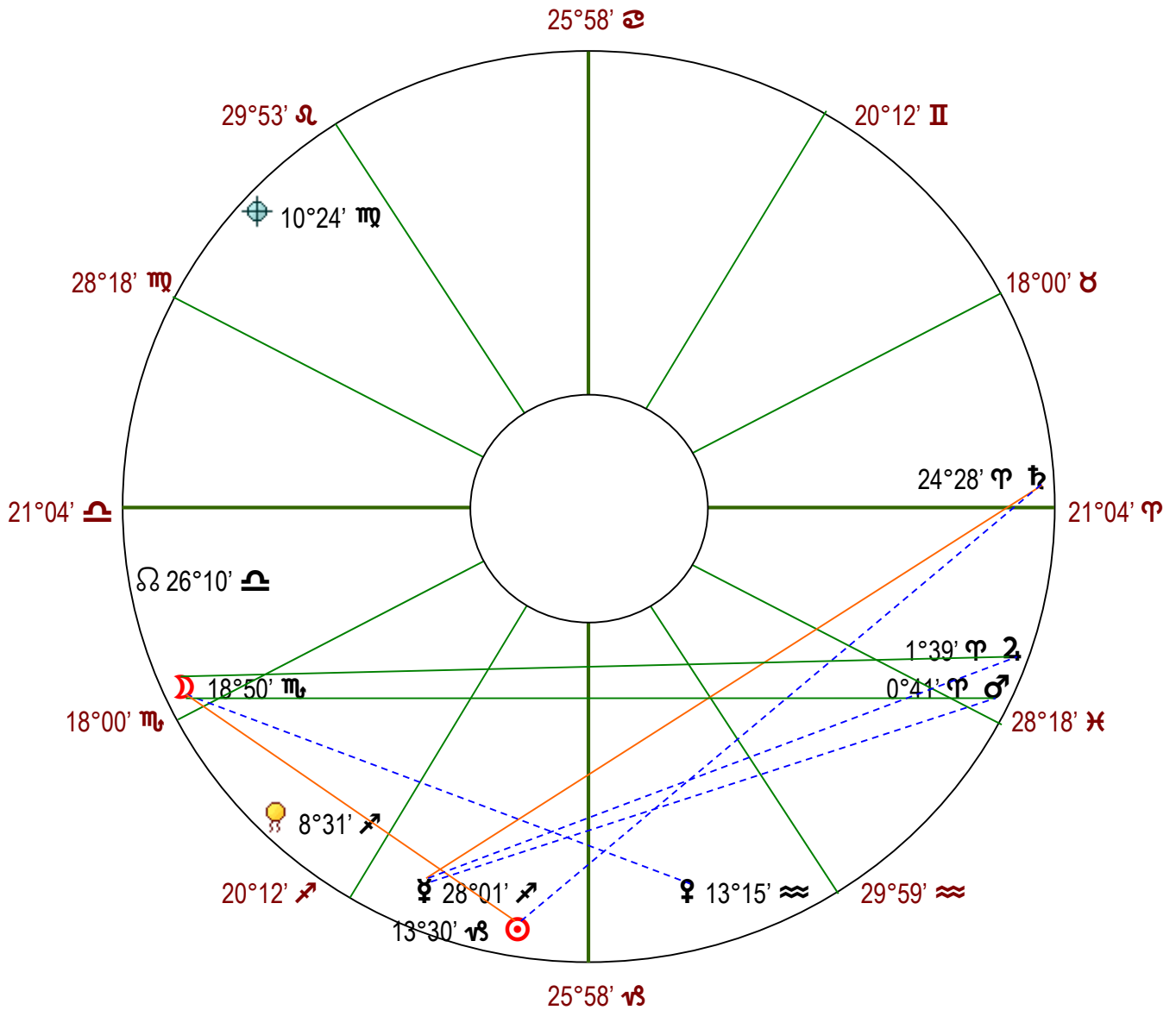
♃ : —

♋ : Menkar

♍ : β Virginis – Zosma

♎ : —

♏ : —



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	13°29'55" ♊	3		-22°46'	0,69	1°01'		♋	♂	♃	♄
☾	18°50' ♋	I/2	+1°57'	-15°33'	4,00	13°23'	CA – MM.	♂		♂	♀
♃	24°28' ♋	VII	-1°36'	+7°08'	5,82	0°01'	Il Stazione	♂	☉	♄	♂
♄	1°39' ♋	6	-1°17'	-0°31'	4,25	0°08'	OCC – VL	♂	☉	♄	♄
♅	0°41' ♋	6	-0°16'	+0°02'	4,19	0°41'	OCC – VL	♂	☉	♄	♄
♀	13°15' ♋	IV	-1°45'	-18°31'	1,00	1°14'	VE – VL	♋		♀	♄
♁	28°01' ♋	3	-0°14'	-23°39'	1,55	1°29'	INV-MA-VL	♄		♄	♂
♁	26°10' ♋	I		-10°06'	5,59						
♆	10°24' ♋	11			2,69			♀	♀	♃	♀
♆	8°31' ♋	2			2,69			♄		♄	♄
HOR	21°04' ♋							♀	♋	♀	♀

Fig. 11c

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	11	2,69	10°24'	♏	♀	♀	♃	♀
Daimôn	2	2,69	8°31'	♈	♃		♃	♃
Tolma	VII	4,51	10°46'	♈	♀	♃	♃	♀
Nikê	9	0,94	9°05'	♉	♃	♃	♈	♀
Nemesis	8	2,51	11°35'	♈	♀		♀	♃
Sinos	I/2	4,00	18°04'	♏	♈		♈	♀
Anankê	IV	1,76	26°05'	♏	♏		♀	♏
Eros	11	2,31	4°44'	♏	♀	♀	♃	♀
Insidia	X	1,12	15°36'	♏	♁		♃	♏

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: Alphecca – M13 – Algorab – Suhail – Spica

MC: Polluce – Procione – Castore

OCC: α Psc

FC: Altair

♁ : Nunki – Ascella – $\nu_{1,2}$ Sgr

♃ : α e β *Libræ*

♏ : α Psc – Alpheratz

♃ : Diphda

♈ : Diphda

♀ : Sualocin

♀ : Shaula – Lesath – M7 – M8

COMMENTO ALLA FIGURA DI GENITURA

Il Sole è il Luminare del tempo, si avvia verso il culmine unitamente a *Caput* essendo in Controparallelo di Declinazione a Marte; poiché la Latitudine di quest'ultimo è, se pur di poco, inferiore a 1°, forma con il Sole una figura equicruria, essendo la distanza dei due corpi celesti dall'equinozio più o meno simile. Inoltre Marte è ancora sotto i raggi, ed è prossimo al Medio Cielo. La Luna crescente si applicherà a breve al corpo di Mercurio – che in questa figura non ha certo virtù malefica, però transita sulla Via Combusta –, ed ancor prima all'Esagono di Venere. Da parte sua il Sole si separa ugualmente dal Controparallelo di Declinazione di Marte e si applica all'Equidistanza ancora con Venere, formando così tra essi Mutua Ricezione. Non vi sono ulteriori afflizioni dei malèfici ai Luminari. Tuttavia entrambi i benèfici sono attaccati dai malèfici: Venere, in marcia presso il suo nodo settentrionale, ha la medesima Declinazione di Saturno, Giove – retrogrado e cadente –, è unito al corpo di Saturno ed in Trigono orario con Marte. Il signore dell'Oroscopo, Marte, culmina sotto i raggi in Segno peregrino.

Il signore della Triplicità dell'Ascendente è Venere, mattutina in 9^a Casa; il signore della Triplicità dei Luminari è Saturno, cadente e retrogrado.

Il signore di *Tyché* è Giove, e del suo stato abbiamo appena riferito; inoltre notiamo che Marte le impone la decima ossia, in altri termini, culmina rispetto ad essa. *Sinos* si oppone alla Luna, ed il suo signore è Marte, così come vuole Doroteo per i bimbi non nutriti.

Culmina la saturnina stella che sta sul Dorso del Leone, Zosma – vale a dire la δ *Leonis* –, tramonta la nebulosa di Orione, due stelle di prima grandezza e di opposta natura si uniscono alla Luna, cioè Arturo e Spica, la Chioma di Berenice è con Marte, Hamal, α *Arietis*, di natura Marte-Saturno aumenta il potere distruttivo di Saturno.

Non si osservano in questo Tema Natale danni irreparabili, ma senz'altro una grande predisposizione alla debolezza costituzionale e alle infermità, come testimoniano anche la presenza in 6^a Casa, il Luogo delle malattie, di un benefico debolissimo e di un malefico dal forte potere distruttore; inoltre i Governatori dell'Ascendente sono impediti: Marte per l'invisibilità, Saturno per l'occupare la 6^a Casa, Venere per patire la sovrappresenza di Saturno. Se l'esito è stato così nefasto suppongo sia dovuto all'insufficiente soccorso dei benèfici al Sole, che non ha impedito gli effetti della sua figura equicruria con Marte: non tanto per la figura in sé (Marte è invisibile), ma per il fatto che il rosso pianeta subisce l'influsso di Saturno retrogrado in 6^a Casa; ed ancora, poiché i benèfici sono gli indicatori della capacità di guarigione e di ripresa del malato (Giove attraverso le cure mediche e farmaceutiche, Venere attraverso le risorse personali), essendo così infortunati sono stati impediti nel provocare quegli influssi che avrebbero potuto salvare la bimba da un evento così sfortunato quanto fortuito. Si tenga infine conto che Giove significa i polmoni e l'apparato respiratorio nel suo complesso, e la Congiunzione sovrappresente di Saturno ha enfatizzato la debolezza dell'organo.

COMMENTO ALLA FIGURA DELLA SIZIGIA

Saturno assume il dominio della Sizigia, che nella fattispecie corrisponde ad un'eclisse totale di Sole, non visibile nel nostro paese. Esso possiede l'Esaltazione e la Triplicità dei Luminari, non si configura loro, ma si oppone al Medio Cielo, che è l'Angolo seguente la fase. Peraltro anche Marte ha potere su di essa, poiché è in *oppositio naturalis*, cioè in Controparallelo di Declinazione, ai Luminari, formando così con essi figura equicruria, poiché la sua Latitudine è inferiore a 1°; ma è pur sempre invisibile. Poiché, come nella Genitura, i benèfici non soccorrono e sono pesantemente infortunati a causa della testimonianza ad entrambi di Saturno, molto più chiaramente che nel Tema Natale il danno è evidente e grave.

Arturo culminando accresce la sventura, così come la saturnina Zosma unendosi a Marte. Arturo stava presso il Circolo Orario della Luna in natività.

COMMENTO ALLA FIGURA DEL CONCEPIMENTO

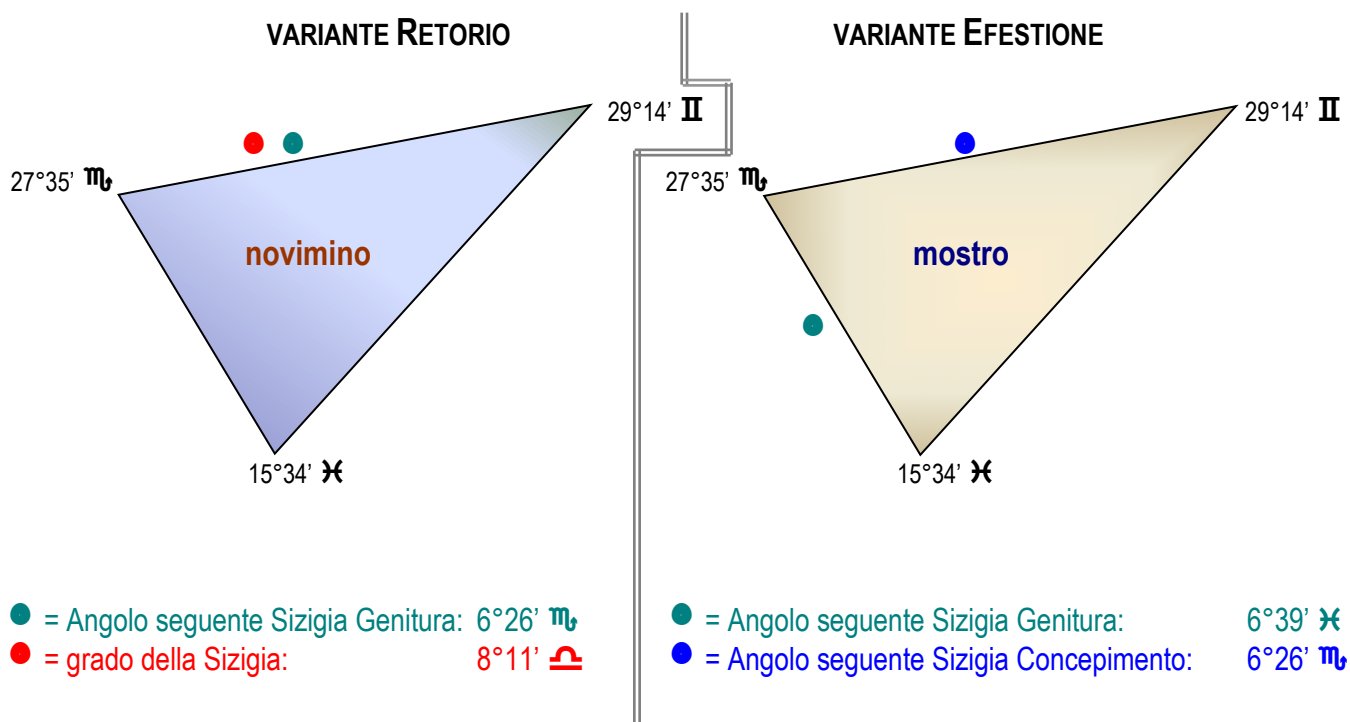
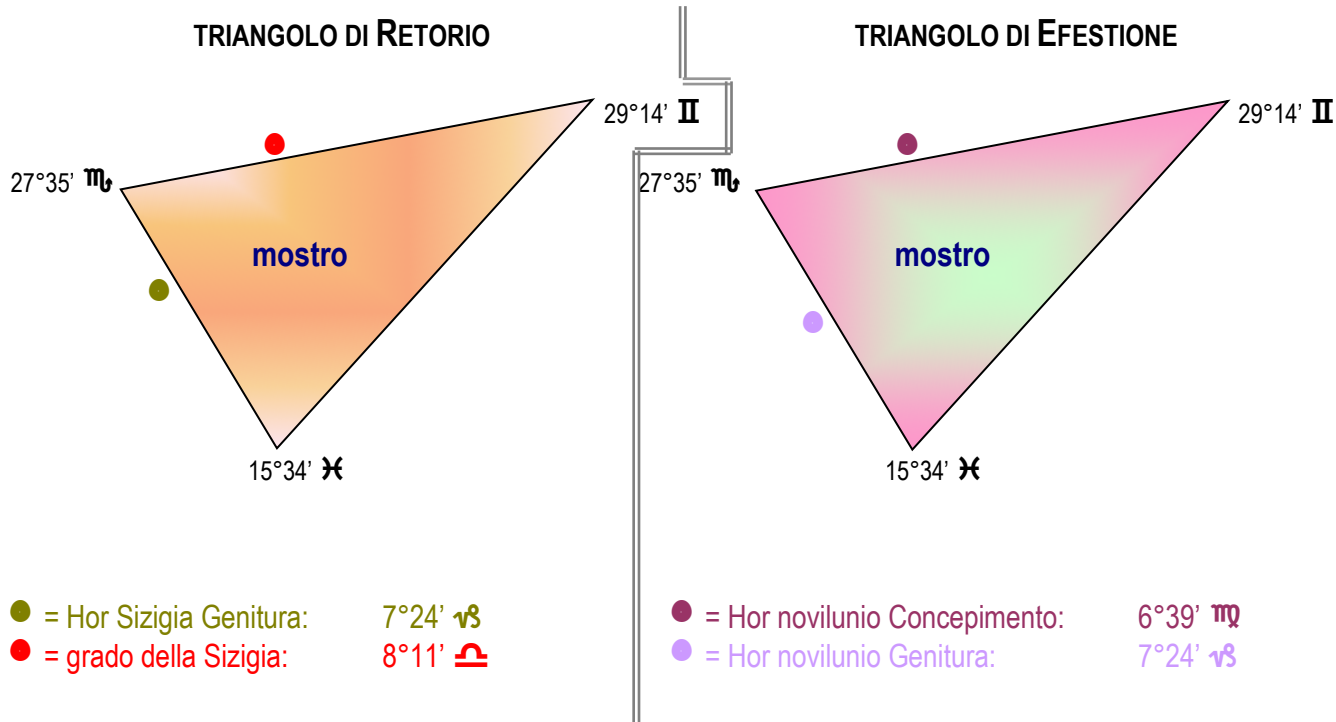
Osserviamo immantinentemente la figura equicruria tra Luna e Marte, che avviene con Equidistanza applicante; e poiché il Luminare è il capo fazione essendo la fecondazione avvenuta nella notte tanto basterebbe per mostrare il massimo deterioramento; ma vi sono ulteriori elementi aggravanti. Il Sole non se la passa molto meglio della Luna, giacché lo affligge il suo signore Saturno, il quale è contrario alla fazione, alla sua II Stazione (e quindi costante nei suoi effetti) e angolare. Non secondaria la circostanza che i pianeti malèfici stanno nella Case che significano la salute e le malattie (Marte in 6^a Casa, Saturno in VII), e Saturno governa l'Esaltazione dell'Ascendente, Marte tiranneggia entrambi i Luminari (Sole per Esaltazione, Luna per Domicilio e Triplicità), nonché lo stesso Saturno e poi Giove. A quest'ultimo, oltre che contro fazione, proprio per essere governato dal rosso pianeta non gli è consentito di ottemperare alla sua virtù benefica.

Ulteriore detrimento patisce la Luna per essere unita perfettamente a *Sinos*, la Sorte della Malattia. Scarso sollievo per il Luminare da Venere, che è sì angolare, ma governata per Domicilio da Saturno, il cui potere è ribadito dalla stella della sua natura Sualocin – l'*α Delphini* –, che è appunto unita ad essa.

I Nodi Lunari si dispongono in I e VII Casa, a ribadire la centralità delle condizioni del corpo della creatura nascente.

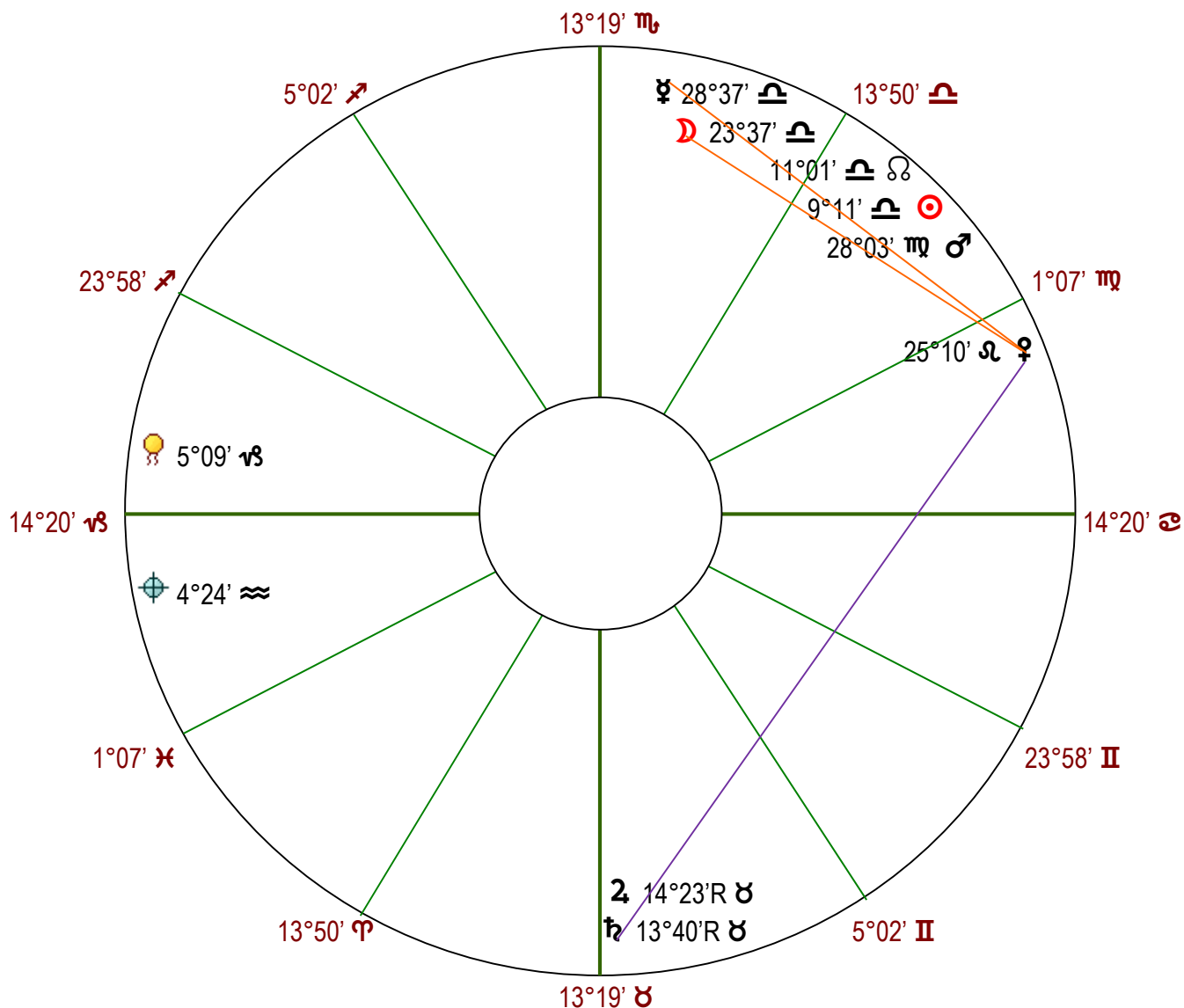
Misti gli influssi degli altri astri inerranti.

In sintesi il Tema di Concepimento segnala la precarietà della salute non meno della Genitura. In entrambi i Temi poi Giove occupa il 6° Luogo essendo unito ai malèfici: con Saturno nella Genitura, a Marte nel Concepimento, e ciò indica la debilitazione degli organi respiratori.



COMMENTO

Tutti e quattro i triangoli falliscono la tipologia della natività sin qui rappresentata, poiché, come sappiamo, la bimba nacque dopo sette mesi e mezzo circa, e dall'analisi sin qui condotta non si sono rintracciate deformità a carico di alcun organo, bensì è emersa una condizione di fragilità, particolarmente nell'apparato respiratorio. Dopodiché l'avversità si compie per un accidente fortuito, come descritto all'inizio.



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	9°10'43" ♈	8/9		- 3°38'	2,26	0°59'		♀	♈	♈	♃
☽	23°37' ♈	9	+ 0°57'	- 8°06'	1,37	15°13'	P.V. 3.10	♀	♈	♈	♀
♈	13°40'R ♈	IV	- 2°37'	+ 13°27'	0,09	-0°03'	R - OR	♀	♈	♀	♃
♈	14°23'R ♈	IV	- 1°24'	+ 14°50'	0,12	-0°05'	R - OR	♀	♈	♀	♈
♈	28°03' ♈	8	+ 0°59'	+ 1°41'	2,76	0°39'	INV - OR	♃	♃	♀	♈
♀	25°10' ♈	VII/8	- 0°17'	+ 12°53'	4,26	1°07'	MA - VL	☉		☉	♈
♃	28°37' ♈	9	- 1°08'	- 12°04'	1,14	1°27'	INV-VE-VL	♀	♈	♈	♈
♈	11°01' ♈	8/9		- 4°22'	2,16						
♈	4°24' ♈	I			5,11			♈		♈	♃
♈	5°09' ♈	12			5,11			♈	♈	♀	♃
HOR	14°20' ♈							♈	♈	♀	♈

Fig. 11a-bis

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	I	5,11	4°24'	≈	♃		♃	♃
Daimôn	12	5,11	5°09'	♁	♃	♂	♀	♃
Tolma	5	3,66	20°55'	II	♃		♃	♂
Nikê	IV	1,01	24°58'	♈	♀	♃	♀	♃
Nemesis	X	0,80	22°39'	♁	♂		♀	♃
Sinos	5	3,14	16°13'	II	♃		♃	♀
Anankê	5	2,03	5°18'	II	♃		♃	♃
Eros	8	3,37	15°59'	♁	♃	♃	♀	♀
Insidia	12	5,49	9°02'	♁	♃	♂	♀	♃

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: M31 – $\nu_{1,2}$ Sgr – Lesath – Shaula – M7

MC: α Libræ

OCC: Alphard

FC: —

☉ : Porrima

♃ : Vindemiatrix – Cor Caroli

♃ : Menkar

♃ : Menkar

♂ : β Virginis – Zosma

♀ : —

♃ : Vindemiatrix – Cor Caroli

GRAZIA BABUDER

Trattasi della gemella sopravvissuta a Maria. Oltre la broncopolmonite contratta a circa tre anni e da cui si salvò non senza fatica, intorno ai sette anni si ammalò di tubercolosi. Si ristabilì anche da questa. Si è poi sposata, ha due figli ed ha viaggiato molto.

L'ora dichiarata: 15^h00^m (13^h00^m TU). Queste le aperture delle porte al nascere:

APERTURA DELLE PORTE	
- 14,39:	Saturno;
- 14,40:	Giove;
- 14,43:	Saturno;
- 14,44:	Giove;
- 14,53:	Luna;
- 14,57:	Luna;
- 14,59:	Mercurio;
- 15,04:	Mercurio;
- 15,10:	Marte;
- 15,15:	Marte.

Anche qui abbiamo scelto l'isaritmia di Mercurio, in particolare la seconda; ma scegliendo la prima non avremmo avuto variazioni apprezzabili.

COMMENTO ALLA FIGURA DI GENITURA

Nella Genitura della gemella sopravvissuta Saturno è signore di tutti i 5 luoghi vitali, vale a dire l'Oroscopo, il Sole, la Sizigia, la Luna e *Tyché*. Questo di per sé già è un fatto notevole, e certo qui si marca una differenza con il Tema Natale di Maria. Sebbene Saturno sia unito al Fondo Cielo in una Genitura diurna, evidentemente l'unione corporale con Giove – anch'esso retrogrado ma comunque angolare – e il Parallelo di Declinazione con Venere, per quanto i benèfici siano ben lungi dall'esprimere le loro piene virtù, sono stati sufficienti per ripararla dal danno estremo, facendola guarire poi dalle malattie da cui è stata successivamente colpita. Inoltre Giove non occupa la 6^a Casa come nel Tema Natale di Maria, e perciò la sua Congiunzione con Saturno è un poco meno nociva, sebbene non priva di conseguenze.

In aggiunta ritengo importante osservare che Saturno rispettando la fazione, possedendo le Dignità dei citati cinque luoghi vitali ed essendo discretamente sorretto dai benèfici dona al corpo una tempra resistente.

Infine le Sorti non incidono minimamente, e gli astri inerranti appaiono di contrastante efficacia. Marte inoltre, pur sotto i raggi, è in Luogo non operativo, l'8°, diversamente che nella Genitura della sorella, in cui culmina. Diversa anche la collocazione di *Sinos*, che qui è in Segno di Mercurio, mentre nella sfortunata gemella era in Segno di Marte.



EMILIO

Il caso

Il bimbo è morto nella notte tra l'8 ed il 9 luglio 1952 a causa di una gastroenterite acuta.



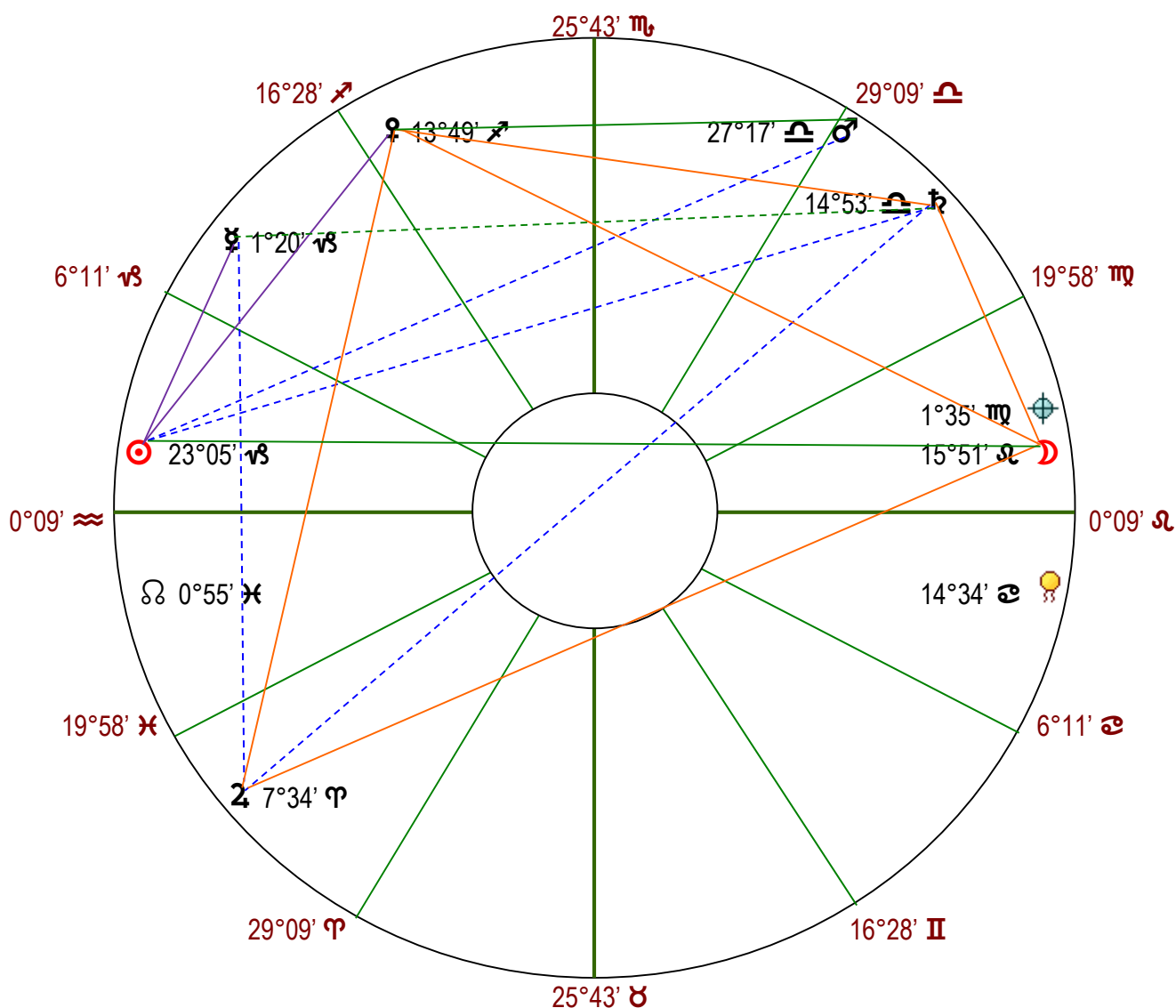
L'ora dichiarata: 8^h25^m (7^h25^m TU). Di seguito le porte di passaggio:

PORTE DI PASSAGGIO
– dalle 7,37 alle 8,31: Marte;
– 8,07: Marte e Saturno;
– 8,14: Marte, Sole e Mercurio;
– dalle 8,15 alle 8,16: Marte e Saturno;
– 8,19: Marte e Venere;
– 8,21: Marte, Sole e Mercurio;
– 8,27: Marte e Venere;
– 8,35: Marte;
– 8,46: Luna.

Marte e Venere hanno diritti rispettivamente sul grado della Sizigia e sull'Angolo che segue, il Medio Cielo; l'isiritmia inoltre si compie nell'istante più prossimo all'ora comunicata.



FONTE: Lucia Bellizia, dati personali.



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	23°04'38"♐	12		-21°28'	5,48	1°01'		♄	♂	♀	♄
☾	15°51'♒	VII	+1°21'	+17°23'	5,27	11°53'	CA - L	☉		☉	♄
♁	14°53'♐	8	+2°28'	-3°36'	2,69	0°01'	OR - L	♀	♄	♄	♄
♃	7°34'♐	2	-1°15'	+1°51'	3,13	0°08'	OCC - VL	♂	☉	☉	♀
♂	27°17'♐	8/9	+1°51'	-8°47'	2,02	0°29'	OR - L	♀	♄	♄	♀
♀	13°49'♐	X/11	+1°56'	-20°33'	1,69	1°12'	MA - VL	♄		☉	♀
♁	1°20'♐	11	+0°36'	-22°51'	3,48	1°18'	MA - VL	♄	♂	♀	♁
♄	0°55'♋	I		-11°09'	4,70						
♅	1°35'♏	VII			4,75			♁	♁	♀	♁
♆	14°34'♏	6			4,75			♄	♄	♀	♁
HOR	0°09'♈							♄		♄	♁

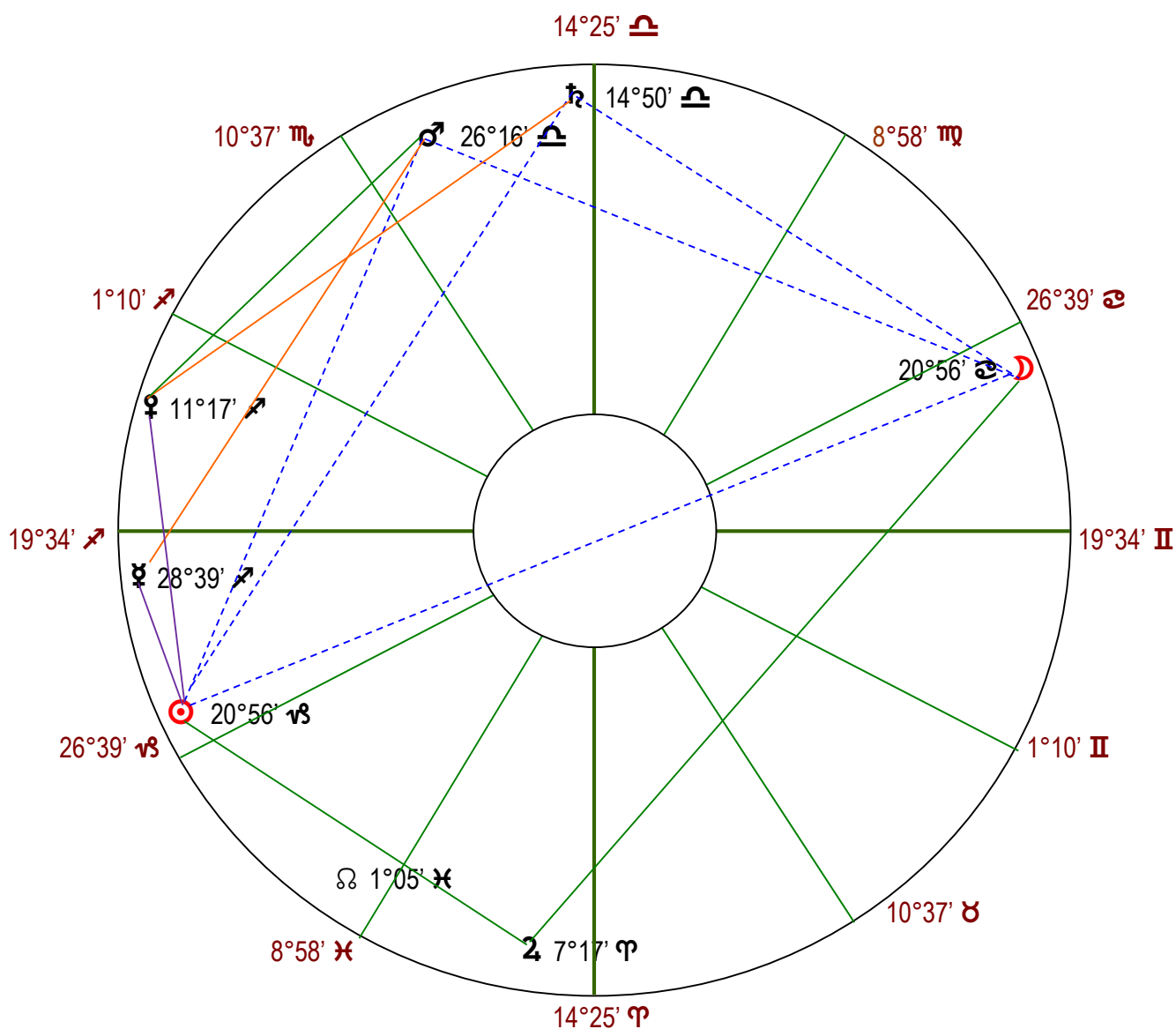
Fig. 12a

SORTI	Casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	VII	4,75	1°35'	♏	♀	♀	♀	♀
Daimôn	6	4,75	14°34'	♌	♃	♃	♀	♀
Tolma	11	3,27	29°08'	♈	♃		☉	♂
Nikê	9	1,87	1°12'	♍	♂		♀	♂
Nemesis	11	3,94	5°37'	♊	♃	♂	♀	♀
Sinos	I	5,33	16°47'	♋	♃		♃	♃
Anankê	8	2,23	25°28'	♋	♀	♃	♃	♀
Eros	5	2,94	25°55'	♈	♀		♃	♃
Insidia	9	1,50	6°38'	♍	♂		♀	♂

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: Muso del Capricorno
 MC: Alphecca – α *Serpentis*
 OCC: —
 FC: Pleiadi
 ☉ : α e β *Capricorni* – Scheat – M31
 ♃ : —
 ♃ : —
 ♃ : —
 ♂ : —
 ♀ : Rasalhague – Sabik
 ♆ : M8 – α *Cygni*

PLENILUNIO del 12.1.1952 – 4h54m52s TU a Genova – 44°25'N – 8°55'E

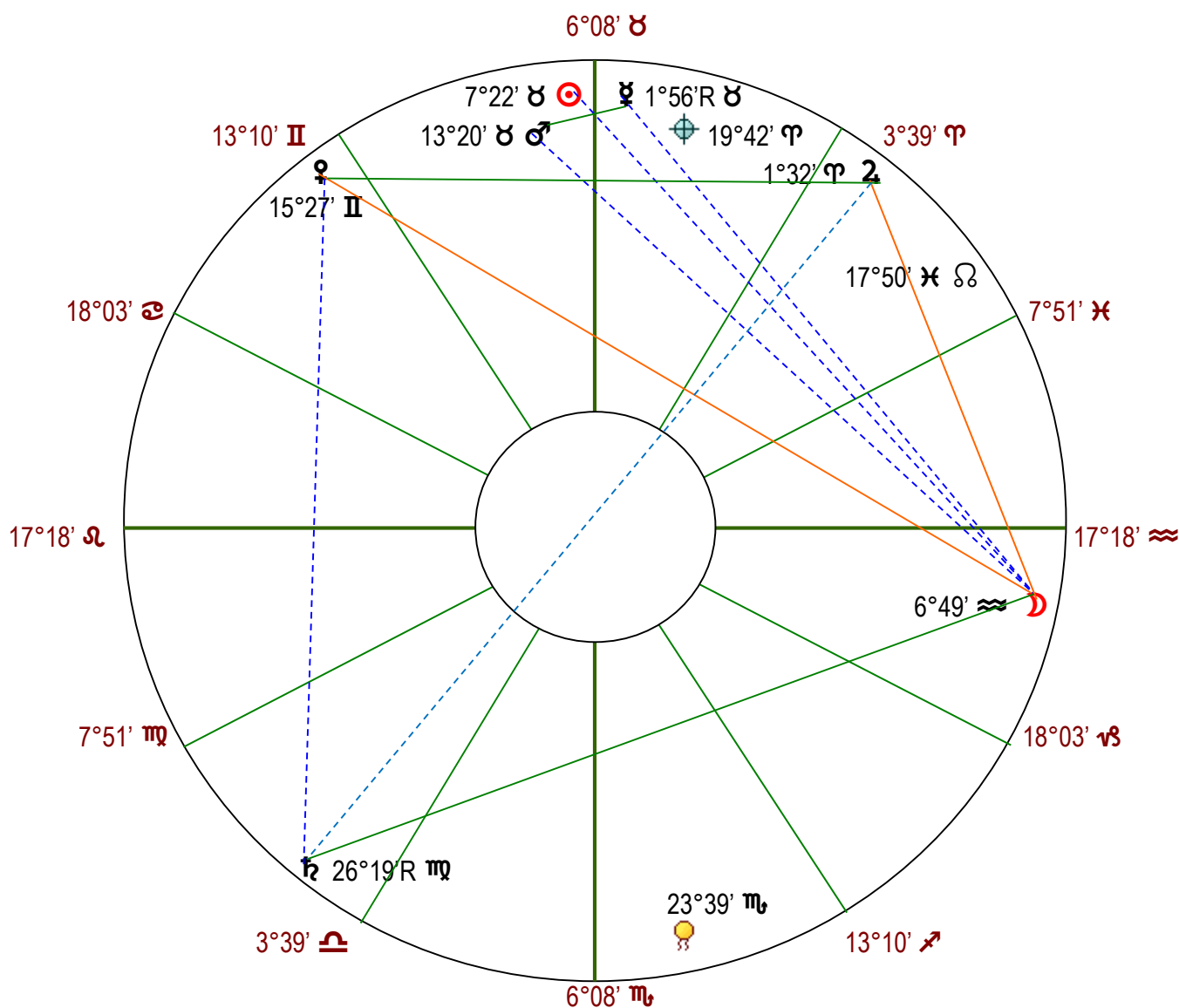


☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	20°55'58"♑	I/2		-21°49'	4,29	1°01'		♋	♂	♌	♀
☾	20°55'58"♋	VII/8	+3°20'	+25°06'	4,10	11°47'	Plenilunio	♌	♁	♂	♁
♃	14°50'♌	X	+2°27'	-3°35'	0,08	0°01'	OR-L	♀	♃	♆	♁
♄	7°17'♍	3	-1°15'	+1°44'	0,42	0°08'	OCC-VL	♂	☉	♁	♀
♅	26°16'♌	X	+0°29'	-8°25'	0,85	0°29'	OR-L	♀	♃	♆	♀
♀	11°17'♈	12	+2°00'	-20°09'	4,93	1°12'	MA-VL	♁		♁	♁
♆	28°39'♈	I	+0°54'	-22°32'	5,52	1°14'	MA-VL	♁		♁	♂
♁	1°05'♋	2/3		-11°06'	2,31						
MC	14°25'♌							♀	♃	♆	♁

Fig. 12b

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: —
MC: Cor Caroli – Vindemiatrix
OCC: Algol – Al Hecka
FC: Diphda
☉ : —
☽ : —
♃ : Vindemiatrix
♅ : M31
♂ : Arturo
♀ : α Cygni – Sabik – Antares
♁ : Altair



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	7°21'49" ♈	X		+ 13°58'	0,07	0°58'		♀	♃	♀	♀
☾	6°49' ♊	6	- 3°23'	- 21°50'	5,11	13°56'	U.Q. - VL	♃		♃	♃
♃	26°19'R ♉	2	+ 2°30'	+ 3°45'	2,52	-0°03'	R - OCC	♃	♃	♀	♂
♄	1°32' ♈	8/9	- 1°05'	- 0°23'	2,14	0°13'	OR - VL	♂	☉	☉	♄
♅	13°20' ♈	X	- 0°02'	+ 15°49'	0,40	0°44'	combusto	♀	♃	♀	♃
♀	15°27' ♈	11	+ 1°49'	+ 24°27'	2,07	1°10'	VE - VL	♃		♃	♀
♁	1°56'R ♈	9/X	+ 0°21'	+ 12°29'	0,24	-0°38'	R-INV-MA	♀	♃	♀	♀
♆	17°50' ♈	8		- 4°49'	3,27						
♇	19°42' ♈	9			0,96			♂	☉	☉	♃
♈	23°39' ♉	IV			0,96			♂		♀	♄
HOR	17°18' ♈							☉		☉	♃

Fig. 12c

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	9	0,96	19°42'	♎	♂	☉	☉	♃
Daimôn	IV	0,96	23°39'	♍	♂		♀	♃
Tolma	12	4,64	27°50'	♏	♃	♃	♀	♃
Nikê	5	2,90	29°12'	♈	♃		☉	♂
Nemesis	VII	4,44	2°55'	♏	♃	♀	♀	♀
Sinos	8	3,08	18°53'	♏	♃	♀	♀	♃
Anankê	12	5,28	7°26'	♏	☉		☉	♀
Eros	VII	4,89	28°06'	♏	♃		♃	♃
Insidia	I	5,67	20°21'	♏	☉		☉	♃

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: Acubens
 MC: Muso dell'Ariete – Hamal
 OCC: Spina del Capricorno – Nashira – Altair
 FC: Arturo
 ☉ : Muso dell'Ariete
 ♃ : α e β *Capricorni* – Muso del Capricorno
 ♃ : β *Virginis*
 ♃ : Diphda
 ♂ : Algol
 ♀ : —
 ♃ : Almach – α *Piscium* – Sheratan

COMMENTO ALLA FIGURA DI GENITURA

Il Sole, Luminare del tempo, è cadente e incongiunto all'Oroscopo, e soprattutto stretto tra i malèfici, che in questa Genitura sono tre, poiché anche Mercurio possiede una tale facoltà. Marte (contrario alla fazione) e Saturno gli sono sovreminenti per Quadrato nell'Eclittica e Saturno lo è anche nella Sfera Locale, ma per Trigono; con Mercurio c'è identità di Declinazione. La Luna, che a rigore sarebbe l'afeta occupando un luogo afetico, è in Esagono a Saturno. I benèfici non soccorrono il Sole, ma la Luna sì, ed entrambi con il Trigono. Però Giove è in un Luogo inoperoso, oppresso dall'Opposizione di Saturno e dal Quadrato sovremminente di Mercurio (Apertura delle Porte), mentre Venere appare piuttosto forte, essendo ancora unita alla Cuspide del Luogo del Buon Genio – l'11° –, ma comunque afflitta dall'Esagono sovremminente di Saturno e, in parte, dall'Equidistanza con Marte, che invero si sta sciogliendo. In sostanza Saturno, oltre che i Luminari, affligge anche i benèfici e lo stesso Mercurio con un Quadrato orario sovremminente. Marte e Saturno sono nel Segno di un benefico e Giove di un malefico. Il signore dell'Ascendente e dell'afeta è Saturno, che è in 8ª Casa, assai prossimo alla sua I Stazione, non lontano da Marte e in Quadrato orario con Mercurio; il signore della Luna, il Sole, è cadente.

La Trigonocrazia dell'Oroscopo spetta Saturno, in Luogo inoperoso, l'8°; il signore della Triplicità del Sole è Venere, unita alla Cuspide dell'11ª Casa; mentre quello della Luna, il Sole è cadente.

Il Sole dal Parallelo di Declinazione con Venere si porta a Mercurio per mezzo dello stesso tipo di configurazione, mentre la Luna dall'Esagono di Saturno si porta all'Equidistanza con il Sole.

Il signore di *Tychê* è Mercurio, afflitto come già sappiamo dal Quadrato orario sovremminente di Saturno, ed essa stessa è unita a *Cauda*; *Sinos* poi si oppone alla Luna e *Tolma* è unita a Mercurio. Il signore di *Sinos* è Saturno e non Marte come ci si sarebbe dovuti attendere. *Anankê* è con Marte.

Non appare invece determinante il contributo degli astri inerranti, anche se la presenza della nebulosa di Andromeda (M31) e di Scheat, β *Pegasi* di natura Marte–Mercurio, con il Sole e di Rasalhague e Sabik, entrambe di natura Saturno–Venere, con Venere, un minimo di efficacia lo esprimono.

Il danno ai Luminari, ed in particolar modo al Sole, appare in tutta la sua evidenza, sebbene si sia in assenza di figure equicrurie, ma è attaccato da tutti e tre i malèfici e da un astro inerrante di natura malevola; i malèfici perciò danneggiano fortemente e la robustezza di Venere non è sufficiente a contrastarne l'azione. Il Luminare del tempo è cadente e cede l'afesi alla Luna, a sua volta danneggiata da Saturno. Significative appaiono anche le Sorti. Cuspide 6ª Casa in Cancro con Luna in VII Sestile a Saturno possono indicare affezioni allo stomaco, così come l'infausta condizione di Mercurio afflitto da Saturno e signore dei Confini dell'Ascendente mostrano la patologia intestinale.

COMMENTO ALLA FIGURA DELLA SIZIGIA

I malèfici culminano, ed in particolar modo Saturno è strettamente unito al Medio Cielo nella notte, che è l'Angolo che segue la Sizigia. Essi sono in Quadrato ai Luminari ed opprimono entrambi i benèfici: Venere subisce l'Esagono eclittico da Saturno e quello orario da Marte, Giove è opposto nello Zodiaco a Saturno. Venere è cadente, Giove percorre la 3ª Casa, Mercurio è angolare ma non testimonia né i Luminari né Venere e Giove, e soffre a sua volta di un Sestile sovremminente nell'Eclittica e di un Quadrato orario di Marte.

La Luna patisce l'assedio dei malèfici e poiché sta in Cancro designa la debilitazione dell'apparato digerente. Mercurio sorge lesa da Marte e poiché governa la 6ª Casa, mostra l'afflizione del colon.

Appare quindi in tutta la sua evidenza il grave danno sopportato dai nativi del tempo di questo Plenilunio, ed in particolar modo da coloro le cui Geniture si conformano e quindi soggiacciono ai suoi decreti.

COMMENTO ALLA FIGURA DEL CONCEPIMENTO

Il Sole culmina tenendo sotto i raggi Marte (già combusto), il quale è ad un passo dal toccare il suo nodo nord; di suo il rosso pianeta, unito alla stella malefica di Algol, affligge se pur di poco la Luna all'Ultimo Quarto con un Quadrato sinistro ed il benefico Mercurio con un'Equidistanza. Saturno, signore dell'Oroscopo per possederne i Confini, è retrogrado ed in Luogo inoperoso, affliggendo Venere con un Quadrato sinistro. L'altro benefico, Giove, è ancora unito alla Cuspide della 9^a Casa, opposto come nel Tema Natale a Saturno, ma orientale ed in Equidistanza meridiana a Venere.

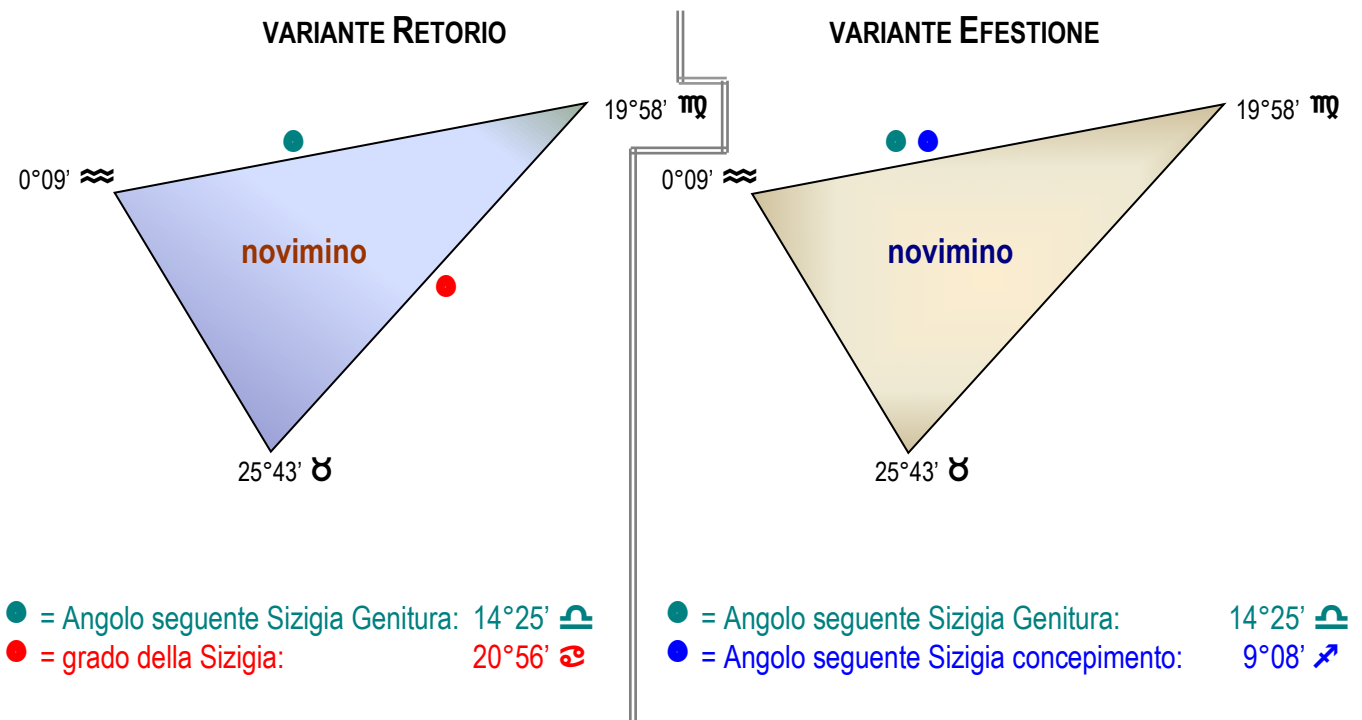
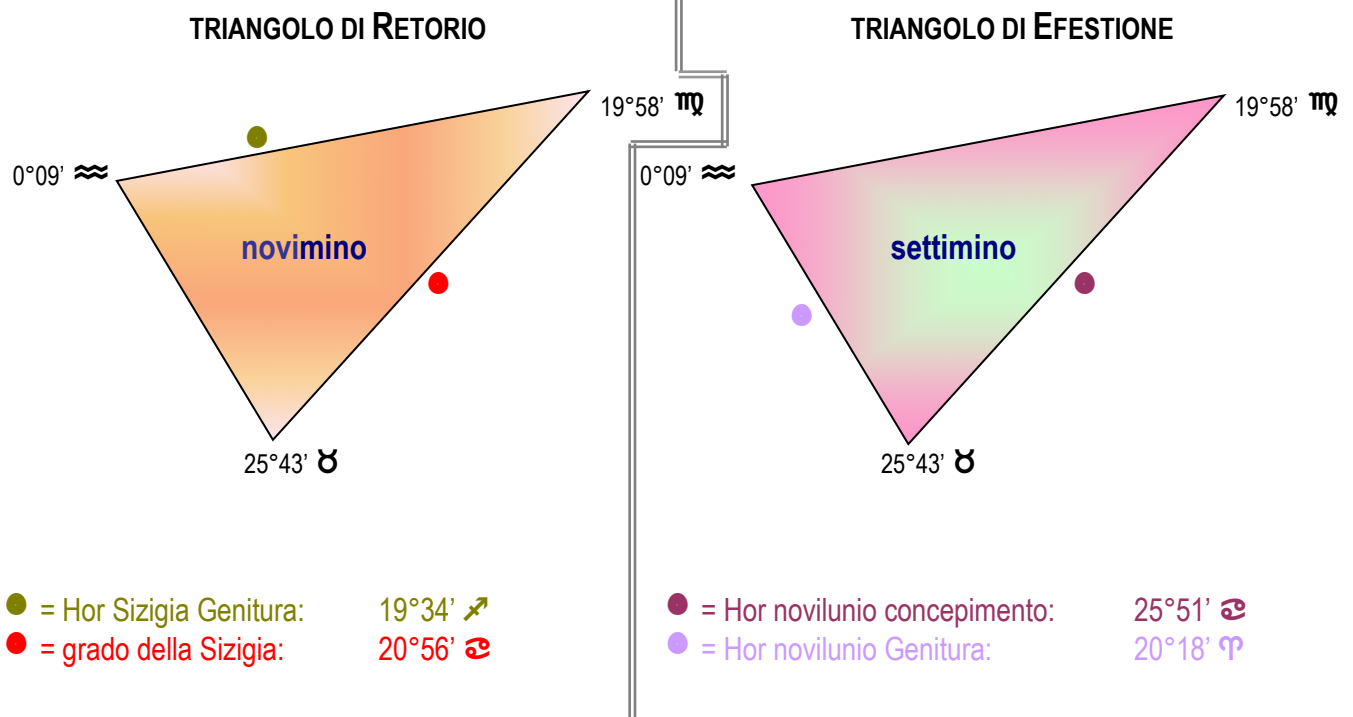
Il Trigonocratore dell'Oroscopo è il Sole culminante; la Trigonocrazia del Sole l'ottiene Venere, presente nell'11° Luogo; il signore della Triplicità della Luna è Saturno, inoperoso stando in 2^a Casa.

Il Sole da Mercurio si porta al corpo di Marte, e similmente procede la Luna che si separa e si applica loro con il Quadrato destro.

Il signore di *Tyché* è Marte, che sappiamo essere combusto. *Ananké* si oppone alla Luna, circostanza significativa, dacché il Luminare occupa la Casa delle malattie, la 6^a: ricordiamo che essa governa la 6^a Casa del Tema Natale! Le altre Sorti non incidono, e così gli astri inerranti, se si eccettua la citata Algol. Il signore di *Sinos* è Giove, che a sua volta è dominato da Marte; ciò non rispecchia pienamente la regola di Doroteo, tuttavia la si può accettare ugualmente, poiché è il signore della Sorte e subisce l'offesa.

Le fasi della Luna nei due tempi sono le medesime, cioè calanti; Marte del Tema di Concepimento è Quadrato alla Luna natale, mentre si ripropongono nei due tempi le testimonianze di Marte al Sole ed alla stessa Luna, di Giove alla Luna e a Saturno, di Saturno a Venere.

Il Tema del Concepimento non indica danni irreparabili sebbene non si possano definire irrisori; questi vengono invece maggiormente mostrati dalla Sizigia che precede la nascita e dalla Genitura, con la quale esso comunque risuona per quanto dichiarato nel presente paragrafo, in particolare della condizione della Luna e, di conseguenza, all'organo del corpo che essa significa: lo stomaco, l'apparato digerente. Per quant'è del colon, l'unica debole traccia rinvia dall'occupare la Luna un Confine di Mercurio, il quale culmina ed è retrogrado. Non molto, insomma.



COMMENTO

Tre dei quattro triangoli ci mostrano una gravidanza ed un parto regolari, come pensiamo che sia, mentre il triangolo di Efestione classicherebbe una qualche anomalia, non potendo accettare il responso del settimino, per i motivi esposti altrove. In mancanza di ulteriori notizie in merito, non possiamo far altro che ritenere plausibili entrambi i giudizi.

ARNOLDINO

Il caso

Il bimbo è nato al sesto mese di gravidanza. A causa di difficoltà intervenute durante il parto inalò del liquido amniotico. Morì due giorni dopo.



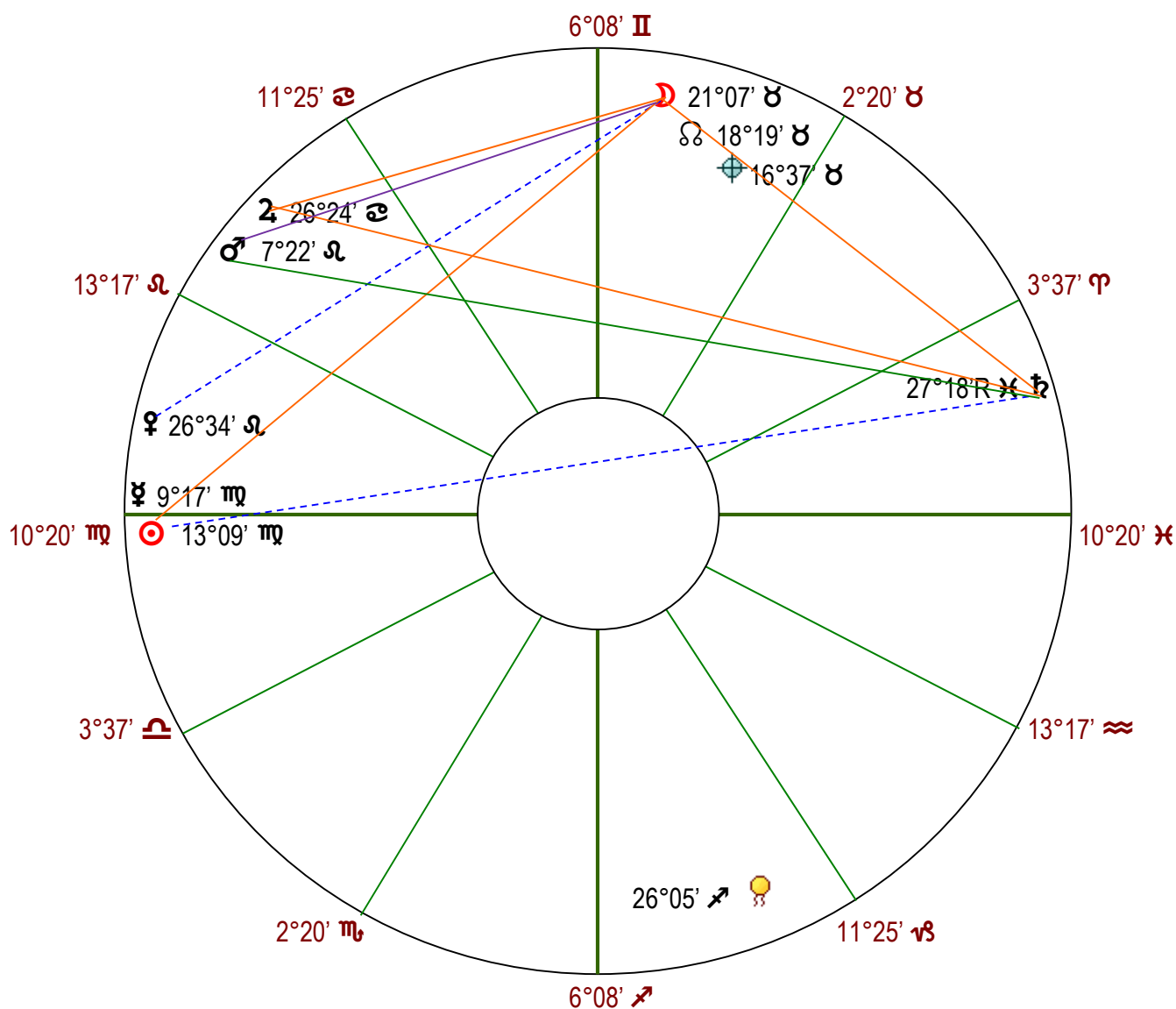
L'ora dichiarata: 6^h30^m (4^h30^m TU). Di seguito le aperture delle porte di passaggio:

PORTE DI PASSAGGIO
– 6,14: Mercurio, Marte e Saturno;
– 6,25: Mercurio;
– 6,28: Sole;
– 6,38: Sole;
– dalle 6,42 alle 7,02: Marte;
– 6,50: Marte, Venere e Giove;
– 6,58: Marte, Luna, Giove, Venere.

Abbiamo scelto l'isiritmia eclittica di Marte essendo questa più prossima all'ora comunicata rispetto all'isiritmia mondana. Marte ha diritto sulla Sizigia per Trigonocrazia del suo grado. Non s'è ritenuto di dover assumere il Sole quale attore dell'apertura delle porte al nascere, poiché riteniamo che una tale scelta vada operata soltanto quando ricorrano condizioni particolari.



FONTE: Lucia Bellizia, dati personali.



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	13°08'48" ♏	I		+ 6°37'	5,74	0°58'		♃	♃	♃	♀
☾	21°07' ♈	9	+ 0°15'	+ 18°17'	0,86	12°27'	CA - L	♀	♃	♃	♃
♃	27°18'R ♋	VII	- 2°27'	- 3°20'	4,54	-0°04'	R - OR	♃	♀	♂	♂
♃	26°24' ♃	11	+ 0°10'	+ 21°02'	2,90	0°11'	OR - VL	♃	♃	♂	♃
♂	7°22' ♏	11	+ 1°04'	+ 19°28'	3,58	0°38'	OR - VL	☉		♃	♀
♀	26°34' ♏	12	+ 1°05'	+ 13°41'	4,91	1°14'	MA - VL	☉		♃	♂
♃	9°17' ♏	12/I	+ 1°47'	+ 9°44'	5,86	1°56'	INV-MA-VL	♃	♃	♃	♀
♁	18°19' ♈	9		+ 17°17'	0,95						
♃	16°37' ♈	9			1,13			♀	♃	♃	♂
♁	26°05' ♈	IV			1,13			♃		♃	♂
HOR	10°20' ♏							♃	♃	♃	♀

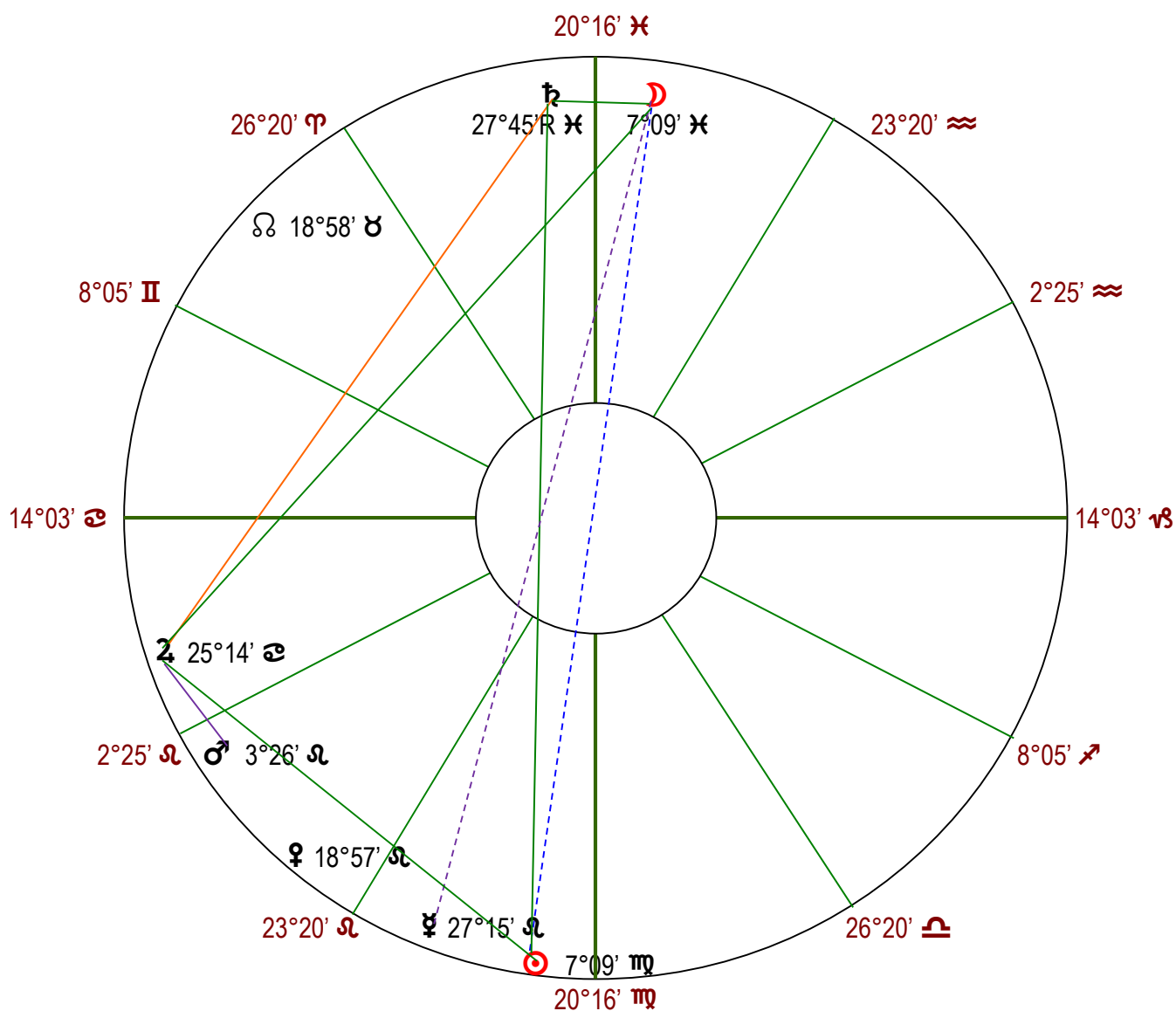
Fig. 13a

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	9	1,13	16°37'	♈	♀	♃	♃	♃
Daimôn	IV	1,13	26°05'	♈	♃		♃	♈
Tolma	8	3,55	9°37'	♏	♈	♁	♃	♀
Nikê	X	1,97	10°58'	♁	♃	♃	♈	♀
Nemesis	IV	0,34	12°04'	♈	♃		♃	♀
Sinos	8	2,12	0°26'	♈	♀	♃	♃	♀
Anankê	IV	0,98	23°38'	♈	♃		♃	♏
Eros	9	0,04	5°30'	♁	♏		♏	♏
Insidia	2	3,32	12°48'	♁	♀	♏	♏	♏

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: —
 MC: Iadi
 OCC: —
 FC: Yed Prior – Antares
 ☉ : Chioma di Berenice
 ♃ : Algol
 ♏ : Diphda – Markab
 ♃ : Sirio
 ♈ : Aselli – M44
 ♀ : Regolo
 ♏ : Alphard

PLENILUNIO del 31.8.1966 – 0^h13^m36^s TU a Genova – 44°25'N – 8°55'E

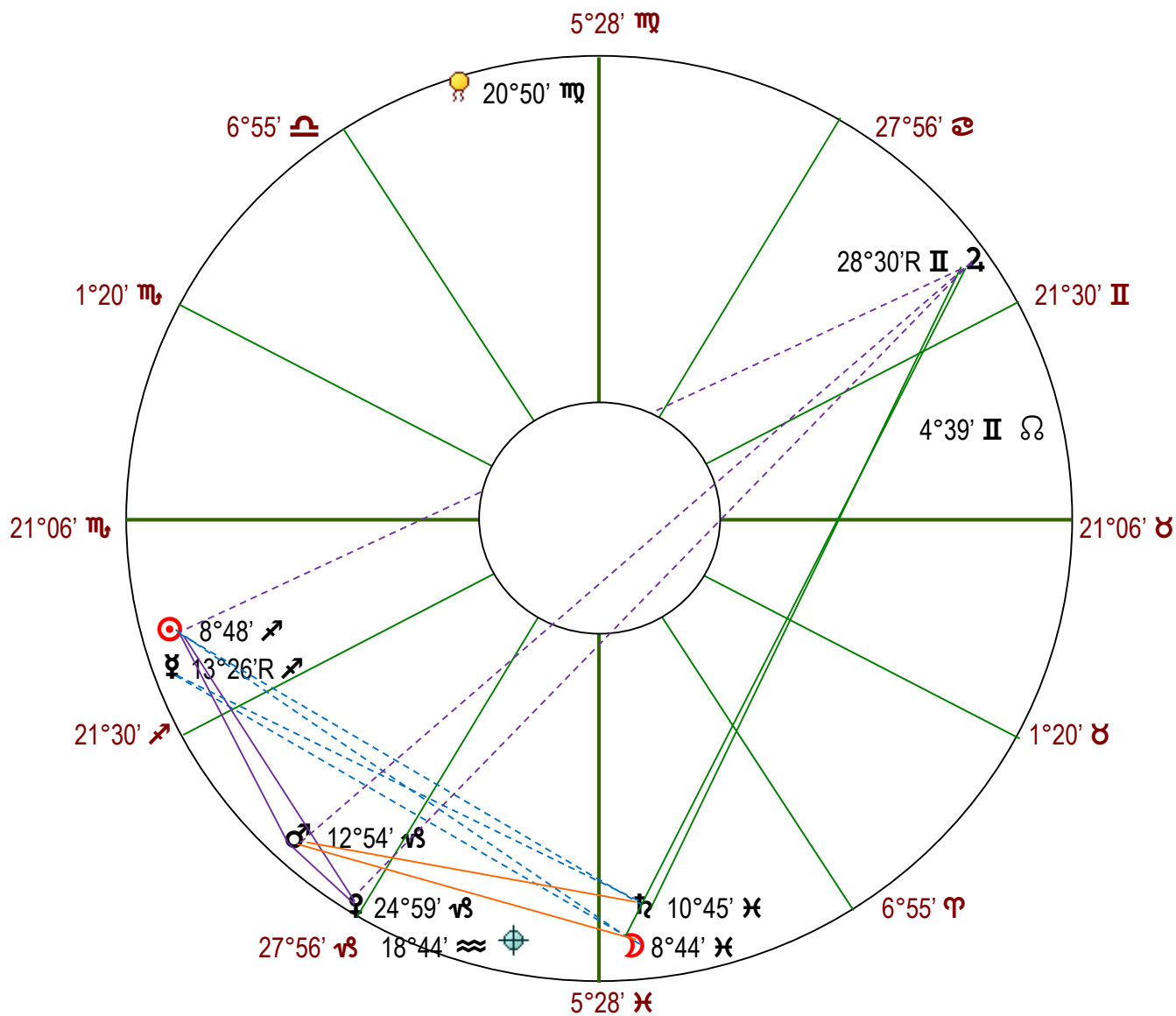


☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	7°09'23" ♏	3		+ 8°53'	0,91	0°58'		♀	♀	♃	♀
☾	7°09'24" ♊	9	- 4°46'	- 13°18'	0,82	11°48'	Plenilunio	♃	♀	♂	♀
☿	27°45'R ♊	X	- 2°27'	- 3°08'	0,54	-0°04'	R – OR	♃	♀	♂	♂
♃	25°14' ♏	1	+ 0°09'	+ 21°15'	4,79	0°12'	OR – VL	♃	♃	♂	♃
♂	3°26' ♏	2	+ 1°01'	+ 20°23'	3,95	0°38'	OR – VL	☉		♃	♃
♀	18°57' ♏	2	+ 0°54'	+ 16°00'	2,41	1°14'	MA – VL	☉		♃	♀
♃	27°15' ♏	3	+ 1°37'	+ 13°57'	1,68	1°56'	INV-MA-VL	☉		♃	♂
♄	18°58' ♏	11		+ 17°28'	3,11						
MC	20°16' ♊							♃	♀	♂	♂

Fig. 13b

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: Betelgeuse – Alhena – Cintura di Orione – Rigel – Polluce
MC: $\psi_{1,2,3}$ Aqr
OCC: Alphecca – $\nu_{1,2}$ Sgr
FC: —
☉ : —
♃ : Fomalhaut – Skat
♅ : Alpheratz
♁ : —
♂ : Procione – Sirio – Asellus Borealis
♀ : Algenubi
♃ : Alphard – Regolo



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	8°48'24" ♈	I		-21°46'	4,79	1°01'		♄		♄	♄
☾	8°44' ♋	IV	-5°16'	-13°11'	0,30	11°58'	P.Q. - L	♄	♀	♂	♀
☿	10°45' ♋	IV	-2°01'	-9°24'	0,35	0°02'	OCC - MM	♄	♀	♂	♀
♄	28°30'R II	8	-0°25'	+23°01'	3,61	-0°07'	R - OR	♀		♀	♃
♂	12°54' ♏	2	-1°12'	-24°01'	2,75	0°46'	OCC - VL	♃	♂	♄	♄
♀	24°59' ♏	2/3	-2°55'	-24°00'	2,06	0°53'	VE - L	♃	♂	♄	♃
♃	13°26'R ♈	I	+0°35'	-21°50'	4,52	-1°18'	R-INV-VE	♄		♄	♀
♅	4°39' II	VII		-4°49'	5,06						
♆	18°44' ≈	3			0,92			♃		♀	♄
♇	20°50' ♏	X			0,92			♀	♀	♄	♄
HOR	21°06' ♉							♂		♂	♄

Fig. 13c

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	3	0,92	18°44'	♊	♃		♀	♃
Daimôn	X	0,92	20°50'	♏	♀	♀	♃	♃
Tolma	12	4,17	3°13'	♍	♂		♂	♂
Nikê	3	1,47	8°05'	♊	♃		♀	♀
Nemesis	I	4,74	9°33'	♏	♃		♃	♃
Sinos	2	2,90	10°56'	♏	♃	♂	♃	♃
Anankê	11	2,40	12°21'	♏	♀	♃	♀	♀
Eros	8	3,02	8°40'	♏	♃	♃	♂	♀
Insidia	11	3,96	1°04'	♍	♂		♂	♂

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

- HOR: Yed Prior – Rasalhague – α *Herculis*
 MC: Regolo – Criniera del Leone
 OCC: Menkar – M31 – Coda Ariete – Rigel
 FC: Fomalhaut
 ☉ : Antares – Fronte Scorpione – Sabik
 ☽ : Fomalhaut – $\psi_{1,2,3}$ Aqr – Markab
 ♃ : Fomalhaut – $\psi_{1,2,3}$ Aqr – Markab
 ♃ : El Nath – Al Hecka
 ♂ : $\nu_{1,2}$ Sgr – Altair – Nunki – Ascella
 ♀ : Sualocin – α e β *Capricorni*
 ♀ : Antares – Fronte Scorpione – Sabik

COMMENTO ALLA FIGURA DI GENITURA

Risolviamo subito un dubbio: questa è una Genitura notturna. Infatti il Sole aveva un'altezza dall'orizzonte di $-2^{\circ}36'$, e gli astri di Luna e Venere (e di Sirio) erano visibili in cielo, così come quelli di Giove e di Marte. Il Luminare del tempo pertanto è la Luna, qui calante e cadente nel 9° Luogo e unita al suo Nodo Settentrionale, da cui si è appena separata. Essa patisce l'Esagono sovremenente sia nello Zodiaco che nella Sfera Locale con Saturno (retrogrado, contrario all'*hairesis* ed angolare), e soprattutto la Declinazione di Marte, dal quale la sua Latitudine dista meno di 1° , e questa costituisce una figura equicurria (pressoché identica essendo la loro distanza dall'equinozio), così come secondo alcuni autori la testimonianza di Saturno, avvenendo l'aspetto sia lungo l'Eclittica che nella Sfera Locale. Marte è orientale, nella propria fazione, in Segno alieno. Il Sole, che sorgerà di lì a poco, è afflitto dall'Opposizione di Saturno, che così attacca entrambi i Luminari. I benèfici soccorrono la Luna: Giove gagliardamente, essendo orientale, nel Segno della propria Esaltazione e nel Luogo della sua Gioia, $1^{\circ}11'$, ma contro l'*hairesis* ed afflitto da Saturno; Venere un po' meno, essendo cadente. Il signore dell'Oroscopo (e del Sole) sorge nel suo Segno, ma a parte la Congiunzione applicante al Sole, non si configura a nessun altro pianeta.

Il signore della Triplicità dell'Ascendente, del Sole e della Luna è lo stesso, vale a dire la Luna in persona, presente nel Luogo del dio, il 9°, e calante.

Il Sole si separa dal Controparallelo di Declinazione a Saturno e poi si applica al Sestile con Giove, tuttavia prima che esso si compia (i raggi dei due astri in natività sono alquanto distanti) sarà Mercurio ad applicarsi al Luminare, recidendone le luci (*rescissio luminis*); la Luna si separa dal Trigono con il Sole e si applica alla Declinazione con Marte; detenendo essa l'afesi della Genitura, ciò mostra un deterioramento rilevante.

Tyché è presso la Luna e *Caput*, ed il suo signore è Venere, della cui debilità abbiamo detto poco sopra; Saturno è nel suo Luogo Accomplitivo, vale a dire $1^{\circ}11'$ a partire da essa. *Sinos* è in Segno di Venere e non di Saturno, come vorrebbe l'aforisma di Doroteo.

Algol, la malefica stella della Costellazione di Perseo, affligge la Luna, ed altrettanto provvedono a fare Markab, α *Pegasi*, di natura Marte–Mercurio con Saturno, Sirio con Giove, Regolo con Venere, Antares e Yed Prior, δ *Ophiuchi* di natura Saturno–Venere con il Fondo Cielo; da non passare sotto silenzio la Congiunzione oraria tra Mercurio e la brillante dell'Idra, Alphard, la cui natura mista Saturno/Venere indica i pericoli da avvelenamento; e siccome Mercurio è fortemente connesso con il corpo e la sua salute (all'Ascendente e con il Sole e signore della Luna) ne deriva il pericolo appunto di ingestione di sostanze nocive. Numerosi gli asterismi e le nebulose: la Chioma di Berenice è con il Sole, la Coda dell'Ariete con la Luna, gli Aselli del Cancro unitamente alla Greppia (M44) con Marte, le Iadi al Medio Cielo.

Il Tema Natale quindi mostra un danno assai potente, in particolar modo all'afeta, solo parzialmente sanato da Giove, e al suo signore Mercurio; il danno prodotto da Saturno essendo la Luna calante è fortissimo, ma anche quello di Marte è notevole, producendosi una figura equicurria certa. Gli astri inerranti contribuiscono al deterioramento delle condizioni.

COMMENTO ALLA FIGURA DELLA SIZIGIA

Saturno culmina retrogrado in un cielo notturno, e questo provoca il danno massimo possibile, occupando le Dignità di Marte; esso testimonia la Luna per Equidistanza, e poiché essa non si configura ai suoi signori, il malefico assume senz'altro il dominio della Sizigia. I benèfici non si configurano ai Luminari, e Giove è sovrastato dal Trigono dello stesso Saturno ed ha la Declinazione di Marte.

L'elenco degli astri inerranti poi è alquanto nutrito, e per questo rimandiamo alla relativa tabella della fig. 13b; basti osservare che per lo più si tratta di influssi infausti. Alphard sta sempre con Mercurio.

COMMENTO ALLA FIGURA DEL CONCEPIMENTO

Tipica dimostrazione di quando un benefico, in questo caso Giove, si comporta da malefico, esacerbando condizioni di per sé alquanto precarie: contrario alla fazione notturna, retrogrado ed in Esilio forma Controparallelo di Declinazione con il Sole, Trigono orario con la Luna (Luminare del tempo), e inasprisce le virtù malefiche di Marte (Opposizione) e di Saturno (Trigono orario). Per di più i predetti malèfici affliggono tanto la Luna (Congiunzione di Saturno – anch'esso contro *hairesis* –, Sestile di Marte) quanto il Sole (Quadrato di Saturno, Declinazione di Marte). Poco è consentito a Venere, benefico di fazione, giacché proprio Giove le si oppone e la Declinazione con Marte non pare produrre vantaggi.

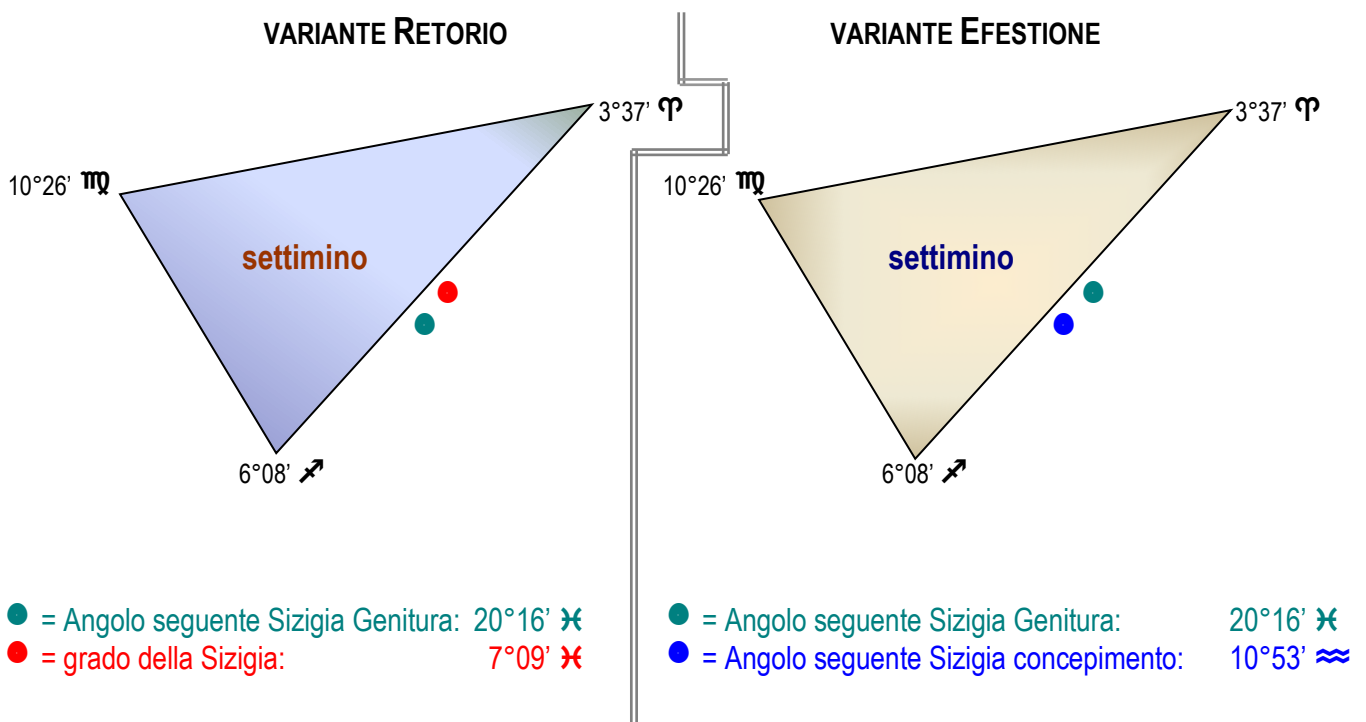
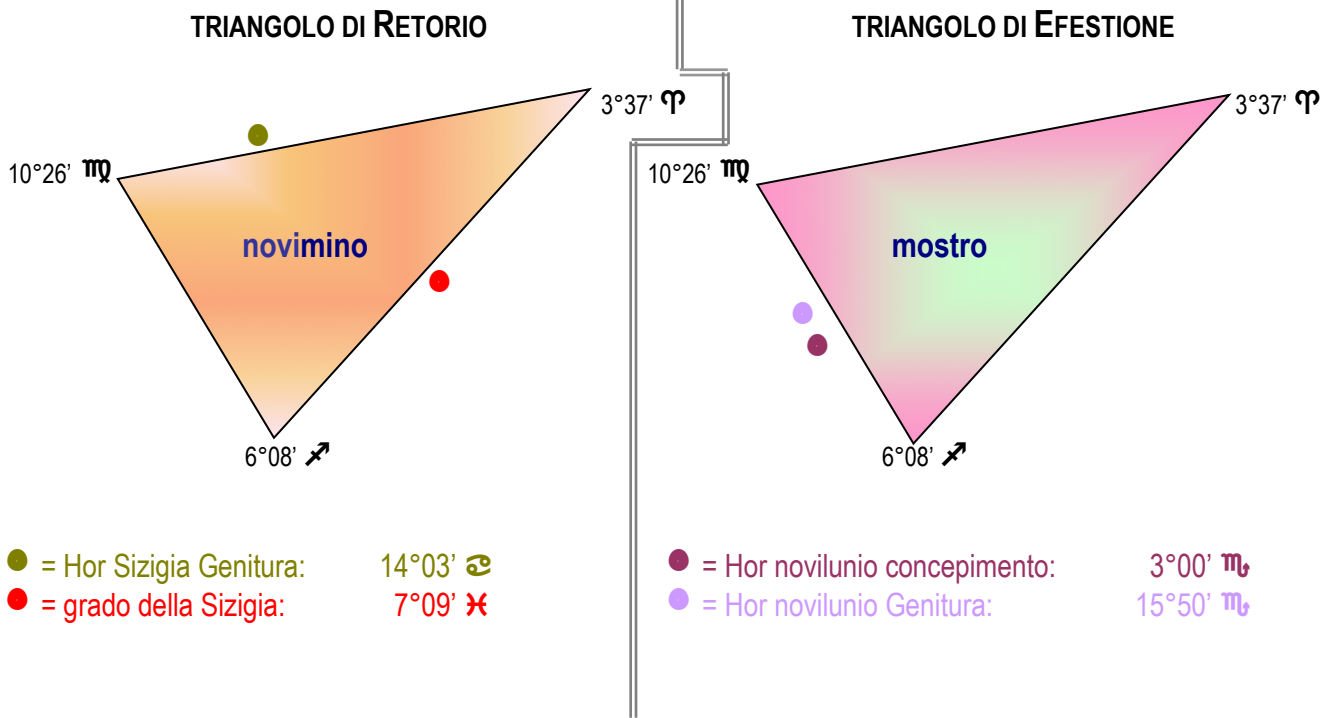
Nemesis è con Sole e Mercurio, *Sinos* con Marte.

Con la coppia Sole-Mercurio si uniscono stelle perniciose: Antares, le brillanti della Fronte dello Scorpione e Sabik, natura Saturno-Venere, di Ofiuco. Vale la pena sottolineare che stelle della stessa natura e produttrici dei medesimi effetti venefici si alternano nei tre tempi nei pressi del Circolo Orario occupato da Mercurio: Alphard in Genitura e in Sizigia, Sabik nel Tema di Concepimento. Le stelle marziane sulle Corna del Toro – El Nath ed Al Hecka – contribuiscono alle menzionate qualità corrompenti di Giove.

La Luna si trova al Nodo nella natività, al ventre nel Tema di Concepimento, essendo calante in Genitura e crescente al Primo Quarto nel secondo. Così come Mercurio è angolare in entrambi.

In tutti e tre i tempi Saturno è contro *hairesis* e corrompe entrambi i Luminari, ed in particolare la Luna che è quello di fazione. Marte invece soltanto, si fa per dire, nel Tema Natale e in quello del Concepimento.

Forse la precocità del parto rinvia da quella Opposizione tra Giove e Marte (in Declinazione nella Sizigia), che sono i due pianeti che governano l'Ascendente (Marte per Domicilio e Triplicità, Giove per Confine): entrambi non gli si configurano e proprio per questo – ribadisco: forse! – l'eccesso di energie alquanto scoordinate con l'equilibrio fisiologico utile ad un corpo che si sta formando nel grembo materno ha provocato il parto prematuro.



COMMENTO

Le varianti ai triangoli originari si avvicinano alla realtà, mostrando una nascita settimana (in realtà il parto è avvenuto al sesto mese), mentre il triangolo di Efestione propriamente detto dichiara una natività mostruosa, giudizio forse eccessivo ma non improprio. Improprio lo è il giudizio che scaturisce dal triangolo di Retorio, secondo il quale il tempo della gravidanza si sarebbe regolarmente compiuto.

LAURA MILIUCCI

Il caso

Nata con parto cesareo dopo una gravidanza non particolarmente travagliata e comunque portata a termine al nono mese, è la seconda di due gemelle; la prima nacque già morta. La bimba è deceduta due giorni dopo la nascita per cause non accertate. La cartella clinica evidenzia problemi polmonari e mancanza di tono sia muscolare che nervoso. Il 14.1.1976 è morta anche la madre, che aveva 42 anni.

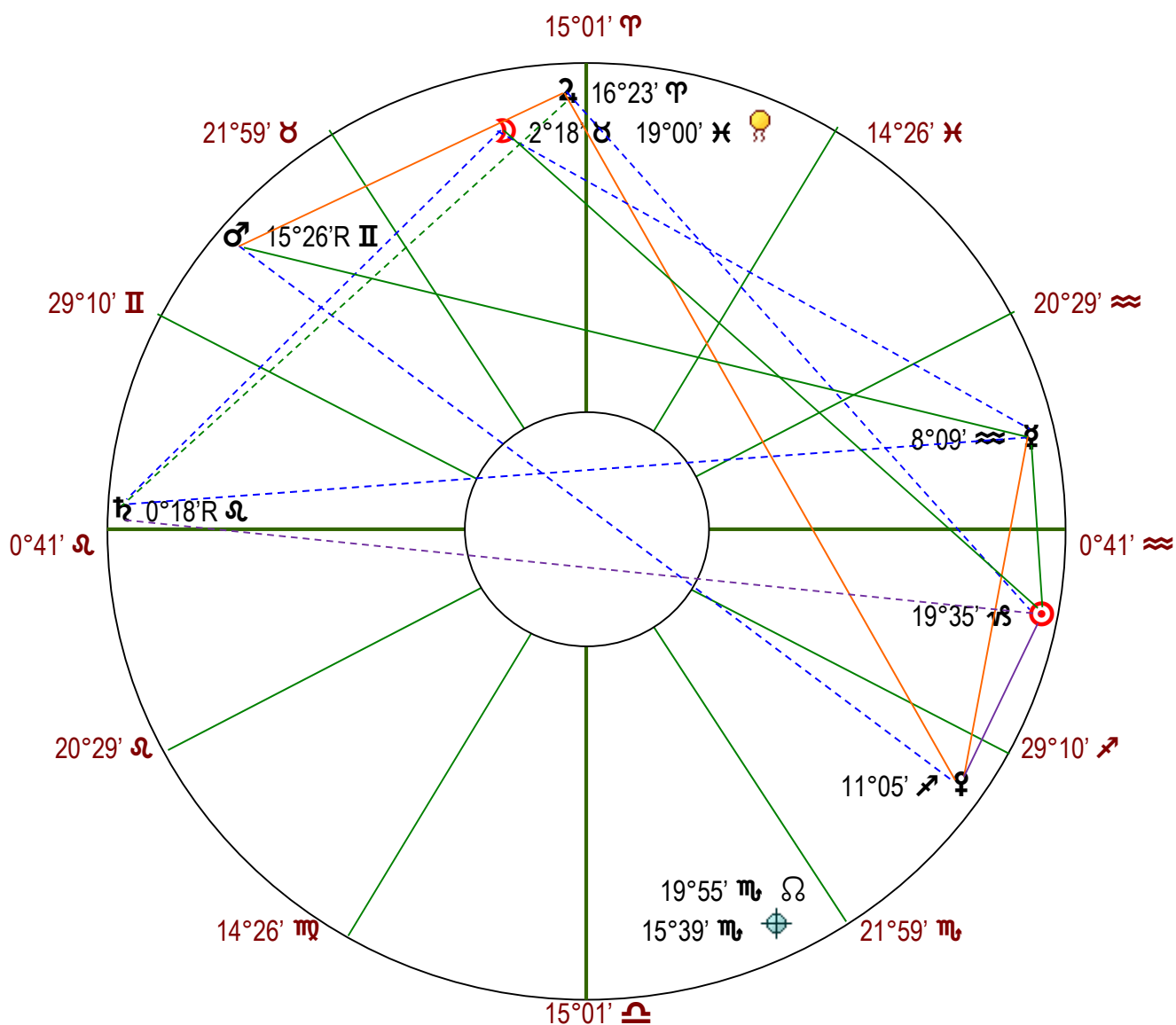


L'ora dichiarata: 17^h48^m (16^h48^m TU). Abbiamo mantenuto l'ora comunicata in quanto al momento la porta di passaggio al nascere era data da Saturno per il moto eclittico, che nella figura ha un'importanza determinante ed ha diritti essenziali sulla Szigia:

PORTE DI PASSAGGIO
– dalle 17,29 alle 17,37: Venere;
– dalle 17,43 alle 18,19: Saturno;
– 17,46: Saturno e Luna;
– dalle 17,50 alle 17,51: Saturno e Venere;
– 17,50: Saturno, Venere e Giove;
– 17,52: Saturno e Marte;
– 17,56: Saturno e Sole.



FONTE: Valerio Simej, dati personali, estratti dalla cartella clinica rilasciata dal Policlinico Umberto I – Università di Roma.



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliaca	dom	esa	tri	con
☉	19°34'47" ♋	6		-22°01'	5,25	1°01'		♃	♂	♃	♀
☾	2°18' ♌	X	+1°33'	+13°44'	0,92	12°04'	CR-L	♀	♃	♃	♀
♃	0°18'R ♎	12/I	+0°17'	+20°21'	5,96	-0°05'	R-OR	☉		♃	♃
♃	16°23' ♌	X	-1°15'	+5°17'	0,11	0°06'	OCC-VL	♂	☉	♃	♀
♂	15°26'R ♌	11	+3°10'	+25°47'	3,11	-0°08'	R-OCC	♀		♀	♀
♀	11°05' ♌	5	+1°54'	-20°13'	3,07	1°13'	MA-VL	♃		♃	♃
♀	8°09' ♌	VII	-0°07'	-18°21'	5,22	1°17'	VE-VL	♃		♀	♀
♃	19°55' ♌	IV		-17°43'	1,83						
♄	15°39' ♌	IV			1,67			♂		♂	♀
♅	19°00' ♌	9			1,67			♃	♀	♂	♂
HOR	0°41' ♎							☉		♃	♃

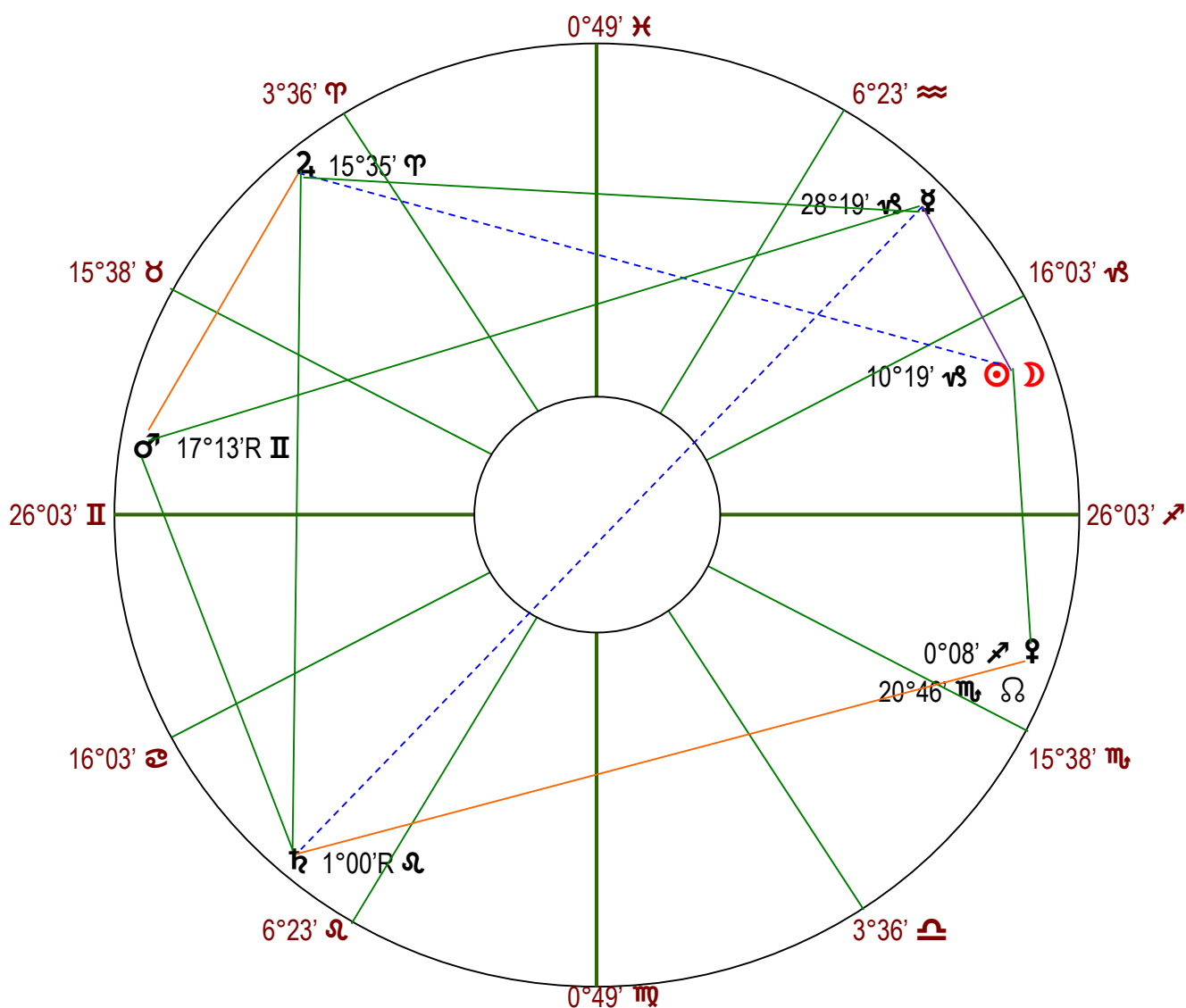
Fig. 14a

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	IV	1,67	15°39'	♍	♂		♂	♀
Daimôn	9	1,67	19°00'	♋	♃	♀	♂	♂
Tolma	3	1,22	25°28'	♏	♀	♀	♃	♂
Nikê	VII	4,44	15°48'	♌	♃		♀	♃
Nemesis	IV	1,62	14°47'	♍	♂		♂	♀
Sinos	2	3,15	29°55'	♈	♁		♃	♂
Anankê	3	0,89	0°31'	♉	♀	♃	♀	♃
Eros	12	4,60	9°01'	♋	♃	♃	♂	♀
Insidia	8	3,86	22°02'	♌	♃		♀	♂
Madre	8	3,85	22°10'	♌	♃		♀	♂

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: —
 MC: M31
 OCC: —
 FC: Cor Caroli – Vindemiatrix
 ☉ : Rasalhague
 ☽ : Sheratan – Hamal – Muso dell'Ariete – α Psc
 ♃ : —
 ♄ : Almach
 ♂ : Aldebaran – Iadi – Menkalinan
 ♀ : α *Serpentis* – Lesath – Shaula
 ♆ : α e β *Capricorni*

NOVILUNIO del 1.1.1976 – 14^h40^m01^s TU a Roma – 41°54'N – 12°29'E

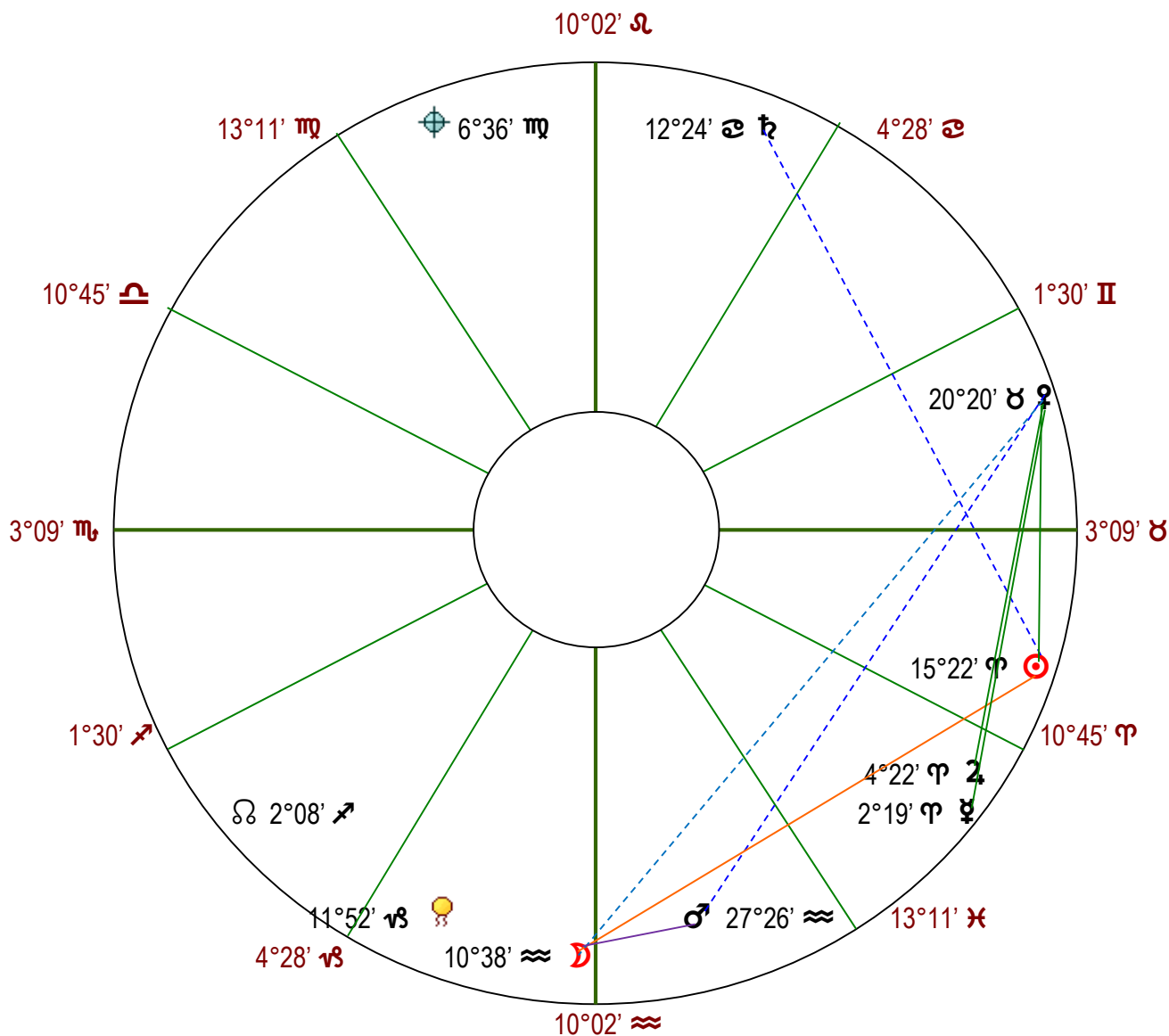


☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	10°18'51" ♊	VII		-23°02'	4,62	1°01'		♄	♂	♀	♄
☾	10°18'51" ♊	VII/8	+3°54'	-19°09'	4,37	13°19'	Novilunio	♄	♂	♀	♄
♃	1°00'R ♉	2	+0°15'	+20°11'	2,55	-0°04'	R – OR	☉		☉	♄
♄	15°35' ♈	11	-1°18'	+4°56'	2,65	0°04'	OCC – L	♂	☉	☉	♃
♂	17°13'R ♈	12	+3°08'	+25°57'	5,31	-0°15'	R – OCC	♃		♄	♂
♀	0°08' ♋	6	+2°12'	-18°02'	4,78	1°12'	MA – VL	♄		☉	♄
♃	28°19' ♊	8	-1°45'	-22°13'	2,84	1°24'	VE – VL	♄	♂	♀	♂
♄	20°46' ♋	6		-17°57'	4,15						
MC	0°49' ♈							♄	♀	♀	♀

Fig. 14b

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: Al Hecka
MC: α *Aquarii*
OCC: Sabik – α *Serpentis* – α *Sagittarii*
FC: Regolo – Adhafera
☉ : β *Herculis* – $\nu_{1,2}$ Sgr
☽ : β *Herculis* – $\nu_{1,2}$ Sgr – Rasalhague
♃ : Procione
♄ : Almach
♂ : Aldebaran – Iadi – El Nath
♀ : Antares
♁ : —



☼	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	15°22'21" ♏	6		+ 6°03'	4,38	0°59'		♂	☉	♃	♀
☽	10°38' ≈	3/IV	+ 4°47'	- 12°58'	0,04	11°54'	CA. - L	♃		♃	♀
♃	12°24' ♉	9	- 0°12'	+ 22°40'	1,55	0°02'	OCC - MM	♃	♃	♂	♀
♁	4°22' ♏	5	- 1°05'	+ 0°45'	3,49	0°14'	combusto	♂	☉	♃	♃
♂	27°26' ≈	IV	- 1°16'	- 14°15'	0,91	0°46'	OR - VL	♃		♀	♃
♀	20°20' ♏	VII	+ 0°53'	+ 18°41'	4,73	1°12'	VE - VL	♀	☽	☽	♃
♅	2°19' ♏	5	- 2°07'	- 1°01'	3,33	1°50'	INV-MA-VL	♂	☉	♃	♃
♆	2°08' ♏	2		- 20°35'	3,96						
♇	6°36' ♏	X			1,58			♀	♀	☽	♀
♈	11°52' ♏	3			1,58			♃	♂	☽	♃
HOR	3°09' ♏							♂		♂	♂

Fig. 14c

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	X	1,58	6°36'	♏	♃	♃	♃	♃
Daimôn	3	1,58	11°52'	♏	♃	♂	♃	♃
Tolma	6	5,33	26°10'	♏	♂	☉	♃	♃
Nikê	X	0,93	26°00'	♏	☉		♃	♂
Nemesis	11	2,87	25°50'	♏	♃	♃	♃	♂
Sinos	5	3,53	4°52'	♏	♂	☉	♃	♃
Anankê	VII	4,25	27°45'	♈	♀	♃	♃	♂
Eros	8	2,85	19°54'	♈	♃		♃	♂
Insidia	2	2,53	25°16'	♈	♃		♃	♃
Madre	IV	1,31	2°21'	♈	♃	♀	♂	♀
Padre	9/X	0,07	8°50'	♏	☉		♃	♀
Furto	X	0,87	24°57'	♏	☉		♃	♂

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: ----

MC: Aselli – M44 – Acubens

OCC: Sheratan

FC: Sualocin – Muso del Capricorno

☉ : Baten Kaitos – ε Psc – Algenib

♃ : Sualocin – Muso del Capricorno

♃ : Menkalinan

♃ : Diphda – Scheat

♂ : α e β Aqr

♀ : Coda Ariete

♃ : Diphda – Scheat

COMMENTO ALLA FIGURA DI GENITURA

Il Luminare del tempo è la Luna, la quale è assediata dai malèfici Saturno e Mercurio, possedendo quest'ultimo nella Genitura tale qualità. Più esattamente essa si separa dal Quadrato di Saturno per applicarsi al Quadrato di Mercurio. Ambedue i malèfici sono angolari: Saturno sorge retrogrado, contrario all'*hairesis* e nel Segno del suo Esilio, Mercurio è in VII Casa, sovremenente alla Luna, opposto allo stesso Saturno, che è il suo signore, Trigono a Marte e sta raggiungendo il suo nodo boreale. Detrimento ancora maggiore subisce il Sole, a cui si oppone per Controparallelo di Declinazione Saturno stesso e che subisce la testimonianza di Mercurio per Equidistanza; ed anche il Controparallelo di Declinazione con Marte non è lontano, sebbene vi sia già una distanza di oltre tre gradi e mezzo, ed il Sole vi si allontana. In ogni modo non si forma figura equicruria tra il Sole e Saturno poiché, nonostante la Latitudine di Saturno sia di poco superiore ai 0°, i due astri sono a distanze diverse dall'equinozio – 71° l'uno, 60° – l'altro; mentre, stando al pensiero di alcuni autori, l'Equidistanza con Mercurio costituisce figura equicruria. Inoltre il Sole si separa dal Quadrato eclittico con Giove e si applica al Controparallelo di Declinazione con Saturno. Tali configurazioni avvengono nella notte, e ciò ne accresce la nocività. Giove culmina contrario alla sua fazione ed è in Quadrato sinistro al Sole nel Domicilio di un malefico, mentre Venere non soccorre i Luminari. L'enfasi qui pòsta sulla condizione del Sole rinviene dal suo essere governatore del grado che sorge all'Ascendente. Marte, retrogrado, si incarica di affliggere i benèfici: Giove con un Esagono, Venere con il Diametro, ma Saturno non gli è da meno, essendo in Quadrato mondano con Giove e in Controparallelo di Declinazione con Venere, e proprio Venere detiene le Dignità sulla Luna, afeta della Genitura. Giove è il signore della Triplicità e dei Confini dell'Oroscopo, è sostenuto dal Trigono di Venere ma è attaccato da Marte per Esagono e da Saturno per Quadrato orario, e non è lontano dal Sestile con l'altro malefico, Mercurio.

Il signore unico della Triplicità dei Luminari è la Luna, angolare, crescente e nella propria Esaltazione.

Tyché è unita a *Nemesis* ed il suo signore è Marte, che sappiamo essere retrogrado. Insidia è congiunta alla Sorte della Madre. Il signore dei Confini di *Sinos* è Marte, ma il signore del Domicilio è il Sole, trattenuto nel Segno di Saturno, e ciò maggiormente si acconcia all'aforisma di Doroteo.

Degli astri inerranti che circondano la Luna, due senz'altro hanno virtù corruttrice, e sono Hamal e Sheratan, di natura Marte–Saturno, così come corruttrice è Rasalhague, natura Saturno–Venere, che sta con il Sole; ed ancora Aldebaran con le sue ladi e Menkalinan di natura Marte–Mercurio, sono tutte con Marte, e corrompono pure le tre stelle che accompagnano Venere, cioè le due del Pungiglione dello Scorpione (natura Mercurio–Marte) e l' α *Serpentis* (Saturno–Mercurio).

Entrambi i Luminari sono pesantemente compromessi dalle testimonianze dei malèfici – nel cui elenco qui dobbiamo comprendere anche Mercurio –, i quali ultimi angustiano anche i benèfici, che quindi perdono le loro facoltà soccorritrici. Anche *Tyché* è infortunata, e assai pertinente risulta la Sorte dell'Insidia con quella della Madre. Gli astri inerranti contribuiscono agli infelici esiti dell'evento.

Per quant'è del referto della cartella clinica, la situazione assai compromessa di Mercurio chiarisce la mancanza di tonicità del sistema nervoso, ma non reperisco giustificazioni celesti soddisfacenti che mostrino l'atonicità del sistema muscolare, nonché i problemi polmonari. Congetture se ne possono fare, ma, ripeto, mi sembrano carenti.

COMMENTO ALLA FIGURA DELLA SIZIGIA

La supremazia dei malèfici è indubbia: entrambi si configurano per Declinazione ai Luminari, e lo stesso fa Mercurio, che anche qui – come nella Genitura – riveste qualità malefiche. Marte e Saturno sono retrogradi, e il primo è contrario all'*hairesis*; Saturno inoltre occupa il

Segno del suo Esilio. Venere ha un'Equidistanza con i Luminari, ma è cadente ed afflitta dal Trigono sovremenente di Saturno, mentre Giove è più robusto essendo nella propria fazione e nella Casa della sua Gioia, ma non si configura ai Luminari, né al Medio Cielo – l'Angolo seguente – di cui è signore; soffre peraltro dell'Esagono di Marte, che è suo signore.

Rasalhague corrompe i Luminari, e ancora più fortemente incidono le stelle marziane che sono con Venere (Antares), con Saturno (Procione), con Marte (Aldebaran ed El Nath) e con l'Oroscopo (Al Hecka, la ζ Tauri).

L'evento funesto era quindi prefigurabile già dalla Sizigia; la predisposizione del cielo durante il parto ha confermato e reso anche più forte e certo l'evento.

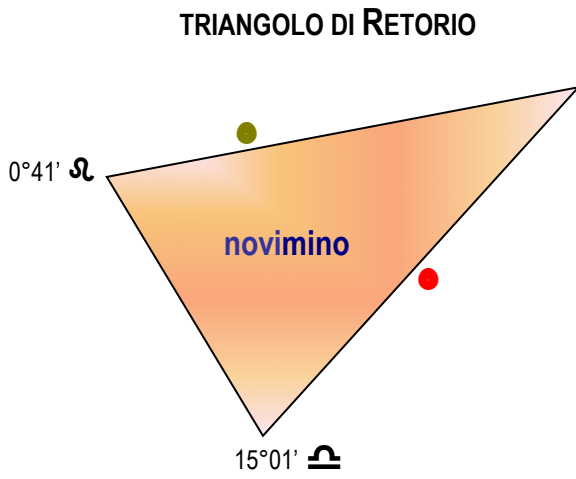
COMMENTO ALLA FIGURA DEL CONCEPIMENTO

A dire il vero questo Tema non lascerebbe presagire eventi così drammatici; non che sia privo di configurazioni problematiche, ma sin qui abbiamo visto ben di peggio. La Luna, Luminare del tempo, in fase calante sta esattamente sul Meridiano inferiore e occupa le Dignità di Saturno, il quale certo un nocumento lo provoca essendo contrario alla fazione notturna. È vero che essa si applica alla Declinazione con Marte, il quale a sua volta percorre gradi governati da Saturno e dall'altro malefico Mercurio, però è pur sempre conveniente alla fazione, orientale e configurato a Venere – a sua volta in buona condizione –; anche la Luna e il Sole si configurano con essa. Quest'ultimo è in 6^a Casa nel Segno di Marte, sovremenente per Quadrato a Saturno e per Equidistanza a Venere. Giove è combusto e quindi inefficace nel bene e nel male.

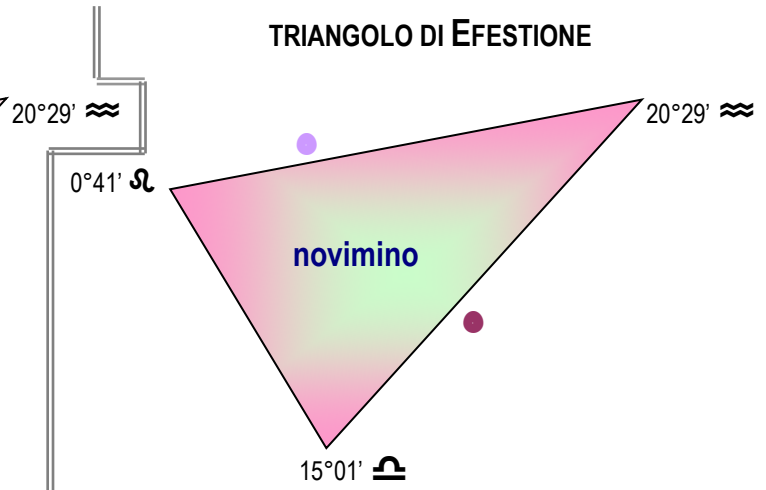
Stelle saturnie stanno nei pressi dei Circoli Orari dei Luminari ed inoltre con il Sole troviamo Algenib della Costellazione di Pegaso, natura Marte/Mercurio. Unite al pianeta Mercurio osserviamo Diphda, natura Saturno, e Scheat, natura Marte/Mercurio.

Dunque nel Tema di Concepimento non sembrerebbero emergere deterioramenti così cospicui, ma un'analisi un poco approfondita delle Sorti consente di aggiungere qualche indizio in più.

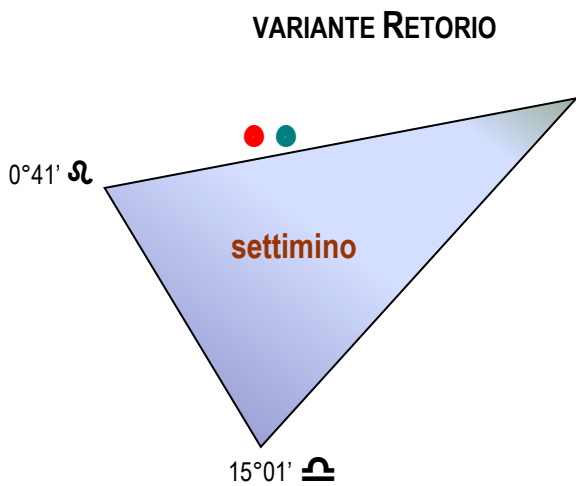
La Sorte della Madre si colloca in IV Casa, non si unisce né si oppone a pianeti, ma a ben vedere conferma la carente salute della mamma di Emilia già manifestata dalla presenza della Luna (significatore materno nelle figure notturne) al Fondo Cielo, che costituisce il fondamento del soggetto, come dichiaravano i maestri della nostra disciplina, e quindi, se vogliamo, anche l'eredità genetica. La Sorte del Furto si oppone a Marte: essa è considerata malefica, ed in particolare sottrattiva, e costituisce l'unico indizio da me reperito circa la non tonicità del sistema muscolare dichiarata dai medici tra le cause del precoce decesso della neonata. *Sinos*, la Sorte della Malattia, si oppone a Giove e a Mercurio: con il primo la configurazione potrebbe segnalare l'affezione polmonare rilevata dai medici, mentre quella con Mercurio ci indica, unitamente alle stelle congiunte al piccolo pianeta, la causa astrologica della mancanza di tono del sistema neuronale, poi confermata nel Tema Natale, come dianzi riferito. In tal senso potrebbe (potrebbe!) incidere anche l'Opposizione di Saturno a *Daimôn*. Nulla invece saprei congetturare circa l'Opposizione della Sorte del Padre alla Luna: qui lascio il compito al volenteroso lettore, che potrà accendere la propria immaginazione.



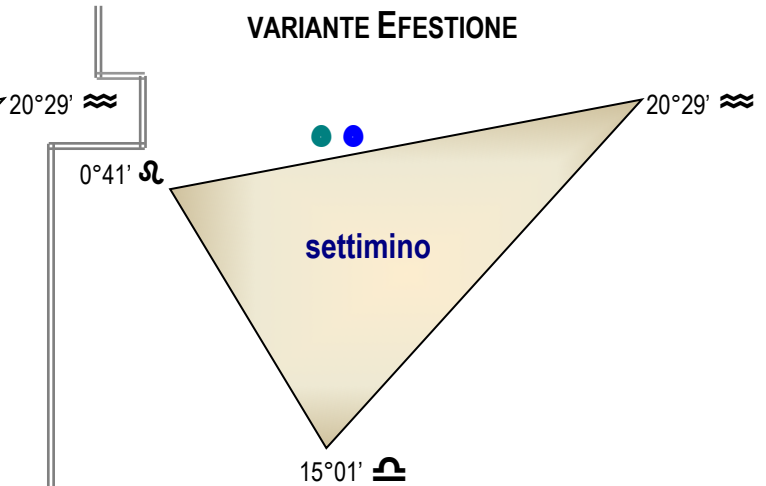
- = Hor Sizigia Genitura: 26°03' ♀
- = grado della Sizigia: 10°19' ♄



- = Hor novilunio concepimento: 9°56' ♃
- = Hor novilunio Genitura: 26°03' ♀



- = Angolo seguente Sizigia Genitura: 0°49' ♃
- = grado della Sizigia: 10°19' ♄



- = Angolo seguente Sizigia Genitura: 16°21' ♁
- = Angolo seguente Sizigia concepimento: 10°53' ♁

COMMENTO

I triangoli originari mostrano una nascita novimina, come in effetti è accaduto. Epperò date le condizioni assolutamente debilitate della neonata sarebbe stato più coerente reperire in almeno uno degli schemi una nascita cosiddetta mostruosa. Un pochino ci si avvicinano le varianti, dalle quali si reperisce una gravidanza settimanina, attraverso la quale, come dichiarato in altri casi, si può congetturare una formazione del feto anomala.

BIMBO 4

Il caso

Bimbo vissuto un giorno soltanto.



L'ora dichiarata: 18^h30^m (16^h30^m TU). Di seguito le numerose isaritmie:

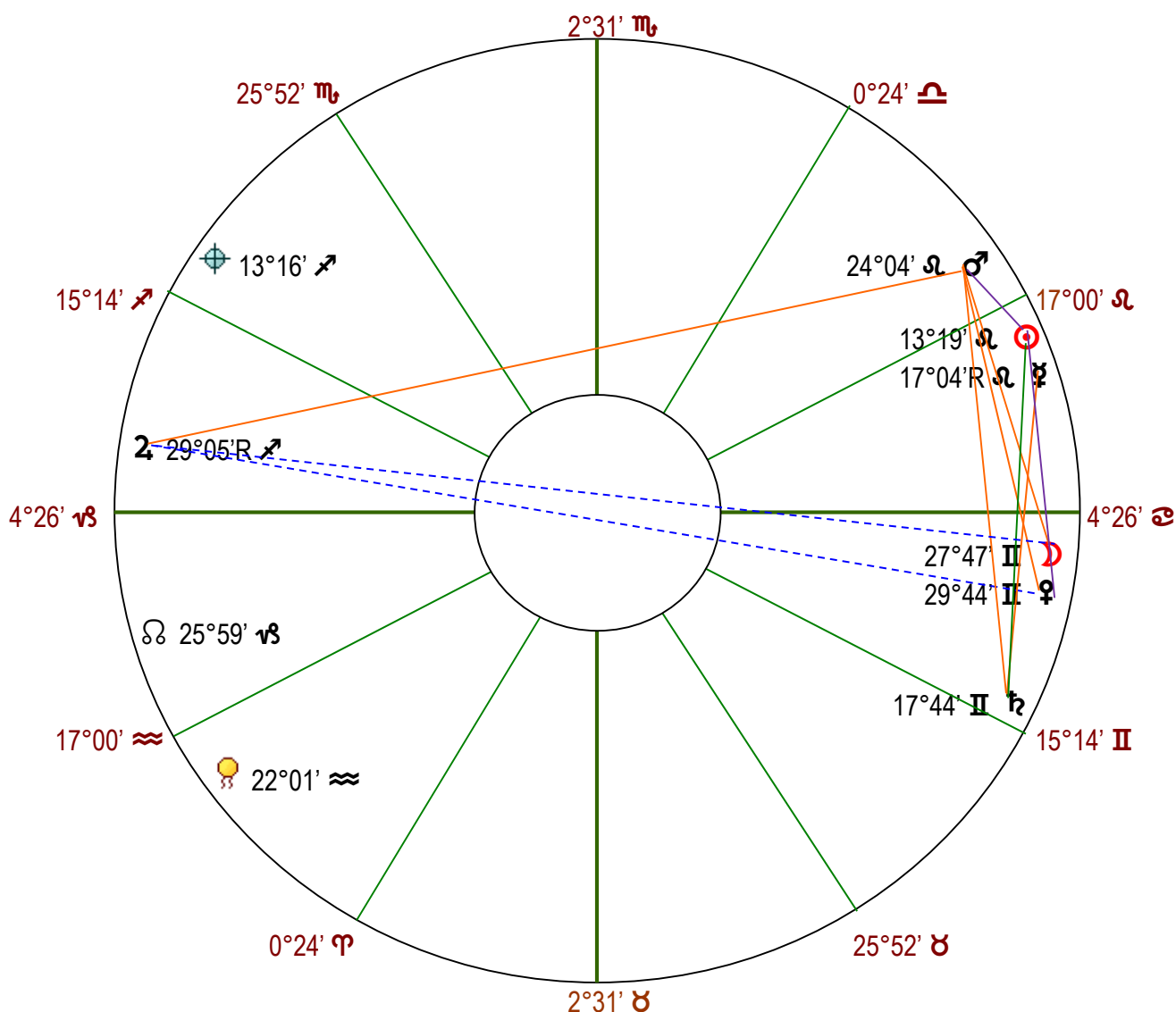
PORTE DI PASSAGGIO

- dalle 17,48 alle 18,21: Mercurio;
- 18,10: Mercurio e Giove;
- 18,13: Mercurio e Luna;
- 18,14: Mercurio, Luna e Giove;
- 18,16: Mercurio e Sole;
- 18,18: Mercurio e Luna;
- 18,21: Mercurio e Sole;
- dalle 18,22 alle 18,27: Luna;
- dalle 18,24 alle 18,37: Sole;
- 18,27: Sole, Luna e Saturno;
- **18,31: Sole e Saturno;**
- 18,32: Sole e Marte;
- 18,38: Marte;
- 18,50: Marte.

I forti diritti di Saturno sulla Genitura e sulla Sizigia ne fanno l'ideale esecutore dell'apertura delle porte. Per le 18^h31^m12^s la sua figura equicruria al Sole è precisissima.



FONTE: Daniele Ferrero, dati personali.



☼	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	13°19'28"♏	VII/8		+ 16°49'	4,16	0°57'		☉		☉	♏
☾	27°47' ♐	6/VII	+ 2°30'	+ 25°55'	5,62	14°10'	CA – VL	☾		♏	♏
♃	17°44' ♐	6	- 1°33'	+ 21°21'	4,16	0°05'	OR – VL	☾		♏	♂
♂	24°04' ♏	8	+ 1°08'	+ 14°34'	3,63	0°38'	combusto	☉		☉	♂
♀	29°44' ♐	6	- 4°34'	+ 18°53'	5,09	0°44'	MA – L	☾		♏	♏
♃	17°04'R ♏	VII/8	- 4°55'	+ 11°02'	4,29	-0°47'	R-INV-VE	☉		☉	♏
♄	29°05'R ♏	I		- 20°57'	4,97						
♅	13°16' ♏	11			3,78			♂		☉	♀
♆	22°01' ♏	2			3,78			♏		♏	♂
HOR	4°26' ♏							♏		♀	☾

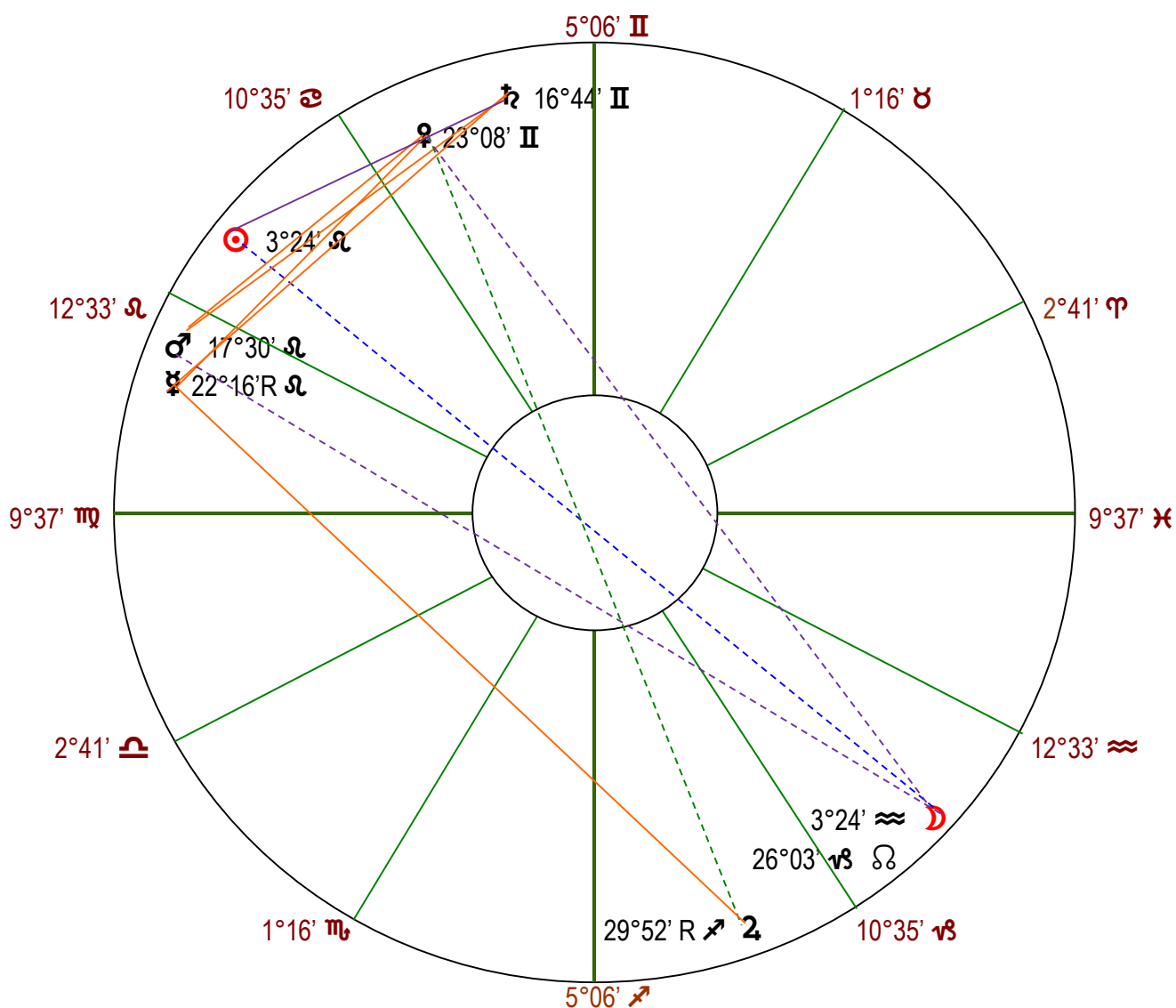
Fig. 15a

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	11	3,78	13°16'	♂	♃		☉	♀
Daimôn	2	3,78	22°01'	♊	♃		♃	♂
Tolma	IV	1,41	19°37'	♈	♀	♃	♀	♃
Nikê	11	3,24	8°16'	♂	♃		☉	♃
Nemesis	6	5,62	0°51'	♌	♃	♃	♀	♂
Sinos	3	1,79	4°20'	♈	♂	☉	☉	♃
Anankê	5	2,07	26°39'	♈	♀	♃	♀	♃
Eros	5	2,87	4°41'	♂	♃		♃	♃
Insidia	I	5,47	14°55'	♏	♃	♂	♀	♀

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: M8
 MC: Arturo
 OCC: Procione
 FC: α Piscium – Sheratan – Almach – Hamal
 ☉ : M44 – Aselli
 ♃ : Procione – Alhena – Propus – El Nath
 ♃ : Betelgeuse – Sirio
 ♃ : Altair – M8
 ♂ : ---
 ♀ : Al Hecka – El Nath
 ♃ : M44 – Aselli

PLENILUNIO (eclisse parziale di Luna non visibile) del 26.7.1972 – 7h23m31s TU a Asti – 44°53'N – 8°12'E

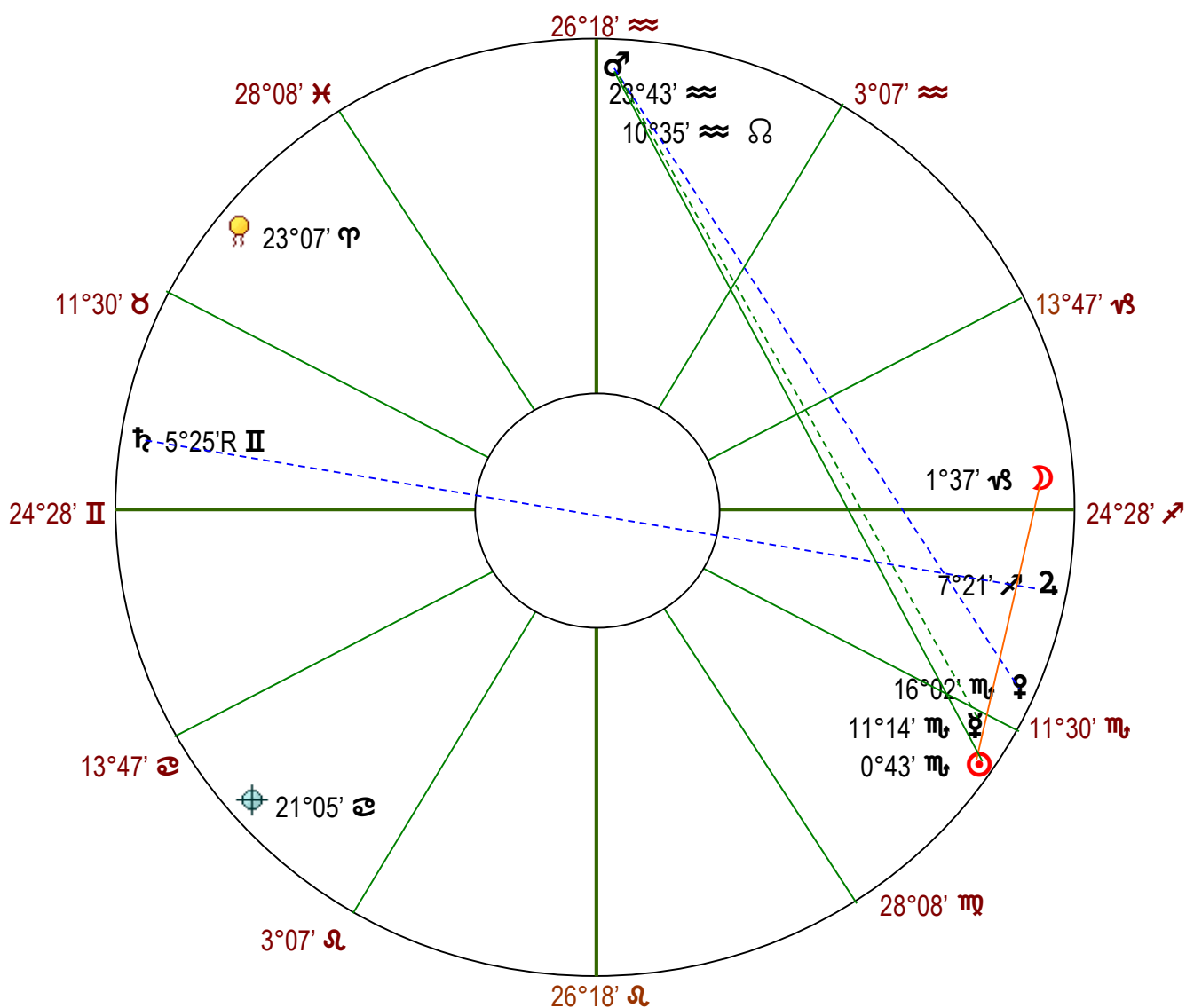


☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	3°23'43" ♋	11		+ 19°24'	3,38	0°57'		☉		☉	♃
☾	3°23'43" ♎	5	+ 0°41'	- 18°45'	3,39	13°02'	Plenilunio	♃		♃	♀
♃	16°44' ♌	X	- 1°32'	+ 21°15'	0,65	0°06'	OR - VL	♀		♃	♀
♄	29°52'R ♉	IV	+ 0°07'	- 23°20'	1,37	-0°05'	R - OCC	♄		☉	♂
♅	17°30' ♊	12	+ 1°10'	+ 16°42'	4,29	0°38'	INV-OCC	☉		☉	♃
♀	23°08' ♋	X	- 5°03'	+ 18°14'	1,06	0°32'	MA - L	♀		♃	♂
♆	22°16'R ♋	12	- 3°45'	+ 10°32'	4,76	-0°07'	R-INV-VE	☉		☉	♀
♇	26°03' ♈	5		- 20°57'	2,89						
HOR	9°37' ♎							♀	♀	♀	♀

Fig. 15b

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR:	Chioma di Berenice
MC:	Iadi
OCC:	α <i>Aquarii</i>
FC:	Yed Prior
☉ :	M44 – Aselli – Procione
☽ :	Muso del Capricorno – α e β <i>Capricorni</i>
♃ :	—
♄ :	M8
♅ :	Algenubi – Acubens
♆ :	Bellatrix – Menkalinan – Rigel – Al Hecka
♁ :	Adhafera



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	0°43'05" ♋	5		-11°44'	3,54	1°00'		♂		♂	♂
☽	1°37' ♋	VII	-3°10'	-26°36'	5,67	12°37'	CR - L	♃	♂	♃	♀
♃	5°25'R II	12	-2°09'	+19°06'	5,19	-0°04'	R - OR	♀		♀	♀
♄	7°21' ♋	6	+0°30'	-21°02'	5,18	0°12'	OCC - VL	♃		♃	♃
♀	23°43' ♋	9/X	-2°44'	-16°11'	0,13	0°28'	OCC - L	♃		♀	♂
♀	16°02' ♋	6	+0°14'	-16°24'	4,21	1°15'	VE - VL	♂		♂	♀
♁	11°14' ♋	5/6	-0°39'	-15°49'	3,95	1°33'	INV-VE-VL	♂		♂	♀
♁	10°35' ♋	9		-17°35'	1,33						
♁	21°05' ♋	2			3,20			♃	♃	♂	♃
♁	23°07' ♋	11			3,20			♂	☉	♃	♂
HOR	24°28' ♋							♀		♀	♃

Fig. 15c

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	2	3,20	21°05'	☾	♃	♃	♂	♃
Daimôn	11	3,20	23°07'	♁	♂	☉	♃	♂
Tolma	11	2,67	11°33'	♁	♂	☉	♃	♀
Nikê	8	2,38	29°13'	♃	♃	♂	♃	♂
Nemesis	I	4,01	13°44'	☾	♃	♃	♂	♀
Sinos	3	0,68	17°43'	♃	☉		♃	♃
Anankê	IV	1,15	13°13'	♁	♀	♀	♃	♀
Eros	9	1,41	9°20'	♃	♃		♀	♀
Insidia	8	2,34	29°39'	♃	♃	♂	♃	♂

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: Al Hecka
 MC: α *Aquarii*
 OCC: Yed Prior – Sabik – α *Serpentis* – Cor Caroli
 FC: —
 ☉ : Vindemiatrix
 ♃ : Yed Prior – Sabik – α *Serpentis* – Cor Caroli – M8
 ♃ : —
 ♃ : —
 ♂ : δ *Capricorni* – Spina del Capricorno – Nashira
 ♀ : α *Libræ*
 ♀ : —

COMMENTO ALLA FIGURA DI GENITURA

La singolarità di questa Genitura sta nel fatto che tutti gli astri erranti sono in Luoghi incongiunti all'Oroscopo. Questa di per sé costituisce una condizione estrema, e comunque significativa. Il Sole, Luminare del tempo, è nell'8° Luogo o, per essere più precisi, ancora non ha abbandonato la sua Cuspide; esso è deteriorato dall'Equidistanza di Saturno – e questa sappiamo essere una figura equicurria – e tiene sotto i raggi Marte, tecnicamente combusto nella parte occidentale. Con Marte v'è identità di Declinazione ed una distanza non dissimile dall'inizio dell'equinozio, ed anche qui c'è il sospetto di figura equicurria, essendo la Latitudine del malefico di pochissimo superiore a 1°. In ogni caso avvenendo la figura nel giorno, la sua dannosità sarebbe rilevante se il rosso pianeta non fosse appunto combusto. La Luna è cadente, oltre che calante, vicina al corpo di Saturno, in Esagono a Marte, unita a Venere e opposta a Giove. Essendo i benèfici impediti – in particolar modo Giove che è retrogrado in 12^a Casa – e comunque disgiunti dal Luminare del tempo, non possono soccorrere in alcun modo. Il signore dell'Oroscopo è Saturno, a cui evidentemente non giova la testimonianza dei Luminari, essendo cadente, non soccorso dal retrogradante Mercurio e sofferente dall'unione con due astri inerranti dall'ingente potere corruttivo, come si vedrà tra poco. Ma infortunati sono anche Marte e Mercurio che sono i signori dell'Esaltazione e dei Confini dell'Oroscopo, mentre il signore della Triplicità, Venere, non ha miglior fortuna.

In sostanza i governatori dell'Ascendente (afeta del Tema Natale) – Saturno, Marte e Mercurio – o sono assai deboli o decisamente perniciosi per la salute del nativo. Sole e Mercurio congiunti alla 8^a Casa ribadiscono quanto qui dichiarato. Se le cause della morte molto precoce dipendano dalla debolezza del sistema neurale (Mercurio governa anche la 6^a Casa) e/o dello sviluppo muscolare e/o osseo/scheletrico (Saturno in 6^a) non ci è dato di sapere, ma possiamo congetturarlo da quanto sin qui osservato. Così come il Sole in Leone stando in 8^a può indicare l'insufficienza cardiaca quale causa del decesso.

Come esposto all'inizio, tutti gli astri erranti si trovano in Luoghi incongiunti, e pertanto l'analisi dei signori della Triplicità dell'Oroscopo, del Sole e della Luna è già data.

Il Sole separandosi dal parallelo nel mondo con Saturno si applica alla Congiunzione con Mercurio, mentre la Luna, dopo aver sciolto il suo Esagono con Marte, si applica all'Opposizione a Giove.

Tyché ha un'Opposizione un po' larga con Saturno, ma comunque questi è nel VII Luogo a partire da essa, ed il suo signore è Giove, di cui sappiamo già. *Daimôn* è opposto a Marte, *Nemesis* è con la Luna ed opposto a Giove. *Sinos*, ottemperando all'enunciato di Doroteo, è in Segno di Marte in Genitura diurna.

Culmina la brillante della Costellazione di Bootes, l'inquieta Arturo e tramonta la marziana Procione; Betelgeuse, di natura Marte, e la scintillante Sirio, natura Giove–Marte, aumentano il potere corruttivo di Saturno, così come gli Aselli e la Greppia fanno con Marte, Altair, con Giove ed El Nath – natura Marte – con la Luna.

La Genitura quindi mostra chiaramente l'impossibilità di sfuggire ad un destino davvero infausto.

Nota tecnica: nella tabella della fig. 15a abbiamo indicato che Mercurio è in fase vespertina rispetto al Sole, mentre nel grafico lo precede. Non si tratta di un errore, bensì di prendere atto che a causa della sua grande Latitudine (praticamente il pianeta sta al suo ventre) all'epoca della natività sorgeva dopo il Sole ma tramontava prima. D'altra parte il suo grado eclittico ne conferma la circostanza, essendo assai diverso dal quello di passaggio, 10°27' Leone.

COMMENTO ALLA FIGURA DELLA SIZIGIA

La Sizigia è costituita in realtà da un'eclisse totale di Luna non visibile. I signori dei suoi luoghi – Giove del Sole e Mercurio dell'Oroscopo – sono retrogradi, ed in particolare Mercurio è cadente, unito a Marte ed in Esagono a Saturno. Quest'ultimo culmina essendo in Sestile anche a Marte. Il Sole, che è il Luminare del tempo, ha la medesima Declinazione dei malèfici e di Venere, essendo questa unita a Saturno.

Sorge la chioma di Berenice, culminano le Iadi, il Sole è unito a Procione, agli Aselli del Cancro ed alla Greppia (M44), Rigel e Bellatrix – rispettivamente di natura Giove–Saturno e Marte–Mercurio – e Menkalinan, della stessa natura di Bellatrix, corrompono Venere, cui non giova la vicinanza della benefica Alhena, γ *Gemini*, natura Mercurio–Venere.

Più che la disgrazia questa Sizigia sembra indicare la debolezza e la contrarietà degli eventi.

COMMENTO ALLA FIGURA DEL CONCEPIMENTO

Mercurio, signore dell'Ascendente, ha virtù malefica ed è congiunto alla Cuspide della 6^a Casa; dato che c'è s'incarica anche di corrompere i Luminari: è signore dei Confini della Luna (Luminare del tempo), la quale il giorno successivo gli si applicherà con un Sestile non avendo incontrato il raggio di alcuno in precedenza; è poi unito al Sole, sebbene lungo l'Eclittica l'aspetto sia separante e non reciproco. Ma provvede Marte (culminante al Medio Cielo) a completare la corruzione del corpo del feto con il suo dominio su Sole, Mercurio e Luna; il Sole lo osserva tanto con Trigono eclittico quanto orario e Mercurio con un Parallelo di Declinazione applicante e un Trigono orario.

Inoltre entrambi i malèfici svislano pesantemente i benèfici, già deboli di per sé per essere cadenti, ed in particolare Venere nel Segno del suo Esilio. Come già riferito Marte culmina nella notte: ciò non costituirebbe un'avversità assoluta, poiché viene rispettata l'*hairesis*; in ogni modo un danno, seppure circoscritto, c'è, ed è dato dal Segno in cui esso si trova (l'Acquario, regno di Saturno) e dall'essere occidentale. Saturno, signore della Luna – Luminare del tempo – è retrogrado, cadente in Segno improprio e contrario alla fazione notturna.

Il signore della Triplicità dell'Oroscopo è Mercurio, di cui abbiamo già fatto conoscenza; la Luna occupa la sua Triplicità, essa è angolare e crescente; la Trigonocrazia del Sole spetta a Marte, che culmina.

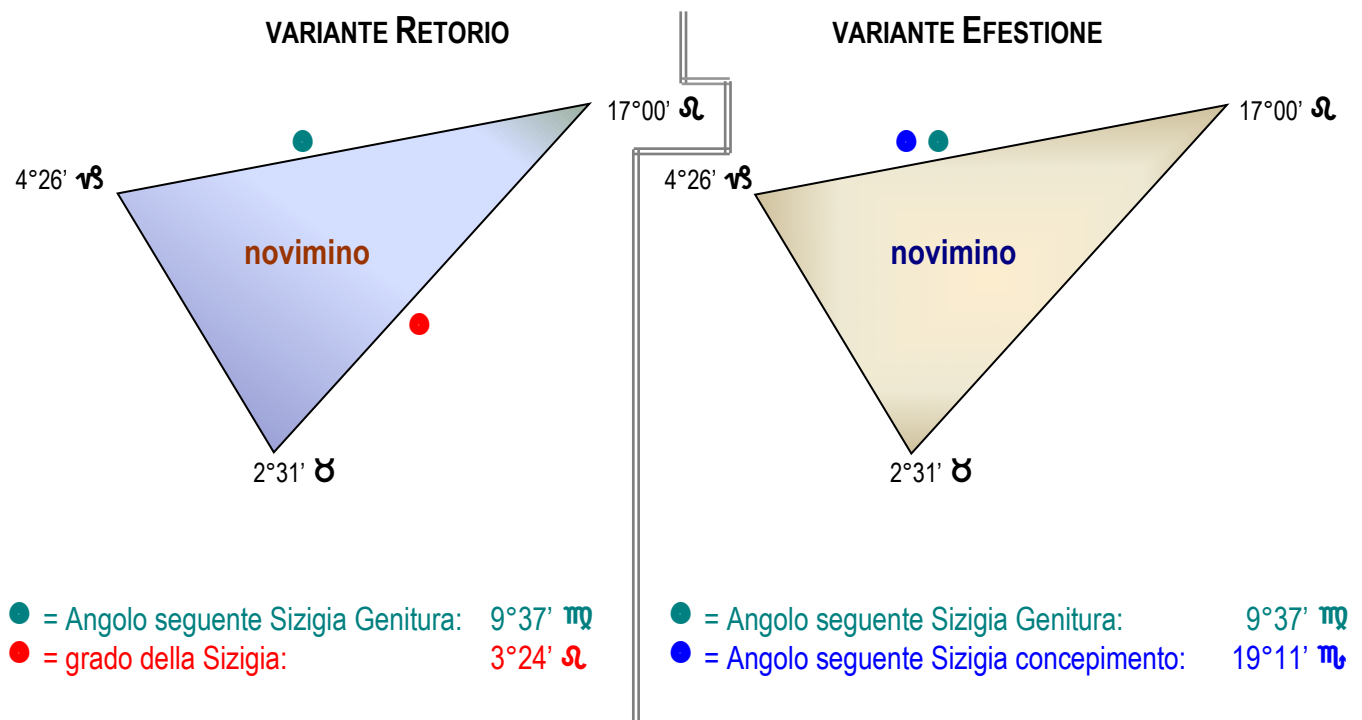
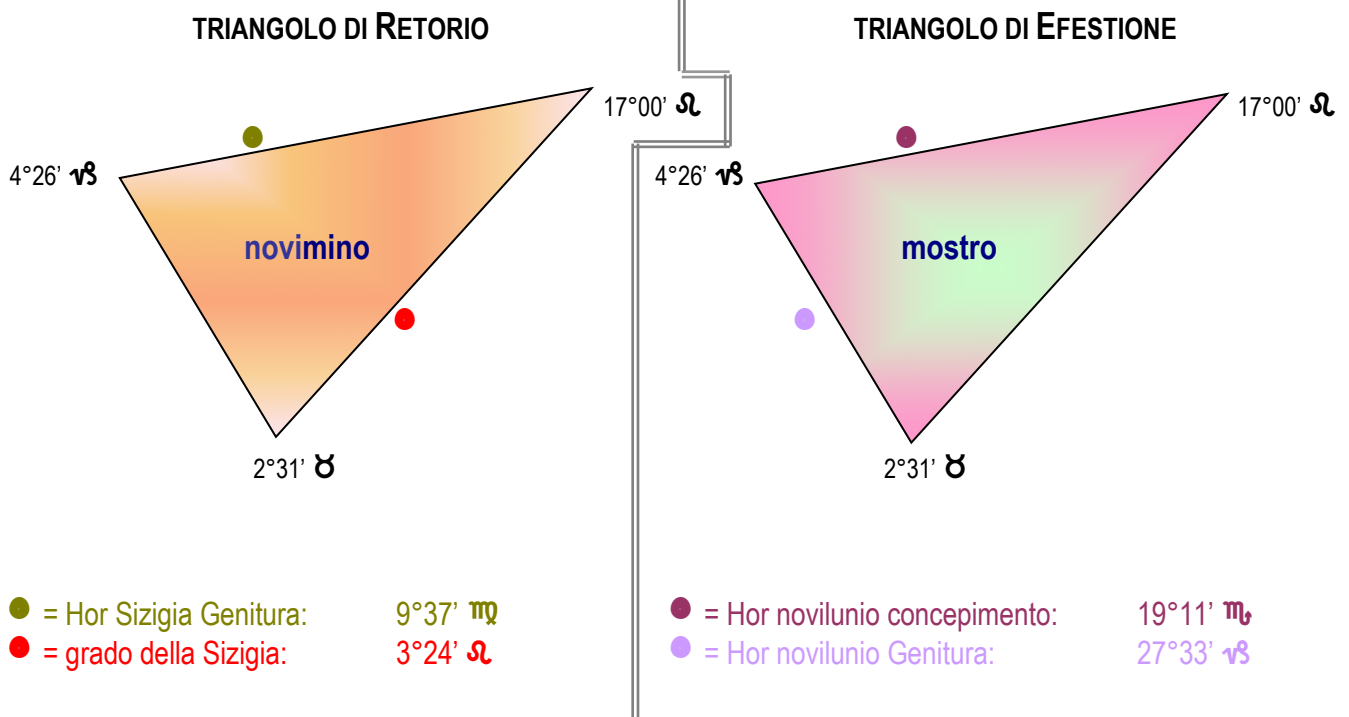
La Luna, come detto, da Marte si porta a Mercurio, e la stessa cosa fa il Sole, sebbene l'uguaglianza di Declinazione avvenga molti giorni dopo.

Giove, il signore di *Tyché*, è cadente e sopraffatto dal raggio diametrale di Saturno, il quale a sua volta si trova nel Luogo Accomplitivo della Sorte lunare. *Sinos* è nei Confini di Saturno in figura notturna, così come vuole Doroteo.

Poco determinante l'influsso degli astri inerranti, ancorché siano da segnalare quelli uniti alla Luna, dal potere per lo più maleficante.

Nei due tempi la fase della Luna è speculare, calante in Genitura, crescente nel Concepimento.

Da questo Tema non si ricava un giudizio estremo sul destino della creatura che sarebbe poi venuta al mondo, ma motivo di grande preoccupazione ed allarme senza dubbio, che i due tempi successivi, la Sizigia e la nascita, si incaricheranno di mandare ad effetto.



COMMENTO

Non ci sono state date notizie in merito al tempo della gravidanza, ma supponiamo che sia stata regolare. E pertanto il giudizio di novimino che scaturisce da tre dei quattro triangoli non dovrebbe essere illegittimo. Tuttavia il giudizio ricavato da quello di Efestione propriamente detto non risulta meno lecito. Siamo nell'incertezza, a causa dell'assoluta mancanza di informazioni circa eventuali diagnosi sulla morte del piccolo.

GIULIA PICA

Il caso

Bimba nata senza reni e senza apparato urinario, morta 13 ore dopo la nascita. La madre seppe già al settimo mese della malformazione, ma decise di portare a termine ugualmente la gravidanza per donare gli organi della sventurata creatura. Ma ha potuto donare solo le cornee.

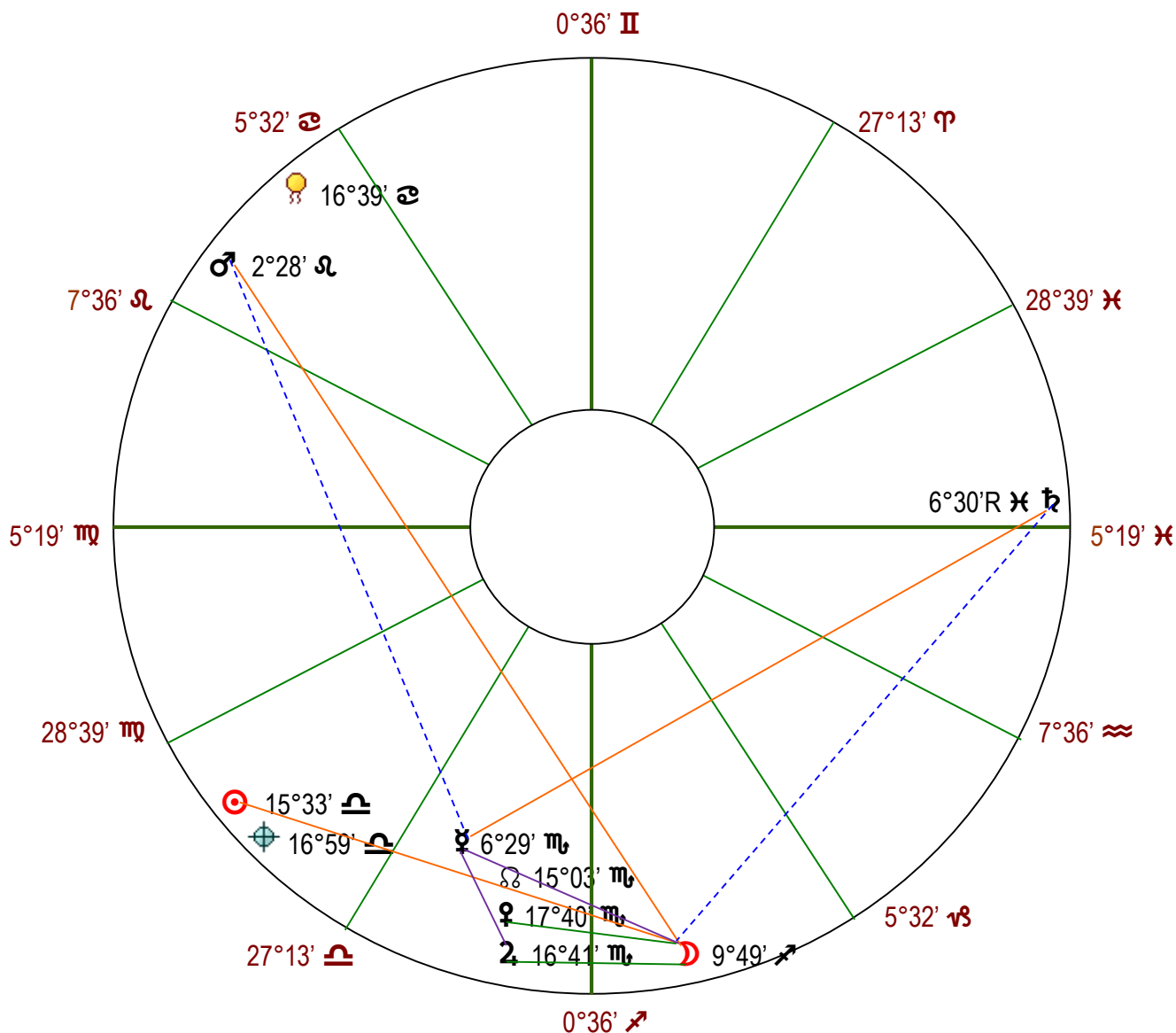


L'ora dichiarata: 2^h48^m (1^h48^m TU). Abbiamo optato per la seconda delle porte di passaggio concesse da Saturno per il motivo che Marte si separa dalla Cuspide della 12^a Casa; ma non si tratta di un criterio fondamentale, giacché ci sembra che anche una Genitura eretta sulla prima isaritmia mostri la tragicità dell'evento. La scelta di Saturno riguarda il suo chiaro dominio nella Sizigia che precede il parto. Di seguito dichiariamo le porte di passaggio al nascere:

PORTE DI PASSAGGIO
– dalle 2,15 alle 3,17: Marte;
– dalle 2,25 alle 2,26: Marte e Venere;
– 2,27: Marte e Giove;
– 2,29: Marte e Sole;
– dalle 2,43 alle 2,44: Marte e Saturno;
– 2,54: Marte e Saturno;
– dalle 3,01 alle 3,02: Marte, Luna e Mercurio;
– 3,11: Marte e Mercurio;
– 3,12: Marte, Mercurio e Luna.



FONTE: DATI DI NASCITA INTERESSANTI vol. VIII di Grazia Bordoni. Dati da *La Repubblica*.



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliacca	dom	esa	tri	con
☉	15°33'07" ♎	2		- 6°07'	2,77	0°59'		♀	♃	♁	♄
☽	9°49' ♎	IV	+ 2°12'	- 19°41'	0,55	14°38'	CR - VL	♄		♄	♄
♃	6°30'R ♋	VII	- 1°58'	- 10°57'	5,98	-0°03'	R - OCC	♄	♀	♂	♀
♄	16°41' ♎	3	+ 0°51'	- 16°01'	0,80	0°12'	OCC - VL	♂		♂	♁
♂	2°28' ♏	11	+ 1°05'	+ 20°40'	3,64	0°33'	OR - VL	☉		♄	♄
♀	17°40' ♎	3	- 6°46'	- 23°35'	0,81	0°09'	Staz.Vesp.12.10	♂		♂	♁
♁	6°29' ♎	3	- 3°29'	- 16°58'	1,44	0°01'	Staz.Vespertina	♂		♂	♂
♁	15°03' ♎	3		- 16°21'	0,84						
♁	16°59' ♎	2			2,67			♀	♃	♁	♄
☼	16°39' ♏	11			2,67			♄	♄	♂	♁
HOR	5°19' ♎							♁	♁	♄	♁

Fig. 16a

SORTI	casa	DH	grado	eegno	dom	esa	tri	con
Tychê	2	2,67	16°59'	♄	♀	♃	♆	♌
Daimôn	11	2,67	16°39'	♁	♃	♌	♂	♆
Tolma	1	5,04	15°57'	♆	♆	♆	♃	♀
Nikê	12	4,13	9°29'	♁	☉		♌	♀
Nemesis	8	2,65	17°21'	♃	♂	☉	♌	♆
Sinos	8	3,61	3°44'	♃	♂	☉	♌	♌
Anankê	1	4,77	19°05'	♆	♆	♆	♃	♌
Eros	12	4,14	9°40'	♁	☉		♌	♀
Insidia	3	0,41	23°30'	♃	♂		♂	♌

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: Zosma – Cor Caroli – Alphard

MC: Pleiadi

OCC: Skat – α Aquarii

FC: Fronte dello Scorpione

☉ : —

♃ : Antares

♃ : Skat – α Aquarii

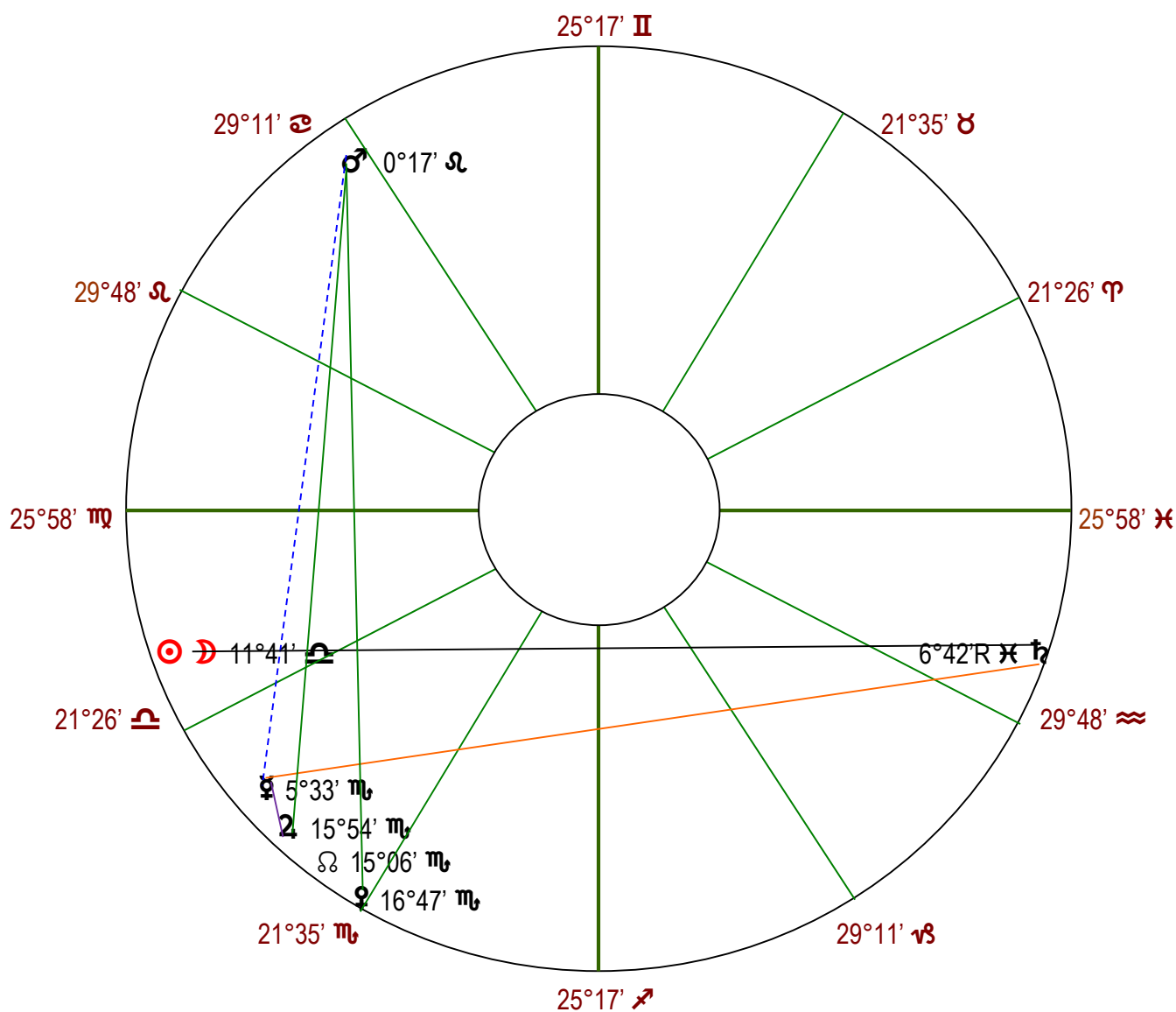
♌ : β Libræ

♂ : Procione – Sirio

♀ : β Libræ

♆ : —

NOVILUNIO del 5.10.1994 – 3^h55^m08^s TU a Roma – 41°54'N – 12°24'E



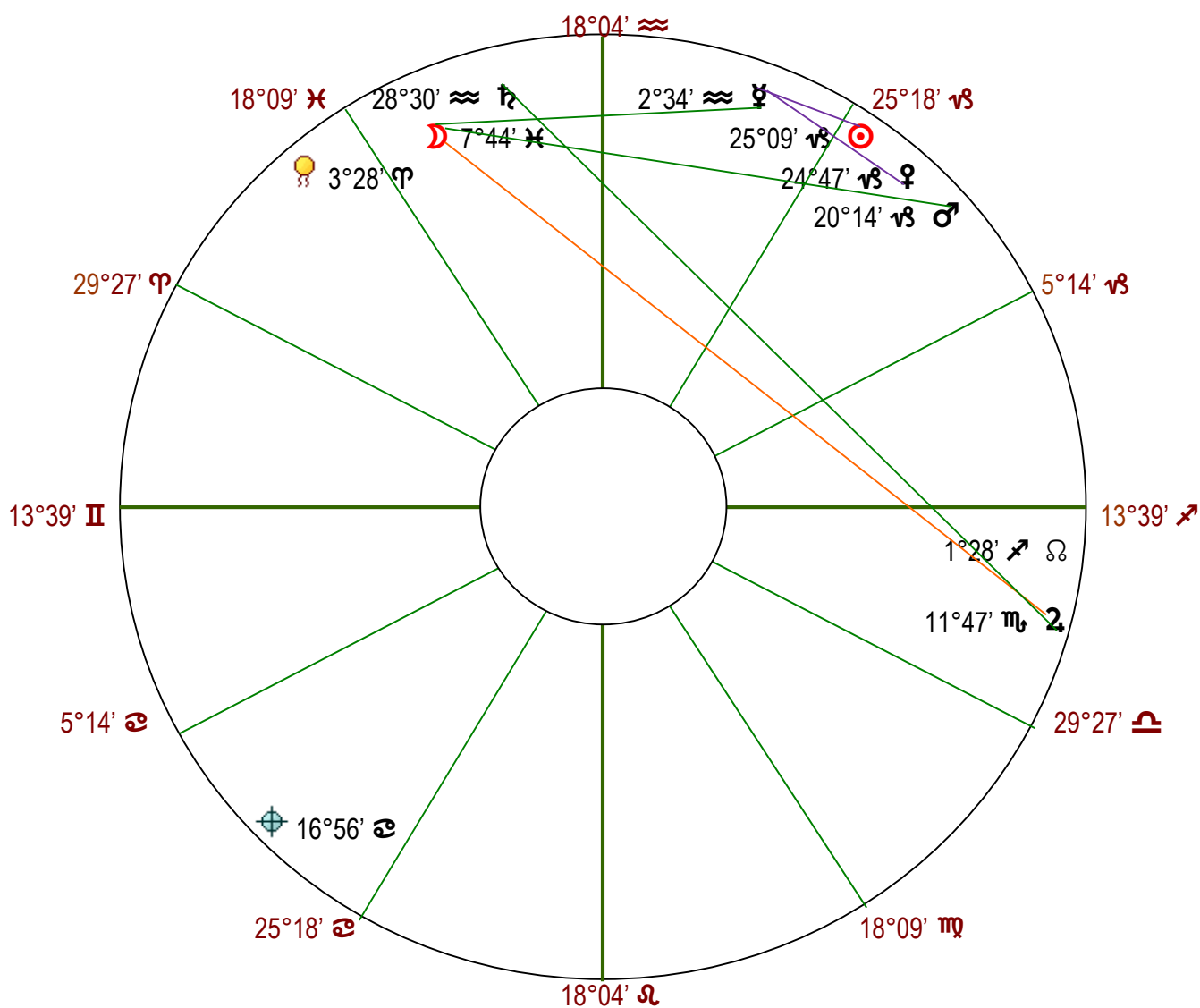
☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	11°41'15" ♉	I		- 4°37'	4,72	0°59'		♀	♃	♅	♅
☾	11°41'15" ♉	I	- 2°53'	- 7°16'	4,68	14°52'	Novilunio	♀	♃	♅	♅
♃	6°42'R ♏	6	- 1°58'	- 10°53'	4,45	-0°03'	R - OCC	♃	♀	♂	♀
♃	15°54' ♋	2	+ 0°51'	- 15°47'	2,36	0°12'	OCC - VL	♂		♂	♅
♂	0°17' ♏	11	+ 1°01'	+ 21°05'	2,06	0°34'	OR - VL	☉		♃	♃
♀	16°47' ♋	2/3	- 6°29'	- 23°03'	2,27	0°17'	VE - L	♂		♂	♅
♅	5°33' ♋	2	- 3°27'	- 16°37'	3,00	0°26'	INV-VE-L	♂		♂	♂
♄	15°06' ♋	2/3		- 16°22'	2,32						
FC	25°17' ♏							♃		♃	♃

Fig. 16b

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: β *Virginis*
MC: Al Hecka – Cintura di Orione
OCC: Diphda
FC: M7 – Lesath – Shaula – Rasalhague
☉ : Porrima
☽ : Porrima
♃ : Skat – α *Aquarii*
♈ : α e β *Libræ*
♂ : Procione
♀ : α e β *Libræ*
♁ : —

Tema del Concepimento di GIULIA PICA – 15.1.1994 – 12^h53^m09^s TU a Roma – 41°54'N – 12°24'E



☿	longitudine	casa	lat.	declin.	DH	moto	fase eliac	dom	esa	tri	con
☉	25°09'11" νS	8/9		-21°06'	2,01	1°01'		♃	♂	♀	♃
☾	7°44' X	X	+5°04'	-3°58'	1,18	12°24'	CR - L	♄	♀	♀	♀
♃	28°30' \approx	X	-1°25'	-13°20'	0,81	0°06'	OCC - VL	♃		♃	♃
♄	11°47' L	6	+1°10'	-14°15'	4,61	0°07'	OR - VL	♂		♀	♃
♂	20°14' νS	8	-0°55'	-22°50'	2,52	0°46'	combusto	♃	♂	♀	♀
♀	24°47' νS	8/9	-0°53'	-22°02'	2,06	1°15'	kazimi	♃	♂	♀	♃
♁	2°34' \approx	9	-2°06'	-21°38'	1,32	1°41'	INV-VE-VL	♃		♃	♃
♈	1°28' A	6		-20°27'	5,36						
♅	16°56' A	2			2,81			♄	♄	♀	♃
♆	3°28' G	11			2,81			♂	☉	☉	♄
HOR	13°39' II							♃		♃	♀

Fig. 16c

SORTI	casa	DH	grado	segno	dom	esa	tri	con
Tychê	2	2,81	16°56'	♁	♃	♌	♀	♃
Daimôn	11	2,81	3°28'	♄	♂	♁	♁	♌
Tolma	6	5,71	7°41'	♂	♌		♁	♌
Nikê	VII	4,20	3°07'	♃	♃	♂	♀	♃
Nemesis	5	2,38	25°09'	♄	♃	♃	♀	♂
Sinos	11	2,67	0°41'	♄	♂	♁	♁	♌
Anankê	6	4,51	11°10'	♃	♂		♀	♃
Eros	X	1,13	3°50'	♃	♌	♀	♀	♀
Insidia	12	5,49	2°58'	♁	♃		♃	♃

Stelle fisse, asterismi e nebulose unite agli angoli ed agli astri erranti:

HOR: Iadi – El Nath – Aldebaran

MC: β Aquarii

OCC: Arturo – M7

FC: Alphard

♁ : Vega

♃ : Scheat

♃ : α Aquarii

♌ : α Libræ

♂ : —

♀ : Vega

♃ : Altair – α e β Capricorni – Muso del Capricorno

COMMENTO ALLA FIGURA DI GENITURA

Il Luminare del tempo è la Luna, la quale subisce l'attacco da tutti e tre i malèfici, poiché tale è la qualità nella Genitura di Mercurio: questi forma Parallelo di Declinazione con essa, Saturno opera tramite il Quadrato sinistro e Marte con il Trigono destro e il Controparallelo di Declinazione. Particolarmente deleteri gli effetti di Saturno, che è angolare, retrogrado, contrario alla fazione ed in Segno improprio, appartenente ad un benefico. Ma non gli è da meno il citato Mercurio a causa sia del ventre australe che sta raggiungendo, sia per la Stazione vespertina che compie proprio nel giorno della natività.

Il Sole è privo invece sia di aspetti (tranne il Sestile con la Luna) che di testimonianze, e si trova in Luogo inoperoso. I benèfici (congiunti tra loro) soccorrono molto debolmente la Luna con l'Equidistanza meridiana, poiché occupano il Segno di un malefico, e sono uniti a *Caput*; inoltre Giove è occidentale e Venere è presso la sua Stazione vespertina, in Esilio e prossima al suo ventre australe. Il signore dell'Oroscopo è Mercurio, di cui s'è sopra riferito, ed inoltre colpito dai malèfici, da Marte con il Quadrato sovremine, da Saturno con il Trigono, e perciò vigorosamente malefico esso stesso.

I signori del Domicilio dei Luminari sono entrambi nel Segno di un malefico.

Il signore della Triplicità dell'Oroscopo è la Luna, all'anticulminazione e crescente; la Trigonocrazia della Luna appartiene a Giove (in realtà essa siede sul suo Trono), del quale abbiamo già discusso; il signore Trigonico del Sole è Mercurio, la cui condizione ci è nota. La Luna separandosi dal Quadrato a Saturno si applica al Sestile con il Sole; il Sole a sua volta si è separato dall'Esagono con Marte e si dirige al Parallelo di Declinazione con Saturno, cui giungerà tuttavia ben dopo la morte della bimba.

Il signore di *Tychê* è Venere, la cui condizione abbiamo appena descritto, e *Tychê* stessa – unita al Sole – è oppressa dal Quadrato sovremine di Marte; si oppone ad essa ed al Sole la Sorte di Saturno, detta *Nemesis*. *Sinos* è nel Segno di Marte e la Genitura è notturna, e ciò non risponde pienamente all'enunciato di Doroteo.

Antares si congiunge alla Luna, mentre le stelle dei due Cani, Sirio e Procione, sostengono gli influssi corruttori di Marte; sorge la saturnia Zosma, δ *Leonis*, unitamente alla Testa dell'Idra, altrimenti nota come Alphard, di natura Saturno–Venere, mentre sul Meridiano transitano, contrapponendosi, le Pleiadi (al Medio Cielo) e la Fronte dello Scorpione, natura Marte–Saturno (al Fondo Cielo).

Il male patito dalla Luna è particolarmente ingente, anche in assenza di figura equicruria, e ciò sia a causa degli astri erranti, sia della stella di prima grandezza che ad essa si unisce, così come cospicuo appare quello dell'Oroscopo, osservato efficacemente da Marte e Saturno, e di *Tychê*. La debolezza dei benèfici impedisce il soccorso al Luminare del tempo. Riguardo alle patologie rimando alla conclusione del Tema di Concepimento.

COMMENTO ALLA FIGURA DELLA SIZIGIA

Saturno assume il dominio della Sizigia che precede il parto, poiché è l'unico tra i pianeti che hanno diritto a configurarsi con i Luminari, ed inoltre osserva l'Angolo che segue la Sizigia, il Fondo Cielo, di cui è signore dei Confini. I benèfici non intervengono sui Luminari, e neppure sui malèfici.

Al Fondo Cielo transitano tre malefiche stelle: la venefica Rasalhague, natura Saturno–Venere, e Shaula e Lesath, le due stelle che stanno nel Pungiglione dello Scorpione, di natura Mercurio–Marte, e la nebula che è con esse, M7. Ad esse dal Medio Cielo si contrappongono la marziana Al Hecka, ζ *Tauri*, e le saturnie stelle della Cintura di Orione. La Sizigia in verità non sembra inclinare i nativi a danni irreversibili o funesti, tuttavia mostra l'ignavia dei benèfici e le potenzialità corruttrici dei malèfici qualora nei Temi Natali occupino Luoghi operosi. Come accade nella Genitura in esame.

COMMENTO ALLA FIGURA DEL CONCEPIMENTO

Particolare la condizione del Luminare del tempo, il Sole, che è sì cadente, ma nella 9ª Casa consegue la propria Gioia; tiene sotto i raggi Venere e Marte, tuttavia la prima è in *kazimi* e il secondo ne dispone l'Esaltazione; infine ha la medesima Declinazione di Mercurio, anche qui di natura malefica. Se ne potrebbe dedurre che il Sole e la stessa Venere soggiacciono ai propositi del rosso malefico, che di suo è contrario alla fazione diurna.

La Luna è in Equidistanza con lo stesso Mercurio. Saturno non si configura ad alcuno dei Luminari, culmina nel suo Segno, occidentale nell'epiciclo e conveniente all'*hairesis* con la testimonianza per Declinazione e Trigono orario di Giove. Quest'ultimo è cadente, orientale, al pari di Venere nel Segno di un malefico e in Quadrato sinistro orario a Mercurio. Perciò il suo Trigono alla Luna non risulta particolarmente efficace. Venere come precisato innanzi sta nel cuore del Sole, essendo la sua Latitudine inferiore a 1° e la vicinanza in Longitudine di soli 22' (distanza sferica: 0°57'). Tuttavia la prossimità di Marte, che nel Capricorno ha maggiore Dignità rispetto a Venere, e la sua Latitudine del pari inferiore a 1°, producono con il Sole una figura equicurria. Il signore dell'Ascendente è Mercurio presente nel Segno di un malefico, testimoniato per Declinazione da Venere e Marte, e da entrambi i Luminari (Declinazione con il Sole, Equidistanza con la Luna).

Il signore Trigonico dell'Oroscopo è Saturno, culminante; il signore della Triplicità del Sole e della Luna è Venere, che sappiamo essere in *kazimi*.

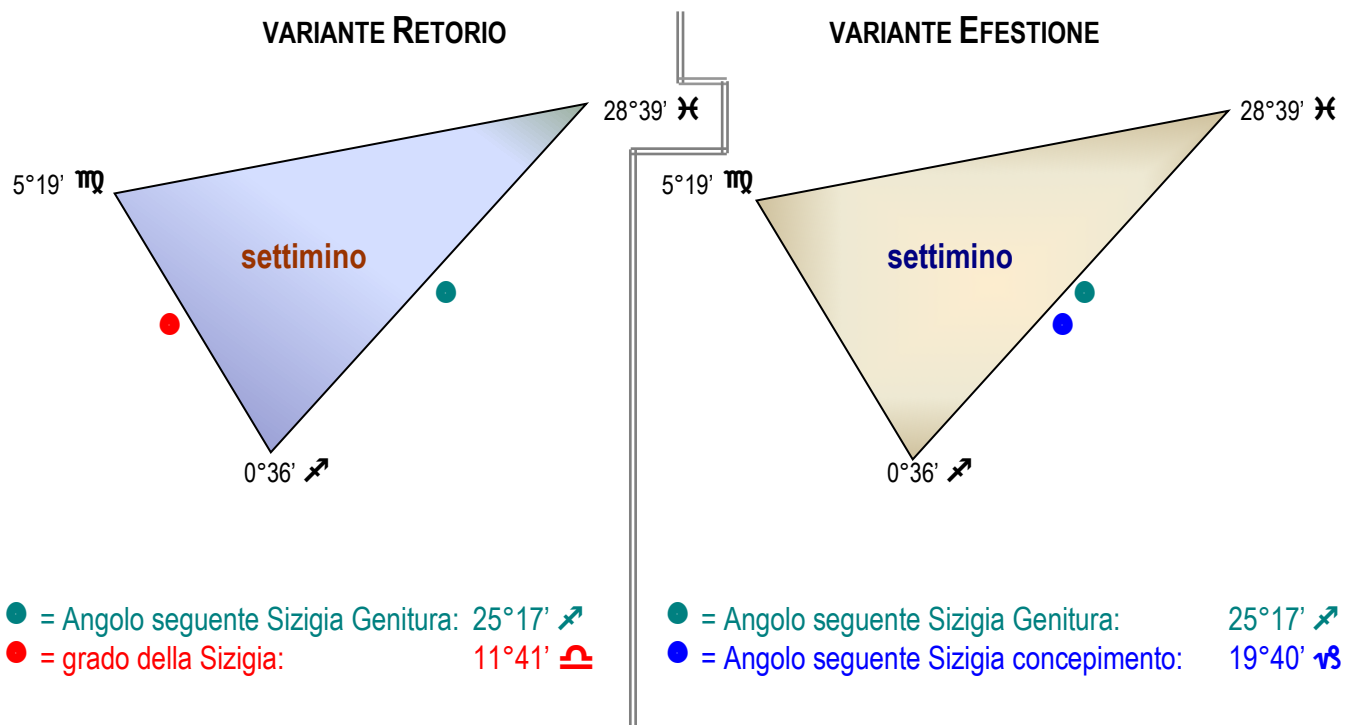
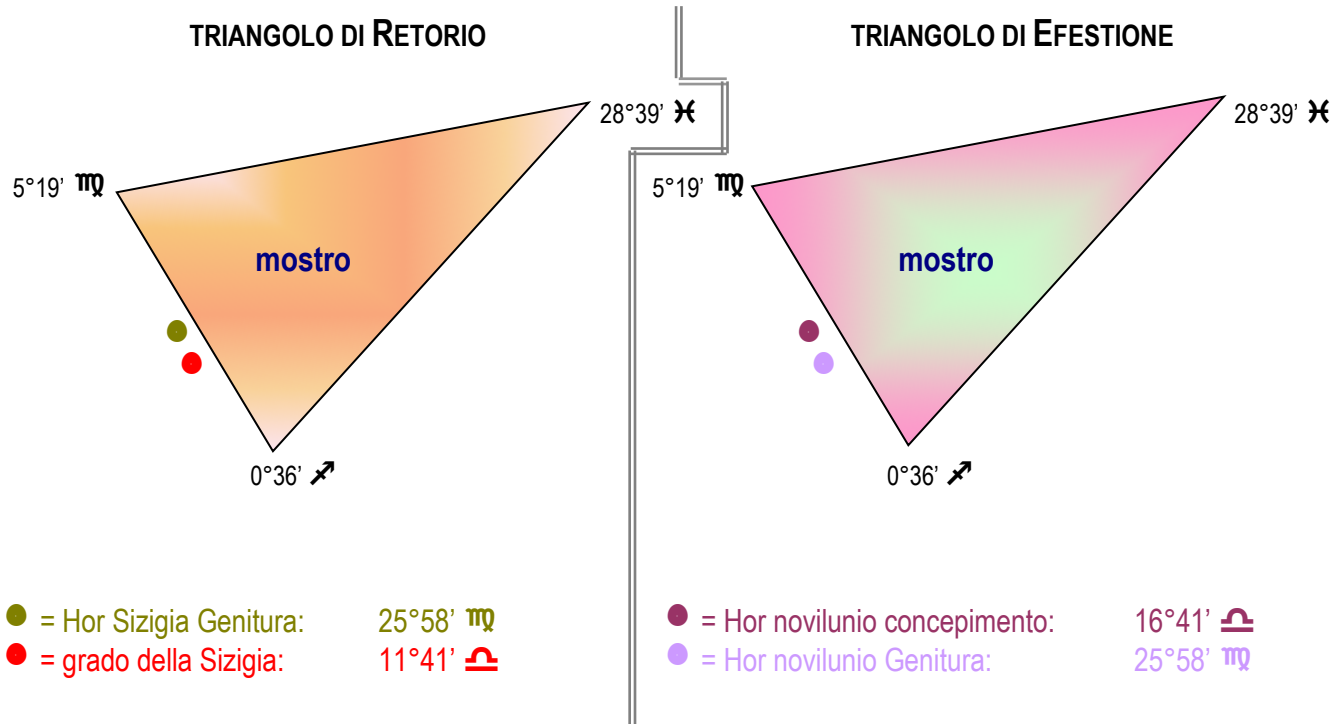
Il Sole si separa dalla Congiunzione con Mercurio (il 3 gennaio!) e si applica alla Congiunzione con Venere, che gli va incontro; la Luna proviene all'Equidistanza meridiana di Mercurio e si applica alla Declinazione con Saturno.

A *Tychê* si oppone Marte; *Sinos* è con *Daimôn*. Come in Genitura *Sinos* è in Segno di Marte, e stavolta la circostanza è conveniente al dettato di Doroteo.

Sorgono le marziane brillanti del Toro, Aldebaran ed El Nath, unitamente alle Iadi, e si contrappongono loro dall'Occidente Arturo, natura Giove–Marte, e la nebulosa dello Scorpione M7, mentre osserva l'Orizzonte dal Fondo Cielo Alphard, di natura Saturno–Venere; con il Sole troviamo la benefica Vega, con la Luna la malefica Scheat di natura Marte–Mercurio; la brillante dell'Aquila, Altair, guasta ulteriormente i decreti di Mercurio.

La Luna è crescente in entrambi i tempi, così come Saturno è angolare sia in Genitura che nel Concepimento, e lo è anche l'inerrante Alphard; i benèfici confermano la loro presenza in Luoghi cadenti stando nei Segni dei malèfici.

Quello del Concepimento è un Tema di non semplice lettura, e tuttavia è lecito attendersi da esso una perniciosità assai rilevante, poiché indubbiamente il vizio si è formato durante il periodo della gravidanza. Certamente un tale danno lo si reperisce, come mostrano le figure equicurrie dei Luminari con gli astri malèfici (Sole con Marte, Luna con Mercurio), ma probabilmente l'evento è mostrato più significativamente dallo stretto legame tra i tre tempi. Per quant'è circa l'assenza dell'apparato urinario l'unica osservazione che le mie incomplete competenze iatromatematiche mi consentono riguarda la presenza in tutti e tre i tempi di Venere (significatore dell'organo) in Segni di malèfici e disposti da Marte, il quale le si configura nella Sizigia e nel Tema di Concepimento. Per Tolomeo i reni sarebbero significati da Marte, per altri autori da Venere, mentre la vescica da Saturno. L'infortunio o la maldisposizione dei tre pianeti è manifesta in tutti e tre i Temi, e ciò, dunque, può stare a monte delle patologie che hanno stroncato la vita della neonata.



COMMENTO

Sono i triangoli tradizionali qui a mostrarci la nascita particolarmente anomala, quella detta mostruosa, che mi sembra il giudizio più probabile e condivisibile. Le varianti indicano un'anomalia inferiore, sempre che la definizione di "settimino" possa considerarsi in tal modo. Da notare che ho scelto quale Angolo seguente la Sизigia del Concepimento nella variante di Efestione il Fondo Cielo, che i Luminari raggiungeranno di lì a pochi minuti; l'Occaso è a 16°41' di Ariete: se questi fosse stato posto nella variante al triangolo di Efestione avremmo avuto una nascita novimina come esito, dovendo porre tale grado lungo l'ipotenusa.